RADIO TV CORRIERE

ANNO XL - N. 13

24 - 30 MARZO 1963 L. 70

da questo numero

le partite della domenica viste da

Carosio e Martellini

LIANA TROUCHÉ

IN COPERTINA

(Foto Bosio)

Per quanto Liana Trouché sia assai giovane, il suo è un volto che i telespettatori hanno già imparato a conoscere: l'attrice fa parte di quella Compagnia televisiva dei «Nuovi», diretta da Guglielmo Morandi, che debuttò sul video nel 1961 con Ma non è una cosa seria *di Pirandello. In particolare, Liana Trouché ha partecipato recentemente a numerose puntate della serie* Vivere insieme. *In queste ultime settimane, poi, è fra le interpreti del giallo televisivo* La sciarpa, *in onda il lunedì e il mercoledì sul Secondo Programma.*

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 40 - NUMERO 13

DAL 24 AL 30 MARZO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore:

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore
GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

L'Esodo

« Nei commenti alla Bibbia, curati da Piero Bargellini, che la radio trasmette ogni mattina, ho sentito nominare il libro dell'*Esodo*. Vorrei che mi spiegaste cosa è esattamente e quale parte rappresenti della Bibbia » (Evita Polvani - Bologna).

*Il libro dell'*Esodo, *è il secondo libro del Pentateuco, di quel gruppo iniziale di scritti biblici che è la base dell'*Antico Testamento *poiché contiene l'esposizione delle origini e della legge. Narra come gli Ebrei, oppressi in Egitto, vennero liberati da Mosè, dopo che dieci terribili piaghe si erano abbattute sugli Egiziani. Attraversato il Mar Rosso, gli Ebrei si addentrarono nel deserto, dove furono miracolosamente saziati con quaglie e manna; quindi raggiunsero il monte Sinai, dove Mosè ricevette la Legge, e strinse con Dio l'alleanza per il popolo. La seconda parte del libro è occupata dall'esposizione della Legge, dalle prescrizioni divine relative al culto e da quelle sul sacerdozio. Esso rappresenta il punto cruciale della critica biblica. Sulla sua datazione si è molto discusso. Considerato anteriore a tutti gli altri libri storici e profetici che non si distaccano molto dai tempi a cui si riferiscono, è stato nel secolo scorso ritenuto molto più tardo. La critica più recente ha però dimostrato la possibilità di strati successivi e di una lunga tradizione orale precedente. Nella datazione di molto materiale biblico si è avuto perciò un arretramento che i risultati dell'indagine archeologica e le ricerche ambientali vanno confermando.*

i. p.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

intervallo

La bussola

Il ragazzo Mauro Martini di Roma « che aspetta l'estate per fare gite sulla barca nuova » vorrebbe sapere quando e da chi fu inventata la bussola. Questo strumento di navigazione fu usato per la prima volta intorno al XII secolo. Secondo la tradizione fu inventa-

(segue a pag. 3)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI

Periodo	TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	**» 10.210**	**» 8.120**	**» 2.090**
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI

	TV	RADIO	AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

24 - 30 marzo

ARIETE — Sole in Ariete, trigono a Marte. Tutto andrà bene e si armonizzerà. Speranze coronate da successo. I risultati della lotta saranno brillanti e perciò ne sarete felici. Proseguite il cammino senza paura o dubbi di sorta. Agite il 24, 26, 28.

TORO — *La semplicità e la prudenza vi metteranno al sicuro dai rischi. Buone conclusioni. Riporterete sicure vittorie. Gioveranno le collaborazioni dei Virginiani e Pesciani. Snellite il lavoro, organizzandolo meglio. Visita gradita e parole gradite al cuore. Operate il 25 e 30.*

GEMELLI — Piccole difficoltà da superare appianate da Venere. Utili i tipi della Bilancia e dell'Acquario. Concordia, ondata di pace, dopo piccole incomprensioni. Avrete ciò che desiderate. Fate della ginnastica. Provate a cambiare posizione al tavolo da lavoro. Giorni propizi: 25, 27.

CANCRO — *Vita affettiva promettente, aiutata dalla Luna in Pesci. Mangiate poco e svagatevi di più. Andamento favorevole della situazione. Un punto interrogativo si delineerà a metà settimana. Stanchezza ad intermittenza, forse per la vicinanza di qualche persona sgradevole. Sfruttare il 28, 29.*

LEONE — Separazione netta di due persone, utile ai vostri successi. Avanzata facile e trionfale. Proposta o contratto. Meditate meglio una decisione. Vi è della fretta nel vostro lavoro. La precipitazione non sempre è costruttiva. Distendete i nervi. Giorni fausti: 25, 27, 30.

VERGINE — *Realizzazione di un buon equilibrio. Ciclo di rigenerazione. Nobili problemi prospettati da un amico. Nervosismo e irrequietezza da frenare. Conviene essere più risoluti e accontentarsi quando si è raggiunto il risultato. Sogno veracе fra il 24 e il 25. Provate ad accelerare i tempi, verso il 27.*

BILANCIA — Fidatevi senza eccedere. Venere dall'Acquario vi darà nuove amicizie schiette per difendervi dalle insidie di una donna. Rebus da risolvere con molta pazienza. Arriverete a tutto. Mantenetevi calmi, senza farvi influenzare. Giorni utili: 27, 29, 30.

SCORPIONE — *Piccola burrasca per una frase capita al rovescio. Tutto sarà chiarito e rimediato. Alleanze possibili con l'aiuto di una persona di cuore. Nettuno nel vostro segno vi libererà da ogni preoccupazione. Siate morbidi e fiduciosi. Testardaggine pericolosa. Agite con più diplomazia. Fast benigne: 25, 28.*

SAGITTARIO — Stato generale incerto, ma destinato a consolidarsi con dei ritocchi intelligenti. Metteteci più impegno e volontà. Certe sfumature di indolenza guastano di molto il buon esito degli interessi. Allontanamento di una giovane donna subdola. Osservate meglio da vicino. Giorni fausti: 25 e 29.

CAPRICORNO — *Affiatamento e successo dopo le prime incomprensioni. Salute variabile. Disintossicatevi a dovere. Spostamenti incerti. Vita affettiva insoddisfacente, almeno in apparenza. Fatevi animo e cercate di piegare il vostro orgoglio, prima che sia troppo tardi. Giorni: 28 e 30.*

ACQUARIO — Tacete e fatevi desiderare. Saturno e Venere vi spingeranno a dire cose rischiose. Il controllo delle parole sarà la migliore arma difensiva. Invito, spostamento o viaggio in vista. Potete accettare e sfruttare le occasioni. Avete bisogno di sollievo morale. Data vantaggiosa: 30.

PESCI — *Mercurio e Venere favoriranno l'azzardo e concilieranno le situazioni in apparenza opposte. Siate moderati negli slanci, ma al tempo stesso eliminate la timidezza, fonte di ritardi e di sbagli. La disinvoltura sia il vostro scudo e la vostra spada. Alleggerite il peso dei dubbi. Giorni praticamente utili: 25, 27, 29.*

Tommaso Palamidessi

ci scrivono

to dall'amalfitano Flavio Gioia, ma sembra certo che questo personaggio non sia mai esistito, anche se la bussola è veramente una invenzione di navigatori amalfitani. Le primissime bussole consistevano in un ago calamitato posto a galleggiare su una pagliuzza in un recipiente contenente dell'acqua. La bussola comune usata attualmente consiste in un ago magnetico libero di ruotare su un piano orizzontale (perché sospeso nel suo punto di mezzo al vertice di un asse verticale) con l'asse applicato sul fondo di una scatola cilindrica, di materiale amagnetico, nel punto centrale. Sul fondo (quadrante), oltre alla gradazione in 360°, è disegnata la rosa dei venti. Per effetto del campo magnetico terrestre, l'ago magnetizzato si dispone nella direzione NS, salvo una piccola divergenza (declinazione magnetica - l'angolo che il piano verticale passante per l'ago della bussola fa col piano meridiano del luogo) dovuta alla non coincidenza del Nord geografico col Nord magnetico. La bussola giroscopica, che dà il Nord geografico, è formata da una massa rotante a forte velocità: questo movimento, combinato col movimento della rotazione della terra, conferisce allo strumento una costante orientazione NS.

v. tal.

lavoro

Le prestazioni dell'I.N.P.S. ai lavoratori domestici

Il lavoratore domestico ha diritto alle seguenti prestazioni che dovrà richiedere alla Sede dell'I.N.P.S., direttamente o mediante l'interposizione gratuita degli Istituti di patronato:

1) alla pensione di invalidità, quando la sua capacità lavorativa si riduca per effetto di minorazioni fisiche a meno della metà per gli impiegati e di 1/3 per gli operai e risultino accreditati almeno 60 contributi mensili o 260 settimanali pari a 5 anni di cui, rispettivamente, 12 o 52 nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di pensione;

2) all'assistenza per la tubercolosi (sanitaria ed economica), quando siano trascorsi due anni dall'inizio dell'assicurazione e risultino accreditati almeno 12 contributi mensili o 52 settimanali nel quinquennio precedente la domanda di prestazione;

3) all'assegno di parto, nella misura di L. 12.000, per le sole lavoratrici manuali, quando risultino accreditati almeno 52 contributi settimanali nel biennio precedente;

4) alla pensione di vecchiaia al compimento dei 55 anni le donne e 60 gli uomini, quando possano far valere almeno 180 contributi mensili o 780 settimanali (pari a 15 anni).

Per coloro che hanno effettuato versamenti di contributi misti (mensili e settimanali) per eventuale prestazione in aziende, si dovrà trasformare il numero di contributi mensili in settimanali moltiplicando i primi per 4,333.

Per coloro che prestino l'opera presso più datori di lavoro e siano in possesso di più tessere assicurative, i contributi versati per lo stesso periodo lavorativo settimanale contano come un solo contributo.

Le prestazioni spettano anche nel caso che il datore di lavoro non abbia effettuato il versamento dei contributi dovuti; in tale caso l'I.N.P.S. procede all'esazione coattiva dei contributi a carico del datore di lavoro inadempiente, comprese le relative maggiorazioni dovute a titolo di penale.

Oltre ai contributi effettivamente versati sono da considerare ai fini delle prestazioni i cosiddetti contributi figurativi riconosciuti per i periodi di giustificata assenza dal lavoro, quali: la disoccupazione con godimento dell'indennità; il ricovero in case di cura in regime assicurativo e periodi di godimento dell'indennità post-sanatoriale; il servizio militare; la gravidanza e puerperio.

g. d. i.

avvocato

« Quando avviene un incidente stradale, è frequente il caso che non si chiami sul posto la Croce Rossa o Verde, o altro che sia, ma che si trasporti precipitosamente il ferito in ospedale per mezzo di un'automobile privata o di un taxi. Ho i miei dubbi che, dal punto di vista medico, tutto ciò sia ben fatto. Ma sorvoliamo. Il punto che mi interessa è quest'altro. L'auto trasportatrice ha indubbiamente molta fretta, ma ha essa il diritto di procedere, sia pur strombettando a tutto spiano, senza il rispetto dei sensi unici e delle altre regole fondamentali del traffico stradale? In altri termini, se succede uno scontro o un investimento, l'autista che trasporta il ferito in ospedale è colpevole o è giustificato? » (A. M. N., Napoli).

A mio parere, questa mania di non rispettare le regole del traffico da parte di coloro che portano infortunati al pronto soccorso (o anche, diciamolo, da parte dei vigili del fuoco), oltre che pericolosa, è sciocca. Se tutto va bene, si guadagna mezzo minuto; ma in genere si provoca un intralcio maggiore e si perde tempo, anziché guadagnarne. Ad ogni modo, sta di fatto che gettarsi a capofitto contro corrente o a semaforo rosso determina un pericolo gravissimo per gli utenti della strada e causa spesso, come Ella giustamente ha notato, altri incidenti. Ebbene, io ritengo che il diritto vigente non legittimi questa cattiva usanza. Se avviene uno scontro o un investimento, l'autista della macchina soccorritrice è penalmente responsabile, così come sarà civilmente responsabile (dei danni prodotti) lui stesso o il proprietario del veicolo. Anche la magistratura si è pronunciata in questi sensi. E non si dica che l'infrazione alle regole del traffico è giustificata dal così detto « stato di necessità »: basta leggere l'art. 54 del codice penale per convincersi del contrario. Esso dice, infatti, che non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato « costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona », ed aggiunge che il fatto deve essere comunque « proporzionato al pericolo ». Ora, nei casi da Lei denunciati, dov'è il pericolo attuale che giustifichi il tentativo di guadagnare mezzo minuto di tempo? E in ogni caso, che proporzione vi è tra il pericolo che si vuole evitare e quello molto più grave che generalmente si crea?

a. g.

A Pasqua 2 sorprese con le uova FERRERO!

una subito nell'uovo di puro cioccolato e in più la sorpresa di partecipare con la "Busta della Fortuna" all'estrazione di: una Lancia Flaminia, una Giulietta Spider, una Lancia Flavia, 5 Fiat 600, ed altri ricchissimi premi, o gettoni d'oro di egual valore. Anche le "Buste della Fortuna" contenute nei MON CHERI partecipano al

GRANDE CONCORSO PASQUA-FERRERO

PESA 4

STAR

Perchè con Star
è UN GIOCO ottenere minestre
e pietanze squisite?

È un gioco, perchè il doppio brodo Star aiuta istantaneamente la "fusione" dei vari sapori del piatto. Anche se la cuoca ha leggermente sbagliato le sue dosi, il doppio brodo Star mette a posto tutto, grazie al suo prodigioso concentramento di gusti, profumo e sostanze.
Minestre insuperabili... e con una piccola aggiunta di doppio brodo, pietanze subito migliori!

DOPPIO BRODO STAR

Prodotti alimentari Star vuol dire "prodotti puri"

regali! STAR PRODOTTI ALIMENTARI

Trovate punti per i bellissimi regali in tutti i prodotti

DOPPIO BRODO STAR	2	punti
DOPPIO BRODO STAR GRAN GALA	2	punti
MARGARINA FOGLIA D'ORO	2	punti
TÈ STAR	2-3-4	punti
FORMAGGIO PARADISO	6	punti
SUCCHI DI FRUTTA GÒ	2	punti
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA FRIZZINA	3	punti
CAMOMILLA SOGNI D'ORO	4	punti
BUDINO STAR	3	punti
GRAN RAGÙ STAR	2-4	punti
MINESTRONE STAR	3	punti

Chiedete al vostro negoziante il magnifico ***ALBO-REGALI-STAR***

DISCHI NUOVI

Il Festival di Sanremo

Ornella Vanoni fa un'incursione in un terreno che finora non aveva esplorato: quello della canzone « normale ». In particolare questa volta non ha temuto di mettersi a confronto con Milva, interpretando *Ricorda*, la bella canzone che al Festival, contrariamente a tutte le previsioni, non era uscita vincente. Il suo *Ricorda* è naturalmente molto diverso da quello di Milva, ma convince perfettamente al punto da riconfermare le qualità intrinseche della canzone di Donida-Mogol. La voce drammatica di Ornella veste le parole e le note in modo perfetto. Sul verso, *C'eri anche tu*.

Bossa nova

La « bossa nova » ha attecchito bene anche qui in Italia. Ce ne dà un esempio un 45 giri della « Fonit » inciso da un complesso argentino tipico che si esibisce a Roma, gli « O. S. Bossa Nova ». I due pezzi sono inediti: *Barquinho* e *Bolinha de papel*. Di ritmo perfetto, con giochi di voce in gara con il complesso strumentale, le due incisioni possono competere in campo internazionale con quanto di meglio è stato prodotto in questo campo.

Più italianizzanti, i « Vocal Mix » ci presentano i classici della « bossa nova » in un 45 E.P. edito dalla « Club »: *Desafinado* e *Maria Ninguem* e due canzoni tradotte al nuovo ritmo con gusto sicuro: *E' tardi ma perdona* e *Le tue mani*. Un disco che piacerà molto agli appassionati della nuova danza: sulla copertina Michèle e Mario Carenni hanno tracciato per loro i passi base della danza.

Musica leggera

Altri tre nuovi dischi « International » (distr. « Cetra ») che continuano a mantenere intatte le caratteristiche che li distinguono: originalità ed onestà delle esecuzioni. Per questo, nonostante la materia disparata delle canzoni incise, preferiamo darne una recensione unita. Il primo 45 giri contiene due pezzi eseguiti da Marco Remez, un'orchestra tipica sudamericana: *La profesora* e *Chibimbimbam*, di spirito brillantissimo. Segue, in un altro 45 giri l'orchestra di Hector Delfosse con due pezzi *musette* (ma chi ricordava che esistesse ancora questo simpatico genere?): *Charley-stone* (che non è altro che un indovinato charleston) e *Déjeuner musette*. Concludiamo con altri due pezzi, pure su un 45 giri, eseguiti alla fisarmonica dall'asso Etienne Verchuren: *Caterina* e *Due piccoli italiani*.

Gina è una canzone americana che sta piacendo agli italiani e che piacerà ancor di più dopo l'ottima versione che ce ne dà Johnny Dorelli in un 45 giri della « C.G.D. » che reca sul verso *Bene e male*. Dorelli è qui veramente al suo meglio. Occorre però dire che *Gina* è stata portata in Italia ed ha « sfondato » grazie alla voce di Johnny Mathis, un nuovo divo del firmamento americano, che oggi, a 28 anni, può dirsi soddisfatto della carriera fatta. Il disco, a 45 giri, della « C.B.S. » reca sul verso *I love her that's why*. Una terza versione di *Gina* ci viene offerta dal trombettista Paolo Zavallone e dal suo complesso, con la voce di Renato Sambo. Il disco, a 45 giri, è della « Club ».

Folklore

Un disco di canti russi non è avvenimento di tutti i giorni. Questo (45 giri E. P. della « Columbia »), inciso da un coro di soldati russi diretti da Boris Alexandrov, è una simpatica escursione oltrecortina, che ci porta su un terreno parzialmente conosciuto (*Canto dei barcaioli del Volga* e *Kalinka*) e parzialmente inesplorato (*Einsam klingt das Glockchen* e *Il cosacco*). L'esecuzione è esemplare, ricca di colore e di chiaroscuri. Per chi ama qualcosa di differente in discoteca, questo è un disco da acquistare.

Musica classica

Le discussioni sul preteso carattere profano delle Messe di Haydn, che nell'Ottocento giunsero quasi a provocare un « interdetto » contro la musica religiosa di questo autore, hanno perduto da tempo ogni ragion d'essere. Manifestazioni di un genio che sapeva godere della bellezza esteriore e trasformarla in un canto di gioia, le Messe di Haydn, radiose e sorridenti anche nell'espressione dolorosa, accompagnano il sacrificio divino con il sentimento della speranza. La loro serenità, il loro tono inneggiante non vanno intesi come irriverenza verso la liturgia, ma come l'esultanza di un cuore umilmente fiducioso. Haydn ne compose una dozzina, fra cui le sei ultime, che sono conosciute attraverso i dischi e appartengono al periodo delle maggiori conquiste sinfoniche. La « D.G.G. » ci presenta ora due Messe degli anni precedenti, la Grande e la Piccola Messa per organo, la prima scritta nel 1766 e la seconda nel 1775 (disco stereo e mono). Dedicata alla Beata Vergine, la Grande Messa per organo fu definita un « sacrilegio » per il largo posto dato ai solisti di canto e all'organo. In realtà è un tipo di *Missa solemnis* che accoglie, accanto alle forme severe dello stile ecclesiastico, la melodia tenera, il dolce arabesco derivati dal mondo dell'opera e della sinfonia. Ne sono esempi il *Kyrie* e il *Benedictus* oltre che il *Credo*, in cui la Natività è descritta con affettuoso stupore. La piccola Messa, che porta il nome Sancti Johannis de Deo, usa uno strumentale più ridotto ed è molto più sintetica, secondo i modelli della *Missa brevis*. Anch'essa culmina nel *Benedictus*, il brano più sviluppato, dalla melodia affabile, tinta di azzurro, che le voci rimandano all'organo in un gioioso alternarsi. L'orchestra della radio bavarese e i complessi vocali del duomo di Regensburg offrono una interpretazione di alta scuola, i cori sono disciplinati e non troppo energici. Dirige Theobald Schrems, all'organo Franz Lehrndorfer.

Hi. Fi.

Personalità e scrittura

già che mi trovo Le invio due righe
mio Vero carattere

Patologico incurabile — Con una fidanzata che si rivela (pur nelle poche righe mandate in esame) una persona spontanea e senza complessi il suo carattere dovrebbe subire influssi benefici. Fissandosi invece nella convinzione di essere vittima di uno squilibrio psicologico si comporta precisamente come se, in realtà, lo fosse. Prendiamo come esempio l'azione di scrivere. Tenta tutti i tipi di grafia artificiosi che le costano uno sforzo inaudito senza soddisfarla (sfido io, sono brutte contraffazioni della sua natura!) e si guarda bene dal ricorrere a quella vera, perlomeno più rispondente alla personalità. L'inquietudine interiore cui va soggetto proviene da una scontentezza di sé che potrebbe farsi morbosa riflettendosi, come già tutto lascia presumere, in ogni manifestazione della sua vita, creandole ostacoli a non finire. Ostacoli di posizione sociale, di sentimento, di apertura mentale e pratica, di stabilità sul carattere, di consapevolezza circa l'importanza o meno di ciò che si richiede da lei. Se la ragazza a cui è legato saprà trasfonderle un po' dello slancio, del calore e della sicurezza che le è propria, traendola fuori dalle inibizioni, dai conflitti che la sensibilizzano all'eccesso e la intimidiscono dannosamente le sia grato e, per intanto, non le renda troppo difficile il compito. Anche considerando che da parte femminile c'è qualche impulsività ed irriflessione, da correggere, a motivo di un carattere estroverso e passionale, perlomeno sarà per lei d'incitamento ad una forma di vita meno arzigogolata, complicata ed indecisa.

più si attendono dalla vita.

Anni 83 — Può ben dirlo di essere un privilegiato fra i suoi coetanei. Ben pochi arrivano ad un'età così inoltrata nelle condizioni fisiopsichiche in cui lei si trova, com'è dimostrato da una grafia limpida, vibrante, disinvolta, ben marcata di segni volitivi. La forza di volontà ha certamente avuto un ruolo essenziale in tutte le vicende della sua vita, ed è un gran merito per lei l'averla usata intelligentemente come arma validissima contro ogni pericolo di cedimento. E' ancora adesso un'ottima difesa per reagire a quegli sconforti e malanni che stanno in agguato dopo sì lungo cammino e che hanno tanta presa su chi si dà presto per vinto. Lei è un po' un ribelle, di carattere, e fin dove sa e può se ne avvantaggia. Ribelle anche verso se stesso quando non è soddisfatto dei risultati delle sue facoltà pensanti ed operanti. E' poco indulgente, in genere, ed il suo sistema nervoso sopporta male le defezioni umane; in compenso però è pronto al riconoscimento dei meriti altrui, quasi con un senso di umiltà, tipico dell'uomo giusto e coscienzioso. Sono convinta che non ha mai preteso di essere valutato più di quanto sentiva di meritare e mai tollerato gli elogi convenzionali. Ma se attaccato od ingannato non credesse qualcuno di trovare un pacifico lento di reazioni! Si giudica un pessimista. Io non direi. Guarda le persone e le cose come realmente sono, considera gli eventi senza grandi illusioni ma non è che veda tutto nero e non apprezzi i lati belli dell'esistenza. Si può avere gli occhi bene aperti ma senza confondere le ombre e le luci.

[illegible]

Alessandra C. — Dispostissima a « sollevarle il morale » col mio responso; e non per lusingarla ma potendo coscienziosamente, col mezzo della grafia, modificare alquanto le sue auto-critiche. Più che severa con se stessa lei è superficiale, affrettata e scarsamente consistente nel giudicarsi. Diciamo subito che questo è il punto debole della sua natura: non andare mai in profondità, accontentandosi d'impressioni fugaci, di criteri non vagliati sufficientemente. La mentalità estremamente fluida e recettiva non fa in tempo ad afferrare un'idea che già, prima di maturarla, è abbandonata per accoglierne altre che hanno l'allettamento della novità. L'animo subisce lo stesso fenomeno riguardo alle attrattive sentimentali. Così che una ragazza come lei, intelligente e sensibile, dotata largamente d'intelletto e di cuore, rischia di disperderne i frutti per mancanza di volontà e di fermezza. Non si accorge neppure di avere del talento da valorizzare, come non sa che, appena le avverrà di amare sul serio incontrando l'uomo che fa per lei, sarà una creatura deliziosa, altruista, espansiva, dolce, buona, fin troppo disinteressata e malleabile. Per intanto si avveda dei suoi reali difetti per non sbagliare nelle correzioni. Da quanto premesso può già averne una traccia; e riassumendo: freni gl'impulsi inconsiderati, acquisti maggiori resistenze interiori, non vada a briglia sciolta verso le incognite, non consumi a vuoto le forze psichiche, non si lasci suggestionare da miraggi, impieghi meglio le sue energie giovanili e si difenda dalle mollezze pericolose del temperamento.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

UNA GRANDE NOVITÀ L'OREAL

Nella fresca schiuma di Clinn
c'è un nuovo clima di distensione per voi

È con questo shampoo, nuovo e diverso, che ritroverete tutta la vostra serenità. Clinn alle erbe, per i principi attivi dei suoi componenti agisce in modo dolce e naturale, e vi dona un senso di benessere che si riflette nello splendore dei vostri capelli.
Sono morbidi, non elettrici, facili da pettinare, i capelli lavati con Clinn!
Al vostro profumiere, al vostro parrucchiere, chiedete Clinn.

clinn
shampoo naturale alle erbe
tonifica, diselettrizza, rende docili i capelli
L'Oreal Pàris
FLACONE PER CINQUE APPLICAZIONI L. 280

SOLE
con biancofix
il sapone sigillato
Per il bucato un pezzo di sapone SOLE ci vuole, perchè non lisa la biancheria e contiene biancofix che ridona alla biancheria il candore del tessuto nuovo.
...E potrete avere GRATIS SOLE il sapone sigillato acquistando PANIGAL premio la saponetta delicata
SAPONERIE ITALIANE Panigal BOLOGNA

Gare a premio di Classe Unica

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame dei numerosi elaborati relativi al corso « L'Universo intorno a noi: la Galassia », ha deciso di assegnare il premio in palio al signor Luigi Seregni abitante in via Giusti n. 66 - Sesto S. Giovanni - Milano.

L'itinerario del viaggio premio di sette giorni è il seguente: Firenze (Osservatorio Astronomico di Arcetri) - Roma (Osservatorio Astronomico di Monte Mario) - Asiago (Osservatorio Astronomico).

La Commissione ha ritenuto meritevoli di segnalazione i lavori presentati dai seguenti partecipanti al concorso a cui sarà inviato in omaggio il volume della ERI sul corso « L'Universo intorno a noi: la Galassia » di prossima pubblicazione:

Ida Marchetti - Via P. Regis n. 7 - Pinerolo (Torino); Miri Canova-Cottini - Via Fra Galgario n. 2 - Milano; Franco Villotti - Via Novacella n. 16/B - Bolzano.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Radiotelefortuna 1963 »

Sorteggio n. 5 del 22-2-1963
II Fase

Fra tutti i vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione, sulle risultanze degli atti pervenuti alla Commissione, sono stati dichiarati vincitori i signori:

Giuseppe Contu, via Pio IX, 26 - Fraz. Monserrato - Cagliari - art. 21.951 RFO - che vince *una autovettura « Giulia » Alfa Romeo con autoradio;*

Amelia Visentin, via Valmeduna, 8 - Udine - art. 3.001.035 TVO - che vince *una autovettura Lancia « Appia » con autoradio;*

Maria Moralis, via Palermo, 526 - Catania - art. 62.226 RFO - che vince *una autovettura Innocenti Austin « A 40 » con autoradio;*

Bernardo Billi, vicolo Marzocco, 4 - Cortona (Arezzo) - art. 2.606.300 TVO che vince *una autovettura Innocenti Austin « A 40 » con autoradio.*

« Studio uno »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 23-2-1963
Sorteggio n. 9 dell'1-3-1963

Soluzione del quiz: *Silva Koscina.*

Vince *un gettone d'oro del valore di L. 200.000* la signora **Lola Banchal,** Largo Peschiera Vecchia, 7 - Verona.

Trasmissione del 2-3-1963
Sorteggio n. 10 dell'8-3-1963

Soluzione del quiz: *Elena Kessler.*

Vince *un gettone d'oro del valore di L. 200.000* la signora **Martino Teresa,** Via G. Bruno, 9 - S. Marco in Lamis (Foggia).

Trasmissione del 9-3-1963
Sorteggio n. 11 del 15-3-1963

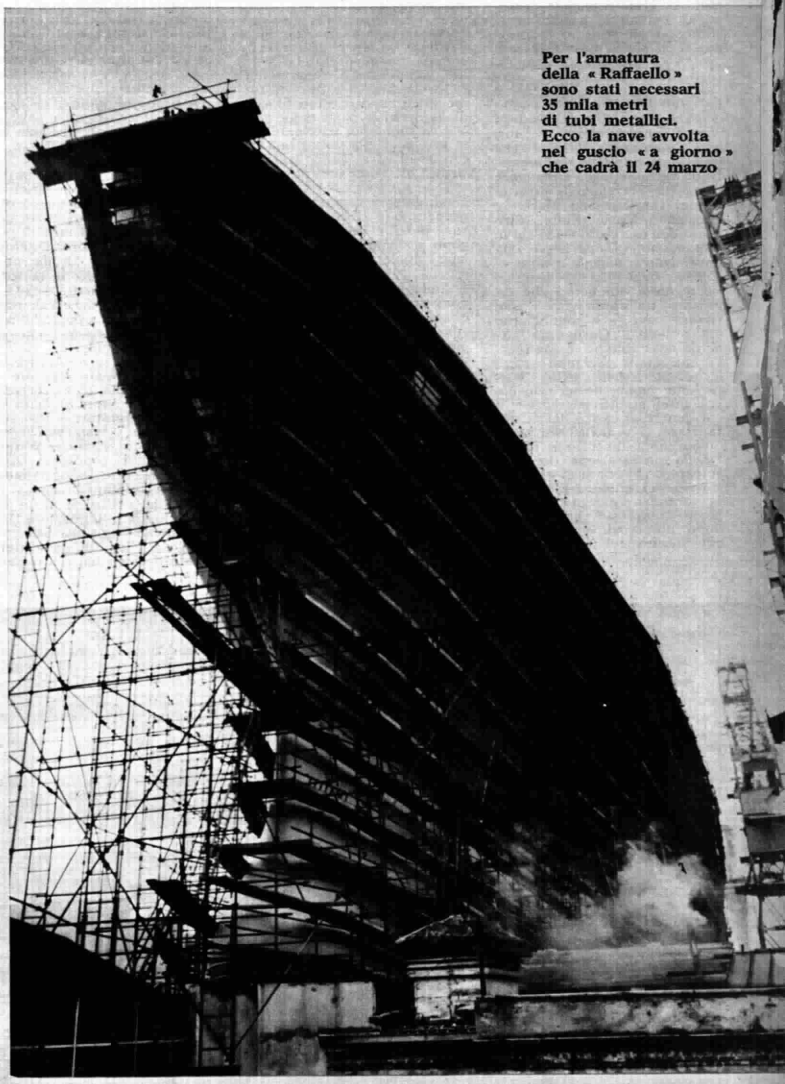
Soluzione del quiz: *Bice Valori.*

Vince *un gettone d'oro del valore di L. 200.000* la signora **Evandrina Sorio,** via Villa Cozza, 1 (Borgo Venezia) - Verona.

Come nascono i moderni transatlantici

Una barca da trenta miliardi

Programmi televisivi a circuito interno - I passeggeri possono "ordinare" la primavera nelle proprie cabine - Cinque milioni di ore lavorative per la costruzione



Per l'armatura della « Raffaello » sono stati necessari 35 mila metri di tubi metallici. Ecco la nave avvolta nel guscio « a giorno » che cadrà il 24 marzo

Trieste, marzo

QUANDO SE NE SENTE parlare si ascolta, ammirati. A bordo — dicono — c'è una televisione privata e il cinema: danno sempre film di prima visione. Ci sono le piscine con il mosaico: una per ogni classe. Nelle cucine, per colazione e cena, si esibiscono quotidianamente, nella civile arte della gastronomia, cuochi « cordon bleu ». A bordo — dicono ancora — si può « ordinare » la primavera sia d'inverno sia con il solleone: basta azionare una piccola leva. Sui ponti, nelle sale di soggiorno, l'eleganza dei passeggeri non scade mai: indossano, uomini e donne, abiti che sembrano fatti apposta per armonizzarsi con il bianco della nave e l'azzurro carico del mare. Quando si vedono le navi scivolare veloci sulle onde si rinnova sempre il ricordo o il sogno di un viaggio in mare. Si immagina la gran vita di crociera, il bastimento attraccato nei porti di città esotiche, lontane. E mai viene il pensiero del mal di mare. I piroscafi, visti in navigazione, appaiono, in generale, tutti eguali: fatti soltanto per viaggi meravigliosi, per indimenticabili vacanze. E' vero che nei cantieri nascono giganteschi e confortevoli transatlantici, ma è altrettanto vero che vi si costruiscono anche petroliere e mercantili: « navi in tuta » per i collegamenti commerciali fra tutti i Paesi del mondo. L'immagine turistica subisce, così, una trasformazione: si torna all'origine. Cioè a quel grande complesso industriale della cantieristica navale che nel nostro Paese dà lavoro a migliaia di operai e di tecnici appartenenti ai più disparati settori.

Con una solenne cerimonia il 24 marzo scenderà in mare a Trieste la « Raffaello »: uno dei prodotti di maggior impegno della Fincantieri. Saranno presenti il Presidente della Repubblica e le alte cariche dello Stato. La madrina, signora Giuliana Merzagora, consorte del presidente del Senato, con una piccola ascia d'argento taglierà il cavo affinché la bottiglia di spumante nostrano vada a schiantarsi, allegramente, sulla prua del colosso: la spuma battesimale per il supertransatlantico. Milioni di telespettatori potranno seguire l'avvenimento attraverso la telecronaca di Italo Orto. Lo scafo della « barca » — così qui a Trieste chiamano anche i giganti del mare — slitterà in acqua con il suo gran pavese. Quindi per la « Raffaello » inizierà una nuova fase di opere: l'allestimento. Il varo di una nave è, sotto un certo aspetto, come quando i muratori arrivano al tetto di un edificio e ci mettono la bandiera. Cioè, molto è stato fatto, ma molto resta ancora da fare.

E, a proposito dei vari, è interessante aprire una parentesi. Si dice che questo della « Raffaello » sarà forse uno degli ultimi con il tradizionale scalo a « scivolo » e che si dovrà arrivare alla costruzione in bacini di carenaggio. Cosa ne pensano nei cantieri di Trieste e di Monfalcone? « Certo — affermano con un pizzico di malinconia — è più sicuro. Mancherà il rischio, l'avventura perché così c'è sempre un pizzico di tremore. Quando vediamo la "barca" scendere da sola stiamo sempre con il cuore in gola. Anche se non accade quasi mai nulla, l'emozione non manca. Dopo, con i bacini, sarà tutto più facile. Anche per la madrina. Farà meno fatica: invece di tagliare il cavo con l'ascia d'argento aprirà un rubinetto per far scender l'acqua nel bacino. Dovranno però inventare — aggiungono — un altro sistema per far partire la bottiglia ».

Chi entra in un cantiere navale per la prima volta è come investito da un senso di smarrimento. C'è una selva di gru

Come nascono i moderni transatlantici

gigantesche, una rete di binari su cui corrono piccoli treni. Si sente dire frequentemente: « Stia attento », « Lasci passare », « Si tolga di lì, potrebbe essere ustionato dalle faville della fiamma ossidrica ». Attorno si muovono ingegneri e operai vestiti uguali, con le combinazioni blu, i giacconi di pelle, gli elmetti bianchi di plastica. Dall'alto, maestosi, incombono gli scafi in montaggio sugli scali, avvolti in una crosta « a giorno » di armature a tubo e di legname.

Come nasce una nave come la « Raffaello »? Quanto tempo occorre per costruirla? Quanto costa? Sono domande che sorgono spontanee, quesiti che investono problemi e interessi di varia natura. L'ingegner Giuseppe Verzegnassi, direttore del cantiere San Marco e l'ingegner Mario Lippi, dirigente dell'esercizio costruzioni, rispondono. « Come nasce una nave? Non è difficile a dirsi — spiega, beato lui!, Giuseppe Verzegnassi, un uomo che ha passato un'intera vita a costruire navi — e cominciamo dal principio. L'armatore viene da noi e illustra la sua idea. Ci dice quali dovranno essere le caratteristiche della "barca" che vuole, che servizio dovrà fare, quanti passeggeri o che genere di carico dovrà trasportare, la velocità. Noi prendiamo nota di tutto e iniziamo la preparazione dei progetti tenendo conto di ogni desiderio del cliente. E' questo — continua l'ingegnere — un lavoro complesso che conduce, dopo numerosi cambiamenti, alla stesura del progetto definitivo. Una volta raggiunto l'accordo con l'armatore si dà il via e tutto prende a camminare speditamente. I disegni vanno alla "sala tracciati". E' un ambiente grande come una piazza. Qui, su un *parquet* gigantesco, nero come una lavagna, ci sono numeri e segni di misurazione, comprensibili soltanto a noi tecnici. E' il posto dove le varie parti della nave, ricavate dai disegni, vengono sagomate in grandezza naturale, su tavole di legno che chiamiamo quadrelli. Le sagome passano poi al reparto prefabbricazione, cioè dove le forme in legno diventano blocchi di lamiera: le parti della nave che verranno poi sistemate dalle gru, una alla volta, una accanto all'altra, sullo scalo di varo. Così nasce una nave ».

E' insomma una specie di gigantesco meccano: prima si preparano e si costruiscono i vari pezzi e infine si dispongono insieme prima del « collage » finale della saldatura autogena. Per dare un'idea della grandezza dei blocchi che compongono il colossale meccano è sufficiente dire che per la « Raffaello » alcuni hanno raggiunto il peso di novanta tonnellate. L'ingegner Lippi ha voluto porre in rilievo, infine, che attorno allo scafo del supertransatlantico sono stati utilizzati, per l'armatura, 35 mila metri lineari di tubi metallici più tutto il legname per gli appoggi e i puntelli.

Quando questa fase di lavoro è stata completata si arriva al giorno del varo. Lo scafo scende in mare, ma è — restando alla precedente immagine dell'edilizia — come il rustico di una casa, con i soli muri maestri, le pareti di mattoni. « Per arrivare al varo — chiarisce Giuseppe Verzegnassi — sono occorse circa un milione di ore lavorative. Ce ne vorranno altri quattro milioni perché la "barca" sia pronta al viaggio inaugurale. E dopo il varo infatti entra in azione un esercito di specialisti: pittori, elettricisti, falegnami, arredatori, architetti, artisti, esperti di elettronica e altri ancora. Si arriva così all'opera completa: tre anni circa di lavoro e un costo che si aggira intorno ai trenta miliardi ».

A prodotto finito il risultato è soddisfacente: una nave di 43 mila tonnellate di stazza lorda; 275 metri di lunghezza, 31 di larghezza, undici ponti. Due motori a turbina della potenza di 39 mila cavalli ciascuno. Velocità oltre le 29 miglia orarie e 26 miglia e mezzo in crociera, ciò che consentirà di portare da 8 a 7 giorni il tempo per arrivare dal Mediterraneo all'America del Nord, la rotta sulla quale, a partire dalla metà del 1964, la società di navigazione « Italia » impiegherà la « Raffaello » assieme alla gemella « Michelangelo ».

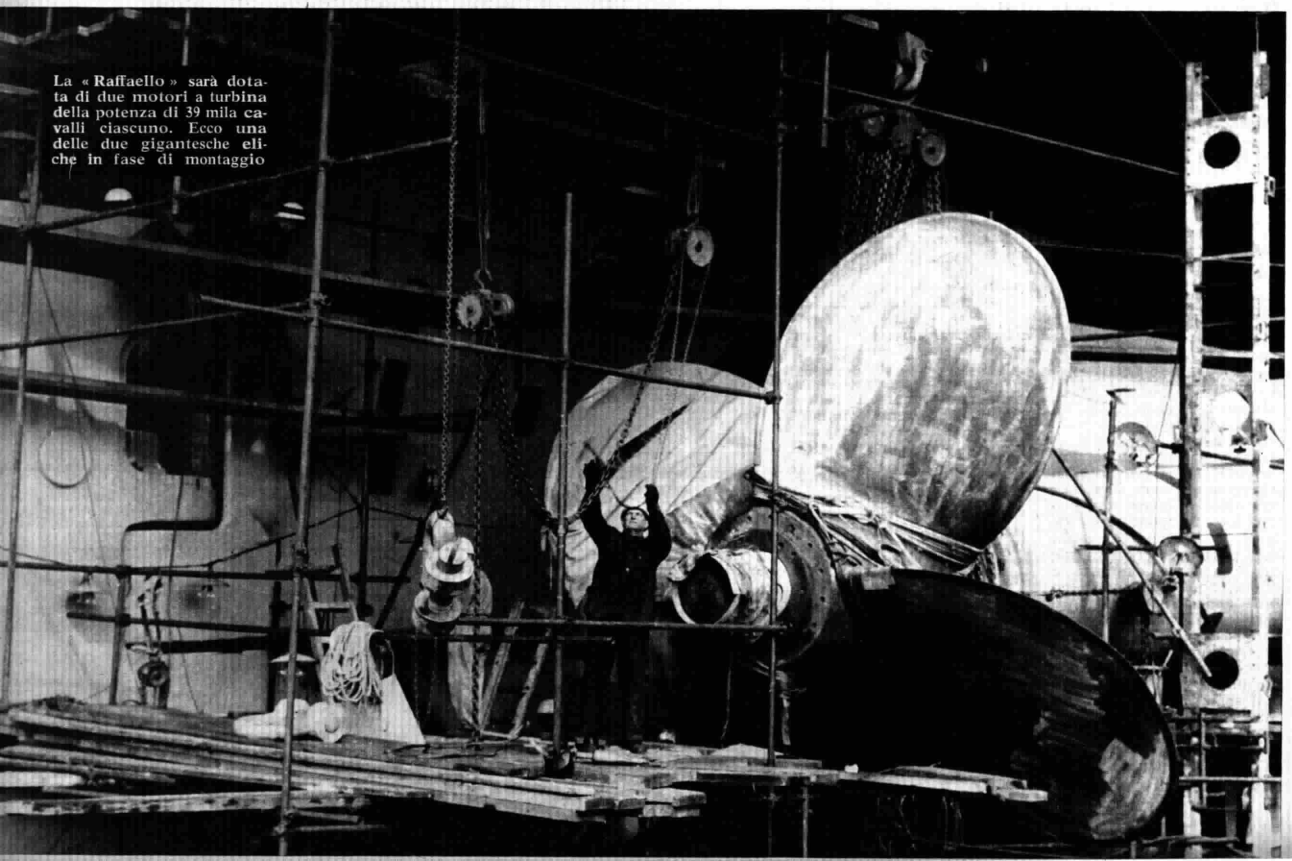
Ma non è tutto. L'attrezzatura del piroscafo sarà tale da destare invidia ai concorrenti. Ogni cosa è stata studiata affinché i viaggiatori — 1800 suddivisi in tre classi, con 720 persone di equipaggio — godano delle migliori condizioni. Quattro pinne, due su ogni fianco della nave, impediranno i disturbi del rollio. Si tratta del modernissimo impianto « Denny-Brown »: quattro pale, rotanti ad elica, di dieci metri quadrati ciascuna, contrastano il movimento ondoso del mare riducendo le oscillazioni da 15-20 gradi sino a 2-3 gradi. Ci saranno sei piscine: tre per gli adulti, tre per i bambini. Uno speciale impianto provvederà alla distillazione dell'acqua di mare con la capacità di un milione di litri al giorno per gli impieghi di bordo, escluso cioè il fabbisogno dell'acqua potabile. Una centrale elettrica produrrà tanta energia quanta ne basterebbe per illuminare città come Padova e Verona; un altro impianto, quello del condizionamento dell'aria, consentirà ai viaggiatori di regolare a piacere la temperatura nelle proprie cabine. Per lo svago dei passeggeri, un cinema con galleria e cinquecento posti a sedere e un impianto televisivo a circuito chiuso con la possibilità di ricezione anche dei programmi dei vari Paesi con i quali la nave potrà entrare in contatto. Per quanto riguarda i programmi televisivi interni, la società armatrice ha provveduto a fare istruire presso la RAI il suo personale. Così, si dice, si potranno organizzare spettacoli, documentari, servizi informativi. In più funzionerà anche la filodiffusione autonoma con due programmi, uno di musica leggera e uno di musica classica; un'attrezzata tipografia consentirà di stampare un giornale in due edizioni quotidiane. Le cabine di prima classe e tutti gli ambienti comuni riceveranno i programmi TV.

I due tecnici del cantiere San Marco hanno parlato della nave — la « Raffaello » — la 1864ª della storia dei Cantieri riuniti dell'Adriatico, con comprensibile fierezza. E' una loro creatura e la seguiranno con affetto anche quando se ne andrà da Trieste nella sua base di Genova. « Quasi tutte le nostre navi vanno via — dicono — a percorrere sui mari le "stagioni" della loro vita. Sino a dieci anni la giovinezza, sino a vent'anni la maturità, sino a trenta la vecchiaia. Certe volte non le vediamo più. Ma le ricordiamo. Finché siamo in vita, si capisce ».

Tracciando panoramicamente l'intenso lavoro che conduce alla costruzione di un supertransatlantico (l'argomento sarà esaminato anche sotto altri aspetti in un « servizio speciale » del Telegiornale, a cura di Tito Stagno, che andrà in onda la sera del 25 marzo), non si può non trascurare un traguardo molto importante. La società di navigazione « Italia » potrà allineare quanto prima sulla rotta del sole — Mediterraneo-Stati Uniti d'America — quattro grandi, veloci, modernissime unità: alla « Leonardo da Vinci » e alla « Cristoforo Colombo », verranno affiancate anche la « Michelangelo » e la « Raffaello ». Quattro « barche », per un ammontare complessivo di 150 mila tonnellate. Quattro « barche » che, oltre tutto, rappresentano un capitale di prestigio, per la flotta mercantile italiana, rinata dopo la guerra.

Bruno Barbicinti

Sul varo della « Raffaello » andrà in onda un servizio alla TV domenica 24 sul Nazionale alle ore 16,30, e alla radio (Programma Nazionale) lo stesso giorno, in ripresa diretta, alle ore 11,45. Inoltre lunedì, alla Televisione, sul Secondo Programma andrà in onda, alle 22,05, un servizio speciale di Tito Stagno intitolato Come nascono le navi.



La « Raffaello » sarà dotata di due motori a turbina della potenza di 39 mila cavalli ciascuno. Ecco una delle due gigantesche eliche in fase di montaggio

Alla TV un documentario su Hirohito per la serie "Primo piano"

L'imperatore del Giappone tranquillo signore in grigio

L'ultima guerra ha sconvolto una tradizione che durava da millenni: il sovrano ha rinunciato alle sue prerogative divine per essere un uomo come tutti gli altri

HIROHITO, centoventiquattresimo imperatore del Giappone, è il primo sovrano-uomo del popolo nipponico. Egli stesso, nel 1946, dopo la tremenda disfatta e l'occupazione americana, annunciò al popolo di rinunciare alle proprie origini divine e di diventare un essere umano come tutti gli altri. Verità questa della quale la gioventù era da tempo convinta, mentre per i vecchi è ancora oggi inaccettabile. Hirohito, nato il 29 aprile del 1901, salì al trono nel 1926, alla morte del padre, ma già da cinque anni regnava con un Consiglio di Reggenza, perché l'imperatore Yoshihito si era ritirato nel 1921, chi dice perché affetto da una forma di malattia mentale, chi, invece, perché afferrato da una profonda crisi di ascetismo. Secondo gli àuguri, quello di Hirohito avrebbe dovuto essere il regno della « pace brillante » (*Showa*), ma gli avvenimenti e specialmente l'eccezionale rafforzamento delle grandi società industriali vollero diversamente.

La partecipazione del Giappone alla prima guerra mondiale a fianco delle grandi potenze occidentali aveva infatti straordinariamente favorito il fiorire delle industrie e la creazione di formidabili complessi finanziari, che cominciarono ad influire con sempre maggiore determinazione sulla politica del Paese. Il Giappone è fittamente popolato, oggi conta quasi cento milioni di abitanti costretti in una superficie che è circa quella dell'Italia e che non è sufficiente a produrre i generi alimentari necessari. Da qui il bisogno di una alta produzione industriale da esportare per poter importare riso, cereali e pesci, che costituiscono la base alimentare del popolo. In pochi anni gli industriali crebbero tanto in ricchezza e in potenza da diventare gli arbitri della vita politica del Paese. E poiché Hirohito si era alienato buona parte dell'aristocrazia nel 1924, sposando la principessa Nagako della famiglia Shimazu anziché una rampolla dei Fujiwara come imponeva la tradizione, il clan imperiale non fu in grado di condurre quella battaglia di carattere democratico che l'imperatore, allievo della tradizione britannica, aveva sognato. La nuova aristocrazia del denaro riuscì ad imporre la propria politica, che consisteva nel conquistare con la forza delle armi nuovi mercati per l'industria giapponese. Il Paese vide sorgere innumerevoli società più o meno segrete sotto l'aspetto di nuove organizzazioni per la democrazia e le più estremiste, come quelle del Kokuryukai (Drago Nero) e della Ketsumeidan (Spada di sangue), ebbero il sopravvento, provocando, infine, la guerra di conquista contro la Cina.

Hirohito, secondo quanto risultò dopo la seconda guerra mondiale, tentò in tutti i modi di favorire l'organizzazione politica Seisanto (Associazione per la produttività), ma l'alleanza fra il capitalismo industriale e lo Stato Maggiore delle Forze Armate ebbe il sopravvento. Forse se Hirohito avesse fatto appello alle sue prerogative divine la storia del Giappone sarebbe stata un'altra. Ma ormai la monarchia nipponica era costituzionale e l'enorme passo avanti della concessione al popolo di uno Statuto ebbe un effetto deleterio, forse perché il popolo non capì di essere diventato sovrano e la Costituzione servì al clan del grande capitale e a quello dei militari per paralizzare la volontà dell'imperatore. Costoro riuscirono sempre a far trionfare la propria volontà, spesso in dispregio dei patti liberamente con-

Lo Scià di Persia è fra i monarchi che hanno fatto più recentemente visita a Hirohito. Nella foto in alto, l'imperatore, che ha al suo fianco il principe Akihito, l'imperatrice e la nuora, principessa Michiko, risponde agli auguri per il nuovo anno da una tribuna nel parco imperiale

tratti dal governo nipponico, come la limitazione delle forze navali e di quelle terrestri. In altre parole, la reazione dei militaristi finì con l'avere la meglio contro il Parlamento. Per dovere di cronaca occorre dire che questa reazione fu favorita da alcune potenze occidentali che, timorose di eventuali immigrazioni in massa di giapponesi, respinsero alla Società delle Nazioni la proposta cino-nipponica di una universale eguaglianza fra tutte le razze.

Dicono le cronache segrete del Palazzo Imperiale di Tokio che quando giunse questa notizia Hirohito abbia messo il lutto e per due settimane si sia rifiutato di concedere udienze. E che, confidandosi con il suo professore di Logica, abbia detto: « A Ginevra hanno seminato la gramigna che soffocherà il buon grano », ottenendo questa risposta: « Solo una grave sconfitta militare potrà liberare il nostro popolo dalla tirannia dei militari ».

Così venne iniziata la lunga guerra contro la Cina. Per qualche anno, sino a quando le truppe giapponesi operarono nell'interno della Cina, lontano dagli occhi europei, in Occidente si seppe ben poco di quello che stava accadendo. I giapponesi crearono il Manciukuò, « liberarono » la Mongolia (sotto la « protezione » nipponica), inflissero ai cinesi tremende sconfitte. E un bel giorno la flotta del Mikado comparve davanti a Sciangai e dalla concessione internazionale, ricca di grattacieli il più famoso dei quali ospitava l'Hotel Katai, si poté assistere come a teatro al micidiale bombardamento della città cinese: peggio ancora, all'opera delle forze europee, che respingevano nei quartieri in fiamme i cinesi impazziti dalla paura e che tentavano di salvarsi nella zona internazionale, risparmiata con incredibile precisione dalle granate dell'artiglieria navale giapponese. La rivolta dei militari (febbraio 1936), culminata con l'assassinio del ministro delle finanze Takahasi Korekiyo, aveva definitivamente messo fuori dal gioco politico la volontà dell'imperatore.

Un'immagine della famiglia imperiale. Hirohito (seduto a sinistra) con il nipotino principe Hiro e l'imperatrice. Alle loro spalle, da sinistra a destra, sono il principe ereditario Akihito, il fratello principe Yoshi, la principessa Michiko

I due figli dell'imperatore Hirohito sono appassionati di sport equestri. A destra, in primo piano, il principe Yoshi. Al suo fianco, l'erede al trono, principe Akihito

Costui, chiuso nell'immenso palazzo reale, composto da numerose costruzioni nel fitto di un bosco al centro di Tokio e diviso dalla città da alte mura, attorno alle quali è un profondissimo fossato ricco di meravigliosi pesci, era praticamente prigioniero dei suoi consiglieri, guidati dal celeberrimo Saionji. Certo la corte capiva il pericolo costituito dalla politica dei militaristi (lo stesso Saionji era sulla lista dei « traditori » da giustiziare), ma temeva ancora di più gli estremisti, che secondo il comune avviso avevano intenzione di rovesciare la monarchia. E così Hirohito fu obbligato a occuparsi dei suoi figli — due maschi e cinque femmine, — dei suoi studi biologici con particolare riguardo alla ittiologia e a sperare — come egli stesso ebbe a dire — che elementi esterni impedissero al Giappone di proseguire lungo la pericolosissima strada che aveva infilato.

Ma non ci fu nulla da fare. E in fondo alla strada ci fu la paurosa disfatta, preceduta dall'orrore dei bombardamenti atomici di Hiroshima e di Nagasaki. Allora nessuno poté più fermare Hirohito che, senza avvisare nessuno, uscì dal proprio palazzo e, tra lo stupore immenso di coloro che lo videro, raggiunse la sede di Radio Tokio, dalla quale con voce tranquilla ordinò di deporre le armi e di prepararsi alla pace. Il Giappone fu colto come da uno choc. Da anni la stessa radio andava ripetendo che bisognava morire per l'imperatore e, malgrado i bombardamenti atomici, sino al mattino di quel 15 agosto 1945 aveva continuato a predicare la necessità di non sopravvivere alla disfatta. I militari fecero un disperato tentativo per impedire all'imperatore di parlare, dicendo che un esercito che non era mai stato sconfitto — ed era vero — non poteva arrendersi senza perdere l'onore. Ma la guerra era perduta, perché alle flotte sottomarine americana e britannica era riuscito ciò che per due volte era fallito agli U-Boote germanici: di assediare le isole nipponiche, impedendo ogni rifornimento e affondando quasi totalmente la flotta nipponica.

L'ultimo atto della tragedia avvenne in un giorno d'autunno, quando il gen. Mac Arthur fece chiamare alla propria presenza Hirohito. L'imperatore uscì dal suo palazzo e si recò nel grattacielo chiamato Dai-Ici, dove gli americani avevano fissato il proprio Q.G., prese l'ascensore, salì all'ultimo piano e fece una lunga anticamera prima di essere ammesso alla presenza del comandante dei vincitori. Mac Arthur lo trattò con fredda cortesia, rispose con un secco saluto militare all'inchino di Hirohito, gli disse quali erano i suoi ordini e troncò l'udienza. Mac Arthur, fine psicologo, sapeva benissimo le reazioni che avrebbe suscitato quel colloquio: la sera stessa, infatti, il popolino di Tokio e di tutto il Giappone capì finalmente che la guerra era perduta davvero: il dio bianco aveva chiamato a rapporto il dio giallo e questi si era sottomesso.

Da allora Hirohito è andato saggiamente incontro ai giusti desideri del suo popolo. Uomo fra gli uomini — non più uomo-dio — egli seppe circondarsi di esponenti delle nuove correnti politiche, allontanando anche da corte certi vecchi testardi *samurai*, certamente fedeli sino alla morte, ma ostinati in pregiudizi sorpassati. La prova della sua mentalità egli la offerse nel 1959, quando autorizzò il figlio Akihito, erede del trono, a sposare la signorina Michiko Shoda, una borghese che, agli occhi dei moralisti nipponici, aveva persino mostrato le gambe al pubblico (giocando a tennis in gonnella corta) e si era fatta vedere in giro in vesti occidentali. E più ancora quando, dopo l'assassinio di un leader socialista davanti a un fitto pubblico, operato da un membro di una setta segreta di reazionari — suicida in carcere — volle essere rappresentato ai funerali, avvenuti a spese dello Stato. Egli è un tranquillo, educatissimo signore che sta per compiere 62 anni e non sembra affatto lamentarsi della sorte che lo ha trasformato da uomo-dio a uomo-uomo. Probabilmente ci si trova meglio: infatti tutti possono perdonare a un uomo di aver perduto una guerra, cosa del tutto impossibile se si tratta di un dio.

Felice Bellotti

Sabato 30 marzo, alle ore 22,10 sul Secondo Programma televisivo, va in onda, per la serie « Primo piano » il documentario sull'imperatore Hirohito.

Rivedremo il grande attore alla TV nel film di Blasetti

LA RISATA di PETROLINI

Ettore Petrolini nella famosa macchietta de « I salamini »

A PETROLINI MI PRESENTÒ un collega. Ero giovane. Petrolini era già celebre e se ne stava nel suo camerino dopo lo spettacolo, che era stato naturalmente un ottimo successo. Struccatosi piano piano, si passava sul viso un batuffolo imbevuto d'acqua di Colonia e respirava ampiamente. Grossa fatica ogni sera.

Mi vedeva nello specchio, mi sorrideva, mi faceva smorfie amichevoli. Mi pareva che non avesse affatto il carattere difficile che dicevano.

— Io ti conosco — mi disse. Dava del tu a tutti.

Risposi che io sì lo conoscevo già, per fama e per aver assistito a molti suoi spettacoli.

Replicò che mi conosceva bene; e aggiunse che me lo avrebbe dimostrato. Infatti improvvisò un preciso ritratto morale dei giovani come me, della mia generazione: speranze, illusioni, applicazioni, ubbie. In questo senso mi conosceva bene davvero. Era acuto, era pronto nel giudicare. Comico, s'intende; ma almeno in quella circostanza, con delicatezza, con una specie di compassione.

Era già il Petrolini che aveva fatto stupire Parigi con la sua interpretazione delle farse di Molière, acclamato ed esaltato nel suo Paese ed all'estero. Un artista sicuro del suo pubblico ed un uomo stanco. Forse già malato.

Il giornalista che mi aveva condotto da Petrolini gli andava parlando delle sue oscure origini artistiche, allo scopo di ottenere altre notizie per una specie di intervista. « Oscure? » diceva lui, « oscure? ». Ripeteva questa parola in tutti i toni. Poi: « Se le chiami oscure, non cominciare nemmeno a scrivere di me. Beato te, vuol dire che non le hai mai provate le difficoltà della vita ».

Lo sanno tutti: veniva dal caffè-concerto, e non da quello di lusso. Oggi non si immagina nemmeno che cosa fossero certe salette piene di fumo e certi saloni fragorosi. Canzonette svenevoli o sguaiate, filastrocche, marcette parodistiche, imitazioni smaccate, doppi sensi, battibecchi tra gli artisti e il pubblico, risse, intervento delle guardie.

Petrolini era uno dei tanti. Aveva una piccola voce intonata e se ne serviva. Aveva una faccia pronta a diventare maschera e sapeva trasformarla con pochi tocchi. La sua forza erano le macchiette: macchiettista, tipo da sortita irresistibile, personaggio di quelli che un giorno sarebbero stati anche in Italia i fumetti. Ed era un osservatore pungente, inesorabile, degli aspetti ridicoli della vita di allora: certo dannunzianesimo degli uomini e delle donne, pose di attori famosi, vanità e straccioneria del primo cinematografo, eccentricità di sportivi.

« Con me, non avevo che la plebe » ci disse. « La plebe mi voleva bene. Anche la borghesia piccola piccola, gli studenti, i soldati in libera uscita. Petrolini: i salamini. Un povero diavolo che sudava per divertire i poveri diavoli. Senza badare troppo ai mezzi, d'accordo. Andare a sentire Petrolini equivaleva a fare una scampagnata. Ero anche l'operetta dei morti di fame e il circo equestre dei grandi. Bastava una striscia sul manifesto: Petrolini. Stavo tra Cretinetti e Beoncelli. Soddisfazioni, sì; e quanti bocconi amari mandati giù. Non aspettatevi, voialtri due, che vi parli di lacrime. Scrivi, bravo, scrivi: tanto non riuscirai a dire quello che ero io allora ».

Gastone? La satira del bel tenebroso del cinematografo italiano? Petrolini era già l'illustre Ettore Petrolini. I salamini erano già la sua « Marcia reale ». Alle radici, proprio alle radici della sua arte bisognava scendere. « Tirarla su, quella bella patata ».

Chi era stato Petrolini prima e dopo il 1911, l'anno della guerra di Libia?

Un comico che si tirava dietro una cagnara di gente e uno spillo che bucava le vesciche piene d'aria. Il suo pubblico se la godeva un mondo a sentire lo scoppio dei palloncini. « Dicono pure che io fossi una specie di precursore del Pirandello maturo, discusso ed ammirato. Ne dicono tante, adesso. Me l'ha detto anche Pirandello; e io gli ho risposto: " Maestro bello, maestrone mio, voi siete sempre stato grande e io sono sempre stato Petrolini. Col pubblico io ci parlavo e ci parlo come si è sempre parlato al caffè-concerto. Le ballerine con le gambe ed io con la bocca. Teatro nuovo? Teatro vecchio? A che teatro appartiene, siamo giusti, il mio *Nerone?* ".

« Tu dici che io ho ragione, ragazzino, ma io te conosco ».

Non è giusto dire che Petrolini passasse dalla macchietta al bozzetto naturalistico e veristico: le sue diverse qualità coesistevano in lui ed ora si sviluppava di più l'una ora di più l'altra. La macchietta entrò anche nelle farse di Molière e si nobilitò a quel modo. Macchietta Mustafà e macchietta Nerone: immani macchiette. « L'omo è proprio come la rana della favola: si gonfia, si gonfia; e qualcuno deve aiutarlo a liberarsi dell'aria ».

Petrolini si alzò per uscire dal teatro. Nulla in lui del guitto che amava dire di essere stato. Un abito di buona stoffa e di buon taglio, una cravatta fine, un bel cappello, una canna di Malacca.

Tuttavia disse: « Ecco Gastone. O se preferite, il Sor Capanna vestito a festa ».

Egli voleva bene al Sor Capanna, il cantastorie, il Pasquino in carne ed ossa della Terza Italia. Giungeva ad ammirarlo, e perfino — diceva — ad invidiarlo. Ne aveva fatto una sua macchietta, divenuta popolarissima.

Una sera, invece di presentarsi lui al proscenio travestito da Sor Capanna, volle che lo facesse il Sor Capanna vero. Ma il pubblico, che aveva sempre applaudito la copia, fischiò spietatamente l'originale. Petrolini non riusciva a dimenticare quell'oltraggio fatto « a due romani che si guadagnano da vivere dicendo un po' di verità ».

Linguaggio romanesco. Il mondo in movimento visto da un osservatorio romano. Dove ho letto o chi mi ha detto che in fondo Petrolini rappresentò la Roma conquistata nel '70, devastata nei suoi giardini, rifabbricata dai settentrionali, turbata nei suoi rioni plebei, bianchi o neri o rossi che fossero, la Roma che finalmente si risvegliava per dire la sua su tutti senza peli sulla lingua?

Non era né un reazionario né un conservatore: troppo sensibile, troppo inquieto. Reagiva con un buonsenso acuminato alla infatuazione dei costumi,

Petrolini in altre due notissime interpretazioni, che vedremo lunedì sera sul Programma Nazionale: Nerone e (in basso) «Cortile» di Fausto Maria Martini, in cui l'attore (nella fotografia, al centro) impersonava un cantastorie romano

della letteratura e delle arti, di una cultura precipitosa nell'aggiornarsi, della politica di espansione e di potenza, insomma a quelle ubriacature del pensiero e dell'azione dalle quali ci siamo risvegliati tutti con un gran mal di capo. Di qui l'importanza di un'arte teatrale che sotto altri aspetti può parere caratteristica di un'epoca e contingente; di qui il vasto e vivace ricordo che rimane di Ettore Petrolini. Un attore proverbiale, un attore leggendario. Le sue macchiette, i suoi personaggi di bozzetto, le sue maschere sfilano sullo sfondo della storia recente d'Italia.

Altre sue interpretazioni però erano sovranamente gratuite. Tra di esse metterei quella di Nerone, anche se comprendeva una parodia nel gusto dell'epoca, che era il gusto di «Come ti erudisco il pupo» e del verso rifatto alla *Figlia di Jorio*. Nonostante ciò, è difficile capire che cosa avesse spinto Petrolini a rappresentare Nerone ancora giovane e già disfatto, esuberante e delirante, imperioso e confidenziale. Non basta pensare a una caricatura del filmone storico, alle nascenti velleità nazionalistiche ed imperialistiche e ad altre occasioni. Ed è arbitrario attribuire a Petrolini doti profetiche che andassero oltre l'intuizione artistica.

Petrolini doveva aver visto semplicemente nel carattere di Nerone un magnifico soggetto teatrale, tragicomico, buono per tutti i tempi. Nerone imperatore, tiranno, compagnone e compagnaccio, cantore, sonatore, mimo, poeta, artista, istrione. Una figura e un nome popolari da duemila anni. La maschera delle maschere. Un grosso pretesto per sfogarsi e per dire verità brucianti. La fonte della retorica, dei gesti solenni, dei bagordi, della maestà e della volgarità.

Il piccolo comico della piccola Italia disturbata nel suo modesto realismo e nel suo ristretto moralismo (non c'è satira senza nostalgia dei buoni tempi ingenui) aveva avvertito tuttavia col suo istinto di artista l'imminenza di un'epoca di megalomania universale e cercato un simbolo da colpire e di cui farsi giuoco. L'aveva trovato in Nerone, romano ma avvenirista, fotogenico, fonogenico, telegenico in potenza.

Rivedremo sul video, riprodotto in film, l'essenziale del *Nerone*. Intanto mi ricordo quello spettacolo come se fosse stato uno spettacolo grandioso, mentre fra non molti attori, qualche paludamento buffonesco e picareschi apparati scenici, c'era soltanto Petrolini nei panni sgargianti ed arruffati di Nerone, Petrolini con tutta la sua vena, con le sue uscite imprevedibili, coi suoi movimenti incredibili, con la sua vocetta cesarea e con la sua cesarea lira. Riempiva il palcoscenico, il teatro, l'immaginazione degli spettatori. Chiamava Tigellino e Petronio come si chiamano i compari al mercato e poi li umiliava col fasto del suo diadema. Si ergeva verso le fiamme e le stelle e ricadeva nella sua lepidezza e nella sua infamia.

«Ah Tigellì, se voi stonà, fatte un impero». Di stonare, eventualmente aveva diritto solo lui, Augusto Cesare Germanico Nerone imperatore.

La figura di Nerone resta in parte un enigma, tra la conferma della condanna della storia e le rivalutazioni. Ma pareva che per Petrolini non avesse segreti. In ogni modo le scorie dello spettacolo parodistico bruciavano al fuoco di un'interpretazione geniale. Il Nerone di Petrolini somigliava, diciamolo a costo di scandalizzare gli studiosi, a quello gigantesco ed irreversibile di Tacito; ed era nello stesso tempo scolastico, cinematografico, proletario e piccolo borghese, da teatro di varietà, da giornale umoristico, da barzellette, da carnevale goliardico, da sciopero, un mascherone da fontana, il babau. Petrolini ci metteva l'anima, un'anima tormentata, ossessionata. Egli non faceva mai le cose a mezzo. Si sarebbe prodigato anche in un castello di burattini. Dire che credeva nel teatro, in qualsiasi forma di teatro, è dire poco: egli era teatro, egli era il teatro. Amleto o Fortunello, con lo stesso impegno e con lo stesso sudore.

Il suo primo pubblico, così sprovveduto aveva intuito il suo talento e gli aveva anticipato la gioia e la sofferenza della celebrità. I critici, prendendo in esame i suoi drammi tolti dal vero, della sua celebrità avevano spiegato le ragioni. Il suo nome aveva varcato le frontiere. Era la gloria. «La solita corona di cartone dorato» diceva lui. «O con le carte dei cioccolatini appiccicate sopra».

La gloria non lo aveva guastato. «Se mai, me sò guastato ner cresce. Non lo dì a nisuno, ma vent'anni fa ero mejo: credevo de poté ffa qualche ccosa de ppiù. A Gastone l'ha rovinato la guerra: a me m'ha rrovinato la critica a fforza de bbene e de bravo! Se nno a quest'ora stavo a Londra».

Non voleva sentirsi dire che, se avesse cominciato in una buona compagnia di prosa invece che al caffè-concerto, chi sa dove sarebbe arrivato. Era un tasto da non toccare. «Sì? La Talli, Duse, Zacconi, Emmanuel, Di Lorenzo, Petrolini. Ripetete con me: Talli, Duse, Zacconi, Emmanuel, Di Lorenzo, Petrolini. Lo sentite che avete torto, ma lo sentite che fate ridere? Ridiamo insieme, fratelli».

Sapeva ridere davvero anche nella vita: una risata liberatrice, che aveva però qualche cosa di terribile. L'ho ancora negli orecchi.

Emilio Radius

Lunedì, sul Programma Nazionale televisivo, alle ore 21,50, verrà trasmesso, per la serie «Attori comici di ieri e di oggi» il film Petrolini *di Alessandro Blasetti.*

Appuntamento con Line Renaud

La simpatica soubrette francese apparirà in un nuovo show alla TV intitolato "Rendez-vous" Accanto a lei saranno Renato Carosone, Paolo Poli ed il balletto Ho Le più famose marionette del mondo Giovani cantautori e giovani comici

Line Renaud fra i due autori dello show: Leo Chiosso (a sinistra) e Vito Molinari

Nello « studio » del Centro milanese in cui si prova *Rendez-vous*, la nuova trasmissione di varietà che andrà in onda sul Secondo Programma a partire dal 18 aprile, Line Renaud ripassa attentamente, a bassissima voce, gli appunti scarabocchiati su un quaderno a quadretti dalla copertina lucida. Si sente la sua voce che pronunzia l'italiano con difficoltà. Ogni tanto, si sente anche la sua risata aperta.

« Venga », dice, « si divertirà ». Ci avviciniamo. Diamo una occhiata al suo quaderno, fitto di « battute » che l'attrice dovrà pronunziare. Ci colpisce il fatto che tutte le parole siano storpiate: anche è scritto anke, canzone con due esse (canssone), ecc. Line Renaud, molto divertita, ci spiega che questa è, per lei, l'unica maniera d'imparare l'italiano: scriverlo e leggerlo, come si pronunzia.

Era assurdo, infatti, che la *vedette* della nuova trasmissione televisiva parlasse in francese. Parigi è sempre Parigi, ma un po' d'italiano non guasta. Così Line Renaud, paziente e perfino allegra, si è messa a fare un corso rapido d'italiano, ed ha promesso che, per il giorno del debutto, parlerà come una ragazza di Montenapoleone, o dei Parioli. « Sono molto, molto contenta, di parlare vostra lingua, che è lingua di migliori canzonette del mondo » dice. Forse, preferivamo che citasse Dante, ma accettiamo lo stesso il complimento.

Rendez-vous sarà il suo primo incontro con il grande pubblico italiano. In Italia, infatti, si è esibita una sola volta, nel '51, scritturata da Remigio Paone: una *tournée* di due settimane, limitata a Roma ed a Milano. Ora, saranno milioni di telespettatori ad incontrare sul video una delle più grandi *soubrettes* del mondo.

A poche attrici capita ciò che è capitato a Line Renaud: replicare per quattro anni consecutivi la stessa rivista: *Plaisirs* ha tenuto il cartellone, al Casino de Paris, dal gennaio 1959 ai primi di febbraio del '63. Se c'era bisogno di una sanzione di celebrità, per la *soubrette* che aveva già entusiasmato i pubblici di New York, di Berlino, di Londra, ed aveva spopolato nell'*Ed Sullivan Show* della Televisione americana, Parigi gliel'ha data, con tutte le riprove.

Il compito di Line Renaud, in *Rendez-vous*, sarà quello di presentare e « legare » la trasmissione. *Vedette* e padrona di casa, insomma, danzatrice e cantante: tutto, un po' di tutto, come conviene a una donna dinamica e piena di *ginger* come lei. La sigla canora di Line Renaud (e della trasmissione) sarà *Pasapoga*, un motivo che, per la sua melodiosa orecchiabilità, è destinato ad avere fortuna. All'inizio, invece, Line canterà *Rendez-vous*. Un'altra sorpresa: la *soubrette* riserverà agli italiani una barzelletta alla settimana.

« Mi arriveranno apposta di Parigi, fresco fresco » dice ridendo. In sostanza, ascolteremo da lei quattro (quante le puntate della rubrica) barzellette parigine — « fresco fresco » — tradotte volta a volta in italiano, nel suo italiano. Largo, quindi, anche alla componente comica del suo vulcanico temperamento.

Un'altra attrazione di *Rendez-vous* è costituita da Renato Carosone, il notissimo compositore napoletano che, da qualche anno, aveva deciso di ritirarsi, come Achille, sotto la tenda, ma che ora ne è uscito, per fortuna degli appassionati di musica leggera e dei telespettatori tutti.

Nel mondo della musica italiana, Carosone è una firma notevole: prima di scrivere canzonette, prima di « rifare » i classici della melodia napoletana dell'800, si è diplomato al Conservatorio. Ha quindi una preparazione formidabile, oltre che una vena felicissima. In questa trasmissione, egli presenterà alcune sue nuove composizioni, di cui anticipiamo tre titoli: *Nera nera, Camping love, Caino e Abele.*

Carosone ha costituito per l'occasione un nuovo complesso, che forse diventerà celebre come quelli che l'hanno preceduto, anche perché, al posto degli orchestrali, ci saranno tre « pupazzi », animati da Roberto Gavioli. Anche il balletto di George Reich (che ha un nome curiosissimo — Balletto Ho — ed una prima ballerina eccezionalmente brava, Françoise), prenderà parte, ogni settimana, a *Rendez-vous*, dopo il meritato successo riportato in *Alta pressione*.

E ci sarà Paolo Poli. Quest'attore ancora giovane eppur molto noto, che possiede — come pochi altri — uno spiccato sen-

Renato Carosone che sarà fra gli ospiti fissi dello « show »

Paolo Poli che avrà un suo particolare « angolo » nella trasmissione di Line Renaud

so caricaturale, farà rivivere attraverso canzoni e musichette, cinquant'anni della nostra vita: guerre, illusioni, avventure, speranze, attraverso il filtro del pentagramma.

Ci sono canzoni che hanno segnato un'epoca. *Rendez-vous* intende riproporle all'attenzione, o semplicemente al ricordo, degli italiani più anziani, e farle conoscere agli italiani più giovani: dalle romanze di Francesco Paolo Tosti ai motivi di successo di Vittorio Mascheroni. Quanti sanno che anche Vittorio De Sica, l'impegnatissimo, intellettualissimo De Sica, ha cantato strofe come « Ludovico - sei dolce come un fico »?

Paolo Poli presenterà ogni volta, con una poesia, il periodo storico preso in esame, l'ambientazione della sua cavalcata musicale. Ci saranno, a rievocare, vecchie foto e pannelli, *gags* visive e sonore. Rivedremo il « salotto buono » celebrato da Guido Gozzano, lo « stabilimento per la cura delle acque » con le arcate liberty che furoreggiò negli anni venti, il *tabarin* vagamente espressionista (scuola tedesca) che ospitò gli ultimi *viveurs* intorno al '30 e l'esplosione, tutta moderna, dei *juke-boxes*.

Insieme a queste « costanti » (Renaud, Carosone, Poli e Balletto Ho), *Rendez-vous* presenterà, ogni settimana, delle « varianti ». Ospiti di un certo interesse, naturalmente, e di notevole valore. Tuttavia, per espresso desiderio degli autori Leo Chiosso e Vito Molinari (come sempre, Molinari è anche regista), non si farà posto solo ai « cannoni ».

La nuova trasmissione televisiva vuole anzi costituire una specie di trampolino di lancio per i giovani, o giovanissimi, che non hanno ancora avuto il battesimo televisivo. Un'apposita « sezione » sarà dedicata, per esempio, ai giovanissimi cantautori. Questa categoria, molto rappresentativa dell'attuale costume musicale, riserva ancora grosse sorprese.

Molinari porterà dinanzi alle telecamere i giovani più promettenti del ramo: il genovese Fabrizio, per esempio, autore di una canzone — *Il fannullone* — presentata sotto forma di dialogo con la propria coscienza, secondo lo stile, poetico e sfumato, di Brassens; e Enrico Riccardi, autore de *Le donne chic*; ed anche alcuni cantautori stranieri, tutti rigorosamente « inediti » per gli schermi televisivi di casa nostra.

Inoltre ci sarà, ogni settimana, *L'angolo delle marionette*. I più noti assi di questo delicatissimo genere, da Obraszov a Yves Joly, dai Dougnac a Tourner, sfileranno dinanzi alle telecamere coi loro ingenui, paradossali, teneri giochi, arrivati da mondi incredibili e lontani, scavalcati dal fragore del miracolo economico e dal terrore della bomba atomica, e tuttavia ancora commoventi.

Ci sarà anche un ospite musicale: un applaudito pianista-jazz, un compositore famoso, una ballerina sulla cresta dell'onda. Carla Fracci? Zacharias? I nomi, forse, sono ancora prematuri, ma servono a dare un'indicazione sulla serietà con cui si cerca di caratterizzare questa parte del programma.

Dulcis in fundo, sulla scia del vecchissimo slogan « largo ai giovani » (già applicato ai cantautori) si esibiranno alcuni tra i giovani comici del teatro italiano: tutta gente in gamba, con tanto di nome in ditta, che però, fuori dal palcoscenico, non ha mai avuto l'occasione di interpretare una parte di protagonista. Giovani, ma già mattatori in teatro, e (per il passato) soltanto comprimari alla TV, essi vedranno finalmente consacrata la loro popolarità dinanzi alla platea più vasta d'Italia.

« Giovani leoni » come Piero Mazzarella ed Alvaro Alvisi (forse anche Umberto D'Orsi, un attore a cui il cinema ha recentemente offerto felicissime occasioni) nei loro *sketches* preferiti: quelli coi quali hanno vinto le prime battaglie contro il pubblico difficile e severo dell'avanspettacolo. Una laurea in ritardo, forse; ma ambitissima.

In ruoli volta a volta diversi, prenderanno inoltre parte a *Rendez-vous*: Gigi Pistilli, Romana Righetti, Ruggero De Daninos, Jole Silvani, Armando Celso, Paola Penni, Piero Nuti, Claudia Lawrence, Duilio Provvedi, Marisa Traversi, Giuseppina Setti. L'orchestra sarà diretta dal maestro Aldo Buonocore. Il primo appuntamento — come s'è detto, e salvo rinvii — è fissato per la sera di giovedì 18 aprile.

Ignazio Mormino

Sangue blu: almanacco di Gotha

La montanara

La patente di celebrità - Un rifugio sulla Paganella - «Un giorno, nel tardo pomeriggio...» - La canzone del vecchio fiume - Il figlio del fabbro - «Vorrei essere in Dixieland» - Una epigrafe

La prima patente di celebrità d'una canzone, è quando la si ritiene opera di un anonimo. Perché pare impossibile, quando un canto è penetrato nel cuore di tutti, pare impossibile (dicevo) riconoscergli una paternità. *La Montanara*, per esempio, fu ritenuta per molti anni un canto popolare. Invece un autore esiste, e si chiama Toni Ortelli. La prima idea di questa canzone gli venne una domenica di agosto del 1927. Quel giorno l'Ortelli si era recato da solo al Pian della Mussa, in Val di Lanzo; era ancora sotto l'impressione della tragica morte della guida valdostana Casimiro Bich, perito sul Monte Rosa il 4 agosto di quell'anno. Fu mentre vagava solo per la montagna che gli balenò in mente l'idea della *Montanara*, un canto lento e maestoso pervaso da uno sconfinato amore per la montagna:

Lassù per le montagne
tra boschi e valli d'or
fra l'aspre rupi echeggia
un canico d'amor.
« La montanara, ohè! »
si sente cantare
« cantiam la montanara
e chi non la sa? ».

Alcune sere dopo, Ortelli cantò la sua composizione ad alcuni amici studenti, tutti trentini, senza dapprima svelarne l'origine. La canzone piacque immensamente, e furono questi stessi goliardi trentini, iscritti alla Università di Torino, che nell'autunno del 1927 fecero conoscere la canzone a Enrico Pedrotti, fondatore insieme al fratello del coro della SOSAT di Trento. Questi tre studenti, per la cronaca, erano Pino Prati, Bepi Ranzi e Leo Seiser.

A questo punto *La Montanara* fece un altro fortunato incontro: con il dottor Luigi Pigarelli, alto magistrato, poeta e musicista che già allora si adoperava, con disinteressato entusiasmo, per le future sorti del piccolo complesso sosatino. Il Pigarelli notò e apprezzò su-

Il basso negro-americano Paul Robeson, famoso interprete di « Ol' man river »

della musica leggera

si sente cantare...

Il Pian della Mussa, in Val di Lanzo. Su queste montagne, Toni Ortelli ebbe la prima idea della sua famosa canzone « La Montanara »

bito la melodia della nuova canzone, fino allora eseguita ad orecchio su accordi semplici ed istintivi, e ne consigliò un'armonizzazione più organica. Il presidente della SOSAT richiese a Toni Ortelli il manoscritto della melodia, prospettandogli la proposta di Pigarelli. E Toni Ortelli, autore della musica e dei versi, non solo aderì pienamente ma diede anche l'autorizzazione a pubblicare il suo canto, armonizzato dal maestro trentino, a beneficio dell'erigendo rifugio Cesare Battisti della Paganella.

Da allora ebbe inizio la progressiva affermazione de *La Montanara* che, nelle mirabili interpretazioni del coro della SAT, si divulgò in tutto il mondo. E' la canzone dei nostri monti, ispirata da essi e ad essi dedicata. E' il canto che rompe le solitudini delle montagne e dà voce agli echi delle valli. Sembra una voce eterna che già era nell'aria da secoli, che è giunta a noi sulle ali dell'infinito.

Anche *Ol' man river* ha tale un respiro ampio e solenne, che i più la credono uno spiritual, e perciò canto popolare appartenente al grande patrimonio della musica religiosa negra. Ed invece proviene, niente di meno, che da una commedia musicale composta da Jerome Kern nel 1927. *Show boat*, si intitolava questo « musical », ed era tratto dall'omonimo romanzo di Edna Ferber nel quale il compositore aveva trovato ampia materia di ispirazione. Il libretto tratto da questo romanzo si allontanava moltissimo da quello che era ormai divenuto il cliché fisso della commedia musicale: semplice pretesto per esibire splendidi corpi di ballo, fastose messinscena e quattro o cinque canzoni di successo. Tenuto conto di questo « standard », *Show boat* rappresentava una idea addirittura rivoluzionaria, tanto che, quando Jerome Kern e il suo librettista Oscar Hammerstein richiesero alla Ferber i diritti di riduzione del suo romanzo, quest'ultima pensò che i due fossero pazzi. Tuttavia aderì; e quando Kern cominciò a farle sentire le prime musiche con relativi testi, la romanziera dovette ricredersi.

« Avevo già ascoltato — essa scrive nella sua autobiografia — *Can't help lovin' that man* e *Make believe*, due magnifici brani rivestiti di musica intensa e appassionata. Poi, un giorno, Kern venne a trovarmi nel mio alloggio, nel tardo pomeriggio e notai subito qualcosa di diverso nel suo sguardo, nei suoi gesti. Andò diretto al piano e sedette. Non suonava molto bene, ed anche la sua voce lasciava alquanto a desiderare. Ma bastarono le prime note di *Ol' man river* perché mi sentissi immediatamente conquistata e commossa... La musica saliva, si diffondeva nell'aria. Ad un tratto mi sentii le lacrime agli occhi. Era musica grande, era musica che sarebbe sopravvissuta a Kern e a me... E ogni volta che la sento, provo la medesima commozione ».

Vecchio fiume!
O vecchio fiume,
tu conosci il soffrire di tanti
poveri negri
ma non dici nulla...
Continui a scorrere,
a scorrere via...

La canzone più nota, più popolare e forse l'unica che come canto di guerra sia sopravvissuta alla Confederazione Sudista è *Dixie*, che per molto tempo fu ritenuta opera di un menestrello negro. Viceversa si venne in seguito a sapere che si trattava di un uomo del Nord — tale Daniel Decatur Emmett — figlio di un fabbro ferraio.

Stanco di tirare il mantice nell'officina paterna, quand'era ancora ragazzetto fuggì, e si arruolò nell'Esercito come suonatore di piffero. Ma fu ripescato dal padre e ricondotto a casa. Recidivo di istinto, Emmett scappò di nuovo, e questa volta con un circo equestre dove si esibiva — con la faccia annerita, come fosse un negro — cantando le sue canzoni e accompagnandosi con gesti e lazzi. In questo modo ebbe origine la storia del menestrello negro.

Il nostro Emmett, trovandosi nel 1859 alla Mechanic's Hall di New York, fu un bel giorno richiesto dal direttore della compagnia perché componesse un pezzo da eseguire il giorno dopo, nel corso dello spettacolo. Emmett si mise al lavoro, e così in un giorno solo *Dixie* venne alla luce. Questa canzone fu pubblicata l'anno seguente (1860) con il titolo *Vorrei essere in Dixieland*, titolo troppo lungo che venne poi accorciato in *Dixieland*, a sua volta ridotto all'attuale *Dixie*.

Ma il vero successo della canzone fu decretato a New Orleans, dove l'attrice Susan Denin la cantò in un teatro e dovette ripeterla per ben sette volte. Questo fatto accadeva poco prima della Guerra Civile americana. Ciò spiega perché le truppe sudiste adottarono *Dixie* come loro inno ufficiale.

Un particolare pressoché ignorato, è che l'autore riuscì a realizzare per questa sua fatica ben 500 dollari, cifra considerevole per quei tempi. Ciononostante, il nostro Daniel Decatur Emmett continuò per molto tempo ancora ad esibirsi in palcoscenico con la faccia imbrattata di nero. Infine, dato un addio definitivo alle scene, si ritirò nel suo paese natale, a Mount Vernon nell'Ohio; e qui morì nel 1904, alla bella età di 89 anni. Sulla lapide si legge questa epigrafe:

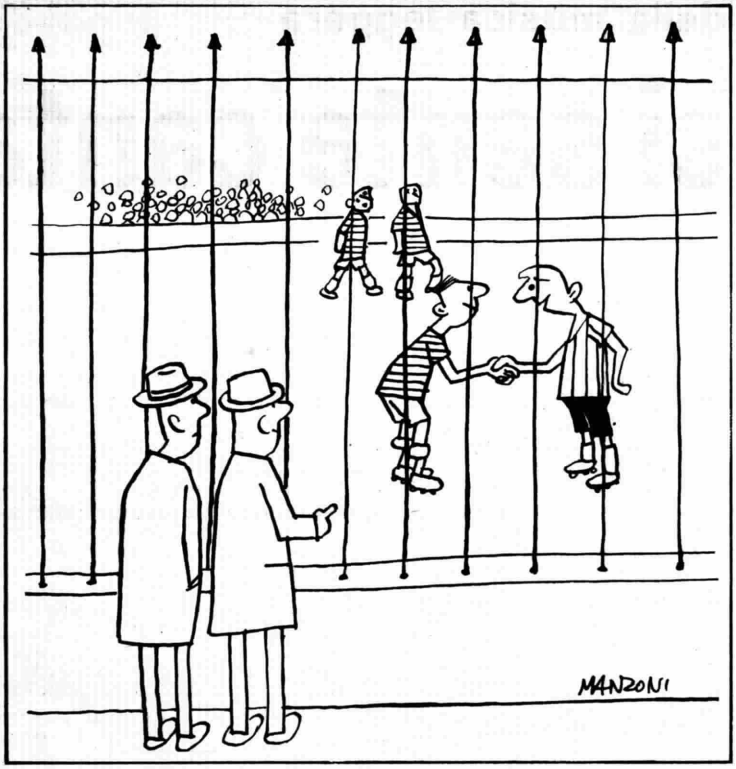
Qui giace
Daniel Decatur Emmett
Autore di Dixie.

Riccardo Morbelli

Jerome Kern, autore delle musiche di « Show boat », fra le quali è rimasta celebre la melodia « Ol' man river »

Carlo Manzoni la vede così

I tifosi alle prese con il video



— Come sono cortesi quei giocatori! Si vede che sanno di essere ripresi dalla televisione.

Non vi sembra che gli appassionati di calcio si comportino in un modo strano quando assistono alla trasmissione televisiva di una partita di calcio?

A me sembra di sì. Almeno per quanto mi consta. Vedo cosa succede in casa mia, in casa di amici miei, e qualche volta al bar.

Gli appassionati di calcio si comportano esattamente come se si trovassero allo stadio ed assistessero allo svolgimento vero e proprio della partita e non a una registrazione.

Prendiamo ad esempio la famiglia di Enrico.

Enrico è un mio amico che fa il tifo per la squadra della sua città.

Non manca mai alle partite della sua squadra, nemmeno quando diluvia. Anche suo fratello Tom va quasi sempre alle partite anche se non è un tifoso accanito.

Il padre e la madre di Enrico e di Tom, non vanno mai allo stadio, però seguono alla radio le cronache delle partite, perché hanno giocato la schedina del totocalcio. Poi la madre fa anche il tifo per la stessa squadra di Enrico.

Così la domenica, alla fine delle partite, tutti sanno esattamente cosa è accaduto sul campo. Quanti gol ha segnato la squadra del cuore, quando li ha segnati, perfino il numero dei calci d'angolo e il comportamento dei giocatori, dell'arbitro, dei segnalinee e anche del pubblico.

Enrico e Tom quando tornano dallo stadio, raccontano tutto quello che hanno visto.

Non ci sono sorprese, insomma, però tutte le sere tutta la famiglia aspetta con ansia la trasmissione della registrazione.

Enrico e Tom assistono come tutti gli altri, e come tutti gli altri si entusiasmano alla partita davanti al video.

Nel momento in cui il centro attacco di una delle due squadre dà il calcio d'avvio, tutti dimenticano improvvisamente tutto quello che è accaduto sul campo: quante reti hanno segnato, quanti calci d'angolo sono stati battuti, il comportamento dell'arbitro e quello dei giocatori.

La partita è assolutamente nuova anche per coloro che l'hanno già vista.

Ecco che durante un'azione della sua squadra, Enrico stringe i braccioli della poltrona, si sporge verso il televisore. Grida:

— Attento, attento! Passa all'ala! Passa all'ala!

— Ma cosa fa? — grida Tom. — Avete visto che sgambetto? E l'arbitro che è lì a due passi non vede!

— Segna, segna! — dice il padre. Tutti stanno col fiato sospeso e seguono il pallone che saltella davanti alla porta.

Sembra proprio che il pallone stia per entrare in rete da un momento all'altro, e i teletifosi dimenticano completamente che tutto il primo tempo è terminato con uno zero a zero e nessuna delle due squadre ha segnato.

— Rete! — grida Tom.

— Sembrava proprio rete — dice la madre.

— Come, non è entrato? — dice il padre.

Provano tutti la stessa emozione che proverebbero allo stadio durante la partita vera e propria.

Vi sono dei momenti in cui tutta la squadra è lanciata all'attacco, i giocatori sembrano dominare il campo, allora la speranza si accende, l'attenzione si fa più intensa.

Ogni tanto qualcuno lancia un grido d'incoraggiamento, un suggerimento, un invito. Anche se è chiaro che i giocatori non possono sentire, e anche se sentissero, oramai non possono più correggere il loro comportamento.

Una volta ero presente anch'io a una trasmissione di una partita. Nel momento di maggior suspense, mi scappò detto che era inutile stare tanto in pena, e che oramai non c'erano più speranze (la squadra del cuore di Enrico e della sua famiglia, aveva perso quella partita per due a zero).

Mi diedero tutti una rapida occhiata esattamente come se io fossi stato un tifoso della squadra avversaria. Un nemico.

Forse tutti sperano che la loro squadra riesca a trionfare almeno sul video. E' una speranza istintiva, che il tifoso non riesce a controllare completamente e che gli cancella dalla memoria il risultato già acquisito.

Verso la fine della partita, la tensione diventa sempre più spasmodica, man mano che i secondi passano.

Qualcuno domanda perfino quanti minuti mancano alla fine, qualcuno spera che proprio all'ultimo minuto un attaccante segni, o il portiere si lasci sfuggire il pallone dalle mani, che quel colpo di testa sia indirizzato meglio, che l'arbitro conceda il calcio di rigore.

Invece purtroppo avviene esattamente quello che è già avvenuto sul campo.

Non c'è proprio nessun rimedio. Il risultato è sempre lo stesso, quello che si sa già, che tutti conoscono benissimo.

Purtroppo la partita trasmessa alla televisione non è una partita nuova, una rivincita che possa cambiare il risultato, ma tutti si comportano come se lo fosse.

Proprio tutti, forse no, ma in casa mia succede proprio così, come a casa di Enrico, di qualche altro amico mio, e anche in qualche bar dove i tifosi si raccolgono per rivedere la partita che hanno già visto.

Io penso che qualche volta in casa del mio amico Enrico avvenga anche il lancio dei cuscini verso il televisore.

Esattamente come avviene allo stadio.

E il lancio delle tazze da caffé o da té, o dei bicchierini di liquore in mancanza delle bottigliette di aranciata.

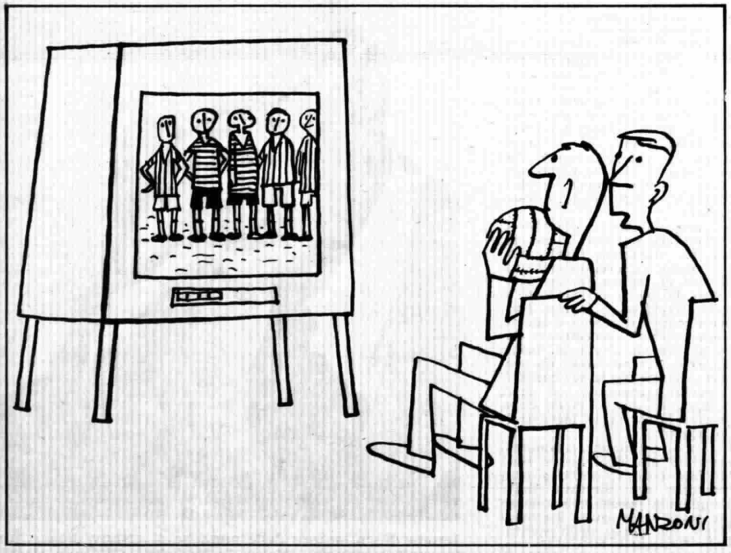
So che una volta Enrico aveva il televisore rotto. E' stato il giorno dopo che la sua squadra aveva perso una partita importante.

Non bisogna esagerare col tifo sportivo. Può costare molto.

E poi bisogna anche non prendersela coi programmisti della televisione. Loro non ne hanno colpa se le partite sono quello che sono.

E' assolutamente impossibile accontentare tutti i telespettatori specialmente nelle partite di calcio.

Carlo Manzoni



— E fa' presto, ributta il pallone in gioco. Non vedi che stanno tutti ad aspettare?

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

Le lacrime d'un portiere dopo cinque miracoli

Insolita e movimentata vigilia di campionato. Devo trasmettere Mantova-Palermo da Mantova, con visi e nomi poco familiari e con un compito quindi più impegnativo del solito. Punto al sabato con la macchina su Desenzano e qui trovo il Palermo. I dirigenti sono fiduciosi, meno, direi per nulla, i giocatori. Essi certo presentono il fatale corso del destino che, inesorabile, segna le ore che ancora restano per la permanenza della loro squadra nella massima divisione. L'atmosfera sembra quella della vigilia di un grande processo, accetto la colazione offertami dagli esponenti rosaneri miei concittadini: si beve bianco della zona per annaffiare a dovere la trota, si fanno come d'uso voti propiziatori e poi, dopo una ripassata alle fisionomie, partenza, meta Bardolino, alla ricerca del Mantova. Corro veloce mentre annotta e le acque del Garda si fanno cupe. Oltrepasso Peschiera, lanciandomi a « tavoletta » per i lunghi e alberati vialoni che portano a Vicenza; sono sovrappensiero per la scena di Desenzano che mi ha molto colpito, quando improvvisamente mi accorgo d'essere a Soave, anziché a Bardolino. Dietro front e via. Quando riguadagno Peschiera è buio fitto. I mantovani, ora, saranno già in cammino verso il riposo e quindi annullo tutto.

L'indomani, allo stadio Martelli, affollato ed entusiasta, la grande disfida e la scontata, sentita sconfitta per i rappresentanti della mia cara Palermo. Il loro giovane portiere Bandoni ha compiuto per cinque volte il miracolo di respingere la sfera micidiale. Alla sesta, sul tiro scoccato dal più giovane della brigata dei discendenti di Virgilio, l'ala destra Simoni, Bandoni capitola. Il video, sul quale descrivo la gara, mi riporta nitido il volto disfatto e solcato di lacrime del difensore palermitano. La gara si decide su questo episodio, preceduto e seguito da una stupenda generosità di tutti i rosaneri, che guadagnano poi gli spogliatoi nella tristezza più nera.

Di lì a poco, ecco un medico federale, alcuni giocatori del Palermo devono sottoporsi alla prova anti-droga. Il sempre noioso contrattempo del genere accresce sconforto e mortificazione. Ma non c'è nulla da fare, bisogna ubbidire e quindi, via in albergo, dinanzi alle provette già pronte. Un dirigente, preso nel frattempo nel vortice della delusione, forse troppo ironicamente commenta: « Caro dottore, altro che droga eccitante. I nostri oggi si son bevuti un bicchierone a testa di papaverina. Non li ha visti come dormivano? ».

Il Mantova festeggia intanto la sua meritata vittoria, Negri e Sormani sentono odore di Nazionale e sprizzano felicità da tutti i pori. Per Sormani, poi, c'è il miraggio del trasferimento in un grande club per la prossima stagione. Fra Milano e Torino, s'è infatti già ingaggiata una spietata lotta, che ha come base di partenza ben duecento milioni.

Nicolò Carosio

Il portiere Bandoni difende la rete del Palermo

Bruno Nicolé in azione allo stadio di Napoli

Un ragazzo ha ritrovato la maglia numero nove

Bruno Nicolè ha ritrovato a Napoli la sua maglia numero 9. E' come la fine di un incubo per il ragazzo. Un incubo che durava ormai da oltre due anni. Con quella maglia si fece largo a Padova nel difficile mondo del nostro calcio. Tanto largo che la Juventus se lo assicurò in un'asta sostenuta. A 17 anni titolare della Juventus: era come vivere una fiaba! Tanto più che a Parigi, con il numero 9, indossa anche la maglia azzurra e, nel giorno di esordio, segna 2 gol!

Ma alla Juventus c'era Boniperti, venne Charles. E Nicolè lasciò la sua maglia di centroavanti. Fu mezzala, ala, scomparve in mezzo ai giganti. Tutti notarono i sintomi di una involuzione. La porta della nazionale si chiuse. Poi si chiuse per mesi anche quella della Juventus. Fino al « derby » torinese di 20 giorni fa. Quel pomeriggio, lo trovai negli spogliatoi prima della partita in maglietta e calzoncini: era la sorpresa preparata da Amaral ai cugini del Torino. Feci sinceramente gli auguri a Nicolè: giocava all'ala, ma era pur sempre un rientro importante. Mi rispose: « Dica pure ai telespettatori che sono felice di tornare a giocare. Ma mi ci vorrebbe un gol. Mi ridarebbe fiducia e morale ». Che cos'è un piccolo gol per un attaccante? Una bella emozione che si ripete decine di volte ogni stagione. Ma per Nicolè quel gol lungamente sospirato è divenuto una ossessione. Lo cercò disperatamente (lo ricordate nella ripresa televisiva?) in Juventus-Torino. Lo inseguì ancora invano in Juventus-Vicenza. Il grande desiderio di raggiungere la rete gli fece sbagliare — accade sempre così — delle occasioni estremamente favorevoli. A Napoli, prima di entrare in campo, era nervoso, tirato. Aveva finalmente a sua disposizione quella maglia numero 9: poteva toccarla, indossarla, mostrarla ai 75 mila spettatori di Fuorigrotta, ai milioni di telespettatori. Era come gridare al mondo la sua vittoria. Forse la sua carriera si rimetteva in moto. Forse la fortuna tornava a sorridergli. A 23 anni si è tendenzialmente ottimisti.

Ma rimaneva aperta la questione del gol. Ci voleva almeno un gol, sempre quel piccolo gol sognato da settimane, da mesi. La vicenda diventava allucinante.

Avete visto domenica quanto Bruno si è dato da fare. Ma la partita era difficile: il Napoli tutto arroccato che voleva il pareggio, lo spazio sempre più ristretto tanto da soffocare. Nicolè è corso ai lati del campo, è retrocesso in difesa. Il caldo della primavera era opprimente, ma Bruno ha inseguito sempre la palla e il suo sogno. Nei primi minuti ha scagliato un pallone violento che ha sfiorato la traversa di Cuman. I difensori napoletani hanno rafforzato la vigilanza. E non c'è stato niente da fare. Il gol non è venuto.

Adesso ci sono quindici giorni per ricaricarsi: il campionato si ferma. Poi si riprende a Milano contro il Milan. E' il nuovo appuntamento di Nicolè con la sua balena bianca. Come il capitano Achab di Melville, Bruno insegue sempre la sua Moby Dick: un gol...

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO NUMERO 30

SERIE B (XXVII GIORNATA)

* Bari (31) - Verona (31)		
* Cagliari (27) - Samb. (19)		
* Catanz. (20) - Foggia (30)		
* Como (22) - S. Monza (26)		
* Lazio (33) - Cosenza (26)		
* Lucchese (16) - Lecco (28)		
* Messina (37) - Aless. (21)		
* Parma (20) - Triestina (24)		
* P. Patria (26) - Brescia (33)		
* Udinese (21) - Padova (29)		

SERIE C (XXVII GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (29) - Mestrina (27)		
Casale (18) - Sanremese (19)		
Fanfulla (24) - Porden. (24)		
Ivrea (27) - Novara (32)		
* Legnano (26) - Savona (32)		
Marzotto (20) - Rizzoli (23)		
Saronno (15) - Cremon. (23)		
Treviso (23) - CRDA (18)		
Vittorio V. (23) - Varese (35)		

GIRONE B

Forlì (19) - S. Ravenna (20)		
Civitan. (20) - Pistoiese (22)		
Grosseto (20) - Rapallo (23)		
Perugia (24) - Reggiana (28)		
Pisa (22) - Siena (23)		
* Prato (33) - Arezzo (29)		
Rimini (31) - Livorno (27)		
Solvay (18) - Cesena (22)		
Torres (26) - Anconit. (19)		

GIRONE C

Akragas (28) - Taranto (24)		
Bisceglie (22) - Avellino (16)		
D. D. Asc. (22) - Trapani (31)		
Lecce (25) - Chieti (15)		
Marsala (24) - Crotone (21)		
* Pescara (28) - Trani (29)		
Potenza (32) - Reggina (26)		
Salern. (29) - L'Aquila (20)		
Tev. Roma (20) - Sirac. (24) (sabato)		

Questa settimana non saranno disputate le partite di serie A a causa dell'incontro internazionale Turchia-Italia.

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio.

IL CANTA

Claudio Villa (che qui vediamo mentre ammira un busto del torero Manolete) prenderà parte allo « show »

Comincia alla televisione un nuovo "show", dedicato particolarmente alla canzone, che ha per protagonisti Arigliano, Milva e Villa

SE NON SAPESSIMO che al *Cantatutto* si incominciò a lavorare (letture dei testi, prove delle canzoni, degli *sketches* e delle coreografie, ecc.) fin dallo scorso dicembre, saremmo tentati di definire questa nuova trasmissione della TV come una specie di rivincita in chiave umoristica del Festival di Sanremo, svoltosi ai primi di febbraio di quest'anno. Gli elementi per un'interpretazione del genere, infatti, ci sarebbero: Milva e Claudio Villa, che furono i due « grandi rivali » del Festival (battuti, poi, come spesso accade, da un « terzo incomodo »), e accanto a loro, quel Nicola Arigliano che non ha mai voluto saperne di partecipare a rassegne di canzoni. Inoltre, mentre a Sanremo (come in tutti i festival, del resto) le canzoni vengono assegnate tenendo conto dello stile dei cantanti, del loro temperamento, ecc., al *Cantatutto* si farà esattamente il contrario: i successi di Arigliano saranno cantati da Villa, quelli di Villa da Arigliano, ecc.

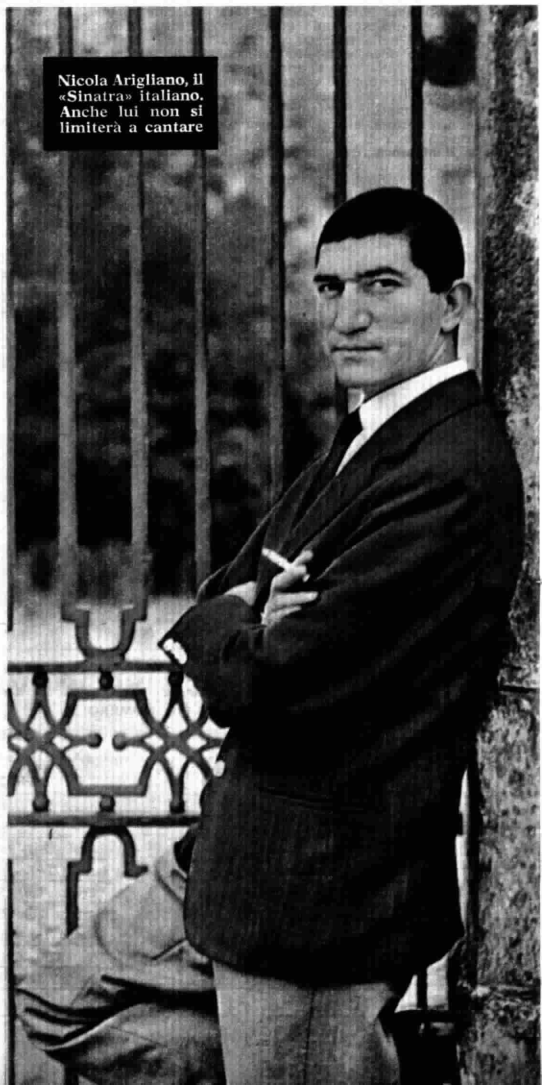
C'è di che incuriosire, come vedete, gli appassionati di musica leggera. Ed è soprattutto a loro che si raccomanda questa trasmissione, concepita non come una rivista di gran lusso con coreografie sfarzose, ma piuttosto come uno spettacolo di tipo popolare basato su tre elementi essenziali: le canzoni, le scenette comiche e le attrazioni fuori programma.

Cominciamo dalle canzoni. Abbiamo detto che Milva, Villa e Arigliano le eseguiranno scambiandosi le parti. Qualche esempio: *I sing « ammore »* cantato da Claudio Villa, *Addio, addio!* cantato da Nicola Arigliano o *Amorevole* cantato da Milva. Ma naturalmente ognuno di loro ci farà ascoltare anche i pezzi nuovi che ha messo in repertorio. I tre protagonisti del *Cantatutto* sono cantanti che non hanno bisogno di presentazioni. Villa, per esempio, è sulla breccia, musicalmente parlando, da 16 anni, ma non ha perduto nulla dell'entusiasmo dei primi tempi, della sua « carica » polemica, e soprattutto della sua enorme popolarità. Il fatto stesso che quest'anno sia partito tra i grandi favoriti del Festival di Sanremo è abbastanza eloquente. E a Sanremo Villa ha totalizzato otto presenze, vincendo tre volte (nel 1955 con *Buongiorno, tristezza*, nel 1957 con *Corde della mia chitarra* e nel 1962 con *Addio, addio!*). C'è stata la moda degli urlatori e dei cantautori, ma Claudio non è mai passato in seconda fila: è rimasto sempre tra i « mattatori » della canzone italiana. Forse non c'è nessuno che abbia inciso e venduto tanti dischi come lui, o che abbia fatto tante *tournées* all'estero: America, Australia, Giappone, Europa occidentale, Europa orientale, ecc. E' un professionista tra i più seri e puntuali, ed è questa una delle ragioni principali sulle quali è fondata la stima che lo circonda.

Oggi Villa ha 37 anni e canta molto meglio di quando un gruppo di suoi *fans* lo incoronò « reuccio della canzone » durante una curiosa cerimonia a Ovada. Il suo stile s'è fatto più sobrio, la sua voce è diventata più matura e potente. S'è guadagnate così anche le simpatie di quei giornalisti che in passato lo punzecchiavano per i suoi « filatini » di stornellatore.

Arigliano, invece, non ha mai avuto polemiche con la stampa. Nel mondo della musica leggera è entrato quasi in punta di piedi e, nonostante abbia collezionato parecchi grossi successi, ha sempre mantenuto un'aria vagamente distaccata, come d'un ospite di passaggio. Potremmo anche definirlo il Calindri della canzone, per l'elegante ironia che contrassegna gran parte delle sue prestazioni. Formatosi nell'ambiente jazzistico, Arigliano s'è fatto apprezzare per il suo stile moderno, per il suo *swing*, per l'estrema semplicità delle sue interpretazioni. In televisione, ha fatto le spese di un'infinità di battute umoristiche ispirate al suo soprannome di « brutto della canzone » (ricordate l'imitazione che ne fece Raffaele Pisu ne *L'amico del giaguaro?*), e anche questo ha contribuito, naturalmente, ad accrescere la sua popolarità.

Se Arigliano è entrato in pun-



Nicola Arigliano, il «Sinatra» italiano. Anche lui non si limiterà a cantare

TUTTO

ta di piedi nel mondo della musica leggera, Milva vi ha fatto un'irruzione clamorosa. E' troppo recente la storia del successo della « pantera di Goro » perché si debba qui raccontarla di nuovo. Basterà ricordare che, dopo aver vinto l'ultimo concorso per voci nuove della radio, affermandosi nel corso della *tournée* « Giudicateli voi », fu la rivelazione del Festival di Sanremo 1961, lasciando subito il posto dell'ultima arrivata per diventare una *vedette* contesa dai migliori impresari. Jean Cocteau ha scritto testi di canzoni appositamente per lei, i suoi *recitals* all'Olympia di Parigi hanno avuto un successo straordinario, il suo repertorio è diventato più raffinato. Finiti gli impegni col *Cantatutto* (che comprenderà sei puntate), Milva farà una serie di trasmissioni alla TV tedesca. Poi, riposo assoluto. In agosto, infatti, sarà mamma, esattamente due anni dopo il matrimonio col regista Maurizio Corgnati, celebrato a Ivrea appunto il 12 agosto 1961.

Nella nuova trasmissione del Programma Nazionale TV, che viene allestita con la regia di Mario Landi, Villa, Arigliano e Milva non si limiteranno però a cantare. Saranno anche gli interpreti delle scenette umoristiche che serviranno ad introdurre i vari numeri musicali. Tanto per darvi un'idea del genere di scenette che ci saranno nel *Cantatutto*, possiamo anticiparvi che Arigliano e Villa si produrranno in un'imitazione dei famosi fratelli De Rege, un po' come facevano a suo tempo Walter Chiari e Carlo Campanini.

E' abbastanza nuova, per la televisione italiana, questa formula di spettacoli, basata sui cantanti impiegati anche come attori. Il regista Landi ha affrontato tuttavia quest'esperienza con un certo ottimismo sui risultati, dato che tutti e tre i protagonisti del *Cantatutto* hanno al loro attivo prove cinematografiche positive (specialmente Claudio Villa, che ha interpretato più di 20 film), non solo, ma già in trasmissioni televisive come *Fuori il cantante*, *Girotondo show*, *Il paroliere questo sconosciuto*, ecc. hanno dimostrato di saper condurre in porto qualche scenetta con spirito e disinvoltura.

D'altra parte, Milva, Arigliano e Villa non saranno i soli a reggere il peso della parte comica dello *show* (che si basa su testi di due autori collaudatissimi in riviste radiofoniche e televisive come Amurri e Faele). In ogni puntata, ci sarà un intervento di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, i due attori comici che sono stati scoperti e lanciati pochi anni fa da Domenico Modugno e che si sono assicurate in breve tempo le più larghe simpatie del pubblico.

Altra rubrica fissa del *Cantatutto* sarà quella delle attrici che cantano. E' un espediente non inedito, ma che s'è dimostrato sempre gradito agli spettatori della TV fin dai tempi del *Musichiere* (più recentemente, è stata fatta qualcosa del genere anche in *Strettamente musicale*). La serie delle attrici che cantano sarà aperta, con ogni probabilità, da Giorgia Moll. Seguiranno poi Antonella Lualdi, Nadia Gray, Norma Benguell (l'attrice brasiliana che ha interpretato *Il mafioso* accanto al Alberto Sordi), Giuliana Lojodice (la « Roberta » del romanzo sceneggiato *Una tragedia americana*) e forse anche Magali Noël.

Infine, come accennavamo in principio, si alterneranno nel *Cantatutto* alcune attrazioni internazionali fuori programma. Una di queste sarà il complesso messicano degli Hermanos Zavala, formato da undici elementi tra fratelli e sorelle che ballano, cantano e suonano sotto la direzione dei genitori. Poi ci saranno il fantasista inglese Dan Sauders, il complesso vocale e strumentale dei Caravels già noto al pubblico della televisione, l'armonicista e chitarrista belga Jean « Toots » Thielemans che è uno dei migliori musicisti di jazz europei, i famosi Fraternity Brothers apparsi recentemente a *Studio Uno*, ecc.

Le azioni coreografiche del *Cantatutto* saranno a cura di Sergio Somigli. L'orchestra sarà diretta da Franco Pisano, che ricorderete nell'edizione di *Canzonissima* 1961-62, in *Alta pressione*, ne *Il signore delle 21* e in altre trasmissioni. Pisano, che è nato a Cagliari 41 anni fa, è un valente musicista di jazz (chitarrista e contrabbassista) e uno dei più quotati arrangiatori italiani. Come autore di canzoni, ha ottenuto i suoi maggiori successi con *Non illuderti* lanciata da Marino Barreto Jr., *La ballata della tromba* lanciata da Nini Rosso e con la più recente *Clown*, scritta in collaborazione con lo stesso Rosso.

Paolo Fabrizi

La prima puntata della trasmissione Il cantatutto *va in onda sabato 30 marzo, alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.*

Milva attende un bimbo. Dopo questo « show » farà una serie di trasmissioni televisive in Germania, in seguito rispetterà il riposo più assoluto in attesa di diventare mamma

Numerosi saranno gli ospiti che animeranno la serie di trasmissioni, tentando di emulare nel canto i loro anfitrioni. Fra loro, tre attrici assai note del firmamento cinematografico: sono, da sinistra, Giorgia Moll, Antonella Lualdi e Nadia Gray

LEGGIAMO INSIEME

Alberi e fiori di Bonaventura Tecchi

VETRINA

Bonaventura Tecchi

LIBRI NUOVI, riedizioni ma rivedute, prose di romanzi e saggi critici (*Gli egoisti, Giovani amici, Il nome sulla sabbia* stampati da Bompiani; il bellissimo *Mórike* da Sciascia) e ora *Storie d'alberi e di fiori*, ancora dal suo Bompiani: c'è uno scrittore che sembra correre al traguardo con tutte le bandiere spiegate, dico al traguardo del primo consuntivo e della grande maturità, là dove ci si riposa un istante e si riprende fiato per cambiar fatica. Così mi appare Bonaventura Tecchi, che scrive da non so quanti anni e da narratore e da studioso (non ho alla mano un qualsiasi dizionario per accertare le date della sua attività), e se questa fosse la sede migliore, sarebbe giusto il momento di tracciare un suo ritratto, la sua storia di uomo e di letterato dentro il suo tempo, nel quale, anche quando scrive favole, è immerso coscienziosamente.

Mi limito a ricordare che queste sue favole o apologhi d'oggi sono « d'alberi e di fiori »: un libro che potrebbe con l'altro, *Storie di bestie*, comporre un dittico perfetto.

Questi alberi e fiori sono la campanula, l'eucalyptus, la rosa nervosa, gli olivi, il cardo, la *strelitzia reginae*, la robinia, il cipresso, i papaveri azzurri, l'ornello..., ma non così generalizzati, anzi quella campanula, un certo eucalyptus, una tal robinia, precisi nella memoria, nell'immaginazione, nel significato.

Che storie sono? Anzitutto, non si tratta di ornamentali pagine descrittive, mosse dalla vecchia suggestione della prosa d'arte. Già Debenedetti (Giacomo) diceva bene per il libro di *Bestie* del '58 (si rilegge ora il suo scritto in *Intermezzo*, nella collana « Il Tornasole » di Mondadori): « Non sono poche le pagine di Tecchi che, a prescindere dalla loro organicità narrativa, potrebbero entrare negli album della prosa d'arte. Ma non paiono mai ottenute da un diretto accanirsi della pagina in sé. Sono come i frutti, improvvisamente più felici, di una accumulazione umana ed elaborazione culturale ». Si può ripetere per *Alberi e fiori*. Non c'è nemmeno qui un diretto accanirsi della pagina in sé, anche là dove più sembrerebbe, mettiamo per esempio il passo sul sonno dei fiori, con quella delicatezza di miniatura, a pagg. 14-15, riecheggiato a pag. 124 (« Non è vero che i fiori dormano tutti allo stesso modo. Basta sostare di notte in un giardino, per accorgersene. Vi sono fiori che dormono tutti abbandonati, senza sogni... Mi accorsi che gli ibiscus non dormono dappertutto in maniera uguale... »; e a pag. 124 « Non dormono i fiori? Dormono, basta che perdiate un po' di tempo a vedere come, verso sera, si preparano al sonno. Non tutti egualmente... »). Dunque, non ambiziose, gratuite descrizioni, ma una storia arborea o floreale allacciata a un traliccio di vicenda umana, reale o leggendaria. C'è sempre il tentativo di un racconto, ma è come un puntello, il sostegno di un tralcio più solido alla voluta di un ramo. Il racconto è tuttavia più che un puntello, è un tramite, un raccordo fra una storia umana (pescata nella memoria o inventata del tutto) e l'apparire della pianta o del fiore, è la giustificazione, la sua ragion d'essere. Una bella donna che entra ogni sera in una casa da gioco incontra un cespo « quasi prepotente, di *strelizia reginae*, azzurro acceso e giallo oro, nero e verde, tutto un grido non soltanto di colori ma anche di becchi acuti e scattanti, quasi infuriati, come se sfidassero l'aria che avevan d'intorno ». Sì, le ricorda all'improvviso una ghiandaia.

Per un mese le sembra di legare quella pianta alla sua sorte. « Ma quando, una sera di tardo inverno, la donna vide, scendendo, i primi segni di deperimento della pianta — quasi un male occulto che all'improvviso infrollisse la stessa secchezza, fiera e resistente, della *strelitzia* — ebbe un sussulto. Quasi un presentimento di solitudine ».

Esisterebbe la *strelitzia* senza quel rapporto superstizioso con la bella dama? Questi racconti si svolgono generalmente sul ritmo di due tempi: uno antico, dell'infanzia risuscitata nel ricordo, l'altro moderno, nuovo, di una età matura e sapiente che scopre un segreto inavvertito, e fa il punto e ne cava una moralità. (E ci sono anche, quasi in contrasto, sempre due luoghi, un Sud italiano e un Nord gotico, vagamente determinati). Il passaggio dall'antico al nuovo e, comunque, il momento di scarto della storia che racconta l'abituale, è sempre « una cosa straordinaria », una sorpresa, un miracolo. Per esempio (« Il cipresso »): « Stavano così i fatti e il cipresso era ormai quasi rassegnato alla sua sorte, quando un giorno nel piccolo paese avvenne una cosa straordinaria ».

Dicevo della « moralità ». In brevi parole introduttive il Tecchi mette il lettore sull'avviso di un pericolo: che la morale, al fondo della storia, sia troppo scoperta. Sì, lo è quasi sempre, lo è troppo facilmente, e senza necessità. E a noi piace invece la sua favola, la sua poesia (tanto più bella quanto più radicata in un terriccio realistico) allorché la morale è taciuta, un'appendice soppressa, ed è insita chiaramente e profondamente nel tessuto preciso del racconto (« La campanula », « Gli olivi »), o appena affiora, ma non come il suggello di una spiegazione, bensì come un anelito, un canto (« Il cardo », « L'olivo malato »).

Franco Antonicelli

Macchine e uomo nella società industriale

Franco Ferrarotti non ha ancora trentasette anni, è titolare dallo scorso anno della cattedra di sociologia all'Università di Roma, è deputato al Parlamento, ha lavorato per l'OECE a Parigi, è stato chiamato nella scorsa estate alla Columbia University di New York, dirige i « Quaderni di sociologia » ed è autore di molte pubblicazioni sullo stesso tema: particolarmente note, La sociologia *edita dalla ERI e la* Storia della sociologia *che è inclusa nella monumentale* Storia delle scienze *edita dalla Utet.*

Questa molteplicità di compiti potrebbe far sospettare una dispersione di energie, una tendenza all'eclettismo e all'improvvisazione, quanto meno una molteplicità ed irrequietezza di interessi. Non è così. Ferrarotti si dedica seriamente alla sua materia con un impegno e una costanza ammirevoli: a tale materia fa confluire tutti gli elementi ricavabili dalle altre discipline, dalla filosofia, dalla storia, dalla tecnologia, dalla politica. Non divaga, vogliamo dire, non si distrae. E' uno studioso solido e penetrante, egualmente dotato nell'analisi e nella sintesi, un cervello di singolare dimensione. Non è un caso se il suo nome ha oggi risonanza internazionale: si tratta di una risonanza ben meritata.

*Il suo ultimo volume (*Macchina e uomo nella società industriale, *edizione ERI, 170 pagine, 900 lire) può andare nelle mani di tutte le persone di media cultura e si legge con vivo interesse da chi sia attento ai problemi della società moderna, che sono molti e complessi ma sono anche resi ardui, molte volte, dalla pubblicistica sensazionale che elenca in formule semplicissime, anche troppo semplici, i problemi stessi ricavandone spesso conclusioni ingannevoli, apparentemente imparziali.*

Tocchiamo solo alcuni punti, fugacemente. L'autore ha già esposto nel primo capitolo il conflitto storico fra civiltà umanistica e civiltà meccanica per analizzare la crisi dell'individuo. Poi viene all'anti-macchinismo come protesta e come mito borghese. « E' un fatto interessante », osserva, « che l'anti-macchinismo abbia trovato i suoi propagandisti più eloquenti in uomini che non hanno alcuna familiarità professionale con la macchina. Essa conserva ai loro occhi tutto il fascino di una realtà misteriosa e terribile. Ma nello stesso tempo essa nasce con il marchio infamante di quella che Thorstein Veblen chiamava la " contaminazione manuale ", il segno del lavoro utilitario, " servile " ».

Nell'anti-macchinismo, Ferrarotti distingue tre situazioni umane diverse: in primo luogo, l'anti-macchinismo dei gruppi pre-tecnici, di origine rurale, basato su difficoltà di adattamento. Poi, l'anti-macchinismo dei nuclei già operai, il famoso « luddismo »: una protesta violenta contro la macchina come minaccia di disoccupazione e di miseria. (In forme attenuate, potremmo notare, un fenomeno analogo si è avvertito più di recente col progredire dell'automazione, che tuttavia non ha determinato le brutali scene di 150 anni addietro).

Infine, c'è l'anti-macchinismo come mito borghese: « Scrittori, poeti, artisti, uomini che vivono su una rendita agraria in pauroso declino o strettamente integrati in un nodo di vita pre-meccanico, vedono nell'avanzata della meccanizzazione su vasta scala e nelle pratiche manipolatrici e standardizzatrici che l'accompagnano una minaccia mortale. Essi avvertono che i loro valori sono in pericolo, che la loro cultura sta per diventare irrilevante ». L'anti-macchinismo come rifiuto del mondo moderno palesa un problema autentico ma « il suo atteggiamento di auto-compiaciuto esorcismo è contraddittorio e sostanzialmente elusivo ».

Ferrarotti non intende affermare una tesi prestabilita: inquadra piuttosto la materia del rapporto fra macchina ed uomo in una prospettiva panoramica, con estrema limpidezza. Dopo un accenno al marxismo, al taylorismo, al fordismo, infine alla problematica di questi giorni, avverte che la razionalizzazione del lavoro nella sua fase attuale va fronteggiata mediante riforme organiche che intacchino alle radici la concentrazione del potere. « E' un compito storico, da cui dipende il destino — lo sviluppo o l'involuzione e la morte — della società industriale ».

Michele Serra

Storia. William L. Shirer: « Storia del Terzo Reich ». *La rubrica radiofonica* I libri della settimana *ha dedicato la trasmissione di venerdì 15 alla recensione di quest'opera. Scritto da un giornalista americano che, come corrispondente dall'Europa, fu testimone diretto di quanto accadde in Germania fra il '20 e il '40, questo libro rappresenta una analisi storica rigorosa e serena, lo studio più completo e obbiettivo apparso finora sul capitolo più oscuro della storia tedesca: i 25 anni compresi fra Weimar e il processo di Norimberga.* Einaudi editore, lire 6000.

Romanzo. Lawrence Durrel: « Clea ». *Sul Programma Nazionale della radio, martedì 12, sotto la testata di* Bellosguardo, *è andato in onda un dibattito dedicato a questo libro. E' l'ultimo capitolo del famoso* Quartetto di Alessandria, *che ha reso Durrel famoso in tutto il mondo. Si differenzia dai tre precedenti (Justine, Balthazar, Mountolive) che uscirono in Italia negli ultimi due anni. In questi tre volumi la stessa vicenda è narrata da diverse angolazioni; in* Clea, *invece, il protagonista e narratore, Darley, ritorna ad Alessandria, dove i quattro romanzi sono ambientati, dopo molti anni.* Feltrinelli editore, lire 2500.

Saggi. Eugenio Battisti: «L'antirinascimento». *La trasmissione del Terzo Programma,* Libri ricevuti, *del 16 scorso, si è occupata di quest'opera, che reca un solido contributo agli studi del nostro Rinascimento. L'autore mette in evidenza ciò che vi è di paradossale nella raffigurazione del mondo rinascimentale come un tutto unitario ed armonico. Insomma il proposito dell'autore è di distruggere l'immagine stereotipata di quel rigoglioso periodo storico, come ci è stato tramandato.* Feltrinelli editore, lire 6000.

Narrativa. Tibor Déry: « La resa dei conti ». *Nella trasmissione di* Libri ricevuti *del 16 scorso si è parlato di questo racconto lungo del grande scrittore ungherese che, così, rientra nella scena letteraria, dopo esserne rimasto fuori, nel silenzio assoluto, per sei anni. E' un avvenimento anche politico, perché Déry fu uno degli ispiratori dei moti rivoluzionari del '56 e subì la sua condanna. E dagli avvenimenti del novembre 1956, questo racconto prende l'avvio: è la tragica, breve odissea di un professore che decide di fuggire in Austria, ma giunto al confine, non ha la forza di scavalcarlo. Ritorna indietro: incontro alla morte.* Feltrinelli editore, lire 1000.

Arte. Renato Poggioli: « Teoria dell'arte d'avanguardia ». *La rubrica radiofonica* Libri ricevuti *ha dedicato una recensione a questo studio di Poggioli. Il libro interessa soprattutto coloro che vogliono intendere la situazione delle arti e delle lettere oggigiorno. E' un'indagine psicologica, un esame critico, un panorama storico, ideologico e sociale del modernismo estetico in ogni sua espressione. L'arte d'avanguardia ha una parte rilevante nella cultura del Novecento: è un fenomeno che ha toccato l'arte occidentale in ogni espressione, dalla letteratura alla musica, dalle arti figurative al cinema.* Edizioni « Il Mulino », lire 2000.

Stagione lirica della RAI

"Torneo notturno" di Malipiero

domenica: ore 21,20
terzo programma

Torneo notturno chiude un periodo felicissimo dell'opera creatrice di G. Francesco Malipiero. *Orfeide, Tre commedie goldoniane, Il mistero di Venezia*, i due primi quartetti, *Stagioni italiche*, molte composizioni sinfoniche (tra cui le tre serie delle *Impressioni dal vero*) e altre numerose da camera precedono *Torneo notturno* che, composto nel 1929, sta a rappresentare la conclusione di una « maniera » nella quale la personalità di Malipiero si è definita con caratteri inconfondibili e perciò preziosi. Coteste composizioni costituite da episodi completi ed essenziali, legati quasi tutti, l'uno all'altro, da un inciso caratteristico, prive perciò ciascuna di « svolgimenti » e di « variazioni », sciolte da ogni vincolo formale, liberate dagli schemi che caratterizzarono la dialettica di tutta la musica romantica, apparvero cariche di impeti rivoluzionari allorché, tra il 1915 e il 1930 entrarono nella vita della musica; ed oggi, più vive che mai, sono la documentazione della influenza che, anni or sono, esercitarono nella produzione che le accompagnò e le seguì, e che ancora oggi esercitano, quale esempio luminoso, su tanta musica che appare nel mondo sotto le insegne della modernità più spinta. Importantissima la produzione teatrale di Malipiero realizzata in quel periodo non soltanto per la qualità della musica ma anche per la forma dello spettacolo: forma che ricalcò, in certo modo, il taglio tipico delle opere sinfoniche e da camera. Le opere teatrali create da Malipiero nei dieci anni tra il 1919 e il 1929 costituiscono un modello originale la cui modernità è viva oggi quanto ieri, e forse oggi più viva di quanto non fosse ieri. Naturale che opera così fatta suscitasse, in quel momento ed in alcune circostanze, discussioni e contrasti, che la perplessità tenesse il posto della meraviglia e che le ostilità si affannassero a soffocarne la divulgazione; assolutamente innaturale che oggi non sia stato ancora rivelato quanto di nuovo è in essa, come rispecchi il bisogno che è nel pubblico di avvertire realizzate nella concisione dell'essenziale le situazioni drammatiche, il loro divenire, il loro concludersi. Il teatro di Malipiero, e specie in quel periodo, è infatti impostato sull'incontro perfetto della parola con la musica; la parola acquista la significazione drammatica che la situazione e l'ambiente le conferiscono, e può essere in contrasto con essi ovvero con essi perfettamente intonata. Il primo è il caso de *Le sette canzoni* dove alcuni dei sette episodi acquistano forza di rappresentazione grazie all'urto stridente tra la canzone e l'azione cui essa si accompagna (il campanaro che suonando la campana a stormo per un incendio pauroso canta una canzone scherzosa e procace, l'innamorato che cantando la serenata ignora che la ragazza cui essa è diretta giace distesa sul letto di morte, ecc.); il secondo è il caso delle *Tre commedie goldoniane* e di *Torneo notturno*, dove le parole sono esse stesse creatrici delle situazioni e degli scontri drammatici.

Torneo notturno raccoglie in un atto il contrasto tra la disperazione e la spensieratezza: e cotesto contrasto è la risultante della vita come Malipiero la vede, è anzi la vera essenza di essa; se gli episodi del *Torneo notturno* si concludono con la sconfitta della spensieratezza ed il trionfo della disperazione, non è detto che in altri casi non abbia a verificarsi il risultato opposto. Gli urti tra bene e male, vizio e virtù, fra tutti, in sostanza, i poli opposti della morale, costituiscono la ragione di tutta l'opera di Malipiero che è fondata sui contrasti decisi e le opposizioni inconciliabili. Si può dire a questo punto che l'arte di Malipiero è anche essa figlia del romanticismo? Non osiamo affermarlo perentoriamente: sta di fatto che tutta la musica più viva di oggi, nei suoi aspetti più vari, riflette ancora i tormenti che in tempi lontani diedero luogo alle forme dominate dalla dialettica dei contrasti; e forse il periodo che si accompagnò all'illuminismo e al trionfo della ragione, non è ancora concluso. *Torneo notturno* è distribuito in sette episodi che costituiscono altrettante vittorie dello *Spensierato* che distrugge una per una le aspirazioni del *Disperato;* lo Spensierato infatti crea l'illusione della felicità effimera tanto vero che non appena le donne richiamate dal suo canto affascinante gli cadono nelle braccia, scoprono l'abisso nel quale sono precipitate: nel richiamo del piacere è infatti solo il lato negativo della vita, la morte è dovunque siano assenti lo spirito e la fede. Quel canto trascina alla morte Madonna Aurora, incanta la figlia che fugge inseguita dal rimorso, seduce la donna che segue il cantore nella foresta, le ragazze della taverna, la sorella del Disperato che si prostituisce a lui e ai suoi compagni, la castellana che lo segue nella prigione dove il Disperato ucciderà finalmente il rivale riacquistando la liberazione dall'incubo che il canto spensierato ha costituito sempre per lui. E' la canzone che induce all'ansia affannosa, ai piaceri da godere nel breve spazio della giovinezza, sono le parole affascinanti di una poesia del '400: « Chi ha tempo e tempo aspetta, il tempo perde il tempo fugge come d'arco strale: dunque per fin che sei nel tempo verde accogli il tempo che pentir non vale. Il tempo fugge e mai non si rinverde e mena al fin le tue bellezze frale: e dunque cogli del tuo tempo il fiore prima che manchi il giovanil valore ». Il Disperato uccide e si libera dall'angoscia di quel canto ma non per questo il dramma è risolto: alla chiusura del velario, nelle ultime pagine dell'opera il buttafuori avverte che il dramma non è finito. « Udite » egli dice « il ritmo di un funebre corteo? E' la vita che passa agitando il gonfalone della morte. Ascoltate ». La parabola è conclusa per riaprirsi sulle conseguenze infinite cui può dar luogo il dialogo tra gli interlocutori che la morale ha collocati ai poli opposti della incomprensione e della incomunicabilità.

L'opera di Malipiero che viene presentata in un nuovo allestimento è diretta da Mario Rossi con l'orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana e interpretata da Agostino Lazzari, Ugo Savarese, Vincenzo Preziosa, Carlo Franzini, Ferdinando Li Donni, Mitì Truccato Pace, Ester Orell, Andrea Mineo, Margherita Benetti, Gino Mavara.

Mario Labroca

G. Francesco Malipiero

l'OPERA

"Riccardo III" di Canepa

mercoledì: ore 20,25
programma nazionale

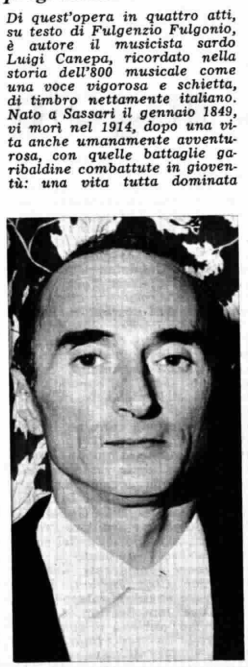
Di quest'opera in quattro atti, su testo di Fulgenzio Fulgonio, è autore il musicista sardo Luigi Canepa, ricordato nella storia dell'800 musicale come una voce vigorosa e schietta, di timbro nettamente italiano. Nato a Sassari il gennaio 1849, vi morì nel 1914, dopo una vita anche umanamente avventurosa, con quelle battaglie garibaldine combattute in gioventù: una vita tutta dominata dall'amore per l'arte (tanto che quando la precaria salute, dopo il 1884, impedì al Canepa di esercitare la musica come compositore, egli continuò a occuparsene come insegnante e didatta).

Questo Riccardo III — *diretto recentemente al teatro « Verdi » di Sassari dal M° Nino Bonavolontà, con Nicola Rossi-Lemeni protagonista — è per giudizio unanime l'opera più notevole del Canepa, più indicativa del suo stile. La prima fortunata rappresentazione ebbe luogo al « Carcano » di Milano, il 10 novembre 1879: pubblico e critica si dimostrarono, allora, entusiasti. Si parlò di forte senso drammatico, di netta scultura dei personaggi, di novità di lessico musicale, di spirito unitario del dramma, di tecnica compositiva già inserita in una prospettiva moderna; le citazioni antologiche rilevarono felici zone della partitura: la « scena del narcotico », i cori tutti bellissimi, alcune parti per sola orchestra, ecc. Della «scena del narcotico », al 3° atto, si disse anzi che il testo musicale per la sua forza espressiva s'incontrava più strettamente col dramma shakespeariano da cui era tratto l'argomento poetico. Con l'immediatezza di un linguaggio autentico, non « sofisticato », il Canepa si accostò all'alto taglio dei personaggi, nati dal genio di Shakespeare: un « primo » Shakespeare, come sappiamo, ancora marlowiano, scultore però di « statue tridimensionali », come direbbe il Croce, con muscoli e nervi già rilevati e scattanti. Va tuttavia precisato, a questo proposito, che l'autore del libretto ebbe a dichiarare in una premessa alla sua opera d'essersi richiamato al « bellissimo dramma » omonimo di Victore Sejour (un fecondo, quanto scadente drammaturgo francese, autore, fra l'altro, di tragedie su soggetto storico), anzi che al testo di Shakespeare in cui sono narrate, con notevole libertà dal fatto storico, le efferatezze di Riccardo il Gobbo, usurpatore, nel 1483, del trono d'Inghilterra.*

Un cenno dunque sulla vicenda così come, staccandosi da Shakespeare, l'ha modellata il Fulgonio. Riccardo III ha conquistato illegalmente il trono e ora gode i tristi frutti delle sue ambizioni. Insaziabile, vorrebbe l'amore di Elisabetta, la giovanissima figlia della Regina (e pur di raggiungere lo scopo non esita a far avvelenare la propria moglie). Intanto il principe Rismondo è riuscito a trovar soccorsi in Europa e si appresta a tornare in patria dove lo attendono Elisabetta, trepidante d'amore, e Raul di Fulches che, sotto il falso nome di Scroop, si è fatto assumere da Riccardo come buffone, pur di giovare all'amico e alla sua giusta causa. All'inizio del 2° atto, Elisabetta, sola nelle stanze della Regina madre, apprende da una lettera di Rismondo ch'egli è già a Londra e l'aspetta, la stessa sera, nel giardino del palazzo. Riccardo, avvertito, sorprenderebbe il colloquio dei due innamorati, se Scroop non giungesse in tempo ad avvisarli. Con atto eroico, Scroop si ferisce di sua mano e riporta a Riccardo la spada di Rismondo insanguinata: il re crederà che il suo nemico sia finalmente morto. Nel 3° atto, hanno luogo i festeggiamenti che Riccardo ha voluto per le sue nozze con Elisabetta. Giunge Rutlando, un fido del re, ad annunciargli che Rismondo è ancor vivo e si è attendato presso Boosvorth: la battaglia decisiva è per l'indomani, al tramonto. Intanto Raul-Scroop offre a Elisabetta, disperata per le imminenti nozze col Gobbo, una bevanda: un narcotico che tutti scambieranno per un veleno mortale. Il 4° atto: in una cappella ardente, nel convento dei Francescani di Leicester, la Regina madre attende ansiosa che la figlia si ridesti e abbia fine il potere del narcotico. Sopraggiunge Rismondo, con la notizia che Riccardo è stato sconfitto a Boosvorth. L'incontro con Elisabetta, ridestatasi, è interrotto dall'appressarsi dei seguaci di Rismondo, guidati trionfalmente da Raul. Improvvisamente, dai sepolcri del convento, barcollante, col volto adirato, i capelli irti e nella destra l'elsa di una spada spezzata, esce Riccardo il quale, vaneggiando, grida le famose parole: « Un regno per un cavallo » (« Mi date un cavallo e il regno vi dò », nell'infelice adattamento del Fulgonio).

Quanto e se convenissero meglio alla versione musicale le « posizioni sceniche » ricavate dal dramma del Sejour, non sappiamo dire: ma pensiamo che, nonostante il parere del librettista, il Canepa avesse presente l'alto testo di Shakespeare. Sicché in quest'opera musicale, ciò che rimane più vivo è proprio la figura di Riccardo III: quella figura così feroce e dissennata che neppure il mal gusto melodrammatico (nei vari adattamenti per teatro che furon fatti del dramma) riuscì a sfigurare o corrompere: tanto vigorosamente era stata fermata da Shakespeare in tratti eterni, immutabili.

Laura Padellaro



Il maestro Nino Bonavolontà che dirige il « Riccardo III »

i CONCERTI

"La mia patria"

venerdì: ore 21
programma nazionale

L'esecuzione completa del ciclo di sei poemi sinfonici, intitolati complessivamente *La mia Patria (Ma Vlast)* dal musicista romantico boemo Bedrich Smetana, costituisce un avvenimento eccezionale, perché offre la rara occasione di far conoscere integralmente un'opera monumentale concepita unitariamente, sia nello spirito che nell'architettura, e di cui la pratica concertistica presenta per lo più soltanto la seconda parte: *Moldava*. Tanto più rilevante la manifestazione, in quanto affidata ad un direttore della forza di Peter Maag, con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI.

Fautore di un nazionalismo musicale non isolazionista ma inserito in una dimensione culturale europea, Smetana deve considerarsi il fondatore della musica boema moderna. Egli si trovò a operare in un momento in cui il sordo e pesante, seppur non brutale, dominio austriaco della sua patria mirava a cancellare dal Paese, ogni sentimento nazionale: il quale sopravviveva soltanto, ormai, nelle tradizioni dei contadini e, segretamente, nel cuore di qualche patriota. Di tale sentimento, Smetana volle farsi l'aedo, per accendere nei suoi compatrioti la fiamma della riscossa e la speranza dell'indipendenza: ma senza fare della politica e senz'ombra di spirito *carbonaro*: bensì solo col cantare appassionatamente le bellezze naturali della sua terra, evocando le suggestioni dei costumi popolari, e le memorie della patria. Perciò il meglio della sua opera è un inno alla patria boema: e questi sei poemi sinfonici si elevano, oltre l'intimo significato musicale eloquente e pittoresco, fino al rango dell'epopea. Il primo poema si intitola *Vysehrad*: nome di una rupe dove sorgeva, nei tempi preistorici, il palazzo reale. La musica celebra l'antico splendore della reggia, rievoca le gloriose imprese dei sovrani e dipinge infine la solitaria maestà delle rovine a cui gli assalti del tempo hanno ridotto il mitico castello. Il secondo è il celebre brano intitolato *Moldava*: il musicista immagina di seguire il corso del fiume, descrivendo i paesaggi da esso attraversati, le scene che si svolgono di là dalle sue rive, i giochi notturni delle fate delle acque: e quando il fiume giunge davanti al castello di Vysehrad, si riode il motivo che nel primo poema simboleggiava quel luogo. Il terzo, *Sarka*, è una sorta di ballata che si ispira alla leggenda di una crudele amazzone cèca, la quale per vendicarsi del tradimento amoroso di un capo guerriero, ne fa massacrare gli uomini dalle sue compagne. Il quarto, *Praterie e boschi di Boemia*, è intrecciato di danze e canti popolari. Gli ultimi due, *Tabor* e *Blanik*, hanno in comune il motivo di un antico inno in onore dei guerrieri Ussiti. Tabor è il nome della città ussita che fu centro delle guerre d'indipendenza; e Blanik, quello della collina dove riposano, in attesa che la riscossa del Paese li faccia risorgere, gli eroi della patria. « *Con Dio, voi finirete per trionfare* », dicono le ultime parole di quell'inno: e con questo vaticinio si conclude il vasto poema in sei canti in cui s'esprime l'anima della nazione boema.

Bedrich Smetana

La Terza di Ciaikowsky

sabato: ore 21,30
terzo programma

Accompagnato dall'orchestra diretta da Fritz Rieger, il violoncellista Siegfried Palm interpreta il *Concerto* di Winfried Zillig. Compositore e direttore d'orchestra, lo Zillig è nato a Wuerzburg nel 1905 ed è stato allievo di Schoenberg, che lo ha indirizzato verso la dodecafonia. Ha scritto le opere teatrali *Rosse, Das Opfer, Die Windsbraut* e *Troilo e Cressida*. E' anche autore dell'opera radiofonica *Die Verlobung in St. Domingo*, di due *Concerti* per orchestra e di quattro *Serenate*.

La stessa manifestazione presenta la *Musica concertante op. 10* di Boris Blacher e la *Terza Sinfonia* di Ciaikowski. Discendente da una famiglia tedesco-baltica, Blacher è nato in Cina nel 1903 e dal 1922 vive a Berlino. Nonostante una notevole produzione, egli rimase pressoché sconosciuto fino al 1937, anno in cui fu eseguita per la prima volta l'opera in programma, presentata dall'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Schuricht. Il successo di tale esecuzione fu tale che da allora il nome di questo compositore si è imposto come uno dei migliori della nuova generazione musicale tedesca. Tra i suoi lavori, ricordiamo le *Variazioni su temi di Paganini* a cui ha arriso una grande fortuna. Blacher impiega nella sua musica i cosiddetti « metri variabili », di sua invenzione, consistenti nel trasferire anche sul piano ritmico il metodo di scrittura dodecafonica, e basati sul sistematico e frequente cambiamento di tempo, secondo criteri quasi matematici, allo scopo di intensificare — come spiega l'Autore — lo svolgimento formale della composizione.

n. c.

la PROSA

La luna

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Per gli estimatori del teatro di Silvio Giovaninetti sarà una commossa sorpresa questa di trovarsi di fronte ad una novità che il compianto autore scrisse per la radio qualche tempo prima della sua scomparsa.

La luna è un testo allegorico, ricco di idee, tutto pervaso dalla dolente problematica propria dello scrittore e tuttavia toccato da una sua grazia, dall'intuizione di un riscatto difficile, da non dichiararsi per non rischiare di vederlo vanificato. Riassumerne la trama, che è poco più di una convenzione per dar corpo a riflessioni che non attendono neppure una risposta, costringe a dare contorni di realtà a quella che è soprattutto una fiaba.

Su una panchina s'incontrano Astolfo e Lidia. Lui è un intellettuale, un poeta, perfettamente convinto dell'inutilità pratica dei suoi attributi. Lei è semplice e volitiva, non chiede alla vita che cose tangibili, non comprende altro. Eppure fra i due si stabilisce quell'indefinibile intesa che è propria dei contrari. In fondo, basterebbe che Astolfo potesse farsi diverso, potesse cambiare i suoi pensieri. Sulla luna intanto i pensieri, raccolti in ampolle, catalogati, aspettano la loro destinazione. Arezio filosofo sovrintende alla bisogna ed è raro che i pensieri di una dattilografa siano mandati per sbaglio a un generale. Tutto è ordinato. Ma il profeta Elia vorrebbe che simili sbagli non accadessero più. Ecco che un magico missile, novello Ippogrifo, porta il pronipote di Astolfo sulla luna. Lidia è con lui. E' venuto per cambiare i suoi nobili pensieri: li vuole mediocri, vili, che gli consentano di far soldi e di vivere meno disadattato nel mondo d'oggi. Ma non si può: il destino è destino. Elia tuttavia pensa che si potrebbe fare un esperimento, affidandosi a uno sbaglio. Vengono chiamati alcuni pensieri che farebbero per Astolfo, ma in quello dell'amore non c'è posto per Lidia. Allora è costei che si ribella: scambia i cartelli del Male e del Bene perché Astolfo, attratto ormai dal male, porti invece con sé il bene sulla Terra e ritorni ad essere quello che era. Ma anche questo sarà impossibile, perché non si pensa invano di cambiare, senza che qualcosa di questo desiderio ci resti attaccato addosso. Difatti, rivediamo i due molti anni dopo, ingrigiti da una soddisfatta e doviziosa vita in comune, ripassare davanti alla vecchia panchina e provare un moto di tenerezza e di tristezza nel riconoscersi irrimediabilmente diversi.

I segreti del divano

sabato: ore 20,25
programma nazionale

In questa commedia di Alessandro De Stefani il vero protagonista è un divano. Lo portano in scena nella casa di Hector Ferrari due tizi, facendolo passare come un recentissimo acquisto. Ma a casa vuota, il divano si rivelerà animato. Ne esce difatti Olindo Palacios, ladro per bene, che accorgen-

la MUSICA LEGGERA

L'angolo del jazz

Da lunedì a venerdì
ore 22,10
secondo programma

Con la rubrica L'angolo del jazz, *il Secondo Programma radiofonico offre agli appassionati venti minuti della loro musica preferita tutte le sere, tranne il sabato e la domenica. La trasmissione, che è la più ampia fra quante sono andate fin qui in onda, si articola in cinque capitoli, ognuno dei quali raggruppa un certo numero di incisioni significative e interessanti che illustrano uno stesso tema della storia o dell'attualità jazzistica. La scelta dei brani e i testi di presentazione sono opera di Adriano Mazzoletti, uno dei più giovani (28 anni), ma anche dei più preparati esperti italiani di jazz. Genovese di nascita, Mazzoletti vive da molti anni a Roma, dove ha partecipato attivamente per parecchio tempo alla vita associativa del circolo del jazz. Inoltre, s'è dedicato allo studio delle origini del movimento jazzistico in Italia, raccogliendo del materiale di grande interesse che sarà presto pubblicato in forma di libro-disco. Collaboratore della radio e della televisione, ha realizzato fra l'altro con Roberto Nicolosi la rubrica* Tempo di jazz, *che è andata in onda l'anno scorso sul Programma Nazionale TV.*

*Dell'*Angolo del jazz, *Mazzoletti ha curato finora due cicli, corrispondenti a due trimestri. Il secondo si conclude questa settimana. Il terzo avrà inizio lunedì prossimo. Il primo ciclo era così suddiviso: il lunedì, esecuzioni del quintetto di Gil Cuppini, cioè del complesso vincitore della prima edizione della* Coppa del jazz *radiofonica; il martedì, storia del jazz italiano, raccontata attraverso le incisioni più riuscite delle orchestre e delle piccole formazioni migliori; mercoledì, gli oriundi italiani, ossia una rassegna di quei musicisti americani d'origine italiana (da Nick La Rocca a Bill Russo, da Vido Musso a Pete Rugolo, Conte Candoli, John La Porta, Buddy De Franco, ecc.) che hanno avuto una parte importante nella storia del jazz; il giovedì, esecuzioni del complesso di Nunzio Rotondo; il venerdì, gli arrangiatori, ossia una presentazione dei musicisti di jazz che si sono dedicati soprattutto all'orchestrazione.*

*Per il secondo ciclo dell'*Angolo del jazz, *i capitoli sono stati cambiati. Il lunedì è stato dedicato al Quartetto di Lucca, complesso vincitore della seconda edizione della* Coppa del jazz *radiofonica; il martedì ai grandi interpreti del blues; il mercoledì al jazz in Europa (una nazione la settimana); il giovedì a un panorama del jazz moderno da Charlie Parker a oggi; il venerdì ai più importanti concerti di jazz (quello di Benny Goodman alla Carnegie Hall di New York, quello di Louis Armstrong alla Symphony Hall di Boston, quello di Gillespie e Parker alla Massey Hall di Toronto, ecc.), raggruppati sotto il titolo di* Jam Session. *Questa settimana, come abbiamo detto, si conclude il secondo ciclo della trasmissione. Gli interpreti del blues che ascolteremo saranno Louis Armstrong, Jack Teagarden, Billie Holiday e la giovane Nancy Horrow. Per la rassegna del jazz in Europa, avremo un concerto degli « European Jazz All Stars » con Dusko Gojkovic, George Gruntz e il nostro Franco Cerri. Il panorama del jazz moderno sarà dedicato a tre sax tenori considerati « minori », cioè Cliff Jordan, John Gilmore e Frank Monterose Jr. Alla voce* Jam Session, *infine, troveremo, anziché il consueto concerto, un reportage dalla Scuola di jazz di Lennox, Massachusetts, con esecuzioni di Gunther Schuller e Herb Pomeroy e interviste di Roberto Stampa a John Lewis, Dizzy Gillespie e altri.*

*Per il terzo ciclo dell'*Angolo del jazz, *i capitoli cambieranno ancora una volta. Il lunedì, avremo* Improvvisazioni sul tema: *in ogni trasmissione verranno presentati due o tre famosi temi di jazz in versioni diverse (per esempio, il* Royal Garden Blues *eseguito dal quintetto Mezzrow-Ladnier, da Bix Beiderbecke e da Bud Shank). Il martedì sarà dedicato ai complessi di jazz tradizionale. Il mercoledì, galleria dei complessi di studio, cioè delle formazioni jazzistiche costituite appositamente per l'incisione discografica (come gli Hot Five di Armstrong, i complessini di Lionel Hampton, il quintetto di Charlie Parker, ecc.). Il giovedì sarà nuovamente riservato al panorama del jazz moderno. Il venerdì, invece, Mazzoletti presenterà una serie di registrazioni finora inedite, effettuate a suo tempo per la Voce dell'America dagli* All Stars *di Armstrong, dal pianista Art Tatum, dall'orchestra di Duke Ellington, dal trombonista Frank Rosolino, dall'orchestra di Stan Kenton, e da vari complessi di jazz tradizionale comprendenti solisti come Omer Simeon, Bud Freeman, Max Kaminsky e altri.*

s. g. b.

dosi di essere capitato in una casa di gente indebitata è rassegnato a rientrare nel divano a mani vuote. Non solo: di lì a poco compirà anche una buona azione salvando da morte sicura Delia, figlia di Hector, la quale rientrando in casa si era affidata al gas per dimenticare certi dispiaceri amorosi. Al suo arrivo Hector trova ingegnosa l'idea del divano e vuole annettersela per rimpolpare le sue magre finanze. Propone quindi una società ad Olindo e compari, di cui sarà il cervello, al 50 per cento.
Ecco il divano in casa di Antonio, l'ex fidanzato di Delia, dove si tiene una festa importante. Hector vi partecipa ostentando dimestichezza col ricco padre di Antonio, Severino, per far ricredere sulle sue condizioni due creditori, Mario e Moises. Rinchiuso nel divano, Olindo scopre cose interessanti di cui all'occasione si servirà: Antonio ha una relazione con una certa Carmen e sposerebbe Delia solo se la combinazione interessasse suo padre; Mario e Moises mirano ad una speculazione su terreni ricchi di bauxite, ma non hanno sufficiente danaro. Uscito di nascosto dal divano, Olindo si finge un eccentrico e ricco amico di Hector, di cui svela una immaginaria eredità e lascia di stucco Moises e Mario dimostrando d'essere già direttamente interessato ai terreni con bauxite. Risultato: Severino vuole nozze sollecite fra Delia e suo figlio Antonio e insieme a Mario e a Moises insiste a fare società con Hector e Olindo per i terreni.
Al terzo atto ritroviamo Olindo ricco ma infelice per le prossime nozze di Antonio e Delia, di cui è innamorato. La sua onestà gli ha impedito di svelare a Delia la relazione del suo fidanzato con Carmen. Ma quando questa viene a confidargli che Antonio ora se l'intende con una certa Paquita s'indigna e decide che tacere è da stolti. Tuttavia non sarà lui a parlare. Chiamata Delia, nascostala nel divano, farà in modo che Antonio, messo alle strette, riveli da sé tutto il suo cinismo e la sua doppiezza. La delusione di Delia troverà conforto nelle braccia di Olindo. Il divano, ancora una volta, l'ha fatta da protagonista.

La signora scende a Pompei

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Sull'autobus Napoli-Salerno sale una vecchia dimessa e malvestita, una povera donna di campagna, che reca con sé una bimba. Non ha mai viaggiato in autobus. Ciarliera e invadente infastidisce qualche passeggero. Ma a poco a poco questa festosità un po' angosciata, abnorme, cede il posto ad un silenzio sempre più spaventato. « Biglietti » reclama il fattorino. La povera vecchia tira fuori dalle tasche tutto quanto ha, ma non basta: mancano più di quattrocento lire. Uno studente si fa avanti con cinquanta lire: certo non ne ha molte di più. Il fattorino ne aggiunge cinquanta anche lui, è tutto quanto può fare. Attesa. Nell'autobus c'è gente che potrebbe agevolmente colmare la differenza, ma nessuno si volta verso l'angolo della vecchia. Al fattorino non resta che prendersi cura della bambina, la vecchia la raggiungerà a piedi: « La bambina resta; la signora scende a Pompei ».
Domenico Rea ha dato nel dopoguerra una nuova interpretazione della miseria napoletana, rifiutando il colore e puntando senza cedimenti sentimentali alla verità umana dei suoi personaggi.

p. cas.

i DIBATTITI

La crisi della famiglia

giovedì: ore 18,10 - programma nazionale

La parola crisi, *in questi ultimi anni, è divenuta uno dei vocaboli più usati, tanto che, oggi, le si attribuisce un significato piuttosto lato, che travalica quello stabilito dal dizionario. Soltanto la scienza e la tecnica, che nel nostro mondo fanno la parte del leone, ne sono immuni. Anzi, è proprio la tecnica che genera bruschi mutamenti nel costume, nella vita stessa degli uomini, per cui nuove crisi s'aggiungono alle vecchie. Prendiamo, ad esempio, la famiglia, la più antica istituzione che l'uomo ha creato. Ieri, il padre rappresentava la massima autorità; la sua figura corrispondeva in un certo senso a quella del monarca assoluto. Tutto questo è oggi inammissibile. L'autorità dei genitori trova maggiori difficoltà ad esercitarsi nei confronti del passato. Ciò dipende da molteplici fattori. Alcuni di ordine psicologico, come la precoce maturazione dei figli, altri d'ordine economico sociale.*

E' una crisi, quella della famiglia, che si inserisce in un'altra più ampia: la crisi del costume. Frutto, appunto, dei repentini mutamenti che subisce il nostro sistema di vita a causa del progresso. Non si tratta però di un fenomeno solo negativo. Basti pensare, in sostanza, che tutto ciò deriva anche da un accresciuto livello culturale e, quindi, da una maggiore capacità critica che anche i moderni mezzi di diffusione delle idee (giornali, radio, televisione) hanno favorito. Ma è indispensabile sapersi adeguare a tutte queste nuove esigenze; soprattutto conoscere a fondo le trasformazioni sociali che avvengono oggigiorno e difendersi contro le insidie che celano.

Proprio a questo scopo la radio ha organizzato dieci dibattiti, Crisi della famiglia, *con i quali ci si propone appunto di mettere in evidenza in che cosa è cambiata la famiglia, che cosa di positivo si può ricavare da questi mutamenti e a quali condizioni. Saranno diretti da Ugo Sciascia, lo stesso di* Vivere insieme, *la rubrica televisiva che con l'ausilio di un racconto drammatico, sceneggiato, tratta problemi dello stesso genere. Di volta in volta interverranno anche uno psicologo, un pedagogista e un altro studioso che potrebbe essere un sacerdote, come esperto di etica educativa. Il titolo del primo di questi dibattiti, che andrà in onda giovedì alle 18,10 sul Programma Nazionale è* Crisi dell'autorità; *vi parteciperanno Luigi Volpicelli, Emilio Servadio e Padre Balducci. Seguiranno nelle settimane successive,* Il vero bene dei figli; I figli ci giudicano; Sempre meno insieme; Crisi da benessere; Famiglia e scuola; L'amore coniugale; Tempo libero; Formazione alla socialità; Cambiano i tempi.

lug.

"Radiocruciverba"

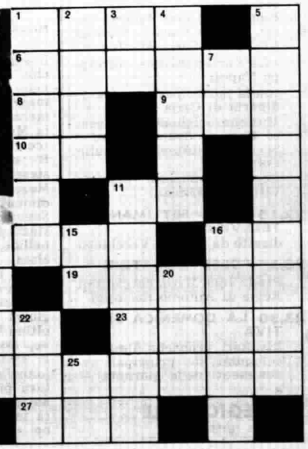
domenica: ore 21 - programma nazionale

ORIZZONTALI

1. L'ovest americano, terra dei cow-boys.
6. Il giovane poeta patriota al quale si è ispirato Umberto Giordano per una sua opera (scrivere solo il nome).
8. Il musicista di Castellammare di Stabia che tutti ricordano per la canzone « Funiculì funiculà » (iniziali).
9. Nome del pianista Tatum, gran personaggio del jazz.
10. Sono le iniziali del direttore d'orchestra che presenteremo in trasmissione o del regista di « Domenica d'agosto ».
11. Iniziali del compositore francese, autore dell'operetta « Ta bouche » e di tante canzoni di successo come « Mon homme ».
13. Nome del soprano e attrice ungherese Eggerth e titolo dell'opera di Flotow.
16. Iniziali del giovane cantante e autore americano, che si è lanciato con « You send me » e « Only sixteen ».
17. Il verbo « voler bene ».
19. Una famiglia del circo che ha, in Liana, una vedette della televisione.
21. Nome del soprano Caniglia.
23. Città in cui nacque Beethoven.
24. Cognome del compositore lucchese della « Wally ».
26. Nome del fratello di George Gershwin.
27. Altari per i sacrifizi agli dei.

VERTICALI

1. E' quel simpatico pianista Thomas « Fats », che tanta parte ebbe nella diffusione del jazz.
2. « Fine » in tedesco.
3. Iniziali del musicista palermitano che scrisse « Folchetto », « Sperduti nel buio », arie e romanze.
4. Cognome dell'attore Spencer; per ricordarlo basti il film « Capitani coraggiosi ».
5. Fisarmonicista italiano di nome Iller che ascolterete con la sua orchestra.
7. Professore universitario che organizzò rappresentazioni di tragedie e commedie greche negli antichi anfiteatri di Siracusa, Ostia, Verona, ecc.
11. « Marmo » in inglese.
12. Il cerbiatto protagonista di un film di Disney.
13. Contrassegno o dicitura che distingue un prodotto.
14. In un'opera, contrasta con il recitativo creando melodicamente particolari espansioni sentimentali.
15. Targa automobilistica di Torino.
16. Il fiume di Parigi.
18. Gertrude... Rainey, la più vecchia cantante di blues; scrivete il soprannome mancante.
20. L'attore Arnoldo che vi leggerà una poesia.
22. L'organizzazione che cura il Festival di San Remo.
25. Iniziali di Miss Europa 1960, la bella ragazza italiana eletta a Beyruth.



Soluzione del numero sette

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

Note

37 orizzontale - Ottmar Mergenthaler
19 verticale - Italo Azzoni

Come ogni prodotto di grande successo, il divano letto relaxy è stato ampiamente imitato.
Rifiutate i divani che non portano impresso sul vano portacoperte il marchio
relaxy
o che non siano accompagnati da questo certificato di garanzia.

600 punti di vendita in Italia

relaxy

divani
poltrone
sedie

BUSNELLI EXPORT
Meda
Via Cialdini 83
Tel. 7198/7728

imbottiture
gommapiuma PIRELLI sapsa

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 Dalla Basilica della S. Casa di Loreto
SANTA MESSA
Nel corso della trasmissione sarà rievocata la storia di questo insigne Santuario e per la prima volta sarà presentato, in ripresa diretta, l'interno della S. Casa.
Saranno inoltre illustrate le principali opere d'arte che ornano la Basilica.
I canti saranno eseguiti dalla Cappella Musicale Loretana diretta dal M° Remo Volpi

Carla Fracci di scena questa sera nel « Gioco degli eroi »

Pomeriggio sportivo

14.30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
JUGOSLAVIA: *Planica*
Cronaca registrata della gara internazionale di salto con sci

16.30 TRIESTE: VARO DELL'AMMIRAGLIA RAFFAELLO DI 43.000 TONNELLATE
Telecronista Italo Orto
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese
(Cronaca registrata)

La TV dei ragazzi

17,15 a) **CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
Il prestigiatore
Telefilm - Regia di George Archainbaud
Distr.: Screen Gems
Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

b) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
— **Pixi, Dixi e il Supercane**
— **Braccobaldo e il prepotente Pierre**
— **Yoghi-Robin Hood**
Distr.: Screen Gems

c) **LA LUNA**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Pomeriggio alla TV

18,15 ROMA: RITO CELEBRATIVO ALLE FOSSE ARDEATINE
Telecronista Vittorio Di Giacomo
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo
(Cronaca registrata)

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Macleens - Extra)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit - Royco - Aiax)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Lanserina - « Derby » succo di frutta - Lesso Galbani - Cioccolato Ritmo Talmone - Cibalgina - Cera Praid)

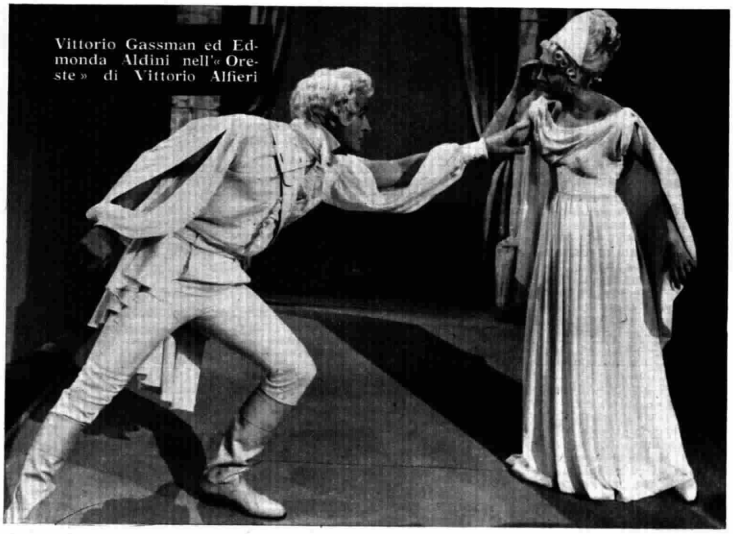
20,55 CAROSELLO
(1) Lectric Shave Williams - (2) Caffè Hag - (3) Società del Plasmon - (4) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Roberto Gavioli - 3) Cinetelevisione - 4) Roberto Gavioli

21,05 Per il Teatro Popolare Italiano
Vittorio Gassman
presenta
IL GIOCO DEGLI EROI
Seconda puntata
Testi e commenti di Ghigo De Chiara e Vittorio Gassman
Realizzazione di Sergio Bernardini
Organizzazione per il Teatro Popolare Italiano di Giuseppe Erba
con
Edmonda Aldini, Andrea Bosic, Attilio Cucari, Claudia Giannotti, Carlo Montagna
« La Marionettistica » di Pippo Napoli
con la partecipazione straordinaria di Carla Fracci
Musiche originali di Fiorenzo Carpi e Bruno Nicolai
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Regia di Silverio Blasi e Vittorio Gassman

22,15 TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

23,15 FOSSE ARDEATINE
Prod.: Ines Maria Zaccagnini
Regia di Antonio Racioppi

23,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti dei principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte



Vittorio Gassman ed Edmonda Aldini nell'« Oreste » di Vittorio Alfieri

Con la partecipazione di Carla Fracci

Il gioco degli eroi

nazionale: ore 21,05

Doppiato, nella prima puntata, con le *Laudi* di Jacopone da Todi il Medioevo, la rassegna del *Gioco degli eroi* prosegue la sua marcia attraverso i tempi.
Uno spettacolare teatrino di pupi siciliani nel quale si svolge una battaglia fra mori e paladini è l'elemento di raccordo per giungere alla declamazione del *Lamento per la partenza di un crociato* di Rinaldo d'Aquino. E' il tema di una cristianità affermata e difesa con la vita in onore di Colui che, per diffonderla, ha dato la propria preziosissima esistenza.
Dal « Lamento » il tema di passaggio è la guerra, le armi da fuoco contro le quali impreca in forti versi Ludovico Ariosto. Dalla guerra, forma violenta d'eroismo, alla politica forma sottile di dominazione: alcune pagine dal *Principe* di Niccolò Machiavelli, lette da Vittorio Gassman.
Siamo al Rinascimento dal quale sboccia il più eterno dei classici teatrali: Guglielmo Shakespeare. La scelta del brano è precisa; un eroe è morto, ucciso perché se ne temeva troppo la potenza; un abile elogio funebre trasforma il caduto, nuovamente, in eroe. E' la famosa scena del discorso di Marc'Antonio davanti al cadavere di Cesare dal *Giulio Cesare*. Tutti gli elementi fin qui avvertiti si compendiano in questo brano: l'eroismo, la guerra, la politica; e nel loro tutto unico fanno spettacolo teatrale vistoso e ineccepibile.
Da questa pagina di storia poetica o di poesia storica passiamo con un gran balzo nel tempo ad una pagina di cronaca contemporanea, Vittorio Gassman è andato in Sicilia a trovare Danilo Dolci col quale dialoga e, alla fine, dà l'avvio al nuovo brano teatrale. Siamo col Ruzante fra le pagine del *Reduce*; è il « Dialogo del Ruzante che l'era vegnù de campo ». Il tema della guerra perde la sua dimensione eroica per acquistarne una più umana, ironica, partecipe. Il povero reduce, tornato dal campo di battaglia, trova che la sua fidanzata Gnua l'ha tradito, che l'amico Menato lo sbeffeggia per le sue condizioni e termina addirittura bastonato dal nuovo fidanzato di Gnua.
Clima e scena mutano col balletto settecentesco interpretato da Carla Fracci che lega, separandoli nettamente, il *Reduce* e l'*Oreste* di Vittorio Alfieri. Di questa tragedia verrà recitata tutta l'ultima parte del quinto atto, la parte finale, conclusiva della terribile vendetta di Oreste che, tornato in patria per vendicare la morte del padre, Agamennone, uccide Egisto e, non riconoscendola nel furore, anche la propria madre Clitennestra.
Il gioco degli eroi con questa scena conclude la seconda puntata nella quale, non a caso, sono stati presentati due brani tragici tratti da antiche storie rinarrate a molti secoli di distanza; la storia di Cesare per Shakespeare e quella di Oreste per Alfieri; eroi, quindi, divenuti personaggi e nuovamente interpretati nell'eterno gioco del teatro e degli attori.

g. l.

Il varo della "Raffaello"

nazionale: ore 16,30

Il supertransatlantico *Raffaello* che, con il gemello *Michelangelo*, è destinato a ridare il massimo prestigio alla flotta mercantile italiana sulla rotta Mediterraneo-Nord America, scende oggi in mare a Trieste. E' stato costruito su quello stesso scalo del cantiere San Marco sul quale nacque il non dimenticato colosso *Conte di Savoia*. L'unità, che ha una stazza lorda di circa 43.500 tonnellate, si erge ora alta, slanciata, lunga 274 metri, dalla linea tipicamente italiana, in attesa della veloce corsa verso il mare. Sullo scafo in questi giorni sono stati collocati gli ultimi imponenti blocchi: timone, assi dell'elica, eliche. Sullo scafo vi sono ormai 18.000 tonnellate di acciaio e invasatura pronte al varo non appena la bottiglia di spumante sarà infranta sulla prora. Madrina sarà la consorte del senatore Merzagora. Presenzierà alla cerimonia il capo dello Stato. Quella che fino a quell'istante è stata la costruzione 1864 dei Cantieri riuniti dell'Adriatico si personalizzerà con il rito simbolico del battesimo e prenderà il nome dal grande urbinate Raffaello.
Il colosso è stato costruito nel quadro delle iniziative dell'IRI tendenti a rinnovare, potenziandola e migliorandola, la flotta della Finmare e ad assicurare l'impiego alle maestranze degli stabilimenti della Fincantieri. Il risultato di questo sforzo, che richiede l'impiego di decine di miliardi, apparirà evidente nel corso della telecronaca differita curata da Italo Orto per la regia di Giovanni Coccorese che andrà in onda sul Programma Nazionale alle ore 16,30 e della radiocronaca diretta di Mario Giacomini e Italo Orto che sarà irradiata con inizio alle 11,45 dalle stazioni del Nazionale.

MARZO

Nel diciannovesimo anniversario

Le Fosse Ardeatine

nazion.: ore 18,15 e 23,15

Il 23 marzo 1944, nella ricorrenza della fondazione del partito fascista, 32 soldati tedeschi rimasero uccisi da una bomba esplosa in via Rasella a Roma. Essi appartenevano ad un reparto che tutti i giorni alla stessa ora, alle due del pomeriggio, passava per quella strada. Pochi minuti prima alcuni partigiani, travestiti da spazzini, avevano collocato una cassetta d'acciaio con 12 chili di esplosivo in un carretto della spazzatura, accendendo la miccia. L'esplosione aveva investito proprio il centro della colonna. La reazione delle SS naziste e dei fascisti della guardia nazionale repubblicana fu immediata, ma gli autori dell'attentato non furono scoperti. Il generale Maeltzer, comandante della piazza di Roma, diede ordine al colonnello Kapler delle SS di far giustiziare 10 italiani per ogni tedesco ucciso. Non si sa se la responsabilità di quell'ordine vada attribuita al comandante delle truppe tedesche in Italia Kesselring o a Hitler stesso. Di fatto il giorno dopo un manifesto germanico avvertiva la cittadinanza che l'ordine era stato eseguito.
La scelta delle vittime non era stata facile. Il col. Kapler pensò di prelevare dal III braccio di Regina Coeli (sotto il controllo tedesco) coloro che erano stati condannati a morte per motivi politici, ma non ne trovò più di 8; aggiunse quelli a cui la pena era stata commutata all'ergastolo, quindi i detenuti imputati di reati per cui era prevista la pena di morte, poi aggiunse alla lista gli ebrei; non si arrivava al centinaio; allora prese a casaccio persone che si trovavano in carcere per reati comuni ed anche molti innocenti. Anche così non riuscì a superare il numero di 270 e, per completare la lista, chiese al questore di Roma, Pietro Caruso, 50 nomi. Caruso, dopo essersi consultato col ministro dell'Interno di Salò, Buffarini Guidi, soddisfece alla richiesta.
Alle ore 14 del 24 marzo gli ostaggi furono fatti uscire dalle loro celle di Regina Coeli e di via Tasso (tristemente famosa). Furono loro legate le mani dietro il dorso, caricati su furgoni e trasportati alle Cave Ardeatine. Fatti entrare a cinque a cinque dentro le gallerie, furono uccisi con colpi di mitra alla nuca. La sparatoria durò fino al giorno dopo e, alla fine, 326 corpi giacevano ammucchiati uno sull'altro nel cunicolo principale della cava. Per tenere nascosto il luogo dell'esecuzione i tedeschi fecero saltare l'ingresso delle gallerie. Ma i romani lo scoprirono presto e a quelle antiche cave di pozzolana che si trovano nei pressi dell'Appia Antica, vicino alla chiesetta del « Quo vadis », in una delle zone più suggestive del mondo, dettero il nome di Fosse Ardeatine.

m. d. b.

SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — RINALDO IN CAMPO
Testo di Garinei e Giovannini
Personaggi e interpreti della 2ª puntata:
Angelica di Valscutari *Delia Scala*
Rinaldo *Domenico Modugno*
Chiericuzzu *Paolo Panelli*
Il cantastorie *Attilio Bossio*
Facciesantu *Alberto Sorrentino*
Prorunasu *Beniamino Maggio*
Scippalestu *Goffredo Spinedi*
Lu lupu de li munti *Toni Ventura*
Sfaticadu *Willi Colombini*
Puddu u rinnegatu *Giorgio Zaffaroni*
Calascione *Walter Marconi*
Sprecamuorti *Rocco Leggieri*
Don Rosario, barone di Castrovillari *Giuseppe Porelli*
Don Niccolò Niccoresi *Angelo Pericet*
Musiche di Domenico Modugno
Coreografie di Herbert Ross
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Orchestra diretta da Nello Ciangherotti
Regia teatrale degli autori
Regia televisiva di Carla Ragionieri

19 — ANNI D'EUROPA
Problemi, personaggi, testimonianze, ore, momenti della storia europea dal 1900 ad oggi
L'età di Stalin
Consulenza e testo di Giorgio Galli
Musiche di Daniele Paris
Regia di Liliana Cavani
Seconda puntata

20,05-20,25 Rotocalchi in poltrona
a cura di Paolo Cavallina

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
I COW BOYS DEL DESERTO
Film - Regia di Edward Buzzell
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: I Fratelli Marx, John Carroll, Diana Lewis

22,35 INTERMEZZO
(Bayer - Talco Spray Paglieri - Vicks Vaporub - Perrotts Cloth)

LO SPORT
— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

Omaggio all'arte dei fratelli Marx

I cow boys del deserto

secondo: ore 21,15

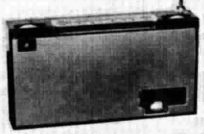
Questa sera con I cow boys del deserto *(1940) e la settimana prossima con* Il bazar delle follie *(1941), la televisione intende rendere omaggio all'arte dei fratelli Marx: Chico con il cappello a pan di zucchero, Harpo con la parrucca bionda e Groucho con gli enormi baffi neri e un immancabile sigaro. Apparentemente ingenui e svagati, essi resero giustamente famoso un tipo di comicità in cui ai consueti effetti mimici si aggiungeva la sconcertante abilità di un dialogo « esplosivo », sconclusionato e mordace allo stesso tempo. Tanto che qualcuno parlò addirittura di surrealismo per cercare di definire una vis comica del tutto nuova che sembrava nata al di fuori degli schemi classici del film comico, da Mack Sennett in poi. Lo stesso Groucho, che dei fratelli Marx era il più colto e intellettuale (era lui a scrivere le gags), dichiarò del resto che il tema costante della loro comicità consisteva « in una battaglia contro l'irreggimentazione, in un anticonformismo che tendeva a soddisfare le più pazze esigenze dell'animo umano ».*
I cow boys del deserto rappresenta forse il meglio dell'arte dei Marx, e la sequenza finale, in cui essi a poco a poco demoliscono un treno per alimentare la locomotiva rimasta senza legna da ardere, è giustamente rimasta famosa e fa parte, di diritto, di ogni ideale antologia del film comico.
Due fratelli vanno nel West alla ricerca dell'oro. Essi comprano dal vecchio Dan Wilson, per pochi dollari, un terreno arido che sembra non aver più valore e che nella zona è soprannominato « la valle dalla morte ». Ma sia il venditore che i due acquirenti ignorano che il terreno verrà attraversato da una linea ferroviaria di imminente costruzione e che diventerà pertanto prezioso. Chi non l'ignora invece è un losco affarista che trae in inganno gli ingenui fratelli e si fa consegnare da loro l'atto di proprietà del terreno. Quando la Compagnia ferroviaria si dichiara disposta ad acquistare a caro prezzo la valle della morte, i due fratelli capiscono di essere stati presi in giro e tentano di farsi restituire il certificato di proprietà. L'impresa appare difficile, ma i due fratelli con l'aiuto di un altro pioniere, un certo Quintino, ci riescono dopo una lunga serie di rocambolesche avventure. Si tratta adesso di portare alla sede della Compagnia il prezioso documento, e i nostri eroi dovranno superare nuovi ostacoli, vivere altre avventure prima di concludere felicemente la loro fatica. Per innato senso di onestà, oltre che per galanteria, i fratelli rinunceranno in ultimo ai propri diritti sulla valle della morte a favore della graziosa figlia dell'uomo che aveva venduto loro il terreno.

Giovanni Leto

24 MARZO 1963
Questa sera in CAROSELLO la Soc. del PLASMON vi invita ad ascoltare
Dodici Piccoli Cantanti di ogni
PAESE D'EUROPA
che si esibiscono in:
"LE CANZONI DELLA MAMMA"
Ascoltateli, sono bimbi ma già Artisti!
La canzone di questa sera è dedicata alle Mamme d'Italia.
Canta il piccolo Luciano Guerreschi, detto "Pilù" di Cremona.

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misure a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extra forti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Aspiranti ATTORI - ATTRICI DEL CINEMA
Tipi caratteristici belli o brutti, di qualsiasi età, volete dedicarvi all'Arte cinematografica? Inviate l'indirizzo a:
CENTRO INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICO - MESSINA

RADIO
JVC NIVICO
della VICTOR COMPANY OF JAPAN di TOKYO
la RADIO a transistors più venduta in Giappone e di maggior pregio

8 TA - 6 E
8 - Transistors
2 gamme d'onda
OM 535 - 1605 KC
OC 3,9 - 10 MC
Lire 33.500
SPENDETE BENE IL VOSTRO DENARO
Richiedete al Vostro Rivenditore di fiducia la radio di marca quale la NIVICO
Esclusivista per l'ITALIA: **Soc. O.N.C.E.A.S.**
Via Balzaretti, 15 - MILANO - Telef. 27-33-78 / 27-88-36

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori e per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori e per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Il favolista

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Gabriele Adani

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Torino: Inaugurazione del XVI Salone-Mercato Internazionale dell'Abbigliamento (SAMIA)
Radiocronaca diretta di Leoncillo Leoncilli

10,50 Trasmissione per le Forze Armate
« Tiro al bersaglio », radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

11,20 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta: *La madre che smette di lavorare*

11,45 Trieste: Varo del supertransatlantico « Raffaello »
Radiocronaca diretta di Italo Orto e Mario Giacomini

12 — *** Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carilion
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
COLAZIONE A NAPOLI

14 — **Musica strumentale**
Haydn: *Divertimento n. 1*: a) Andante, b) Minuetto, c) Rondò; Milhaud: *Le Carnaval d'Aix*: Fantasia per pianoforte e orchestra dal balletto « Salade »

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità strade statali

15,30 Locanda delle sette note
Un programma di Lia Origoni, con l'orchestra di Piero Umiliani

15,45 Giardino musicale

16,15 Motivi della vecchia Vienna
Programma scambio con la Radio Austriaca

16,45 Musica per orchestra d'archi

17 — **Roma: Cerimonia commemorativa alle Fosse Ardeatine**
Radiocronaca diretta di Danilo Colombo

18 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da LORIN MAAZEL
Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo*: a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e canto gitano, e) Fandango asturiano; De Sabata: *La notte di Platon*, Quadro sinfonico; Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 CENTO ANNI
Romanzo di **Giuseppe Rovani**
Adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Quinta puntata
Il narratore *Ottavio Fanfani*
La contessina Ada Veliani *Marisa Porciavalle*
Donna Giacoma Crivello *Ada Motta*
Andrea Suardi detto il Galantino *Achille Millo*
Giulio Baroggi *Gianni Bortolotto*
La contessa Clelia Veliani *Itala Martini*
Donna Paola Pietra *Gabriella Giacobbe*
Il conte Veliani *Enzo Tarascio*
L'avv. Agudio *Aldo Pierantoni*
L'avv. Strigelli *Augusto Bonardi*
Il servitore *Sante Calogero*
Regia di **Enzo Convalli**

21 — **RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regia di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente a pagina 23

22 — **Luci ed ombre**

22,15 Mainardi: *Concerto per violoncello e orchestra*
a) Allegro moderato, b) Molto lento, c) Allegro sostenuto (Solista Enrico Mainardi - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Scherchen)
(Registrazione effettuata il 6 ottobre 1962 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione della Stagione Sinfonica Autunnale)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Hanno successo

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 E' primavera
Un programma sorridente di Franco Moccagatta con la collaborazione di Maria Pia Fusco e Gianni Boncompagni

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna e Abruzzi e Molise

13 — *(Aperitivo Selèct)*
La Signorina delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

40' *(Mira Lanza)*
Don Chisciotte
Rivistina epico musicale di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **OGGI SI CANTA A SOGGETTO**
Un programma di **Silvio Gigli**

15,45 Prisma musicale

16,15 L'ORECCHIO DI DIONISIO
Echi delle manifestazioni e degli spettacoli
Presenta **Nunzio Filogamo**
Testi di **Giorgio Buridan**
Realizzazione di **Massimo Scaglione**

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ciclismo: Arrivo del Giro della Toscana
Radiocronaca di Enrico Ameri e Ettore Corbò
Ippica: Dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma, Premio Elena
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 EUROPA CANTA
Musique aux Champs Elysées
Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei
(Registrazione effettuata a Vienna)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

9 — **César Franck**
Grande Pièce symphonique op. 17, da *Six Pièces pour grand-orgue*
Organista Jean Langlais all'organo della Basilica di S. Clotilde di Parigi

9,25 Musiche pianistiche

10,25 Cantate di Rameau e Strawinsky
Jean Philippe Rameau
Orphée, cantata a una voce « avec symphonie »
Récitatif - Air très gai - Récitatif - Air gracieux - Récitatif - Air gai
Elisabeth Verlooy, *soprano*; Ulrich Grehling, *violino*; Johannes Koch, *viola da gamba*; Rudolf Everhart, *cembalo*
Igor Strawinsky
Cantata, su testi inglesi di poeti anonimi del XV e XVI secolo, per mezzosoprano, tenore, piccolo coro e strumenti
A Lyke-Wake Dirge (Preludio) - Ricercare - A Lyke-Wake Dirge (1° Interludio) - Ricercare 2° - A Lyke-Wake Dirge (2° Interludio) - Westron wind - A Lyke-Wake Dirge (Postludio).
Jennie Tourel, *mezzosoprano*; Hugues Cuenod, *tenore*
Orchestra « The Philharmonic Chamber Ensemble » ed elementi del « New York Concert Choir » diretti dall'Autore - Maestro del Coro Margaret Hillis

11,15 Compositori contemporanei
Giorgio Federico Ghedini
Musica notturna per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
Lodovico Rocca
Salmodia per baritono, coro e undici strumenti
Solista Guido Mazzini
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Virgilio Mortari
Rapsodia italiana
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

12 — **Sonate del Settecento**
Arcangelo Corelli
Sonata in re minore op. 5 n. 12 « La Follia », per violino e continuo
Ulrich Grehling, *violino*; Fritz Neumeyer, *clavicembalo*; August Wenzinger, *violoncello*
Johann Sebastian Bach
Sonata in si minore per flauto e clavicembalo
Jean-Pierre Rampal, *flauto*; Robert Veyron-Lacroix, *clavicembalo*
Luigi Boccherini
Sonata in do minore per violoncello e basso continuo
Duo Santoliquido - Amfitheatrof

12,45 Darius Milhaud
La Cheminée du Roi René, suite per quintetto a fiati
Cortège - Aubade - Jongleurs - La Maousinglade - Joutes sur l'arc - Chasse à Valabre - Madrigal nocturne
Ensemble instrumental à vent de Paris

13 — **Un'ora con Sergei Prokofiev**
Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte
Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegrissimo
David Oistrakh, *violino*; Lev Oborin, *pianoforte*
Tre canti infantili op. 68
La chiacchierina - Canzone della caramella - I porcellini
Lidia Stix, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 per archi (su temi Kabardiniani)
Allegro sostenuto - Adagio - Allegro
Quartetto Carmirelli

14 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Pierre Monteux**
con la partecipazione della pianista Lili Kraus
Franz Joseph Haydn
Sinfonia in re maggiore n. 101 « La pendola »
Adagio, Presto - Andante - Minuetto - Finale
Orchestra Philharmonia di Londra
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in si bemolle maggiore K. 456 per pianoforte e orchestra
Allegro vivace - Andante poco sostenuto - Allegro vivace
Solista Lili Kraus
Orchestra Sinfonica di Boston
Claude Debussy
Prélude à l'après-midi d'un faune
London Symphony Orchestra
Maurice Ravel
Dafni e Cloe, balletto sinfonico in 3 quadri per orchestra e coro (edizione integrale)
London Symphony Orchestra - Coro del Covent Garden - Maestro del Coro Douglas Robinson

16 — **Lieder di Beethoven e di Schumann**
Ludwig van Beethoven
Sei Lieder op. 48 su testi di Christian Gellert
Bitten - Die Liebe des Nächsten - Vom Tode - Die Ehre

MARZO

Gottes aus der Natur - Gottes Macht und Vorsehung - Bussled
Guido De Amicis Roca, *baritono*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Robert Schumann
Liederkreis op. 39, su testi di Joseph Eichendorff
In der Fremde - Intermezzo - Waldesgespräch - Die Stille - Mondnacht - Schöne Fremde - Auf einer Burg - In der Fremde - Vehmut - Zwielicht - Im Walde - Frühlingsnacht
Suzanne Danco, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

16,40 I bis del concertista
Jean-Filippe Rameau
Gavotta
Pianista Robert Casadesus
Gaspar Cassadò
Los requiebros
Gaspar Cassadò, *violoncello*; Helmuth Barth, *pianoforte*

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 Wolfgang Amadeus Mozart
Messa in do minore K. 427 per soli, coro e orchestra
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei
Solisti: Halina Lukomska, *soprano*; Barbara Miszel-Giardini, *mezzosoprano*; Andrzej Bachleda, *tenore*; Jerzy Artysz, *basso*
Orchestra e Coro della Filarmonica di Cracovia diretti da Krzysztof Missona
Maestro del Coro Jozef Bok
(Registrazione effettuata l'11 settembre 1962 al Teatro Comunale «Morlacchi» di Perugia in occasione della «XVII Sagra Musicale Umbra»)

18,15 L'immortale
Racconto di Jorge Luis Borges
Traduzione di Francesco Tentori
Lettura

19 — **André Boucourechliev**
Signes, per flauto, percussione e pianoforte
Severino Gazzelloni, *flauto*; Leonida Torrebruno e Samuele Petrera, *percussione*; Frédéric Rzewski, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Musica
Fedele D'Amico: Tre atti unici alla Piccola Scala

19,30 Concerto di ogni sera
Giovanni Platti (1700-1762) (revis. Fausto Torrefranca)
Sonata in do maggiore
Pianista Rodolfo Caporali
Franz Schubert (1797-1828): *Sonata in la maggiore, opera postuma*
Pianista Pietro Scarpini
Sandor Veress (1907): *Trio* per violino, viola e violoncello
Trio Redditi
Aldo Redditi, *violino*; Denes Marton, *viola*; Anna Virany, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Claude Debussy
Printemps, suite per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Eduard van Beinum
Marcia scozzese
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
TORNEO NOTTURNO
Quattro notturni di **Gian Francesco Malipiero**
Primo innamorato *Agostino Lazzari*
Secondo innamorato *Ugo Savarese*
Terzo innamorato *Vincenzo Preziosa*
Il disperato *Carlo Franzini*
Lo spensierato *Ferdinando Lì Donni*
La madre *Miti Truccato Pace*
La figlia *Ester Orell*
L'oste *Andrea Mineo*
Una cortigiana e la donna *Margherita Benetti*
Il buffone *Ugo Savarese*
Quattro giovani che passano cantando { *Antonio Pietrini*, *Virginio Assandri*, *Aronne Ceroni*, *Walter Artioli*
Il buttafuori *Gino Mavara (recitante)*
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)

Articolo a pagina 21

LE CINESI
Opera serenata di Pietro Metastasio
Musica di **Christoph Willibald Gluck**
Lisinga *Genia Las*
Silango *Renato Ercolani*
Tangia *Rosina Cavicchioli*
Sivene *Renata Mattioli*
Direttore **Luciano Bettarini**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,40 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica dolce musica - 1,06 Marechiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Musica folcloristica - 4,36 Melodie moderne - 5,06 Pagine pianistiche - 5,36 Fantasia cromatica - 6,06 Musica del buongiorno.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)
9,30 **Santa Messa in Rito Latino**, in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo**, con omelia russa. 14,30 **Radiogiornale**. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 **Radioquaresima: «Il libro di Giobbe»** (cap. 28) nella presentazione di Mons. Salvatore Garofalo, e per la lettura di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Roberto Massimiliani: **«Cristo nel Confessionale»** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Récentes paroles pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: «Libera me» per voce, tam-tam, trombe, tromboni, Coro Sant'Eustachio, di Emil Martin. 21 **Santo Rosario**. 21,45 Cristo en avanguardia - Programa misional. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

IL BOOM... DEL PROGRESSO!
IL PENTOLAME, IL MASTER SYPHON E LA PENTOLA A PRESSIONE IN ACCIAIO INOSSIDABILE 18/8
CON FONDO "TERMODIFFUSORE" IN RAME
A RICHIESTA CATALOGO GRATIS
STUD. A. M.
..... sono 3 grandi successi
ÆTERNUM
LUMEZZANE S. A. (BRESCIA)

agenzia debbia
IT 162
prima radersi e poi...
TARR
dopo ogni rasatura anche elettrica toglie qualsiasi irritazione della pelle
SCHERK
Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Société des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

il VOSTRO MENÙ d'oggi
SPAGHETTI AL GRAN RAGU' STAR
Una squisitezza: è il vero ragù d'una volta, perchè di sola polpa tenera, succosa, magra, MAGRISSIMA!
... e che comodità! Niente ore in cucina, niente tegami da lavare!
GRAN RAGU STAR
PESA-24

TRASMETTETE I VOSTRI AUGURI RIVOLGENDOVI AI FIORISTI ASSOCIATI ALLA FLEUROP INTERFLORA
FIORI IN TUTTO IL MONDO
INTERFLORA
FLEUROP
L'UNICA ORGANIZZAZIONE CHE GARANTISCE LE CONSEGNE FLOREALI IN TUTTO IL MONDO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 24 marzo 1963
ore 12,10-12,30 - Secondo Progr.

DEAR LONELY HEARTS (Halley-Anton)
Nat King Cole - Orchestra diretta da Belford Hendricks

ONCE AGAIN (Jobim)
Pat Thomas - Orchestra diretta da Lalo Schifrin

ROBERTA (Naddeo-Lepore)
Peppino Di Capri e i suoi Rockers

GO AWAY LITTLE GIRL (Goffin-King)
Mike Redway - Orchestra diretta da James Wright

DORA, dal film **«La parmigiana»** (Piccioni)
Nora Orlandi

RETURN TO SENDER, dal film **«Girls! Girls! Girls!»** (Blackwell-Scott)
Elvis Presley - Complesso The Jordanaires

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

9,45-10,10 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

12,15-12,40 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

11-12,15 ROMA - EUR: INCONTRO FRA I RAPPRESENTANTI DELLE AZIENDE IRI IN OCCASIONE DEL 30° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEL GRUPPO
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Franco Morabito

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,40 Terza classe

Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Contabilità
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17,30 a) **STORIE DI UN PAGLIACCIO**
Scaramacai astronauta
di Guglielmo Zucconi
Protagonista Pinuccia Nava
Regia di Maria Maddalena Yon

b) **IL PONY**
Documentario del National Film Board of Canada

c) **IL DOVERE DI UN CANE**
Cartone animato della Hungaro Film

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Milkana - Fade Grassobbio)

19,15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da William Galassini
Regia di Giuseppe Recchia

20 — **TELESPORT**

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Mira Lanza - Piletti S.p.A. - Telerie Zucchi - Aspichinina)
PREVISIONI DEL TEMPO

La cantante Vittoria Raffael partecipa quest'oggi al programma « Carnet di musica »

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Brisk - Motta - Oio Superiore - Tavoletta Liebig - Prodotti Squibb - Fratelli Branca Distillerie)

20,55 CAROSELLO
(1) Pavesini - (2) Supercortemaggiore - (3) Crodo - (4) Imec Biancheria
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Ondatelerama - 3) Orion Film - 4) Ibis Film

21,05
VIAGGIO NELL'ITALIA CHE CAMBIA
Servizio di Ugo Zatterin
Quarta puntata

21,50 Attori comici di ieri e di oggi
PETROLINI
Film - Regia di Alessandro Blasetti e Carlo Campogalliani
Prod.: Cines

Articolo alle pag. 11 e 12

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Viaggio nell'Italia che cambia

L'automazione e il crescente bisogno di mano d'opera

nazionale: ore 21,05

L'inchiesta condotta finora nelle fabbriche e nelle campagne del Nord e del Sud, a Carpi e a Marano Ticino, a Pozzuoli e a Brindisi, a Siena, nella valle padana e a San Severo ha rivelato il denominatore comune dell'Italia che cambia: cioè la grande migrazione che, giorno per giorno, notte per notte, lungo le tre direttrici ferroviarie della penisola, ha portato nel Settentrione già un decimo degli italiani che risiedevano nel Meridione dieci anni fa. Causa e conseguenza insieme di tale fenomeno, per la prima volta nella sua storia unitaria il nostro Paese registra, in alcune province industriali del Piemonte, della Lombardia e della Liguria la piena occupazione, anzi una carenza di mano d'opera, specie nei rami specialistici; onde allo spostamento interno di popolazione si aggiunge ora il richiamo, iniziato da qualche tempo, degli stessi lavoratori e tecnici italiani occupatisi all'estero quando l'Italia non era in grado di offrirgli sufficiente lavoro. E ciò malgrado le grandi trasformazioni subite dalle industrie per via dell'automazione.

La quarta puntata del nostro « viaggio » inizia appunto da questo apparente contrasto tra l'avvento di enormi macchine, che sostituiscono sempre più l'opera dell'uomo, e la crescente esigenza di operai per mandare avanti le fabbriche e incrementare la produzione. Illustri dirigenti d'azienda ci confermano la comune « fame » di mano d'opera, ma la testimonianza visiva più diretta l'avremo all'ufficio di collocamento di Milano: dove si parla meridionale e dove la quasi totalità dei frequentatori deve soltanto compilare qualche documento per prender regolare possesso d'un nuovo lavoro.

Naturalmente, come è stata costante cura della nostra indagine, anche le ombre hanno avuto l'attenzione che si meritavano, accanto alle luci. L'immigrazione dei meridionali a Milano, a Torino, nel Nord insomma, ha colmato vuoti nelle forze di lavoro, ha dato occupazione a molti disoccupati apparentemente cronici, ma ha creato problemi di adattamento, umano ed edilizio. Torino, sbocco dei meridionali che quotidianamente scendono dal « treno del sole », offre una sintomatica documentazione delle difficoltà per gli immigrati più poveri — e sono ovviamente la grande maggioranza — di sistemarsi con la propria famiglia. Per dovere d'imparzialità, Brindisi chiarisce gli ostacoli che incontrano anche i più rari lavoratori del Nord che vanno al Sud, sperando di far fortuna. Inoltre la piena occupazione che distingue l'economia italiana dall'Emilia in su, non cancella aspetti ancora dolorosi di sottoccupazione, o di disoccupazione invincibile (i cosiddetti « incollocabili ») al di sotto dell'ex linea Gotica. Un'occhiata anche all'ufficio di collocamento di Napoli mostra l'altra faccia della medaglia, nella quale tuttavia non si possono non riconoscere già i primi segni d'un cambiamento.

Settentrione e Meridione, comunque, vanno livellandosi per quel che riguarda la insufficienza di operai specializzati e di... domestiche. Per molti telespettatori sarà forse una novità vedere che è incominciata in Italia l'era delle donne di servizio d'importazione.

u. z.

"La sciarpa": il giallo a puntate di Durbridge verso la svolta finale

Nel « giallo », Renata Mauro è la cantante Kim Marshall

secondo: ore 21,15

Stasera il « giallo » televisivo di Francis Durbridge, che prende il titolo dalla sciarpa omicida usata per ben due volte dal misterioso assassino, giunge alla sua quinta puntata. La complessa vicenda sta per affrontare la svolta finale, che nella successiva puntata, sesta ed ultima della serie, farà completamente luce sul cumulo di sospetti e di indizi che si è venuto addensando di volta in volta sui personaggi più disparati. Come sempre, non sarà inutile a questo punto tracciare un sommario riepilogo dei fatti che hanno caratterizzato le puntate precedenti.

L'ispettore Jett della polizia di Littleshaw, cittadina dei dintorni di Londra, indaga sull'omicidio di Barbara Collins, giovane modella, trovata morta nei pressi della fattoria del possidente Alistair Goodman. La vittima è stata appunto strangolata con una sciarpa di seta. Marian Hasting, amica della morta e fidanzata di Goodman, fornisce una testimonianza premurosa, ma per certi versi ambigua, secondo cui, la sera del delitto, la povera Barbara sarebbe stata vista in compagnia di un certo Clifton Morris, ricco proprietario di una catena di periodici femminili. Costui dichiara all'ispettore Jett che l'affermazione di Marian non è vera e che pertanto egli non ha niente a che fare con il de-

MARZO

Antonio Salines (il sergente Jeffreys) e Francesco Mulè (il reverendo Matthews) in una scena de « La sciarpa »

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

LA SCIARPA

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge

Traduzione di Franca Cancogni

con Nando Gazzolo, Roldano Lupi, Francesco Mulè, Aroldo Tieri, Franco Volpi e Renata Mauro

con la partecipazione della Compagnia di prosa « I Nuovi » diretta da Guglielmo Morandi

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Kim Marshall *Renata Mauro*
Ispettore Jett *Aroldo Tieri*
Una girl del Kit Cat *Ivana Battistich*
Clifton Morris *Franco Volpi*
Marian Hasting *Liana Trouché*
Agente Kent *Adriano Boni*
Sergente Jeffreys *Antonio Salines*
John Hopeedane *Nando Gazzolo*
Phillis North *Franca Squarciapino*
Alistair Goodman *Roldano Lupi*
Gerald Quincey *Ugo Pagliai*
Reverendo Matthews *Francesco Mulè*

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Maria Teresa Stella

Regia di Guglielmo Morandi

22 — INTERMEZZO

(L'Oreal Paris - Coca Cola - Snia Viscosa - Biscotti Wamar)

SERVIZIO SPECIALE

Dove nascono le navi

di Tito Stagno

Articolo alle pagg. 7 e 8

22,55 TRENTA MINUTI CON FATS DOMINO

23,25 Notte sport

Ricatti, denunce, minacce

litto Collins; precisa piuttosto di aver accidentalmente smarrito, insieme al soprabito e a una cartella di documenti, un accendisigari d'oro ed una sciarpa identica a quella incriminata. La situazione si aggroviglia sempre più allorché l'accendisigari e la sciarpa di Morris vengono ritrovati rispettivamente nei pressi della fattoria di Goodman e nella custodia del violino di un giovane, che prende lezioni di musica dal fratello di Barbara, Edward Collins.

D'altro canto la posizione di Morris si aggrava. Il brillante editore viene ricattato da Kim, una cantante di *night-club*, che è in possesso di una lettera e di una registrazione, inequivocabilmente atte a dimostrare che Clifton Morris e Barbara Collins si conoscevano e si frequentavano. Vivamente preoccupato, Morris tenta di costruirsi un valido alibi, avvalendosi della falsa testimonianza di una giornalista, Diana Winston, ma anche questo tentativo si risolve negativamente per lui: la giovane donna viene infatti trovata strangolata proprio nell'appartamento di Morris.

Intanto un disegnatore pubblicitario, John Hopeedane dichiara alla polizia che da qualche tempo misteriose lettere anonime lo accusano violentemente di aver ucciso Barbara Collins. L'ispettore Jett si chiede perché mai Marian Hasting abbia sostenuto di aver appreso la notizia del delitto attraverso i giornali a Chamonix, mentre invece un certo reverendo Matthews afferma di averla vista a Londra proprio in quei giorni.

Morris, per quanto riguarda l'assassinio di Diana Winston, ha un alibi sicuro, anche se non ne ha fatto cenno alla polizia: al momento del delitto, si trovava infatti al « Kit Cat », il locale notturno in cui si esibisce abitualmente Kim, la sua enigmatica ricattatrice. All'inizio della quinta puntata l'ispettore Jett si reca appunto nel camerino di Kim, che è una sua vecchia conoscenza. Chissà che dal colloquio con la cantante non scaturisca qualche elemento capace di avviare le indagini del flemmatico Jett nella direzione giusta!

Adolfo Pitti

Un "re" del rock and roll

Fats Domino

secondo: ore 22,55

Antoine Domino, detto « Fats » (grasso) per la sua mole piuttosto notevole, è una delle personalità più interessanti che si sono messe in luce nel periodo di maggior fortuna del *rock and roll*. Nato a New Orleans 35 anni fa, appartiene a una famiglia di musicisti. Suo padre era uno dei migliori violinisti della Louisiana, e suo zio s'era fatto onore suonando nelle orchestre di Kid Ory e di Oscar « Papa » Celestin. Era fatale che Antoine fosse avviato agli studi musicali fin da bambino, ma non poté completarli a causa della difficile situazione finanziaria della famiglia (ha sei fratelli e tre sorelle). A 10 anni, quindi, si guadagnava già da vivere, strimpellando il pianoforte negli snack-bar, e successivamente passò ad un'occupazione più remunerativa, impiegandosi come operaio in una fabbrica d'automobili.

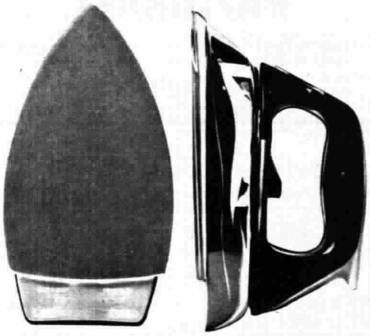
Un infortunio sul lavoro lo costrinse però ad abbandonare la fabbrica e ad iniziare un'altra attività. Dopo una serie di tentativi sfortunati, decise di riprendere lo studio del pianoforte e contemporaneamente ricominciò a suonare nei locali di New Orleans. Stavolta, le cose andarono per il verso giusto, perché il giovane « Fats » riuscì a farsi notare e apprezzare da alcuni musicisti di valore, che lo segnalarono al « talent scout » d'una casa discografica. « Fats » Domino firmò il suo primo contratto d'incisione, mentre era ancora impegnato come pianista e cantante di blues in un motel. Ebbe subito un successo travolgente e seppe inserirsi con abilità nella corrente di simpatia che si era creata intorno al *rock and roll* e al repertorio popolare negro in genere.

In poco tempo, fu in grado di mettere insieme un proprio complesso e cominciò a esibirsi nei migliori teatri e locali degli Stati Uniti. Prese parte ad alcuni film musicali e incise innumerevoli dischi nello stile caratteristico della « nuova scuola » del blues, quella cioè che si rifà da un lato all'esperienza di Jimmy Rushing e dall'altro a quella di Joe Turner. Questa settimana, « Fats » Domino sarà il protagonista d'uno *special* alla TV italiana, nel corso del quale presenterà i suoi più recenti successi di cantante e compositore.

f. p.

AMICO DEL VOSTRO CORREDO
IL FERRO DA STIRO

fade



BELLO, PRATICO, SICURO VI INVITA A STIRARE.

FADE ha diversi modelli di ferri da stiro da 1900 lire in su, se il vostro negoziante di fiducia ne fosse sprovvisto scriveteci.

FADE vi invierà l'indirizzo del rivenditore più vicino ed un **buono sconto omaggio**.

FADE - GRASSOBBIO - Bergamo

date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

FRATELLI BERTOLI

tinelli - studi - camere

fraber MOBILI

OMEGNA 1 (Novara)
tel. 61253

impariamo l'inglese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi BBC

CALLING ALL BEGINNERS

Corso completo di inglese della BBC di Londra, un capolavoro di esperienza didattica e tecnica che, fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare perfettamente la lingua più importante del mondo. Il corso completo (dischi, libro e astuccio), costa lire 17.560.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente presso

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

VIA CAPODIMONDO, 66 - TEL. 660.147

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
Il favolista
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Trovajoli: *Acquarelli di Villa Borghese*; Gualdi: *Passeggiando per Brookln*; Grenet: *Rica pulpa*

8,30 Fiera musicale
Lehar: Valzer dall'operetta *Amore di zingaro*; De Curtis: *Non ti scordar di me*; Offenbach: Barcarole *Belle nuit, o nuit d'amour*; Evans: *Lady of Spain*

8,45 *(Commissione Tutela Lino)*
Fogli d'album
Buxtehude: *Aria di Rofilis*; Galuppi: *Presto*; Paderewsky: *Minuetto in sol maggiore op. 14 n. 1*; Tomasi: *Le petit chevrier corse*

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera
Garland: *In the mood*; Lara: *Maria Bonita*; Lenoir: *Parlez moi d'amour*; Bracchi-D'Anzi: *Bambina innamorata*; Youmans: *More than you know*; Foster: *Swanee river*

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Canta Frank Sinatra
Porter: *I get a kick out of you*; Arlen: *That old black magic*; Gershwin: *They can't take that away from me*; Gensler: *Love is just around the corner*
b) L'orchestra di Emilio Reyes
Reyes: *Quirino con su tres*; Davidson: *La pachanga*; Reyes: *Mi guatanamera*

9,50 Antologia operistica
Verdi: *Il Trovatore*: « Tacea la notte placida »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Largo al factotum »; Puccini: *La Bohème*: « Quando men vò soletta »

10,15 Musiche popolari pakistane

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Giro del mondo, settimanale di attualità
« *Racconti delle missioni: tra i profughi con il Padre Pire* », a cura di Domenico Volpi

10,50 Roma: Celebrazione del 30° anniversario della costituzione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI)
Radiocronaca diretta di Luca Liguori

12,15 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Malto Kneipp)*
LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 30

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Italdisc)*
Per la vostra collezione discografica

15,45 Fronda verde
Canti e danze di Romania

16 — Programma per i ragazzi
Il quadrifoglio
Settimanale per le fanciulle, a cura di Stefania Plona e Anna Luisa Meneghini
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carle Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 * Concerto di musica leggera
con l'orchestra di André Previn; i cantanti Ella Fitzgerald e The Axidentals; il Quintetto Kay Winding e Jay Jay Johnson

18 — **Vi parla un medico**
Che cos'è l'antipolio Sabin?
Colloquio con Lino Businco a cura di Ferruccio Antonelli

18,10 Dino Verde presenta
GALA DELLA CANZONE
con **Nunzio Filogamo**
Orchestra diretta da **Carlo Esposito**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del soprano **Anna Novelli** e del baritono **Vinicio Cocchieri**
Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture; Giordano *Andrea Chénier*: « Nemico della patria »; Massenet: *Manon*: « Restiam poiché »; Rossini: *Guglielmo Tell*: « Resta immobil »; Verdi: 1) *Otello*: « Canzone del salice », 2) *La Traviata*: Preludio atto quarto; Puccini: *Il Tabarro*: « Nulla! Silenzio! »; Boito: *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare »; Donizetti: *L'elisir d'amore*: « Son Paride vezzoso »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Tu, tu piccolo Iddio »; Rossini: *L'assedio di Corinto*, Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,10 Suona l'orchestra di Don Costa

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Johnny Dorelli**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**
Soffici: *Shaker madison*; Lavagnino: *Baci cha cha cha*; Anonimo: *Red River Valley*; Monica: *Periferia*; Mojoli: *E' charleston*; Cole: *Timbales mambo*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
JULA BONJOUR
Un programma di **Franco Moccagatta** con **Jula De Palla** e **Gianrico Tedeschi**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Canzoni, canzoni
Cantano Carla Boni, Silvia Guidi, Domenico Modugno, Natalino Otto, Carlo Pierangeli, Luciano Virgili
Danpa-Rusconi: *L'impossibile*; Pinchi-Censi: *Canarias canaritos*; D'Acquisto-Mellier: *Turbine bianco*; Franchi-Donida: *Ogni giorno*; Pinchi-Durano-Modugno: *La notte del mio amor*; Testoni-Rauchi-Latora: *Dopo*; Pallavicini-Birga: *Tiepido jazz*

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Melodie di sempre

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signorina delle 13 presenta:**
A briglia sciolta, di Yerko Tognola
con Franco Passatore e Pinuccia Galimberti

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Casagrande: *La favola di Pinocchio* - Suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); Casella: *Pupazzetti* (Cinque musiche per marionette): a) Marcetta, b) Berceuse, c) Serenata, d) Notturnino, e) Polka (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

16 — **Rapsodia**
— Canzoni al vento
— Sottovoce
— A tutta orchestra

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Canzoni in soffitta

16,50 La discomante
Un programma di Amerigo Gomez

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
CONCERTO OPERISTICO
Soprano Gloria Davy - Baritono Aldo Protti
Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: Cavatina di Figaro; Purcell: *Didone ed Enea*, Aria di Didone; Verdi: *Rigoletto*: « Cortigiani »; Puccini: *Tosca*: « Vissi d'arte »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria »; Donizetti: *Anna Bolena*: « Piangete voi »; Verdi: *Aida*: « O cieli azzurri »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Il soprano Gloria Davy partecipa al « Concerto operistico » in onda alle ore 17,45

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana*. Poeti borghesi del Trecento

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Vim)*
*** Musica ritmo-sinfonica**
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TRITATUTTO
Varietà quasi attuale di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani

22 — *** Cantano i Fraternity Brothers**

22,10 L'angolo del jazz
Quartetto di Lucca

Articolo a pagina 22

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 Preludi e fughe
Nicolaus Bruhns
Preludio e fuga n. 2 in mi minore
Dietrich Buxtehude
a) *Preludio, Fuga e Ciaccona in do maggiore*
b) *Preludio e Fuga in mi minore*
Organista Marie-Claire Alain

9,55 Musiche per archi
Agostino Soderino
Cinque canzoni, per archi
La Panzana - La Scaramuccia - La Timotea - La Ducalia - La Taverna
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Leo Weiner
Pastorale, Fantasia e Fuga, per orchestra d'archi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Laszlo Somogy

10,30 Musica sacra
Johann Sebastian Bach
« *Wie schön leuchtet der Morgenstern* », cantata n. 1 per la festa della Annunciazione
Coro - Recitativo - Aria - Recitativo - Aria - Corale
Gunthild Weber, *soprano*; **Helmuth Krebs**, *tenore*; **Herman Schey**, *basso*
Orchestra Berliner Philarmoniker e Berliner Motettenchor diretti da Fritz Lehmann
Paul Hindemith
Das Marienleben, quattro liriche su testi di Rainer Marie Rilke, per soprano e orchestra
Geburt Mariae - Argwohn Joseph - Geburt Christi - Rast auf Flucht nach Aegypten
Solista Ester Orell
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

MARZO

Paul Hindemith
« Custos qui de nocte », cantata per tenore, coro e orchestra su testo di Paul Claudel, da « Ite Angeli veloces »
Solista Gino Sinimberghi
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro Ruggero Maghini

11,25 Sonate moderne
Edward Grieg
Sonata in mi minore op. 7, per pianoforte
Allegro moderato - Andante molto - Minuetto, un poco più lento - Finale (Molto allegro)
Pianista Benny Dehl Hausen

Walter Gieseking
Sonatina, per flauto e pianoforte
Moderato - Allegretto - Vivace
Arrigo Tassinari, *flauto*; Armando Renzi, *pianoforte*

Richard Strauss
Sonata in mi bemolle maggiore op. 18, per violino e pianoforte
Allegro moderato - Improvvisazione - Andante cantabile - Finale
Wanda Luzzato, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

12,30 Compositori belgi
Jean Absil
Sinfonia n. 2
Orchestra Nazionale Belga diretta da René Desfossez

Omaggio a Lekeu
Orchestra Nazionale Belga diretta da Ferdinand Quinet

Francis De Bourguignon
Concerto per violino e orchestra
Allegro - Adagio - Introduzione e finale
Solista Carl van Neste
Orchestra Nazionale Belga diretta da Louis Weemaels

Leon Stekke
Sinfonietta d'estate
Allegro giocoso - Andante pastorale - Finale
Orchestra Nazionale Belga diretta da René Desfossez

13,30 Un'ora con Béla Bartók
Il Mandarino meraviglioso, suite sinfonica dal balletto
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Antal Dorati

Concerto per orchestra
Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein

14,30 Recital del Duo Gulli-Cavallo
Ludwig van Beethoven
Sonata in sol maggiore op. 96
Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo - Poco allegretto
Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 162 « Duo »
Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace
Ildebrando Pizzetti
Sonata in la
Tempestoso - Preghiera per gli innocenti (Molto largo) - Vivo e fresco
Igor Strawinsky
Divertimento dal balletto *« Il bacio della fata »*
Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due - Variazioni - Coda
Franco Gulli, *violino*; Enrica Cavallo, *pianoforte*

16,05 Serenate
Alfredo Casella
Serenata per piccola orchestra
Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale
Orchestra Sinfonica della Radio di Lipsia diretta da Herbert Kegel

Vittorio Rieti
Serenata degli scacchi, per due pianoforti
Preludio - Gavotta - Serenata - Valzer - Marcia dei clowns
Duo pianistico Vittorio Rieti e Margery Giles

Emil Nikolaus von Reznicek
Serenata in sol, per archi
Andantino con comodo - Allegro ma non troppo - Adagio - Tempo di valzer lento - Tempo di marcia pesante
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

17,05 Pagine pianistiche
Maurice Ravel
Valses nobles et sentimentales
Pianista Monique Haas

Wolfgang Amadeus Mozart
Eine Kleine Gigue in sol maggiore K. 574
Pianista Walter Gieseking

17,30 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 Luigi Boccherini
Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte
Allegro con moto - Adagio - Presto assai
Renato Turri, *violino*; Giovanna Busotta, *pianoforte*

17,50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 L'idea della pace
a cura di Vittorio Frosini
Ultima trasmissione
La propaganda: letteratura e politica

19 — **John Eaton**
Variazioni
Pianista Ornella Vannucci Trevese

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Attilio Bertolucci

19,30 * Concerto di ogni sera
Antoine Dauvergne (1713-1797): *Concert de simphonies a quatre parties, in si minore op. 4 n. 3*
Ouverture - Aria gracioso I e II - Allegro I e II - Passacaille
Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean François Paillard

Jules Massenet (1842-1912): *Scenes alsaciennes, suite n. 7*
Dimanche matin - Au cabaret - Sous les tilleuls - Dimanche soir
Robert Cordier, *violoncello*; André Boutard, *clarinetto*
Orchestra della Societé dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff

Alfredo Casella (1883-1947): *La Giara* - suite sinfonica op. 41 dal balletto
Tenore Felice Luzi
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Frederick Delius
Ascoltando il cucù in primavera
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

Arthur Honegger
Concertino per pianoforte e orchestra
Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro
Solista Gino Gorini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Cesar Franck
dal Poema Sinfonico *« Psyché »*
Les jardins d'Eros - Le châtiment - Souffrances et plaintes - Apothéose
Orchestra e Coro della Radio di Hilversum diretti da Willem van Otterloo
(Registrazione effettuata dalla Radio Olandese al « Festival d'Olanda 1962 »)

21,50 La politica estera italiana dal 1914 al 1943
XII - *L'impresa etiopica e le sue ripercussioni internazionali*
a cura di Renato Mori (II)

22,20 Wolfgang Amadeus Mozart
Due quartetti per flauto e archi
In la maggiore K. 298
Andantino - Minuetto - Rondò
In re maggiore K. 285
Allegro - Adagio - Rondò
Severino Gazzelloni, *flauto* e Strumentisti del Quartetto Parrenin
Jacques Parrenin, *violino*; Michel Vales, *viola*; Pierre Penassou, *violoncello*

22,45 Orsa Minore
GLI SPOSI DELLA TORRE EIFFEL
Un atto di **Jean Cocteau**
Traduzione di Carlo Fruttero
Regia di Gian Domenico Giagni

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,30 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Voci, chitarre e ritmi - 1,36 Musica sinfonica - 2,06 Cavalcata della canzone - 2,36 Musiche dello schermo - 3,06 Armonie e contrappunti - 3,36 Successi di oggi, successi di domani - 4,06 Cantiamo insieme - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Preludi e cori da opere - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 **Radioquaresima: « Il libro di Giobbe »** (cap. 29) - Lezione di S.E. Monsignor Mario I. Castellano: **« Ideale e realtà sacerdotale »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 L'Abbé Couturier, apôtre de l'Unité. 20,45 Worte des Heiliger Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani**

OFFRIAMO A TUTTI I LETTORI

1 FONOVALIGIA T/22

complesso Europhon - 4 velocità - altoparlante incorporato (imballo compreso) - garanzia un anno.

+ 1 RADIO TRANSISTOR

6 transistor + 1 diodo

+ 70 CANZONI

comprese le 6 canzoni prime classificate al festival di San Remo tutte su dischi microsolco normali (non di plastica)

PER SOLE LIRE 19.700

SCRIVETECI una cartolina postale col vostro nome e indirizzo, incollate il tagliando, di ordinazione e sarete serviti entro pochi giorni a casa vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco.

ORDINE PER FONOVALIGIA più RADIO TRANSISTOR più 70 CANZONI

NOME ..... COGNOME .....

VIA .....

CITTÀ ..... (Prov.) .....

QUEST'ORDINE SCADE IL 5-4-'63 R/13 SCRIVETE IN STAMPATELLO

Tagliate e spedite subito alla: Poker Record, Grattacielo Velasca 5 - Milano.

POKER RECORD - Grattacielo Velasca, 5 - Milano

questo "posto" ad alto guadagno può essere il vostro

In Italia la situazione è grave: pagine di avvisi economici denunciano una drammatica realtà; crescono più in fretta i nuovi stabilimenti che non i tecnici necessari a far funzionare le macchine.
L'industria elettronica italiana - che raddoppierà nei prossimi cinque anni - rivolge ai giovani un appello preciso: SPECIALIZZATEVI.
I prossimi anni sono ricchi di promesse ma solo per chi saprà operare adesso la giusta scelta.
La specializzazione tecnico-pratica in
ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA
è quindi la via più sicura e più rapida per ottenere posti di lavoro altamente retribuiti. Per tale scopo si è creata da oltre dieci anni a Torino la Scuola Radio Elettra, e migliaia di persone che hanno seguito i suoi corsi si trovano ora ad occupare degli ottimi "posti" con ottimi stipendi.
Se avete quindi interesse ad aumentare i vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla Scuola Radio Elettra.

Studio Dalci 122

RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA
Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79

UN LAVORO INDIPENDENTE!
A chi ama i colori e la pittura offriamo di colorire biglietti illustrati per nostro conto
Inviare cognome, e indirizzo a:
FIORENZA - via dei Benci 28 r - Firenze

✱ questa sera
in "CAROSELLO"
con
Dufour CARAMELLE
MARISA DEL FRATE
e **TONI UCCI**
per
LYS bar
"la caramella che piace tanto"

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15 — Terza classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

16,15-16,35 LA NUOVA SCUOLA MEDIA
Corso di aggiornamento per gli insegnanti
Prof. Giuseppe Catalfano dell'Università di Messina

I programmi didattici della Scuola Media e la coordinazione dell'insegnamento

La TV dei ragazzi

17,30 a) **RECORD**
Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste, in una panoramica degli sports in tutti i Paesi del mondo

— Ken Rosewall, asso del tennis
— Pescatori di spugne
— Pentti Nikula
— Sui laghi della Finlandia
— Taglialegna d'Australia
— Sci nautico
Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet
Prod.: Pathé Cinema

b) **IL GATTO FELIX**
Il disco volante

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Spic & Span - Burro Milione)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Lyda C. Ripandelli

19,50 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Macchine per cucire Borletti - Fili d'oro Asborno - Eno - Overlay)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Salitina M.A. - Lux - Olio Sasso - Industria Dolciaria Ferrero - Società del Linoleum - Liquore Strega)

20,55 CAROSELLO
(1) Stice - (2) Dufour Caramelle - (3) Brodo Lombardi - (4) Moplen
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Ondatelerama - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

22,05 TELETRIS
Gioco televisivo a premi
Presenta Roberto Stampa
Regia di Piero Turchetti

22,40 CONCERTO SINFONICO
diretto da Carlo Franci
con la partecipazione della violinista Pina Carmirelli e della violista Lina Lama
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364*, per violino, viola e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Presto; Gioacchino Rossini: *Cenerentola*, sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

23,20
TELEGIORNALE
della notte

Esegue l'orchestra

Renata

secondo: ore 21,15

Mai Verdi lasciò trascorrere tanto tempo, fra la composizione d'una e un'altra opera, così come fece tra la composizione di *Aida* e la composizione di *Otello*. Si trattò precisamente di sedici anni; i quali non son soltanto moltissimi in confronto ai pochi mesi intercorsi da *Trovatore* a *Traviata*, ma sono anche molti in confronto al lustro abbondante che si stende fra la « prima » di *Otello* (5 febbraio 1887) e la « prima » di *Falstaff* (9 febbraio 1893). Di uomo tanto chiuso, riservato e introverso come Verdi risulta ben difficile scoprire i segreti pensieri; tanto più identificare e svelare le crisi di coscienza. Poco dopo l'apparizione di *Aida*, disse una volta il maestro che quello sarebbe stato il suo ultimo contatto con la scena lirica. Lo avesse detto con convinzione o soltanto così, per diffondere una sensazionale notizia, è quasi impossibile precisare. Indubbiamente, aveva appena terminato di seguire le prime esecuzioni italiane di *Aida* che già, rinchiuso a Sant'Agata, lo si sentì tempestare sul pianoforte, a legger musica di autori diversissimi e a provar roba sua, frammenti, ispirazioni improvvise. Se la decisione di finirla col teatro era proprio fondata, intendeva dunque egli tralasciare ogni tipo

Concerto sinfonico

Mozart

nazionale: ore 22,40

La bella e serena Sinfonia concertante *per violino, viola e orchestra si colloca in un periodo della vita di Mozart (1778-1780) in cui egli subiva a Salisburgo l'animosità del famoso Arcivescovo Geronimo; si che alla fine Mozart, che pure non era un tipo* rancunier, *si ribellò e lo trattò da pari a pari, ciò che allora era un atto molto ardito per un musicista. Ma la musica, sempre luminoso riflesso del suo animo, non ne soffriva. Compose anche, a quel tempo (1800) la Sinfonia in do maggiore, K. 338 che indica in Mozart il passaggio a forme più ampie in questo settore. La* Sinfonia concertante *in programma porta nel Köchel il n. 364, quindi si vede che Mozart, ad onta di qualche noia, componeva a getto continuo. Al violino preferiva (ciò che è poco noto) la viola; ed ecco allora immettere questo strumento, un poco malinconico, elegiaco, ma sereno, in questa* Sinfonia concertante, *il cui titolo è un amabile quadro in sé. Essa è composta di tre movimenti, ma ricca di cinque temi; tanto essi non costavano molto a Mozart, il cui cervello era uno scrigno inesauribile di melodie, tali da preoccupare perfino sua moglie. Il primo movimento ha due temi, caratteristico il primo, con quattro*

26 MARZO

del Teatro dell'Opera di Berlino

Tebaldi nell'«Otello»

di composizione o pensava di dedicarsi a un genere diverso (non alla sinfonia per sicuro) ma forse alla musica sacra? In effetti, tenuto presente il 1871, cioè l'anno di *Aida*, noi vediam Verdi uscir fuori con un *Quartetto d'archi* nel '73, con la *Messa da Requiem* in memoria di Manzoni nel '74 e con il *Pater Noster* a cinque voci nel 1880. Può anche darsi che la progressiva penetrazione in Italia di musiche straniere importanti (e non soltanto musiche istrumentali, ma anche musiche d'opera) lo persuadesse ad una specie di revisione della sua tecnica, ad una specie di nuovo assestamento, tale da consentirgli, se il caso si presentasse, di tornare al teatro essendo, contemporaneamente, il medesimo ed un altro Verdi. Fatto sta che nell'estate del 1879 Arrigo Boito, per intermediario di Giulio Ricordi e di Franco Faccio, era stato fatto incontrare a Milano con Verdi e subito incaricato di presentare al maestro, quasi *ex abrupto*, l'abbozzo di un libretto d'opera. Boito, già dissidente dall'arte verdiana come troppo provinciale e borghese, era adesso un grande ammiratore dell'« Orso di Busseto ». Era inoltre uno scrittore di larga preparazione, conoscitore di molte letterature europee e, infine, un musicista: il musicista di *Mefistofele*. Forse per la prima volta, nella sua lunga carriera, Verdi si trovò a tu per tu con un poeta raffinato; un poeta il quale, oltre tutto, gli proponeva di trarre un'opera dal dramma famoso di un suo favorito: da *Otello* di William Shakespeare.

La gestazione di *Otello* fu lunga e faticosa. Non è a escludersi che le stesse inquietudini già provate quand'ebbe in mente di musicare *Re Lear*, inquietudini sorte dal dubbio di non poter trovare un *suono* adeguato alla grandezza e all'originalità del mondo shakespeariano, lo riprendessero più forti e insistenti. D'altra parte il superamento, ormai necessario, del vecchio taglio melodrammatico italiano e delle sue chiusure strette, precise, irrevocabili, delle sue conclusioni e delle sue riprese; il bisogno di creare una nuova prosodia musicale, ora che poteva disporre di un testo poetico ben meditato e bene esposto, dove non era più concesso ripetere con insistenza la stessa parola per comodo di giro melodico, dove gli aggettivi non erano più i soliti (enfatici, sommari, polivalenti) esigevano una circospezione, uno spirito di sacrificio e un senso dell'autocritica assolutamente nuovi. Si presentava, poi un'altra circostanza inconsueta. La catastrofe di *Otello* non si produceva dall'esterno, com'era costume dei normali « drammi per musica », ossia perché contro il mondo dei buoni, contro la felicità e l'amore agivano l'odio, l'invidia, la gelosia di una determinata persona; ma scoppiava per il rovesciamento interno di un'anima, per il nascere e il progredire di una malattia psichica, annidata nel cuore del protagonista. Seguire con la musica l'insorgere e lo svilupparsi della gelosia di Otello, spostandosi dall'incanto amoroso del primo atto alla follia del quarto; descrivere con la musica l'attonito stupore dell'infelice Desdemona e, da ultimo, la sua rassegnazione alla morte; rappresentare con la musica la mostruosità di Jago, imbellettata di cinismo e di falsa allegria; tutto ciò costituiva un compito formidabile. Come Verdi lo abbia assolto tutti sappiamo. E come *Otello* stia a significare la conquista mirabile di un uomo, posto dalla sorte a vivere e a operare per uno spazio così lungo di tempo, in mezzo a trasformazioni pressoché incredibili del gusto, del costume, della cultura, anche questo ci è noto. Accolta al suo apparire da straordinarie manifestazioni di plauso, la penultima creazione verdiana dimostrò, anzi tutto, la possibilità di tener testa a Wagner sul suo stesso terreno, senza usare una sola delle sue armi.

L'esecuzione di *Otello* cui queste note si riferiscono è quella del Teatro dell'Opera di Berlino ed è cantata, in italiano, da Renata Tebaldi, Hans Beirer (Otello), William Dooley (Jago). Direttore il giovane maestro italiano Giuseppe Patané Garavaglios.

Giulio Confalonieri

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
OTELLO
Opera in quattro atti di Giuseppe Verdi
Libretto di Arrigo Boito
Edizione Ricordi
Personaggi ed interpreti:

Otello	*Hans Beirer*
Iago	*William Dooley*
Desdemona	*Renata Tebaldi*
Cassio	*Mario Ferrara*
Rodrigo	*Karl-Ernst Mercker*
Lodovico	*Ivan Sardi*
Montano	*Pecca Salomaa*
Un araldo	*Hans-Dietrich Pohl*
Emilia	*Siegliende Wagner*

Fanciulli cantori di Schoeneberg
Coro e orchestra della « Deutschen Oper Berlin »
Direttore d'orchestra Giuseppe Patané

Nel I intervallo (ore 22,35 circa):

INTERMEZZO
(Alemagna - Pirelli-Sapsa - Confetto Falqui - Colgate)

Al termine:
Notte sport

Renata Tebaldi: stasera interpreta la parte di Desdemona

diretto da Carlo Franci

e Rossini

mi *iniziali e poi una fila di agili salti, e un secondo tema, anche più caratteristico; il secondo movimento è un classico « tre-quarti »; il primo tema del terzo movimento è ricco all'inizio di trilli, il secondo, un due-quarti, conduce brillantemente al finale. La composizione mozartiana si vale dell'interpretazione di Pina Carmirelli, violinista di bellissima fama e solida tecnica e della brava violista Lina Lama.*

Nelle ouvertures *rossiniane c'è un simpatico disordine, dovuto al fatto che il geniale ma poco scrupoloso autore le trasferiva da un'opera all'altra, senza pensarci troppo su; e tutte andavano bene. Questa della* Cenerentola, *per esempio, è stata trasportata di peso da un'opera dimenticatissima di Rossini, la* Gazzetta, *che nel 1816, a Napoli, ebbe un fiasco abbastanza notevole; tanto da far seppellire per sempre l'opera in oggetto. La sua* ouverture *si adattò poi mirabilmente alla serena e maliziosa atmosfera della* Cenerentola *(la* Gazzetta *era infatti una commedia musicale). Il direttore Carlo Franci darà vita alla rossiniana malìa e anche a qualche romantica malinconia « coperta di rose », come ebbe a dire il poeta Heine del musicista di Pesaro.*

Liliana Scalero

un affetto che va ricambiato

BATH - TAT
Shampoo antiparassitario profumato
Di elevato potere detergente e sgrassante. Disinfesta per lungo tempo il cane dalle zecche e dalle pulci.

DEOD - TAT
Potentissimo zecchicida e pulcicida profumato
Elimina i parassiti entro un'ora, evitando per lungo tempo la reinfestazione del cane.

* studio successo

IRIDESCENTE MILANO
30 prodotti per la pulizia, la salute, l'igiene del cane
in vendita nelle farmacie e nei negozi specializzati

elimina zecche pulci e qualsiasi parassita

per la vostra radio:
ELEMENTI E BATTERIE
SUPERPILA

più ore di ascolto... e migliore!

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*
6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
7,55 *(Motta)*
Il favolista
8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
8,30 Fiera musicale
8,45 *(Commissione Tutela Lino)*
Fogli d'album
Couperin: *Soeur Monique* (*Clavicembalista* Marcel Grandjany); Chopin: *Due studi:* In mi bemolle maggiore n. 11; In do minore n. 12 (*Pianista* Alexander Brailowsky); Granados: *Danza spagnola in mi minore n. 5: Andaluza* (*Violinista* Alfredo Campoli)
9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera
9,25 *(Invernizzi)*
Interradio
9,50 Antologia operistica
Haendel: *Alcina:* « Ombra pallida »; Verdi: *La Traviata:* « Libiamo »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « All'idea di quel metallo »; Leoncavallo: *Pagliacci:* « Decidi il mio destino »
10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
« *E adesso continuate voi* »
Trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Realizzazione di Ruggero Winter
11 — **Strapaese**
11,15 *(Tide)*
Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti
11,30 Il concerto
Frescobaldi (rev. Maderna): *Tre pezzi* per orchestra da camera: a) Ricercar super La-Fa-Sol-La-Re, b) Christe, Kyrie, c) Bergamasca; Caselia: *Pupazzetti*, cinque musiche per marionette: a) Marcetta, b) Berceuse, c) Serenata, d) Notturnino, e) Polca; Debussy: *Sarabande;* Strawinsky: *Concerto in re* per orchestra d'archi: a) Vivace, b) Arioso, c) Rondò (Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Giampiero Taverna)
(Registrazione della Radio Svizzera)
12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag
13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI
14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*
15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità
15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli
16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto
17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*
17,25 Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella
Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da ETTORE GRACIS
con la partecipazione del soprano **Magda Laszlò**, dell'arpista **Maria Selmi Dongellini** e del pianista **Joerg Demus**
Schubert: *Tre ouvertures:* a) Ouverture in re maggiore (nello stile italiano); b) Il Diavolo fa l'idraulico; c) Ouverture in do maggiore op. 170 (nello stile italiano); Schoenberg: *Lied der Waldtaube* dai « Gurrelieder », per voce e orchestra da camera; Ravel: *Introduzione e allegro*, per arpa, flauto, clarinetto e archi; Schumann: *Concerto in la minore* op. 54, per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso - b) Intermezzo (Andantino grazioso) - c) Allegro vivace
Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Al termine:
Bellosguardo
Il libro del mese: *La volpe in soffitta* di Richard Hughes, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi
18,30 Musica da ballo
19,10 La voce dei lavoratori
19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera
21,05 TRIBUNA ELETTORALE
indi (22,05 circa):
Concerto del pianista Nikita Magaloff
Frescobaldi (trascr. Bartok): *Toccata in sol;* Soler: *Fandango;* Beethoven: *Sonata in la bemolle maggiore op. 110:* a) Moderato, cantabile molto espressivo, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga (allegro ma non troppo); Prokofiev: *Terza Sonata op. 28*
(Registrazione effettuata il 9 marzo 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)
23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche
8 — * **Musiche del mattino**
8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Wilma De Angelis**
8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**
9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**
9,15 *(Lavabiancherta Candy)*
* **Ritmo e fantasia**
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 *(Omo)*
* **A CHE SERVE QUESTA MUSICA**
Un programma di **Paolini e Silvestri**
Presentano **Antonella Steni** e **Silvio Noto**
Gazzettino dell'appetito
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 *(Chlorodont)*
Canzoni, canzoni
11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
* **Buonumore in musica**
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 Trucchi e controtrucchi
11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**
12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
13 — *(Pavesi)*
La Signorina delle 13 presenta:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi
13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima
14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama
15 — **Musiche di Vincenzo Billi**
15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Graziella Sciutti
Mozart: « *Chi sa, chi sa qual sia* », aria K. 582 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Argeo Quadri); Rossini: *Semiramide:* « Bel raggio lusinghier »; Bellini: *La Sonnambula:* « Come per me sereno »; Donizetti: *Linda di Chamounix:* « O luce di quest'anima »
(Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Dervaux)
16 — **Rapsodia**
— Armoniosamente
— Tre per due
— Le orchestre meraviglia
16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16,35 Piacciono ai giovani
16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani
17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti
17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17,45 Da **Capua** (Caserta) la Radiosquadra presenta
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 CLASSE UNICA
Cesare Bartorelli - *Perché l'uomo si ammala?* Cause traumatiche, termiche, radianti di malattia
18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario - **Radiosera**
19,50 Antologia leggera
Al termine:
Zig-Zag
20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
20,35 *(Dop)*
Mike Bongiorno presenta:
TUTTI IN GARA
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
21,35 Uno, nessuno, centomila
21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
* **Musica nella sera**
22,10 L'angolo del jazz
I grandi interpreti del blues
22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 Antologia musicale
« Scuola napoletana »
Alessandro Scarlatti (revis. di Giuseppe Piccioli)
Il Tigrane: Sinfonia, danze e finale dell'opera
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Giovanni Battista Pergolesi
4 Ariette
« Ingrato core » - « Se amor ti compose » - « Piangerò tanto » - « Quanti inganni insegna amore »
Maria Teresa Mandalari, *mezzosoprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Domenico Scarlatti
Sonata in mi maggiore
Clavicembalista Fernando Valenti
Niccolò Porpora
« *So ben che la speranza* »
Adriana Martino, *soprano;* Mario Caporaloni, *pianoforte*
Domenico Cimarosa
La Bella Greca: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Napoleone Annovazzi
Francesco Provenzale (rev. e realizz. di Guido Turchi)
Lo schiavo di sua moglie
« Lasciatemi morire » - « Quante di queste donne »
Soprano Bruna Rizzoli
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Giovanni Battista Pergolesi (trascr. di Raymond Meylan)
Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo
Solista André Jaunet
Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz
Niccolò Porpora
« *Scrivo in te l'amato nome* », cantata per soprano e clavicembalo
Maria Teresa Pedone, *soprano;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*
Francesco Durante (trascr. di Negri Bryks)
Concerto in fa minore per archi e continuo
Complesso **d'archi** « **I** Musici »
Domenico Cimarosa
« *Un palpito atroce* »
Liliana Poli, *soprano;* Antonio Pirino, *tenore;* Rate Furlan, *pianoforte*
Giovanni Paisiello
Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore
Quartetto della Scala
Alessandro Scarlatti
Mitridate Eupatore: « Cara tomba »
Gloria Davy, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Leonardo Leo (revis. di Guido Guerrini)
S. Elena al Calvario: Introduzione dell'Oratorio
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini
Giovanni Battista Pergolesi
Lontananza, cantata per soprano e clavicembalo
Irene Gasperoni Fratiza, *soprano;* Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo*
Domenico Scarlatti
Sonata in do minore per clavicembalo
Clavicembalista Fernando Valenti
Niccolò Paganini
La Cecchina: « Vieni, il mio seno »
Luciana Gaspari, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Domenico Cimarosa
Sinfonia concertante, per 2 flauti e archi
Solisti Lamberto Vitali e Mario Gordigiani
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Igor Markevitch
12,30 Musica da camera
13,30 Un'ora con Sergei Prokofiev
Quattro ritratti op. 49 per orchestra, dall'opera *Il giocatore*
Alexis - La grand-mère, le Général - Pauline - Dénouement
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Schuchter
Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra
Solista Salvatore Accardo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon
Suite Scita op. 20
Adorazione di Velèss e Ala - Lo spirito nemico e Danza de-

MARZO

gli spiriti tenebrosi - La notte - Gloriosa partenza di Lolly e Corteo del sole
Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da Igor Markevitch

14,35 Recital del pianista Dinu Lipatti
Johann Sebastian Bach
Partita n. 1 in si bemolle maggiore
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in la minore K. 310
Allegro maestoso - Andante cantabile con espressione - Presto
Frédéric Chopin
Valzer
In fa maggiore op. 34 n. 3; in la bemolle maggiore op. 42; in re bemolle maggiore op. 64 n. 1; in la bemolle maggiore op. 69 n. 1; in do diesis minore op. 64 n. 2; in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1; in si minore op. 69 n. 2; in mi minore op. postuma; in la minore op. 34 n. 2; in la bemolle maggiore op. 64 n. 3; in fa minore op. 70 n. 2; in re bemolle maggiore op. 70 n. 3; in mi bemolle maggiore op. 18; in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 (« Valse brillante »)

15,55 Poemi sinfonici
Jean Jules Roger-Ducasse
Ulisse e le Sirene, poema sinfonico per orchestra e voci femminili
Licia Rossini-Corsi, *soprano*; Adele Gezza, *mezzosoprano*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui
Richard Strauss
Sinfonia domestica, op. 53
Introduzione (Tema del marito, della moglie e del bambino) - Scherzo (Felicità dei genitori - Il bambino gioca) - Ninna nanna - Adagio (Ispirazione e creazione - Scena d'amore) - Intermezzo (Sogni e inquietudini) - Finale (Risveglio e bisticcio allegro - Riconciliazione e lieto fine)
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore

16,55 Piccoli complessi
Wolfgang Amadeus Mozart
Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e fiati
Largo - Allegro moderato - Larghetto - Rondò
Pianista Walter Gieseking e Quartetto a fiati Philharmonia
Jean Rivier
Grave e Presto, per quartetto di saxofoni
Quartetto di saxofoni Marcel Mule

17,30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del Nuovo Mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — Jani Christou
Sei canti su poemi di T. S. Eliot per canto e pianoforte
New Hampshire - Death by water - Melange adultère de tout - Eyes that last I saw in tears - The wind sprang up o'clock - Virginia
Alice Gabbai, *mezzosoprano*; Piera Brizzi, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Filosofia
a cura di Tullio Gregory
Studi su Feuerbach e Marx - « La struttura del comportamento » di Merleau-Ponty - Tra scienza e filosofia

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Stamitz (1717-1757): *Sinfonia a undici op. 3*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore*
Germaine Vaucher Clerc, *clavicembalo*; André Pepin, *flauto*; Reinhold Barchet, *violino*
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Zoltan Kodàly (1882): *Variazioni del pavone*
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Antal Dorati

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Jean Marie Leclair
Sonata in re maggiore per violino e pianoforte
Franco Gulli, *violino*; Enrica Cavallo, *pianoforte*
Jacques Ibert
Tre pezzi per quintetto a fiati
Quintetto a fiati di Filadelfia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Problemi d'interpretazione musicale
a cura di Piero Rattalino
X - *La trascrizione*

22,15 Umanesimo e cristianesimo di Erasmo
Dall'Evangelismo al Concilio
a cura di Raffaele Scalamandrè

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Il concerto solistico nel dopoguerra italiano
a cura di Guido Baggiani
Ildebrando Pizzetti
Concerto in mi bemolle, per arpa e orchestra classica
Solista Clelia Gatti Aldrovandi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

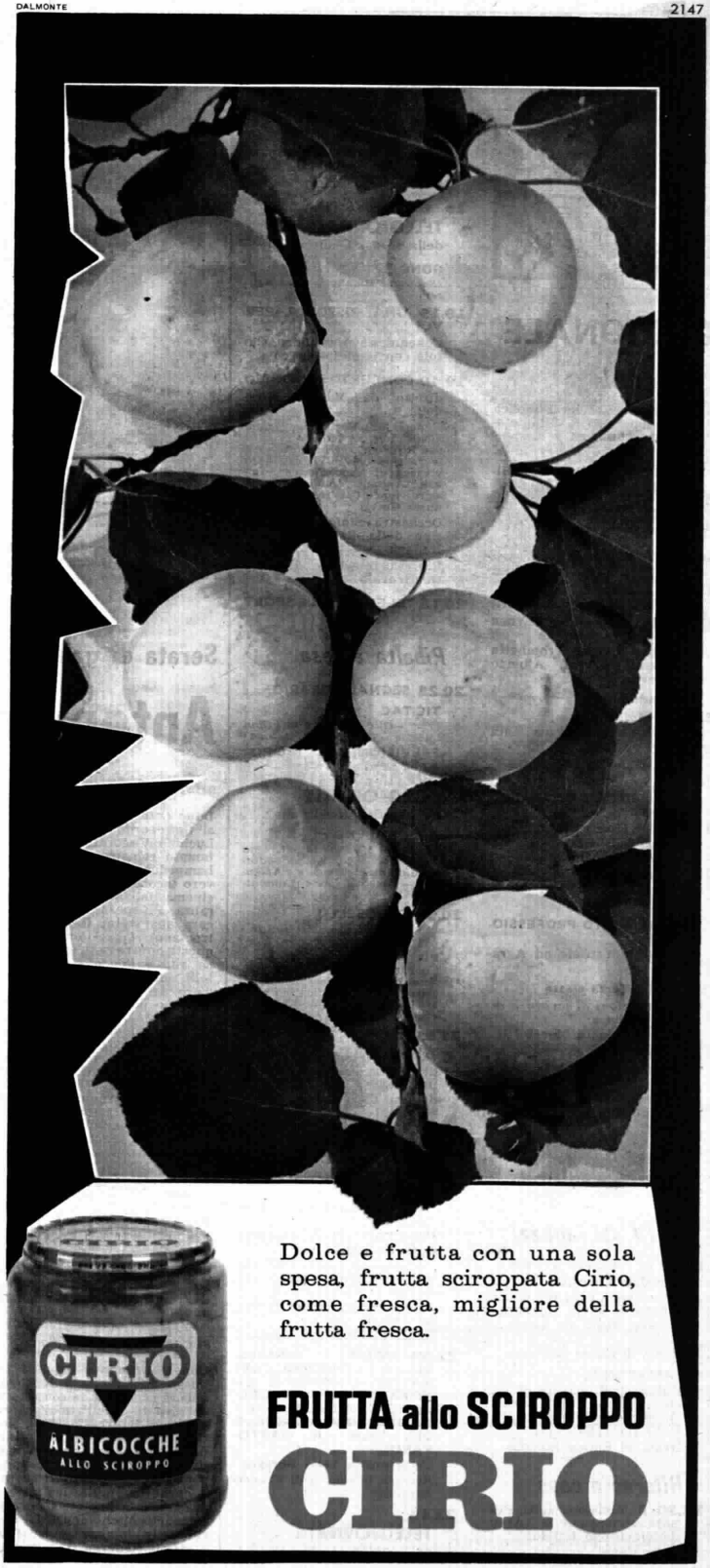
Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Complessi d'archi - 23,30 Concerto di mezzanotte - 0,36 L'angolo del collezionista - 1,06 Contrasti in musica - 1,36 Almanacco musicale - 2,06 Canzoni e balli - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Voci senza volto - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Musica classica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Successi di tutti i tempi - 6,06 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Radioquaresima: « Il libro di Giobbe »** (cap. 30) - Lezione di S.E. Mons. Biagio Musto: **« Famiglia e Provvidenza divina »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Parola del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,40 Terza classe

Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Macco

Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

17,30 a) **PICCOLE STORIE**
I guai di Celestino
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regia di Enrico Romero

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Sapone Palmolive - Alka Seltzer)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,40 CONCERTO SINFONICO
diretto da Massimo Pradella
Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 (La Riforma)*: a) Andante - Allegro con fuoco, b) Allegro vivace, c) Andante, d) Corale: Andante con moto - Allegro vivace (Ein'feste Burg ist unser Gott!)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Vim - Olio Berio - Confezioni Lubiam - Brillantina Rinova)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Biscotto Montefiore - Crema da barba Tricofilina - Prodotti Colombani - Mensile « Arianna » - Esso - Pasta Combattenti)

20,55 CAROSELLO
(1) Totocalcio - (2) Cynar - (3) Super-Iride - (4) Naonis
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Adriatica Film - 3) Paul Film - 4) Cinetelevisione

21,05
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi e Giovanni Salvi
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22,05 FUORI L'ORCHESTRA
III - Alla maniera di Benny Goodman
Orchestra diretta da Piero Umiliani
Presentano Paola Pitagora e Piero Umiliani
Partecipano Carlo Loffredo e il Sestetto di Roma, Elena Sedlak e Noel Sheldon
Azioni coreografiche di Elena Sedlak
Regia di Fernanda Turvani

22,45 ROMA - CRONACA DELLA CONSEGNA DEI NASTRI D'ARGENTO CINEMATOGRAFICI E DELLA SERATA DI GALA PER L'ANTEPRIMA MONDIALE DEL FILM « IL GATTOPARDO »
Telecronista Lello Bersani
Ripresa televisiva di Franco Morabito

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Burt Lancaster e Claudia Cardinale in una scena del « Gattopardo »

Serata di gala per l'ultimo film di Luchino Visconti

Anteprima del "Gattopardo"

nazionale: ore 22,45

Dopo *Otto e mezzo* tocca, ora, al *Gattopardo*. Per il film che Luchino Visconti ha tratto dal famoso romanzo di Tomasi di Lampedusa c'è una attesa davvero inconsueta nel mondo del cinema italiano. E c'è viva speranza. Si spera si ripeta, ancora una volta, il miracolo di tre anni fa. Allora, proprio questi due registi, con *La dolce vita* e *Rocco e i suoi fratelli* diedero l'avvio all'età d'oro del nostro cinema. *Otto e mezzo* non ha deluso le speranze; anzi, ha ottenuto un successo superiore alle più ottimistiche previsioni. Capiterà la stessa cosa al *Gattopardo*? E' l'interrogativo che si pone in questi giorni la gente del cinema. Ma oramai la risposta è imminente. Questa sera, al cinema Barberini di Roma, *Il Gattopardo* verrà presentato a un pubblico sceltissimo, in anteprima mondiale, nel corso di una serata di gala che si aprirà con l'assegnazione dei *Nastri d'argento 1963*. Alle fasi più salienti di questi due avvenimenti potranno assistere anche i telespettatori: sul nazionale verrà infatti trasmessa la telecronaca diretta, a cura di Lello Bersani.

Questa del 27 marzo è davvero una serata particolarmente importante per il cinema italiano e anche, se vogliamo, inedita. Non era mai capitata una simile concomitanza: l'anteprima mondiale di un film così atteso e l'assegnazione di uno dei riconoscimenti più ambiti. Ciò ovviamente non fa che accrescere l'importanza dell'una e dell'altra manifestazione.

I *Nastri d'argento* sono un premio di cui si occupa ormai anche la stampa internazionale. Essi vengono assegnati a registi, attori, sceneggiatori, produttori, dal Sindacato Giornalisti Cinematografici che li ha istituiti nell'immediato dopoguerra. La loro storia è, in un certo senso, la storia del nuovo cinema italiano. Basti pensare che cinque « nastri » hanno premiato i meriti di Anna Magnani e altrettanti quelli di Zavattini; quattro ciascuno ne hanno ricevuti Vittorio De Sica, Renato Castellani, Michelangelo Antonioni e Suso Cecchi D'Amico. In totale, dal 1946 ad oggi, ne sono stati assegnati ben 190, operando delle scelte sempre in armonia al presupposto del premio: quello cioè di riconoscere e, a volte, di scoprire le opere di maggior rilievo della stagione e di indicare le personalità più dotate. La rosa dei candidati al nastro d'argento di quest'anno comprende fra gli altri Lea Massari, Gina Lollobrigida, Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Nanni Loy, Francesco Rosi e Valerio Zurlini.

Un pubblico d'eccezione prenderà posto questa sera nella platea del Barberini: uomini politici, scrittori, giornalisti, attori, registi, produttori. Saranno presenti anche i componenti il *cast* del *Gattopardo*, probabilmente al completo. Oltre al produttore Goffredo Lombardo e a Luchino Visconti vi saranno Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Paolo Stoppa, Rina Morelli, Alain Delon, Maria Stella Malvica, Lucilla Morlacchi e Romolo Valli.

lug.

Benedetti Michelangeli suona le

secondo: ore 22,05

Con le *Estampes* del 1903 Debussy abbandonava le forme ancora classiche da concerto ed entrava in quell'atmosfera descrittiva, impressionistica, poetica, che chiameremmo « liquida » per la quantità di piogge, di acque, di nubi, e di « poissons d'or » che troveremo qui, e ancor più nelle due serie di *Images*, interpretate stasera da Benedetti Michelangeli. La I Serie delle *Images* è del 1905, e assaporiamone i suggestivi nomi: *Reflets dans l'eaux, Hommage à Rameau, Mouvement* (moto perpetuo). Ma qui c'è ancora qualcosa di vagamente classico, come indica il « moto perpetuo ». La II Serie, composta nel 1907, è più francamente paesistica e impressionistica, e fa vagamente pensare ai pezzi lirici e naturalistici dell'*Alcione* dannunziano: *Cloches à travers les feuilles, Et la lune descend sur le temple qui fut, Poissons d'or*. Nelle *Estampes* del 1903 già echeggiavano i liquidi, estetizzanti temi che qui Debussy amplierà e intensificherà *(Pagodes, Soirée dans Grenade, Jardin sous la pluie)*.

Questi squisiti pezzi lirici sono così noti, sono stati così analizzati, che sembra superfluo commentarli. Sono come gioielli che non han bisogno di lunghe spiegazioni, di dettagli; parlano da sé, con la loro liquida luce. Citeremo tuttavia un buon commento ad essi, in due sole righe, e anche musicalmente esatto: « ... un elemento atmosferico... che avvol-

MARZO

Si conclude "La sciarpa"

secondo: ore 21,15

Stasera l'ispettore Jett concluderà brillantemente la serie dei suoi appuntamenti bisettimanali con i telespettatori: *La sciarpa*, « giallo » televisivo a puntate di Francis Durbridge, è giunto infatti all'ultima fase del suo movimentato svolgimento. Il misterioso responsabile dei due delitti è ancora nell'ombra. Clifton Morris, l'elegante editore, continua a protestarsi innocente, come ogni indiziato che si rispetti, anche se sospetti ben fondati gravano sul suo capo con sempre maggiore insistenza. Nella puntata precedente l'ispettore si reca nel *night-club* per parlare con Kim, la cantante che ricatta Morris. Il colloquio si risolve senza che vengano in luce nuovi elementi di particolare interesse. Successivamente Kim abbandona ogni tentativo di ricatto: dice infatti di non essere più in possesso della lettera e della registrazione comprovanti l'esistenza di una relazione fra Morris e la prima vittima, Barbara Collins.

Improvvisamente Marian Hasting, la fidanzata del possidente Alistair Goodman, nella cui fattoria è stato trovato a suo tempo il cadavere di Barbara, vien fatta segno ad una sparatoria, ma resta miracolosamente illesa. Essendo la principale testimone a carico di Morris, colei che afferma di averlo visto in compagnia di Barbara, la sera del delitto, Marian avvalora così ulteriormente la tesi della colpevolezza dell'editore. Edward Collins, fratello della vittima, ostinato accusatore di Morris, muore intanto all'ospedale in seguito all'aggressione subita qualche giorno prima in casa sua.

Morris, sconvolto da un seguito di fatti tanto gravi ed amari, decide di rivolgersi, per avere conforto e consigli, al reverendo Matthews, suo vecchio compagno di università, il quale, ad onta delle attuali circostanze, ha continuato a dimostrargli amicizia e fiducia. Da questo patetico incontro prende l'avvio l'ultima puntata, al termine della quale il metodico Jett indicherà sicuramente chi si servì di un'elegante sciarpa di seta per strangolare due giovani donne.

a. p.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

LA SCIARPA

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge

Traduzione di Franca Cancogni

con Nando Gazzolo, Roldano Lupi, Francesco Mulè, Aroldo Tieri, Franco Volpi e Renata Mauro

con la partecipazione della Compagnia di prosa « I Nuovi » diretta da Guglielmo Morandi

Sesta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Clifton Morris *Franco Volpi*
Rev. Nigel Matthews *Francesco Mulè*
Ispettore Jett *Aroldo Tieri*
Sergente Jeffreys *Antonio Salines*
Edward Collins *Ivano Staccioli*
Marian Hasting *Liana Trouché*
Phillis North *Franca Squarciapino*
Maggie White *Fiorangela Filli*
Alistair Goodman *Roldano Lupi*
Sergente Harrison *Cesare Perugini*
Agente Martin *Francesco Casaretti*
Agente Kent *Adriano Boni*
John Hopeedane *Nando Gazzolo*
Primo agente *Maurizio Guelfi*
Secondo agente *Giuseppe Mancini*

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Maria Teresa Stella

Regia di Guglielmo Morandi

22 — INTERMEZZO

(Vidal Profumi - Perugina - Abiti Camef - Vini Bolla)

CONCERTO DEL PIANISTA ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI

Debussy: *Images* - 1ª serie: a) Reflets dans l'eau, b) Hommage à Rameau, c) Mouvement; 2ª serie: a) Cloches à travers les feuilles, b) Et la lune descend sur le temp qui fut, c) Poissons d'or

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

22,35 POPOLI E PAESI

Viaggi e avventure in paesi ai confini della civiltà, tra popoli che conservano immutate le loro antichissime tradizioni di vita

I totem della Nuova Guinea

Realizzazione di V. Fae Thomas

23 — Notte sport

Per la serie "Popoli e Paesi"

I "totem"

secondo: ore 22,35

Due anni fa, un ragazzo di ventitré anni, che aveva studiato nell'università di Harvard, partì per la Nuova Guinea. Si chiamava Michael Rockefeller, e cercava pezzi d'arte papua per il Manhattan Museum, fondato da suo padre, che è il noto miliardario. Un giorno, Rockefeller sparì misteriosamente. Oltre un secolo or sono scomparve, nel cuore del Continente nero, l'esploratore Livingstone. E venne ritrovato. Qualche decennio fa, si persero le tracce del colonnello Fawcett nelle foreste dell'Amazzonia. E fu possibile, sia pure con difficoltà, trovarne i resti. Ma nessuno è riuscito a ricostruire, con precisione, la fine del giovane Rockefeller. Era stato spinto a inoltrarsi nell'intrico di paludi, di fiumi, di foreste della remota Nuova Guinea dal desiderio di comperare oggetti dell'arte papua; quelli, appunto, che saranno mostrati nel reportage I totem della Nuova Guinea.

Il nuovo documentario della serie Popoli e paesi *illustra i culti mortuari dei papua e una collezione d'arte primitiva, conservata nel museo di Basel. Nelle foreste della vastissima Nuova Guinea vivono popolazioni primitive, che hanno incontrato l'uomo bianco una o due volte nella vita. Isolate in piccoli nuclei, esse si combattono ferocemente. Il trofeo più ambito dai giovani, che abitano in grandi padiglioni riservati agli scapoli in un angolo del villaggio, era fino a qualche tempo fa il cranio del guerriero nemico, ucciso in battaglia. L'arte riprende il motivo della guerra e della morte. Davanti ai villaggi sorgono le sculture sacre in legno. Ricavati da interi tronchi di alberi, alti fino a sei metri, i totem della Nuova Guinea rappresentano omini ricurvi. Sono i nemici sconfitti; e, tra l'uno e l'altro, sono intrecciate raffigurazioni di becchi d'uccelli. I papua sono, infatti, animisti. Da un tronco d'albero ricavano un totem o un coccodrillo, ai quali viene attribuito un significato religioso; da un ramo ottengono figurette che simboleggiano i padri protettori del villaggio. Questi oggetti, adorati dai papua, sono quotati milioni di lire negli ambienti artistici americani.*

p. p.

"Images" di Debussy

ge e permea, attenua e cristallizza le relazioni delle sonorità». Quando suonava questi pezzi, Debussy, eccellente pianista, aveva sonorità così delicate che i suoni non sembravano prodotti dai martelletti del pianoforte. Essi sembravano «emergere e dissolversi in iridescenze ». Ed egli evocava una atmosfera dal piano, come dall'orchestra. Il che è tutto dire, in quel principio di secolo in cui l'arte dell'istrumentazione si assideva sul trono regina. Fu anche detto che per Debussy il piano era « un confidente, non un araldo, che proclamava poco, insinuava molto ». Belle espressioni, che udremo confermate dall'arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli, su cui non occorre più spendere parole. Ma secondo noi in alcune di queste *Images*, se non in molte, c'è anche forza, sonorità, una passione domata, come avviene a noi moderni, signoreggiati da « cose più grandi di noi ». E anche a questi toni forti il pianista di stasera rende giustizia.

l. s.

È LA DURATA CHE CONTA

n. 1596 L. 498.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Vasto assortimento. Visitate. Aperta anche festivi. Consegna ovunque gratis. Sconti premio pagando anche a rate. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori KC/13 inviando L. 200 in francobolli, alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

UN GIOCATTOLO DIVERTENTE SCIENTIFICO ED ISTRUTTIVO

COLOREDO

IL MOSAICO multicolore dei bimbi

Con i chiodini "COLOREDO" si può comporre e scomporre, sulla tavoletta perforata, tutto ciò che si vede.

Nei migliori negozi di giocattoli vasto assortimento di modelli.

È UN PRODOTTO Quercetti TORINO

non trovandola scrivere a: SORGE - Via Ceccarelli, 17-T - RIMINI

E RICORDATE l'altra specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's" contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (Scatola bianca)

CINCILLÀ

VENDITE RATEALI

- Solamente la nostra Ditta assicura gli animali contro la mortalità, al loro pieno valore, presso una vera Compagnia di Assicurazione riassicurata presso i Lloyds di Londra.
- I piccoli da Voi prodotti saranno da noi acquistati nella loro totalità al miglior prezzo corrente sul mercato.
- Vi sarà fornito gratuitamente un libro sui Cincillà

FONDATA NEL 1893

NICOLÒ LANATA

GENOVA DARSENA - Tel. 62.394-683.530

- Prima di procedere ad acquisti richiedete referenze bancarie e morali sul conto del venditore!

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Il favolista

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Commissione Tutela Limo)*
Fogli d'album
Schubert: dalla *Sonata in sol minore per violino e pianoforte: Rondò* (Violinista Arthur Grumiaux); Ravel: *Pavane pour une infante defunte* (Pianista Robert Casadesus); De Falla: dal balletto *« L'amore stregone »: Canzone del fuoco fatuo* (Chitarrista Laurindo Almeida)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 Antologia operistica
Gluck: *Alceste:* « Non vi turbate »; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Teco io sto »; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* « Pensa alla patria »; Leoncavallo: *Pagliacci:* « No, Pagliaccio non son »

10,30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
« Un racconto del prato », a cura di Luigi Poce
« L'album del mese », a cura di Stefania Plona
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — **Strapaese**

11,15 *(Tide)*
Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti

11,30 Il concerto
Ciaikowsky: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36:* a) Andante sostenuto - Moderato con anima, b) Andantino in modo di canzona, c) Scherzo - Pizzicato ostinato, d) Finale - Allegro con fuoco (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Aperitivo Aperol)*
MICROFONO PER DUE

14 — **Istanbul**
INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO TURCHIA-ITALIA
Radiocronaca di Nicolò Carosio
Nell'intervallo:
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

16 — **Conversazioni per la Quaresima**
« Il Comandamento Nuovo: Amore e Carità », a cura di Mons. Clemente Ciattaglia (VII)

16,15 Programma per i piccoli
Cento fiabe per Serena
Le fiabe verdi del bosco e del prato, a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche di Italo Lippolis
1) *Quartetto per archi:* a) Largo e dolente, b) Allegro giocoso, c) Intermezzo (Sereno), d) Finale (Molto vivo) (Quartetto di Torino: Ercole Giaccone e Luigi Pocaterra, *violini;* Carlo Pozzi, *viola;* Giuseppe Ferrari, *violoncello*); 2) *Due melopee op. 8*, per flauto e orchestra: a) Estasiante (Lento non troppo), b) Eccitante (Vivacissimo) (Solista Jean Claude Masi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del soprano **Anna Novelli** e del baritono **Vinicio Cocchieri**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Replica del concerto di lunedì)

18,25 Panorama e prospettive delle applicazioni elettroniche
V - *I servomeccanismi nell'ingegneria atomica*
Colloquio con Sergio Barabaschi, a cura di Alberto Mondini

18,40 Un pianino per la strada
Piccolo canzoniere della nostalgia di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Renato Cominetti

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 RICCARDO III
Dramma lirico in quattro atti e sei quadri di Fulgenzio Fulgonio
Musica di LUIGI CANEPA
Riccardo *Nicola Rossi Lemeni*
Rismondo *Franco Bonisolli*
Scroop *Walter Alberti*
Rutlando *Tommaso Frascati*
Elisabetta, Regina Madre *Lucilla Udovich*
Elisabetta *Antonietta Pastori*
Direttore **Nino Bonavolontà**
Maestro del Coro Giuseppe Giardina
Orchestra e Coro dell'Ente Concerti di Sassari
(Registrazione effettuata il 14 dicembre 1962 dal Teatro Giuseppe Verdi di Sassari)

Articolo a pagina 21

Nell'intervallo: (ore 21,40 circa)
Messaggio di Arthur Miller in occasione della seconda giornata mondiale del teatro

23 — Segnale orario - **Giornale radio**
Queste partite internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese
Roma: Assegnazione del « Nastri d'argento » (Servizio di Luca Liguori)
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Emilio Pericoli**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
PRONTO, QUI LA CRONACA
Un programma di **Enzo Tortora**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Canzoni, canzoni

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Confezioni Marzotto)*
La signorina delle 13 presenta:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Gurtler)*
* **Giradisco**

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Issay Dobrowen
Wagner: *I maestri cantori di Norimberga:* Preludio; Rimsky-Korsakov: *La grande Pasqua Russa:* Ouverture op. 36 (Orchestra Philharmonia di Londra)

16 — **Rapsodia**
— Incontri di tastiere
— Cantando in blues
— Bacchette magiche

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

16,50 La discoteca di Lilli Lembo
a cura di Antonio Lubrano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
MUSICHE DA HOLLYWOOD
di **Tito Guerrini** ed **Emidio Saladini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana.* Ballate, canti di festa e di danza nel Quattrocento

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
De Falla: *Il cappello a tre punte* (2ª suite), Trois danses: a) Les voisins, b) Danse du meunier, c) Danse finale; Milhaud: *Saudades do Brazil:* a) Ouverture, b) Sorocaba, c) Botofago, d) Leme, e) Capocabana, f) Ipanema, g) Larenjeiras, h) Paysandu, i) Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **Orchestre in controluce**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
* **Musica nella sera**

22,10 L'angolo del jazz
Il jazz in Europa: European All Stars

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 Musiche del Settecento

10,30 Compositori contemporanei
Luciano Berio
Nones per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
Olivier Messiaen
Le Réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra
Solista Yvonne Loriod
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert

11 — **Sinfonie di Franz Schubert**
Sinfonia n. 1 in re maggiore
Orchestra Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham
Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik

11,55 Danze
Wolfgang Amadeus Mozart
Tre Danze tedesche K. 605
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Harry Blech
Ludwig van Beethoven
Dodici Danze tedesche op. 140
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

12,25 Hector Berlioz
Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 per viola e orchestra
Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia di briganti
Solista Heinz Kirchner
Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Igor Markevitch

13,05 Strumenti a solo
Carlo Prosperi
White Jazz, per violino
Violinista Sergio Dei
Claude Debussy
Syrinx, per flauto
Flautista Severino Gazzelloni
Max Reger
Suite in re maggiore op. 131 d) n. 2 per viola
Con moto (non troppo vivace) - Andante - Allegretto - Vivace
Violista Dino Asciolla

13,30 Un'ora con Bela Bartok
Improvvisazione op. 20 su canti popolari ungheresi per pianoforte
Pianista Andor Foldes
Sonata n. 2 per violino e pianoforte
Wolfgang Schneiderhan, *violino*; Carl Seemann, *pianoforte*
Sonata per due pianoforti e percussione
Carl Seemann e Edith Pich Axenfeld, *pianisti*; Ludwig Porth e Karl Peinkofer, *percussione*

14,30 SUOR ANGELICA
dramma in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di **Giacomo Puccini**
Suor Angelica *Nora De Rosa*
La zia Principessa *Lucia Danieli*
La Badessa
Una novizia *Silvana Brandolini*
La suora zelatrice *Franca Marghinotti*
La maestra delle novizie *Ortensia Beggiato*
Suor Genoveffa *Margherita Benetti*
Suor Osmina
Suora infermiera *Anna Fabiani*
Suor Dolcina
Prima cercatrice *Renata Mattioli*
Seconda cercatrice
Seconda conversa *Liana Pellegrino*
Prima conversa *Lucia Quinto*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Arturo Basile**
Maestro del Coro Roberto Benaglio

15,25 Concerti per solisti e orchestra
Carl Philipp Emanuel Bach
Concerto in mi bemolle maggiore per organo e orchestra
Solista Marie-Claire Alain
Orchestra Jean-Marie Leclair diretta da Jean-François Paillard

MARZO

Jan Antonin Kotzeluh (1738-1814)
Concerto in do maggiore per fagotto e orchestra
Solista Karel Pivonka
Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek

Alexander Glazunov
Concerto in fa minore op. 92, per pianoforte e orchestra
Solista Sviatoslav Richter
Orchestra Sinfonica di Mosca diretta da Kiril Kondrascin

16,40 Musica da camera
Jiri Antonin Georg Benda (1722-1795)
Sonata a tre in mi maggiore per 2 violini e basso continuo
Moderato - Largo - Allegro
David e Igor Oistrakh, *violini;* Vladimir Yampolsky, *pianoforte*

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello
Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato)
Arthur Rubinstein, *pianoforte;* Jascha Heifetz, *violino;* Gregor Piatigorsky, *violoncello*

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Fred Hechlinger: *Il nastro magnetico nell'insegnamento universitario*

17,40 Luigi Dallapiccola
Sonatina canonica in mi bemolle maggiore su un capriccio di Paganini
Allegretto comodo - Allegro molto misurato, largo - Vivacissimo, andante sostenuto alla marcia, moderato
Pianista Eliana Marzeddu
Due studi per violino e pianoforte
Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Novità librarie
Storia del III Reich di William L. Shirer, a cura di Renato Grispo

19 — **Aaron Copland**
Ritratto di Lincoln, per voce recitante e orchestra
Voce recitante Antonio Crast
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

19,15 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Elena Croce

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1810-1856):
Sonata in la minore per violoncello e pianoforte «*dell'arpeggione*» (op. postuma)
Enrico Mainardi, *violoncello;* Guido Borciani, *pianoforte*

Maurice Ravel (1875-1937):
Quartetto in fa maggiore
Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Due arie da concerto per tenore e orchestra
«Per pietà» K. 420 - «Con ossequio» K. 210
Solista Anton Dermota
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Divertimento K. 270 per due corni, due oboi e due fagotti
Allegro molto - Andantino - Minuetto - Presto
Complesso Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Fernando Previtali

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Ieri come oggi
La Venezia di Gaspare Gozzi

21,30 Richard Wagner
Wesendonk-Lieder
Der Engel - Sehe Still - Im Treibhaus - Schmerzen - Träume

Gustav Mahler
Kindertotenlieder
Nun will die Sonn so hell aufgeh'n - Nun seh' ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denk' ich, sie sind nur ausgegangen! - In diesem Wetter!
Mezzosoprano Hilde Rössel-Majdan
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Ottavio Ziino
(Registrazione effettuata il 13 dicembre dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,15 Dylan Thomas
a cura di Roberto Sanesi
Ultima trasmissione
Il grande viaggio di ritorno

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Karol Szymanowski
Quarta Sinfonia concertante op. 60, per pianoforte e orchestra
Moderato - Andante molto sostenuto - Allegro non troppo
Solista Barbara Hesse-Bukowska
Orchestra Sinfonica della Filarmonica Nazionale Polacca diretta da Witold Rowicki
(Registrazione effettuata il 15 settembre dalla Radio Polacca all'«Automne Varsovien 1962»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Panoramica musicale - 23,30 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Canzoni preferite - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Cocktail musicale - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Rassegna del disco - 4,36 La serenata - 5,06 Chiaroscuri musicali - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musica per il nuovo giorno.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal teaching on modern Problems. 19,33 **Radioquaresima: «Il libro di Giobbe»** (cap. 31) - Lezione di S.E. Mons. Cesario d'Amato: **«Genialità del sistema sacramentale e splendore rituale»** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 L'auteur du premier missel en français. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Entrevistas y charlas conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

per questa famiglia, per tutte le famiglie

SINGER*
ago obliquo

Singer 401 automatica, 402 zig-zag, 404 punto diritto: ecco la meravigliosa serie di macchine-capolavoro ad ago obliquo per cucire e ricamare oggi, domani, sempre. ■ Singer 401 | 402 | 404: tre modelli per le diverse esigenze di ogni famiglia, per tanti lavori che rendono più allegra e confortevole la vostra casa e la vostra giornata. ■ La macchina che più desiderate, la vostra macchina, è sicuramente una di queste.

la vita è bella con SINGER MACCHINE PER CUCIRE E PER MAGLIERIA
FRIGORIFERI | CUCINE A GAS | LAVATRICI | ASPIRAPOLVERE | LUCIDATRICI | MACCHINE PER SCRIVERE

LE HAWAII IN TV

Hawaii, eterna primavera che giunge a voi con Amoha, nei documentari che la Durban's ha realizzato con la collaborazione di *Giorgio Albertazzi*.

Seguite questa sera alla TV la quarta puntata della serie AMOHA, il magico sapone che racchiude il segreto della bellezza hawajana.

Acquistando il sapone Amoha ed ora anche lo shampoo e la crema Amoha, parteciperete al Concorso che ha per premio mensile un viaggio alle Hawaii con giro del mondo.

ACIDITÀ DI STOMACO ?

basta una pastiglia di

"MAGNESIA BISURATA" AROMATIC

Contro l'acidità e il bruciore di stomaco portate sempre con voi - in tasca o in borsetta - una pastiglia di Magnesia Bisurata Aromatic. Pratica ed efficace, è di effetto immediato, si può prendere sempre e dovunque senza acqua e si scioglie in bocca come una caramella.

OGNI PASTIGLIA È IN CONFEZIONE SIGILLATA DI CELLOPHANE

AUT. MIN. SAN. N. 14278

X FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO Cannes 1963

Il prossimo Festival Internazionale del Film Pubblicitario, che avrà luogo a Cannes dal 17 al 22 giugno inclusi, sarà caratterizzato da un'importante innovazione relativa alla presentazione di tutti i films iscritti, al Palais des Festivals. Infatti, il Consiglio Esecutivo della Screen Advertising World Association Ltd. (S.A.W.A.), al fine di rendere comprensibile a tutti i presenti il commento parlato che accompagna l'immagine, ha deciso di prendere le necessarie disposizioni per effettuarne la traduzione simultanea. Pertanto il parlato di ogni film presentato sarà tradotto in inglese, francese, tedesco, italiano e spagnolo.

All'ingresso in sala, all'inizio di ogni proiezione, i delegati riceveranno un apparecchio ricevente portatile dotato di pulsanti numerati che permetteranno di ascoltare il film nella lingua desiderata. La traduzione simultanea verrà pure attuata per i discorsi e gli annunci che saranno effettuati al Palais des Festivals nel corso della manifestazione.

Tutte le Società che desiderano iscrivere i loro films al prossimo Festival sono pertanto pregate di fornire, oltre alle indicazioni che figurano nel modulo di iscrizione dei films stessi, cinque copie del dialogo completo di ogni film in una delle cinque lingue suddette.

I moduli di iscrizione dei films saranno distribuiti nella seconda quindicina di marzo a tutte le Società che avranno restituito all'Ufficio del Festival la cartolina di risposta allegata all'opuscolo di invito.

Si richiama particolarmente l'attenzione degli interessati sullo stampato contenuto nei moduli suddetti, in special modo per quanto concerne la stesura dei dialoghi dei films.

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15 — Terza classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,20 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

16,50 NAPOLI: ARRIVO DEL GIRO CICLISTICO DELLA CAMPANIA
Telecronista Franco Angelini

La TV dei ragazzi

17,30 a) **I PICCOLI TRE**
Programma di varietà a cura di Mario Ciampi
con Elwin Ambrose, Silvana Giacobini, Silvio Noto, Sandro Tuminelli
Coreografie di Ugo Dell'Ara
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

b) **CAROLINA TROVA UNA CASA**
Documentario della Franfilmdis

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Industria Italiana Birra - Cera Grey)

19,15 PRODURRE DI PIU'
Corso di zootecnia
Trasmissione di aggiornamento tecnico per i giovani rurali
e
LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Caffettiera Moka Express - Lievito Bertolini - Telerie Bassetti - Dulciora)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Olà - Stilla - Buitoni - Prodotti Singer - Olio Topazio - Brylcreem)

20,55 CAROSELLO
(1) Lazzaroni - (2) Campari - (3) Arrigoni - 4) Durban's
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Afra Italiana - 2) Cartoncine - 3) Unionfilm - 4) Ondatelerama

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

22,05 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

22,45 IERI
Cronache del nostro tempo
Nona puntata
Il teatro di rivista
a cura di Jacopo Rizza
Testo di Elio Talarico
Una produzione INCOM

23,15

TELEGIORNALE
della notte

Per la serie "Ieri"

Wanda Osiris la « soubrette » per eccellenza della rivista

Nel varietà

Fellini in

secondo: ore 21,15

Il film clou di questa stagione, l'*8 1/2* del mago Fellini è ancora in programmazione in tutte le grandi città ed accende discussioni pro e contro tra spettatori sbalorditi e affascinati, ed ecco che Terzoli e Zapponi ne propongono una gustosa parodia. Appaiono sul video gli stessi caratteri floreali e barocchi che introducono il film, ma la cifra è cambiata, siamo al *9 1/4*. E la scena è una delle più suggestive, ripresa da tutti i rotocalchi, sicché anche chi non ancora ha visto il film ne ha sentito parlare: quella dove Mastroianni, vestito di cappello e occhiali (senza contare il resto), viene tuffato nella smisurata tinozza da tutte le donne del suo passato. Questa volta a entrare nella bagnarola è chiamato Bramieri, anche lui afflitto dal moderno male dell'umanità che si chiama « nevrosi », anche lui attorniato e stordito e vezzeggiato da fantasmi, che non sono ricordi di più o meno infelici amori, ma l'essenza di tante trasmissioni televisive passate: *Lascia o raddoppia, L'amico del giaguaro, Canzonissima, L'amico degli animali*, eccetera. Episodi che ormai non possono non entrare a far parte del subcosciente del telespettatore sensibile, per cui ne conseguono drammi, sogni e via discorrendo. E se Mastroianni nel film impersona il regista ormai incapace di esprimersi, Bramieri invece dà sfogo alle angosce del telespettatore, attorniato da tanti volti che

28 MARZO

Il teatro di rivista

nazionale: ore 22,45

Fra le varie mode portateci dagli americani in questo dopoguerra si può includere un certo tipo di teatro di rivista. Gli italiani mostrarono di accettare con entusiasmo anche lo stile Broadway come tante altre voghe e manie venute al seguito delle truppe del generale Clay. Uno stuolo di ballerine bene allineate, ben misurate, ben disposte da sembrare tutte uguali, conquistarono ben presto i nostri palcoscenici allo stesso modo delle sigarette Camel, del chewing gum, del corned beef e del boogiewoogie. Non si trattava che di campioni su scala minore delle celebri Rockettes di Radio City o del corpo di ballo del Latin Quarter di New York, ma bastò per creare un profondo mutamento nella fisionomia della vecchia rivista italiana.

Il primo a seguire il nuovo modello è Macario che, nella rivista Votate per Venere, *presenta una speciale edizione per l'Italia delle Ziegfeld Follies. Lo seguono Carlo Dapporto, Renato Rascel ed altri. A mantenere i legami col passato resta invece Wanda Osiris che, nonostante la scenografia di tipo broadwayano, rappresenta l'ultima celebre soubrette della rivista italiana. Con lei finisce la tradizione delle sciantose, delle belle prime donne della epoca d'oro del Café Chantant; un'epoca che ci richiama capocomici famosi come Raffaele Viviani, Ettore Petrolini, Nando Riccioli ed infine Taranto e Totò.*

La rivista tiene validamente il campo per molti anni nel dopoguerra tanto che noti attori di prosa come la Pagnani, la Zoppelli, Enrico Viarisio e Aroldo Tieri non esitano a partecipare a questa forma di spettacolo. Perfino l'aristocrazia romana si presenta sul palcoscenico; le riviste Tevere blu *e* Il Tevere mi ha detto, *rappresentate al Fiammetta a scopo di beneficenza, prendono il posto delle tradizionali feste da ballo. Ma nel 1952 con* Carnet de notes *sorge il teatro dei Gobbi con Franca Valeri, Alberto Bonucci e Vittorio Caprioli seguito poi dal* Dito nell'occhio *di Franco Parenti. E' un nuovo genere di teatro, la rivista da camera, con precise caratteristiche di gusto francese. Anche attori più popolari come Walter Chiari tentano di seguirne l'esempio. E' uno stile destinato a formare una tradizione? Il tentativo sembra legato più alla particolare bravura degli attori che ad una diffusa manifestazione di costume.*

m. b.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15 Kramer, Gino Bramieri e Liana Orfei presentano

LEGGERISSIMO

Testi di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Luca Crippa
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Romolo Siena

22,20 INTERMEZZO

(Biscotti Limmits - Tide - Camomilla «Sogni d'oro» - Chlorodont)

I VANGELI

Lettura e commento dell'Arcivescovo di Bologna Cardinale Giacomo Lercaro

Il Vangelo secondo S. Luca

22,40 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

"Leggerissimo"

caricatura

davvero, a rivederli, danno la misura di quanto sian diventati familiari. Oltre a questa parodia, Bramieri interpreta accanto a Liana Orfei un quadro che si potrebbe chiamare di nostalgia rivistaiola e che piacerà ai patiti di questa forma di spettacolo, dati gli ingredienti particolari: una scalinata alla Wanda Osiris, costumi scintillanti, musiche suggestive, ed il duetto simpatico: «Il mio sogno è una soubrette - che brilli di paillettes - e porti un bel vestito di lamé doré - gambe in stile Dorian Gray - sorriso alla Broadway - ma che sorrida solo a me».

All'uccellino della sigla è riservato un grosso recital: sbuca da un uovo di Pasqua e poi si mette a fischiettare con Liana Orfei, e tutti i suoi discorsi sono dei pretesti per fare una rassegna di vecchi motivi.

Lo strumento di scena è il clavicembalo, antenato del pianoforte, e per presentarlo come si conviene, Bramieri si comporta un po' da damerino. Dopo le botte e risposte con Kramer e Provvedi il comico darà come al solito un saggio della sua bravura di suonatore, e si arriverà addirittura ad una certa improvvisazione. Poi lo sostituirà il solista di clavicembalo, seguito dal balletto.

Ci sarà anche una gradita sorpresa per tutti i tifosi di Arabella (Sandra Mondaini): la bambina terribile apparirà col suo bel vestitino ed il nastrone a farfalla in testa e verrà aggredita da Bramieri che la rimprovera di essere troppo vecchia.

e. l. k.

Gino Bramieri, Liana Orfei e Kramer in «Leggerissimo»

VOXSON PRIMATO TECNICO

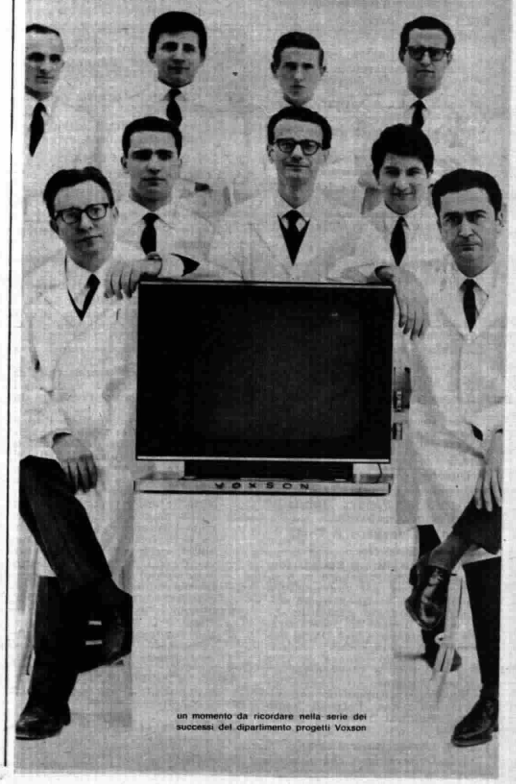
Il nuovo televisore Polaris T318 con 4 novità assolute

si vede e si sente istantaneamente
grazie al dispositivo elettronico "quick starter" che elimina l'attesa del riscaldamento delle valvole e ne prolunga la vita

si cambia immediatamente il canale
sfiorando con la mano la base del Polaris che dispone di un'unica grande "barra di commutazione"

cambio del programma a distanza
con la leggera pressione del piede sullo speciale comando, comodamente seduti in poltrona

nitida visione anche in zone con scarso segnale
per l'eccezionale amplificazione della nuovissima valvola Nuvistor impiegata in Europa solo dalla Voxson



un momento da ricordare nella serie dei successi del dipartimento progetti Voxson

RADIO GIOVEDÌ 28

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Il favolista

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Martin: *Double scotch;* Blane: *The trolley song;* Trovajoli: *Silver blue;* Mancini: *Your father's feathers*

8,30 Fiera musicale
Rehfeld: *Fiddler's frivol;* Gould: *Tropical;* Pugliese-Colosimo: *Primmavera;* Anonimo: *Jarabe tapatio*

8,45 *(Commissione Tutela Lino)*
Fogli d'album
Chopin: *Valzer in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1* (pianista Claudio Arrau); Liszt: *Sogno d'amore* (violinista Aldo Ferraresi); Goldsmith: *Toccata* (chitarrista Laurindo Almeida)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera
Lecuona: *Para vigo me voy;* Gershwin: *Summertime;* Christiné: *Valentine;* Mascheroni: *Tango della gelosia;* Mercer-Raksin: *Laura;* Piron: *I wish i could shymmy like sester Kate*

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Canta Charles Aznavour
Aznavour-Garvarentz: *La marche des anges;* Aznavour: 1) *Tu t'laisses aller;* 2) *Si je n'avais plus;* Aznavour-Cabrera: *Esperanza*
b) L'orchestra di Russ Garcia
Barroso: *Baia;* Gross: *Tenderly;* Youmans: *Carioca*

9,50 Antologia operistica
Haendel: *Berenice:* Ouverture; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* Baccanale; Rossini: *Mosè:* « Dal tuo stellato soglio »; Strauss: *Il cavaliere della rosa:* Valzer

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodeo

11 — **Strapaese**
Viezzoli: *Dove ti va Nineta;* Anonimo: *Serranias;* Modugno: *Lu tamburreddu;* Anonimo: *Cowboys lament;* Padilla: *Ça c'est Paris*

11,15 *(Tide)*
Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti

11,30 Il concerto
Cirri (elab. Ettore Bonelli rev. Laura Melusi): *Sonata n. 6 in la maggiore*, per violoncello e pianoforte: a) Allegro con spirito, b) Adagio cantabile, c) Presto (Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*); Reger: *Sonata in do minore op. 139* per violino e pianoforte: a) Con passione, b) Largo, c) Vivace, d) Andantino con variazioni (Leo Petroni, *violino;* Hellmut Hidegeti, *pianoforte*)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 ITALIANE NEL MONDO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Il pastorello della Falterona
Radioscena di Gabriella Scaramella
Una storiella allegra: *Fabrac, il cuoco* a cura di Benedetto Iiforte
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 O ROMA FELIX
Programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II, a cura di **Domenico Bartolucci**
Realizzazione di **Domenico Celada**
Ventesima e ultima trasmissione
La carità, vincolo di unione dei popoli cristiani
Anonimo: *Ubi Charitas* (Coro dell'Abbazia Benedettina di Liège); Jacobus de Kerle: *Quintum Responsorium pro Unione* (Coro Polifonico dell'Abbazia del Benedettini di Einsiedeln diretto da Daniel Meier); Giovanni Pierluigi da Palestrina (rev. Bartolucci): *Agnus Dei* (dalla « Missa Papae Marcelli ») (Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci); Johann Crüger: *Bienheureux qui T'aime* (Corale « Maitrise de l'Oratoire » diretta da Horace Hornung); Nino Rota: *Pater, ut unum sint* (dalla Cantata Sacra « Mysterium Catholicum » per soli, coro e orchestra) (Ugo Trama, *basso;* Orchestra e Coro di Roma diretti da Armando Renzi Maestro del Coro: Giulio Sani); Marc-Antoine Charpentier: *Gloria* (dal « Magnificat » per soli, doppio coro e orchestra) (Orchestra da Camera dei Concerti « Pasdeloup » e Coro delle « Jeunesses Musicales de France » diretti da Louis Martini)

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 La crisi della famiglia
a cura di Ugo Sciascia
I. *Crisi dell'autorità*
con interventi di Ernesto Balducci, Emilio Servadio e Luigi Volpicelli

Articolo a pagina 23

18,30 Concerto della violinista Leonora Dell'Aquila e del pianista Tullio Macoggi
Tartini: *Sonata in sol minore* (Trillo del diavolo): a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Beethoven: *Sonata in re maggiore op. 12 n. 1:* a) Allegro con brio, b) Tema con variazioni, c) Rondò
(Registrazione effettuata il 21 aprile 1962 dal Teatro Della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Daisy Lumini**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
GIRO DEL MONDO CON LE CANZONI
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Canzoni, canzoni
Cantano Silvia Guidi, Bruna Lelli, Bruno Martino, Natalino Otto, Walter Romano, Vanna Scotti
Brighetti-Martino: *Bi di bi di abbracciami così;* Medini-Fenati: *Qualcuno mi segue;* Pallavicini-Birga: *Tiepido jazz;* Franchi-Donida: *Ogni giorno;* Massarino: *Finalmente;* Guidone-Testa: *Stai qui;* Lepore-Naddeo: *Per un attimo*

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Musica per archi

21,05 TRIBUNA ELETTORALE
indi (ore 22,05 circa):
Quattro secoli d'oro di musica
a cura di Carla Weber Bianchi e Angelo Paccagnini
Prima trasmissione
Troubadours - Trouvères - Minnesänger
(Piccolo complesso di Milano diretto da Angelo Paccagnini: Françoise Rousseau, *canto e percussione;* Angelo Paccagnini, *flauto dolce e liuto;* Tito Riccardi, *viella;* Carla Weber Bianchi, *portativorgel e percussione*)

22,30 Oleografie dell'Ottocento
a cura di Giuseppe Lazzari
I. *La Vienna del congresso*

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

13 — *(Liquore Strega)*
La Signorina delle 13 presenta:
Senza parole
Porter: *Night and day;* Redi: *Perché non sognar;* Meek: *Telstar;* Fragna: *Qui sotto il cielo di Capri;* Dias: *Bonsoir Lisbon* (Lisbona di notte)

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Album di canzoni**
Cantano Myriam Del Mare, Domenico Modugno, Carlo Pierangeli, Luciano Virgili
Pinchi - Murano - Modugno: *La notte del mio amor;* Danpa-Rusconi: *L'impossibile;* Bixio-Cherubini: *La ballata delle 7 note;* D'Acquisto-Mellier: *Turbine bianco;* Amurri-Piccioni: *Muchacha cha cha*

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici:
Soprano Wilma Colla
Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Deh, vieni non tardar »; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* « Oh quante volte »; Verdi: *I vespri siciliani:* « Mercé dilette amiche » (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Boccaccini)

16 — **Rapsodia**

— In chiave di violino

— I modernissimi

— Mille suoni

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Arrivo del Giro ciclistico della Campania
Radiocronaca di Enrico Ameri e Sandro Ciotti

17 — **Cavalcata della canzone americana**
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 VENT'ANNI
Un programma musicale di **Bruno** presentato da **Franca Aldrovandi** e **Daniele Piombi**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Cesare Bartorelli - *Perché l'uomo si ammala?* Cause chimiche di malattia

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 * Il mondo dell'operetta
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 L'I.R.I. e il Mezzogiorno
Documentario di Aldo Salvo

21 — **Pagine di musica**
Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »:* a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 Mauro Giuliani (elab. di Ennio Porrino)
Concerto op. 30 per chitarra, archi e timpani
Allegro maestoso - Andantino - Siciliana - Alla polacca
Chitarrista Mario Gangi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Ennio Porrino
(Registrazione)

10 — **Musiche concertanti**
Carl Maria von Weber
Gran duo concertante in mi bemolle maggiore op. 47 per clarinetto e pianoforte
Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Allegro)
Giacomo Gandini, *clarinetto;* Armando Renzi, *pianoforte*
Giorgio Federico Ghedini
Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra
Armando Gramegna e Galeazzo Fontana, *violini;* Enzo Francalanci, *viola*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia
Bohuslav Màrtinu
Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, vio-

MARZO

loncello e piccola orchestra
Allegro non troppo - Andante moderato - Poco allegro
Italo Toppo, *oboe;* Giovanni Graglia, *fagotto;* Armando Gramegna, *violino;* Giuseppe Ferrari, *violoncello*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

11 — Heinrich Schütz
« La Passione secondo San Matteo » da « Historia des Leidens und Sterbens unsers Herrens Jesu Christi », per soli e coro
Evangelista: *Dietrich Fischer Dieskau,* baritono; Gesù: *Joannes Richter,* basso; Giuda: *Hans Dieter,* tenore; Pietro: *Harry Dischizki,* tenore; Caifa: *Udo Steinhauser,* basso; 1ª Ancella: *Ingrid Schulz,* soprano; 2ª Ancella: *Lore Fischer Dieskau,* soprano
Coro « Ugo Distler » di Berlino diretto da Klaus Fischer Dieskau

Ludwig van Beethoven
« Cristo al Monte degli Ulivi », oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra
Bruna Rizzoli, *soprano;* Giuseppe Baratti, *tenore;* Ugo Trama, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Ruggero Maghini

13 — Robert Schumann
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi
Allegro brillante - In modo di una marcia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo
Rudolf Serkin, *pianoforte* e Quartetto Busch

13,30 Un'ora con Sergei Prokofiev
Ouverture russa op. 72
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans Steinkopf
Giornata estiva, suite infantile op. 65 a), per piccola orchestra
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra
Andante, allegro - Tema con variazioni - Allegro ma non troppo
Solista Emil Gilels
Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Kiril Kondrascin

14,30 Concerto delle Orchestre « Da Camera » e « Pro Musica » di Stoccarda
Direttori Karl Münchinger e Rolf Reinhardt
Antonio Vivaldi
Le Quattro Stagioni: Concerti dall'op. VIII:
Concerto in mi maggiore « La primavera »
Allegro - Largo - Allegro
Concerto in sol minore « L'estate »
Allegro non molto - Adagio - Presto
Concerto in fa maggiore « L'autunno »
Allegro - Adagio molto - Allegro
Concerto in fa minore « L'inverno »
Allegro non molto - Largo - Allegro
Violino solista Werner Krotzinger
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Johann Sebastian Bach
Cantata n. 211 « Schweiget stille, plaudert nicht » (Cantata del caffè), per soli, flauto, archi e continuo
Fried Sailer, *soprano;* Feyerabend, *tenore;* Bruno Müller, *baritono;* Karl Moss, *flauto;* Helmut Reimann, *violoncello*
Orchestra « Pro Musica » di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt
Wolfgang Amadeus Mozart
Les Petits riens, balletto
Ouverture - Largo - Gavotta - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotte joyeuse - Adagio - Gavotte gracieuse - Pantomima - Passepied - Gavotta - Andante
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

16,05 Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Sonata in do maggiore op. 1 per pianoforte
Allegro - Andante - Scherzo (Allegro molto e con fuoco) - Finale (Allegro con fuoco)
Pianista György Sebok
Sestetto in si bemolle maggiore op. 18, per archi
Allegro ma non troppo - Andante ma moderato - Scherzo (Allegro molto) Rondò (Poco allegretto e grazioso)
Isaac Stern e Alexander Schneider, *violini;* Milton Katims e Milton Thomas, *viole;* Pablo Casals e Madeline Foley, *violoncelli*

17,10 Virtuosismo vocale e strumentale
Jacques Offenbach
I racconti di Hoffman: « Les oiseaux dans la charmille »
Aria della bambola meccanica
Pierrette Alarie, *soprano*
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Pierre Dervaux
Niccolò Paganini
Variazioni su « Dal tuo stellato soglio » dal *Mosè* di Rossini (Variazioni sulla 4ª corda)
Salvatore Accardo, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

17,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Patologia da rumore
a cura di Salvatore Maugeri
Ultima trasmissione
Aspetti sociali del rumore

19 — Franco Donatoni
Cinque pezzi per due pianoforti
Tranquillo - Scherzoso - Notturno - Presto - Grave, funebre
Duo pianistico Lidia e Mario Conter

19,15 La Rassegna
Letteratura portoghese
a cura di Arrigo Repetto

19,30 Concerto di ogni sera
Pablo De Sarasate (1844-1908): *Fantasia sull'opera « Carmen » di Bizet op. 25,* per violino e orchestra
Solista Aaron Rosand
Orchestra Sinfonica del Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Tibor Szöke
Jan Sibelius (1865-1957): *Sinfonia in re maggiore n. 2 op. 43*
Allegretto - Andante ma rubato - Vivacissimo - Allegro moderato
Orchestra London Symphony diretta da Pierre Monteux

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Muzio Clementi
Sonata in sol minore op. 34 n. 2
Largo sostenuto, allegro con fuoco - Un poco adagio - Finale (Allegro molto)
Pianista Aldo Ciccolini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Paul Hindemith
Kleine Kammermusik op. 24 n. 2 per quintetto a fiati
Allegro (non troppo presto) - Valzer (con leggerezza) - Tranquillo e semplice - Presto - Molto vivace
Festival Wind Quintet
Susan Morris, *flauto;* William Webster, *oboe;* Edward Marks, *clarinetto;* William Capps, *corno;* Sue Willougby, *fagotto*
(Registrazione effettuata il 27 giugno 1962 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del « Quinto Festival dei Due Mondi »)

21,40 Il mestiere dell'attore
a cura di Fernaldo Di Giammatteo e Sandro D'Amico
VII - *L'esordio*
con interventi di Laura Adani, Giorgio Albertazzi, Tino Buazzelli, Rossella Falk, Sarah Ferrati, Emma Gramatica, Annibale Ninchi, Anna Proclemer

22,20 Attilio Ariosti
(Realizzazione E. Giordani Sartori)
Due lezioni per viola d'amore e basso continuo
Lezione n. 2
Cantabile - Vivace - Adagio - Minuetto
Lezione n. 5
Vivace - Largo - Giga
Bruno Giuranna, *viola;* Egida Giordani Sartori, *clavicembalo*

22,45 Orsa Minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
T. S. Eliot
a cura di Gabriele Baldini, con la partecipazione di Elio Chinol e Mario Praz

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Personaggi ed interpreti lirici - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Musica pianistica - 4,36 Ritmi d'oggi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica senza passaporto - 6,06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **« Méditations de Câreme »** di M. A. Charpentier col complesso vocale « Jean Paul Kreder ». 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 **Radioquaresima: « Il libro di Giobbe »** (cap. 32) - Lezione di S.E. Mons. Luigi Morstabilini: **« In comunione con la Chiesa »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 L'intention de l'Apostolat de la prière. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cultura catolica en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

un benessere che si sente...

non è un talco comune
è il
BOROTALCO®
se non è
ROBERTS
non è Borotalco

PREZZO DI FABBRICA
CONFEZIONE SU MISURA
Richiedetela con le vostre precise misure:
Circonf. petto
» vita
» fianchi
A
SACHER
Via Cibrario 97/RM
TORINO
Catalogo gratis

GUEPIERE "KETTI" in pizzo e tulle elastico con passanastro in finissimo valencienne. In pizzo bianco o nero, su nailon bianco, celeste, lilla, fragola, verdino.

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima L. 450 mensili senza anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

COME DIVENTARE ESTETISTE
Una professione squisitamente femminile elegante e redditizia, facile da raggiungere, seguendo i **CORSI PER CORRISPONDENZA** della Scuola Beauty Mail Italiana.
Numerosissime possibilità di guadagno vi vengono offerte da questa specializzazione.

Il corso ampiamente sperimentato farà di Voi, in breve tempo, un'abilissima "estetista" al corrente delle più moderne tecniche di cosmesi.
ATTENZIONE l'insegnamento non è limitato alle sole lezioni teoriche; una ricca serie di cosmetici (creme, lozioni, prodotti per il trucco, ecc.) e di materiali vi verrà inviata in **OMAGGIO** unitamente alle lezioni.
Il valore di questi prodotti vi compenserà largamente della spesa del corso.
* se dovete scegliere la professione della vostra vita,
* se il lavoro attuale non vi soddisfa,
* se avete bisogno di guadagnare di più,
* se volete acquisire una qualifica professionale indipendente,
* **se desiderate valorizzare la vostra bellezza e imparare a truccarvi con perizia,**
richiedete oggi stesso, usando l'unito buono, l'opuscolo illustrativo che vi verrà inviato **GRATIS** con un campione di nostri cosmetici.
SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA
CORSO GALILEO FERRARIS 121/14 - TORINO

BUONO OMAGGIO n. 14
Ritagliate e spedite il buono incollato su cartolina postale.
Per ricevere GRATIS e senza impegno l'opuscolo illustrato e un campione di crema di bellezza.
SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA - C.so G. Ferraris 121/14 - Torino

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,10-10,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 *Educazione Fisica Femminile e Maschile*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15 — Terza classe

Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Macco

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Disegno
Prof. Sergio Lera

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

16,15-16,40 LA NUOVA SCUOLA MEDIA
Corso di aggiornamento per gli insegnanti
Prof. Franco Ferrarotti dell'Università di Roma
La scuola di tutti nella società industriale

La TV dei ragazzi

17,15 a) **TELEFORUM**
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

b) **MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 39
Aerei di linea del futuro
a cura di Giordano Repossi
Partecipa in qualità di esperto l'ing. Alberto Mondini
Presenta Rina Macrelli
Regia di Renato Vertunni

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 — TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Bebè Galbani - L'Oreal Paris)

19,15 LA MIA NEW YORK
Servizio di Carlo Mazzarella

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Verdal - Sidol - Ovomaltina - Tide)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Bertelli - Lavatrici Castor - Giuliani - Bianco Sarti - Anonima Petroli Italiana - Saiwa)

20,55 CAROSELLO
(1) Sapone Sole - (2) Stock 84 - (3) Fratelli Fabbri Editori - 4) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) Slogan Film

21,05 LA SIGNORINA
Commedia in tre atti di Jacques Deval
Versione italiana di Alessandro De Stefani
Personaggi ed interpreti:
Segretaria *Anna Maria Chio*
Luciano Galvoisier *Roldano Lupi*
Alice Galvoisier *Loredana Savelli*
Elena *Titti Tomaino*
Cristiana Galvoisier *Gabriella Andreini*
Valentino *Romano Bernardi*
La signorina *Lia Angeleri*
Maurizio Galvoisier *Claudio Camaso*
Teresa *Renza Volpi*
Boutin *Mario Valdemarin*
Giulietta *Lilù Bosisio*
Edoardo *Marco Tulli*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Rossana Belloni
Regia di Marcello Sartarelli

22,55 XVI SALONE MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ABBIGLIAMENTO DI TORINO
Servizio di Gigi Marsico

23,15 TELEGIORNALE
della notte

Tre atti di Deval

La signorina

nazionale: ore 21,05

Jacques Deval potrebbe essere portato ad esempio di una figura tipica del teatro francese, che cominciò a definirsi nell'Ottocento, finì con lo spiccare e prevalere a cavallo dei due secoli e celebrò le sue maggiori fortune fra le due guerre, favorito e perfezionato, per non dire condizionato, dall'ambiente estremamente favorevole e anche un poco insidioso di un pubblico civile, provveduto, spregiudicato e intelligente ma limitato nelle sue idealità borghesi; l'esempio, voglio dire, impersonato ieri in Achard e oggi in Anouilh, di un equilibrio accortamente perfezionato e scaltramente controllato fra una schietta qualità di autentico artista e una calcolata bravura di ingegnoso mestierante. Prima ancora che documentaristi sono, essi medesimi, documenti caratteristici di un costume e, prima o dopo, qual più qual meno, finiscono sempre col sacrificare l'arte al successo che è il modo di vendicarsi della poesia. Ma siccome non è detto che quello fra arte e successi debba essere per forza un matrimonio fallito, quando esso riesce, mette al mondo delle opere che è un grave errore trascurare e sottovalutare. Non si tratterà di opere immortali e nemmeno magari memorabili, ma in ultima analisi sono quelle che assicurano la necessaria continuità e garantiscono l'inevitabile ricambio del teatro.

La signorina (1932) è una bella commedia troppo abile, che avrebbe potuto essere bellissima se abile si fosse accontentata di esserlo un po' meno. L'insolita, delicata, ardita e dolente invenzione umana che vi si esprime non avrebbe avuto nulla da perdere e tutto da guadagnare dal sottomettersi un po' meno alle convenzioni del palcoscenico. La sua verità ha sempre un mezzo tono in meno della verità; è sempre una verità vigilata ed eloquente per eccesso o per difetto; ora un tantino provocantemente drogata, ora un pochino prudentemente esangue. Mende trascurabili, tuttavia, di fronte alla commozione e alla suggestione che riesce ad esercitare ancora a trent'anni dalla prima rappresentazione.

La « signorina » è l'istitutrice, la cosiddetta dama di compagnia che i ricchi e affaccendati signori Galvoisier, lui magniloquente avvocato perennemente distratto dalle sue cause importanti, lei frivola gran dama occupatissima nelle sue pompe mondane, mettono vicino alla loro inquieta, trascurata ed oziosa figlia diciottenne che di dame di compagnia non ha nessuna voglia. Ne ha tanto poca voglia che, per liberarsi dall'intrusa, le confessa di aspettare un bambino, frutto di un *flirt* con un egiziano incontrato e lasciato. Un mondo così. E allora, quell'opaca, squallida, severa zitella, ormai apparentemente chiusa ad ogni sentimento che non sia il freddo e formale obbligo della sua grigia professione servile, le riserba la sorpresa di umanizzarsi all'improvviso, di illuminarsi tutta, d'infervorarsi, facendosi complice a che la scriteriata fanciulla si rassereni e la creaturina debba regolarmente nascere. In quell'essere che non ha mai conosciuto l'amore sboccia un caldo anelito di maternità che tenta di realizzarsi, se così si può dire, per interposta persona.

Con la sua abilità, con la sua discrezione, con la scusa di ospitare presso di sé, in campagna, la padroncina per ragioni di salute, tutto avviene nell'assoluto segreto e nel migliore dei modi. Il bambino nasce. Ora si profila, per lei, un altro, il maggiore pericolo: che la vera giovane madre gli si affezioni e la escluda da quel compito e da quell'affetto che le hanno dato un'anima nuova. Ma la fanciulla è giovane, piena di gioia di vivere, con la ricchezza della beltà, degli agi, dei divertimenti, soprattutto del tempo davanti a sé, e la « signorina » è tenace e scaltra. Quello che per l'una è un dono, per l'altra sarebbe un peso; qui sarebbe un orgoglio, là una vergogna se non proprio un disonore. E' una lotta cauta, sottile, discreta, abilissima una sorta di sublime appropriazione indebita per demolire una maternità vera a vantaggio di una maternità putativa più autentica e, in un certo senso, più legittima; fin che giunge l'agognato istante in cui, vittoriosa, può dire alla futile nonna inconsapevole: « Signora, mi licenzio perché ho messo al mondo un figlio a cui debbo badare ». E se ne va, esultante, a raggiungere il bimbo finalmente suo e solo suo.

Carlo Terron

Lia Angeleri, protagonista della commedia « La signorina »

Il teatro di Robert Herridge

secondo: ore 23

La ballata di

Huck Finn, nella seconda parte trasmessa questa sera della ballata che Robert Herridge ha tratto dal romanzo di Mark Twain, si è rifugiato nell'isola di Jackson per sottrarsi al padre e alla vedova Douglas. « Il mondo di un ragazzo è una sterminata prateria... i giorni e gli anni sembrano non avere mai fine e rinnovano un'eterna avventura... il mondo di un ragazzo è una terra di sogno nella quale spazia libero il vento e i fiumi scorrono... i giorni bruciano in una fiamma eterna... ed eterna è l'avventura ». L'avventura di Huck è la scoperta di una vita diversa, priva delle imposizioni e delle inibizioni della civiltà. Quando Huck, che si crede solo nell'isola, comincia a sentire la solitudine, attratto da un fuoco tra i cespugli di un campo, scopre un uomo addormentato. E' Jim, uno schiavo fuggito anch'egli dalla casa della propria padrona che voleva venderlo per ottocento dollari ad un mercante. L'incontro con Jim dà un nuovo significato alla vita solitaria di Huck. Il ragazzo comprende il valore di una vera amicizia che non conosce i pregiudizi e le differenze sociali in uso tra gli uomini. Quantunque l'origine servile conferisca al sentimento di Jim un carattere di devozione che è assente nell'animo di Huck, i due amici conoscono insieme momenti di intensa felicità. La caccia e la pesca sono i loro svaghi e insieme i loro mezzi di sussistenza. Ma ci sono anche le ore di lunghe

MARZO

Le nuove città del mondo

I "kibbutz" del deserto

secondo: ore 21,15

Israele è una piccola regione che metà del genere umano chiama « Terra santa »: santa per gli ebrei, per i cristiani e per i musulmani. La sua storia risale a più di duemila anni fa, eppure, come Stato, è sorto solo da quindici anni, il 14 maggio 1948, quando Ben Gurion, in una sala del Museo di Tel Aviv, lesse il proclama dell'indipendenza: « ... in virtù dei diritti storici e naturali del popolo ebreo e della risoluzione delle Nazioni Unite, proclamiamo l'insediamento dello Stato Ebreo in Palestina e lo chiamiamo Israele ». Ma, appena nato, lo Stato di Israele sta per essere distrutto: il coraggio della disperazione inchioda gli ebrei alla loro terra. Si difendono con tutti i mezzi contro gli arabi, con vecchi aeroplani da turismo, con armi rudimentali, ma soprattutto con l'intelligenza, l'astuzia, la tempestività. La guerra dura più di un anno e, contro ogni logica, vince lo Stato d'Israele: 6000 morti su una popolazione di 600.000 abitanti.
La popolazione d'Israele continua ad aumentare ogni giorno, nella misura in cui la « legge del ritorno », proclamata da Ben Gurion, fa accorrere sempre nuovi ebrei, da ogni continente: vengono da settanta Paesi diversi: orientali dell'Irak e del Kurdistan, africani del Marocco dalla pelle olivastra, migliaia di profughi dalla Germania, dall'Europa orientale. Vengono dall'India, dalla Siria, dall'Unione Sovietica, dal Sud-Africa.
Una delle più grosse preoccupazioni del Primo Ministro Ben Gurion è proprio quella di creare un'unità nazionale, di ridare un'unità di vita, di lingua, di costume a gente tanto diversa. Ma, come dice lui, « in Israele chi non crede ai miracoli, alle profezie, ai sogni, non è realista ».
Il programma realizzato da Enrico Gras e Mario Craveri è un interessantissimo viaggio nello Stato d'Israele e nella sua giovane, e insieme antichissima, storia, un viaggio che, ad ogni istante, registra aspetti nuovi, insoliti, talora contrastanti, scopre i prodigi di una terra che ha dovuto affrontare e risolvere, nel giro di pochi anni, problemi di enorme portata, di un popolo che ha modellato sulla Bibbia le sue modernissime regole di vita, la propria costituzione.
Un viaggio nei kibbutz, i duecento villaggi collettivi tipici d'Israele, dove il denaro e la proprietà privata sono aboliti; un viaggio nei Moshav, i villaggi cooperativi agricoli, dove un centinaio di famiglie trovano la casa, il campo, gli attrezzi e i servizi comuni: la sinagoga, il giardino d'infanzia, la scuola elementare, una infermeria e uno spaccio di viveri. Oggi il piano agricolo di Israele è basato soprattutto sui Moshav che a centinaia stanno popolando il deserto. In perfetto sincronismo con questo piano agricolo si svolge il piano idrico: l'acqua del fiume Giordano viene portata, attraverso una rete di tubazioni fra le più vaste del mondo, in tutto il deserto. Piantare alberi e creare isole verdi è diventato una mania, un hobby nazionale. Il deserto si sta trasformando.
Sono alcuni degli affascinanti aspetti, alcuni degli sconcertanti problemi che Gras e Craveri hanno fissato in questa puntata del loro viaggio per « Le nuove città del mondo », quelle città che costituiscono, oltre tutto, dei fondamentali « termometri » per comprendere il nostro tempo e la nostra civiltà.

l. c.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
LE NUOVE CITTA' DEL MONDO
ISRAELE, CITTA' NEL DESERTO
Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri

22,15 INTERMEZZO
(Gemey Fluid make up - Vino Bertolli - Skip - Rim)
MUSICA IN POCHI
con Marino Marini e Wolmer Beltrami
Presenta Franca Aldrovandi
Regia di Lino Procacci

23 — LA BALLATA DI HUCK FINN
di Mark Twain
Adattamento televisivo di Robert Herridge
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Huck *Kevin Coughlin*
Jim *Lincoln Kilpatrick*
Mark Twain *Richard Shepard*
Il cantastorie *Jared Reed*
Musica composta e diretta da Tom Scott
Scene di Al Brenner
Costumi di Bill Griffin
Prod.: Robert Herridge
Regia di Michael Dreyfuss

23,25 Notte sport

Huck Finn

confidenze, in cui Jim insegna al ragazzo il suo strano sapere di sogni e di presagi. Quando anche l'isola Jackson comincia a diventare pericolosa per lo schiavo, Huck non esita a dividere la sorte incerta dell'amico e a discendere con lui il fiume per raggiungere la città di Cairo dove Jim non sarà soggetto alle leggi schiaviste. I due amici a bordo di una zattera si lasciano trasportare dalla corrente, ma una sera di nebbia, quando il flusso del fiume è diventato furioso, la zattera s'impiglia alla vegetazione palustre e Jim viene scaraventato sulla riva. I due amici credono di essersi perduti per sempre. Si ritroveranno invece e uniti affronteranno nuove avventure.

g. l.

Musica in pochi

secondo: ore 22,20

I due complessi che parteciperanno alla puntata di *Musica in pochi* di questa settimana sono tra i più noti agli appassionati di canzoni e musica da ballo. Sono infatti quelli di Wolmer Beltrami e Marino Marini, due musicisti che godono d'una larga popolarità non soltanto in Italia, ma anche all'estero. Wolmer, per esempio (che è nato a Breda Cisoni, in provincia di Mantova), fece la sua prima *tournée* europea come fisarmonicista all'età di 14 anni, e a 18 aveva già formato un complesso abbastanza rinomato, di cui facevano parte le sue due sorelle (contrabbassista l'una, cantante l'altra) e altri strumentisti. Si deve anzi a questa sua attività di ragazzo-prodigio, se molti rimangono sorpresi quando lo vedono apparire in scena con l'aria d'un giovanotto. Il suo nome circola ormai da tanti anni nell'ambiente della musica leggera, che qualcuno gli attribuisce il doppio dell'età che Wolmer Beltrami ha effettivamente.
Una grande confidenza col pubblico straniero l'ha anche Marino Marini, il quale vive addirittura più in Francia e in Belgio (dov'è popolarissimo) che in Italia. Nato a Seggiano, in provincia di Grosseto, 39 anni fa, ha fatto il capitano di lungo corso, l'elettrotecnico, il fisarmonicista nelle balere (con lo pseudonimo di Marino Mauri), il pianista, prima di ottenere un successo straordinario col suo quartetto, soprannominato « il gruppo degli M.M. di Parigi ». Il suo nome, oltre che ad un *best seller* internazionale (*La più bella del mondo*), è legato a una serie di *tournées* in Europa, nel Medio Oriente, in Africa e in America, quasi un lungo esilio che gli permette di passare sì e no quindici giorni l'anno in Italia.
La fortuna di Marino Marini è cominciata praticamente sei anni fa, e s'è mantenuta costante, grazie alla sua prontezza nell'adeguarsi ai gusti del pubblico delle sale da ballo. E' stato tra i primi in Europa ad inserire nel proprio repertorio il twist, il madison e la bossa nova. Sposato con Anna Lovetti e padre di due bambini, Carlo e Roberto, Marini ha vinto ben cinque dischi d'oro, assegnatigli per aver venduto cinque milioni di dischi.

f. p.

cassetti

No al dolore

Perchè soffrire?
Prendete una compressa di VERDAL e starete subito meglio... bene come prima, perchè VERDAL vince rapidamente: mal di testa e nevralgie, reumatismi e dolori periodici.

verdal
cancella il dolore

Min. San. Reg. 2976 decr. m. 1440 21-11-62 - V 34

Una carriera sicura
ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di
L. 100.000 mensili
viene offerta dal nostro corso per corrispondenza di
esperto in paghe e contributi
Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a
I.A.P.I. - P. Sottocorno, 31/R
MILANO

OVUNQUE GUADAGNERETE MOLTO
eseguendo continuativo ricalco in serie di nostri modelli.
Assistenza tecnica iniziale.
Opuscolo gratis
Scrivere: S. A. T. Piccoli
CUVEGLIO (Va)

Ho trovato un meraviglioso impiego presso una grande azienda

grazie a
Speedwriting
LA STENOGRAFIA DELL'ABC
APPRESA IN 6 SETTIMANE!

Così ci scrive la Signorina Maria Ciurlo di Milano, che continua: ... La stenografia Speedwriting è veramente la più veloce e facile da imparare ... sono molto soddisfatta del mio nuovo lavoro ... il mio stipendio è ottimo e mi ha dato la possibilità di raggiungere l'indipendenza economica che ho sempre sognata.

1 nuovo impiego con + guadagno

ANCHE PER VOI ESISTONO QUESTE MERAVIGLIOSE POSSIBILITÀ. FATE LA PROVA PRATICA: RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO UNA LEZIONE GRATUITA DI SAGGIO

Inviateci OGGI STESSO questo tagliando

Indirizzare: SPEEDWRITING Rep. n 2 - Via Dugnani 6, MILANO
Inviatemi gratis senza impegno una lezione di prova e prospetto Speedwriting
(nome e cognome)
(indirizzo) (città)

RADIO VENERDÌ 29

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Il favolista

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Commissione Tutela Lino)*
*** Fogli d'album**
Beethoven: *Sette Variazioni in mi bemolle maggiore* sull'aria «Bei Mannern» (Pierre Fournier, *violoncello*; Friedrich Gulda, *pianoforte*); Ravel: da «Le tombeau de Couperin» *Minuetto* (arpista Marcel Grandjany)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 Antologia operistica
Gluck: *Alceste* «Ah per questo già stanco core»; Verdi: *I Vespri Siciliani* «O tu Palermo»; Saint-Saëns *Sansone e Dalila* «O aprile foriero»; Mascagni: *Lodoletta* «Ah, ritrovarla»; Gounod: *Romeo e Giulietta* «Ah lève-toi, soleil»

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
«*La mia casa si chiama Europa*». Trasmissione-concorso a cura di Antonio Tatti con la collaborazione di Guglielmo Valle
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — **Strapaese**

11,15 *(Tide)*
Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti

11,30 Il concerto
Verdi: *I Vespri Siciliani*, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Schubert-Mortiari: *Divertimento all'ungherese op. 54* a) Andante, b) Marcia (Andante con moto), c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui); Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Pavesi)*
GIRASOLE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Conversazioni per la Quaresima
«*Il Comandamento Nuovo: Amore e Carità*», a cura di Mons. Clemente Ciattaglia (VIII)

16 — Programma per i ragazzi
Ti ho meritato?
Romanzo di Gian Francesco Luzi
Terzo ed ultimo episodio: *Il bacio e lo scappellotto*
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Piccolo concerto per ragazzi
Bartok: «*Per i bambini*» - volume II (*pianista* Andor Foldes); Mortari: *Variazioni dal «Carnevale di Venezia»*, per canto e piccola orchestra (*soprano* Luciana Gasparl) (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 La lirica vocale italiana per canto e pianoforte
Sesta trasmissione
Persico: 1) *Una rota si fa in cielo* (Vito Lassandro, *tenore*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); 2) *Carillon* (Luisa Discacciati, *mezzosoprano*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); Rocca: 1) *Alla sua carissima bimba* (Irma Bozzi Lucca, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); 2) *Il canto della culla* (Maria Luisa Zeri, *soprano*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); Labroca: 1) *Salmo*, 2) *O pura, o cara*, 3) *Luce di un volto* (Giovanna Fioroni, *mezzosoprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Confalonieri: *Sonnet* (Luciana Gaspari, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Alderighi: 1) *L'aquila prega* (Adriana Martino, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); 2) *Amore* (Maria Teresa Mandalari, *mezzosoprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Cortese: 1) *Il poeta* (Irma Bozzi Lucca, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); 2) *Passa la nave mia* (Adriana Martino, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*)

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,15 L'industrializzazione automobilistica in Brasile
Microdocumentario di Ettore Corbò

18,30 Musiche in città
con **Stefano Sibaldi**

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 CENTO ANNI
Romanzo di **Giuseppe Rovani**
Adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Sesta puntata
Il narratore *Ottavio Fanfani*
Giocondo Bruni *Sante Calogero*
Andrea Suardi, detto il Galantino *Achille Millo*
Il marchese Alberico Falchi *Claudio Luttini*
La contessa Agnesi *Vera Gambacciani*
Geremia Baroggi *Gianni Bortolotto*
La contessa Clelia Veliani *Itala Martini*
La contessina Ada Veliani *Marisa Perciavalle*
Donna Paolino di Santandrea *Elisa Pozzi*
Lorenzo Bruni *Raffaele Giangrande*
ed inoltre: *Carlo Bagno, Franco Friggeri, Maria Paola Ivona, Mario Luciani*
Regia di **Enzo Convalli**

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da PETER MAAG
Smetana: *La mia patria (Ma Vlast)*, sei poemi sinfonici: a) Vysehrad, b) La Moldava, c) Sarka, d) Praterie e boschi di Boemia, e) Tabor, f) Blanik
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo:
I libri della settimana
a cura di Goffredo Bellonci
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta John Foster**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
TAPPETO VOLANTE
Incontri con i divi viaggiatori di **Nanà Melis**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Canzoni, canzoni

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Falqui)*
La Signorina delle 13 presenta:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Divertimento per orchestra

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi
Complesso strumentale «I Musici»
Corelli (Rev. Bettinelli): *Concerto grosso op. 6 n. 4*: a) Allegro - Adagio, b) Vivace, c) Adagio, d) Allegro; Mozart: *Divertimento per archi in fa maggiore K. 138*: a) Allegro, b) Andante, c) Presto

16 — **Rapsodia**
— A quattro voci
— La diligenza delle canzoni
— Tavernetta

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

16,50 La discoteca di Gloria Paul
a cura di Gianfranco D'Onofrio

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA SIGNORA SCENDE A POMPEI
Radiodramma di **Domenico Rea**
La vecchia *Maria Fabbri*
Il Falanese *Enzo Tarascio*
Il fattorino *Raffaele Giangrande*
Un giovanotto *Manlio Vergoz*
Il narratore *Franco Luzzi*
Regia di **Umberto Benedetto**

Articolo a pagina 23

18,10 I complessi di Neal Hefty e Leon Kelner

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana*. La rinascita della poesia volgare

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Lever Gibbs)*
*** Tema in microsolco**
Revival musicale
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Hélène Curtis)*
Dino Verde presenta:
GALA DELLA CANZONE
con **Nunzio Filogamo**
Orchestra diretta da **Carlo Esposito**
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

22 — *** Cantano le Andrews Sisters**

22,10 L'angolo del jazz
Un'inchiesta sulla Scool of Jazz di John Lewis

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 Antiche musiche strumentali

10,10 Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartoldy
a) *Calma di mare e felice viaggio*, ouverture op. 27
Orchestra Filarmonica d'Israel diretta da Paul Klecki
b) *Concerto in la bemolle maggiore* per 2 pianoforti e orchestra
Solisti Orazio Frugoni e Annarosa Taddei
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt
Robert Schumann
Sinfonia n. 4 in re minore op. 120
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

11,25 Polifonia classica
Orlando di Lasso
a) *Dieci Canzoni tedesche* a più voci
«Audite nova!» - «Hort zu ein news gedicht» - «Baur, was tregst in Sacke» - Die fassnacht ist ein schöne Zeit» - «Ist keiner hie» - «Der wein, der schmeckt mir also wol» - «Im lant zu Wirtenberg» - «Im Mayen hört man die hanen krayen» - «Tritt auff den Rigel vor der thür - «Ein meidlein zu dem brunnen gieng»
b) *Due Madrigali italiani*, a cinque voci
«Un dubbio verno» - «Hor vi riconfortate»
c) *Quattro Villanelle italiane*
«S'io ti vediss'una sol volta il giorno», a quattro voci - «Io ti vorria contar», a quattro voci - «Matona mia cara», a quattro voci - «O ja, o che bon eccho!», a otto voci
Coro «Singgemeinschaft Rudolf Lamy» diretto da Rudolf Lamy

12 — **Claude Debussy**
Fantasia per pianoforte e orchestra
Solista Fabienne Jacquinot
Orchestra Westminster diretta da Anatole Fistoulari

12,25 Musiche di scena
Gabriel Fauré
Shylock, musiche di scena op. 57 per il dramma di Shakespeare
Entr'acte - Epithalame - Nocturne - Finale

MARZO

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Marcel Mirouze

Ildebrando Pizzetti

Le Trachinie, musiche di scena per la tragedia di Sofocle, per voce recitante, coro e orchestra

Ilaria Occhini, *voce recitante*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro Nino Antonellini

13,30 Un'ora con Bela Bartok

Quartetto n. 6 per archi

Quartetto Parrenin

Musica per archi, celesta e percussione

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

14,30 ARIANNA E BARBA-BLU'

Racconto lirico in tre atti di Maurice Maeterlinck (versione italiana di Gianni Pozza)
Musica di **Paul Dukas**

Barbabiù *Mario Petri*
Arianna *Belen Amparan*
La Nutrice *Myriam Pirazzini*
Selysette *Jolanda Gardino*
Ygrane *Silvana Zanolli*
Melisande *Giuliana Raimondi*
Bellangère *Maria Monterealе*
Un vecchio contadino *Giuliano Ferrein*
Secondo contadino *Tommaso Soley*
Terzo contadino *Mario Frosini*

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Bartoletti

Maestro del Coro Ruggero Maghini

16,30 Musica da camera

Dietrich-Schumann-Brahms

Sonata per violino e pianoforte « *Frei aber einsam* »

Albert Dietrich: Allegro - Robert Schumann: Intermezzo - Johannes Brahms: Scherzo (op. postuma) - Robert Schumann: Finale

Riccardo Brengola, *violino*; Giuliana Bordoni, *pianoforte*

Dimitri Sciostakovic

Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi

Dimitri Sciostakovic, *pianoforte*
Quartetto « Beethoven » di Mosca

17,30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Sir Edward Elgar: un grande musicista

17,45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — **Gino Contilli**

Canti di morte da « Canti di primitivi »

Caducità dell'uomo - Presentimento di morte - Dies irae
Licia Rossini Corsi, *soprano*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Emilio Berengo, Gardin, *viola*; Lidia Proietti, *pianoforte*

19,15 La Rassegna

Problemi universitari

a cura di Luigi Amirante

La ricerca scientifica nelle università

19,30 * Concerto di ogni sera

Jean Philippe Rameau (1683-1764): *Concert en sextour n. 6*, per orchestra d'archi

Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai

Claude Debussy (1862-1918): *Deux danses*, per arpa e orchestra d'archi

Danse sacrée - Danse profane
Solista Nicanor Zabaleta
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay

Paul Hindemith (1895): *Cinque pezzi* per orchestra d'archi op. 44 da « Das neue Werk »

Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Igor Strawinski (1882): *Concerto in re maggiore*, per orchestra d'archi (1946)

English Chamber Orchestra diretta da Colin Davis

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Darius Milhaud

Le boeuf sur le toit

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux

Ode per la morte di un tiranno, per coro e orchestra

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 LA LUNA

Radiodramma di **Silvio Giovaninetti**

Astolfo *Franco Graziosi*
Lidia *Adriana Vianello*
Alfredo *Gianni Bortolotto*
Giacomo *Giampaolo Rossi*
Una voce *Luciano Rebeggiani*
Arezio *Mauro Barbagli*
Elia *Piero Nuti*
Grazia *Cosetta Colla*
Il bene *Carlo Porta*
Il male *Mario Morelli*
I pensieri { *Gino Centanin* / *Giaco Giachetti* / *Augusto Soprani* }

Effetti sonori realizzati presso lo Studio di Fonologia di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di **Alessandro Brissoni**

Articolo a pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Motivi e ritmi - 23,30 Concerto di mezzanotte - 0,36 Sinfonia d'archi - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Musiche per balletto - 2,06 Club notturno - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Musica distensiva - 3,36 I dischi del jazz - 4,06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Melodie dei nostri ricordi - 5,36 Orchestre e musica - 6,06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 **Radioquaresima: « Il libro di Giobbe »** (cap. 33) - Lezione di S.E. Mons. Luigi Carli; **« Il soldato di Cristo »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

VORRA' ANCHE LEI BASSETTI PER VESTIRE LA SUA CASA

Tra qualche anno, quando lei sarà cresciuta, Bassetti significherà ancora: sintesi di grazia e stile, di tradizione e modernità, di sobrietà e fantasia. Con la sua ricchissima gamma di splendidi articoli in lino cotone canapa per il letto, la tavola, la cucina, il bagno, l'abbigliamento Bassetti mette in ogni angolo della casa una nota di eleganza.

bassetti

PUBBLICITÀ BASSETTI/bonini | foto ballo

IRRITAZIONI BOLLE, ERUZIONI

scompaiono in pochi giorni

Non rassegnatevi ad avere la pelle rovinata da fastidiosi disturbi! Valcrema elimina in pochi giorni irritazioni, bolle, eruzioni, e vi ridona la gioia di una carnagione pura ed attraente. Valcrema ha una duplice azione: prima, *combatte i microbi* che causano i disturbi, poi *risana la pelle*. Tenete sempre in casa un tubo di Valcrema!
Nelle farmacie e profumerie L. 270 (tubo grande L. 380).

VALCREMA
crema antisettica
ad azione rapida

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO Garanzia 5 anni
L. 600 mensili senza anticipo
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

PERCHÉ RESTARE NELL'OMBRA?

Se avete attitudini per la pittura, perché non chiedete un giudizio alla Hobby-Color?

Se desiderate fare una mostra in una nota galleria d'ARTE, perché non lo chiedete alla

HOBBY-COLOR?

Se desiderate far conoscere i Vostri dipinti a mercanti italiani e stranieri, perché non Vi mettete in contatto con la

HOBBY-COLOR
via M. Buonarroti, 17
FIRENZE?

Scrivete oggi stesso! Vi invieremo in omaggio, senza impegno, la nostra offerta dettagliata.

"III RASSEGNA NAZIONALE DELLA CANZONE"

Analogamente a quanto attuato negli anni precedenti, sarà affidata all'ENAL la selezione di una aliquota di canzoni da includere nel nuovo repertorio radiofonico di musica leggera. Per tale selezione vigeranno le norme del seguente

Regolamento

Art. 1 - L'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (ENAL) con sede in Roma in Via della Panetteria, 15 indice ed organizza la « III Rassegna Nazionale della Canzone ».

Art. 2 - Potranno partecipare alla Rassegna, nei modi e nei termini indicati dal presente regolamento, gli autori italiani che risultino iscritti alla Società Italiana Autori Editori (SIAE) in data anteriore al 30 settembre 1962.

Art. 3 - Il soggetto delle canzoni è libero e il testo letterario potrà indifferentemente essere in lingua italiana o in dialetto. Le canzoni dovranno risultare all'atto dell'invio al concorso regolarmente dichiarate alla SIAE.

Art. 4 - Sia la parte musicale che quella letteraria delle canzoni dovranno essere assolutamente inedite e originali con l'assoluta esclusione di qualsiasi adattamento o elaborazione. Ogni canzone concorrente non potrà essere pubblicata per la stampa né eseguita in pubblico né comunque essere messa in commercio ed offerta al pubblico in qualsiasi forma e modo fino a tutto il giorno della proclamazione delle canzoni vincitrici della Rassegna.

Art. 5 - L'invio delle composizioni e delle relative documentazioni dovrà essere effettuato agli Uffici Provinciali dell'ENAL competenti per territorio. La scelta di detti Uffici è peraltro direttamente vincolata alla residenza di almeno uno degli autori di ogni canzone presentata, sia esso indifferentemente autore del testo musicale o del testo letterario. Non è consentito presentare la stessa canzone a più Uffici dell'ENAL.

Art. 6 - Ciascuna delle canzoni concorrenti dovrà pervenire ai suddetti Uffici Provinciali dell'ENAL in apposito plico raccomandato. Detto plico dovrà contenere, per ogni canzone presentata, a pena di inammissibilità:

A) la domanda di partecipazione al concorso sottoscritta dagli autori della parte letteraria e di quella musicale. In detta domanda dovranno essere precisati la data di iscrizione di entrambi gli autori alla SIAE e il numero della loro tessera ENAL 1963 (1) e dovranno essere chiaramente indicati il nome e cognome nonché il domicilio degli stessi (2).

Sempre in detta domanda gli autori, sia della parte letteraria che di quella musicale, dovranno obbligarsi a mantenere « inedita » la canzone presentata, come precisato dall'Art. 5, fino a tutto il giorno della proclamazione delle canzoni vincitrici della Rassegna.

B) il certificato di residenza degli autori, ai fini e per gli effetti di cui al precedente Art. 5.

C) n. 10 copie manoscritte della parte letteraria della canzone.

D) n. 2 copie manoscritte della partitura per pianoforte e canto corredata della parte letteraria della prima strofa, del ritornello e della eventuale coda.

E) una dichiarazione firmata sia dall'autore della parte letteraria sia dall'autore della parte musicale dell'avvenuto deposito alla SIAE della composizione inviata.

Art. 7 - La domanda, gli elaborati e la documentazione di cui al precedente art. 6 dovranno essere inoltrati all'indirizzo dei singoli Uffici Provinciali dell'ENAL, in relazione alla competenza territoriale di ciascuno, a mezzo di plico raccomandato presentato all'Ufficio Postale entro e non oltre il 30 aprile 1963. Non è consentita altra forma di inoltro.

Della data di presentazione farà fede il timbro postale.

Art. 8 - La documentazione e gli elaborati inviati per la partecipazione al concorso non saranno, per nessun motivo, restituiti e saranno conservati per un mese dalla proclamazione delle canzoni vincitrici.

Art. 9 - Le canzoni inviate agli Uffici Provinciali dell'ENAL competenti per territorio saranno inoltrate a cura degli Uffici stessi alla Presidenza Nazionale dell'ENAL in Roma.

Art. 10 - Le canzoni saranno sottoposte ad un primo esame da parte di Commissioni nominate dalla Presidenza Nazionale dell'ENAL, aventi sede presso gli uffici Provinciali dell'Ente di Torino, Trieste, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Messina e Cagliari.

Dette Commissioni avranno il compito di esaminare le canzoni che saranno loro trasmesse dalla Presidenza Nazionale dell'ENAL con i criteri di ripartizione che, in relazione al numero ed alla provenienza di tutte le canzoni partecipanti alla Rassegna, essa riterrà più opportuno adottare.

Per ciascuna canzone, la Commissione dovrà esprimere, in apposito verbale, i giudizi positivi e negativi risultanti dall'esame preliminare.

Il giudizio definitivo è demandato alla Commissione Centrale avente sede presso la Presidenza Nazionale dell'ENAL, in Roma.

Art. 11 - Il numero delle canzoni vincitrici della Rassegna sarà determinato dalla stessa Commissione Centrale di cui all'Art. 10 e non potrà comunque essere superiore a 50. La designazione delle Canzoni vincitrici sarà effettuata entro il 31 maggio 1963.

Art. 12 - Non potranno essere ammesse tra le vincitrici della Rassegna più di tre canzoni dello stesso autore o dello stesso compositore.

Art. 13 - L'ENAL si riserva di accertare, anche mediante richiesta agli stessi concorrenti dei relativi documenti probanti, il possesso dei requisiti di cui al presente Regolamento.

In caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni saranno escluse dalla Rassegna.

Art. 14 - Le canzoni vincitrici della Rassegna saranno incluse nel repertorio radiofonico di musica leggera della RAI.

Art. 15 - I dipendenti dell'ENAL e della RAI-Radiotelevisione Italiana non potranno partecipare al concorso.

Art. 16 - Le norme relative alle modalità di partecipazione al concorso sono tassative. Le decisioni della Commissione di cui all'ultimo capoverso dell'Art. 10 del presente Regolamento sono insindacabili.

Art. 17 - La partecipazione al concorso implica l'integrale accettazione del presente Regolamento:

— La Presidenza Nazionale dell'ENAL si riserva di adottare tutti i provvedimenti che riterrà opportuni nel caso di violazione di esso o di dichiarazioni non conformi al vero da parte dei concorrenti.

— Si riserva altresì di apportare allo stesso Regolamento tutte quelle varianti che, a suo insindacabile giudizio, riterrà più opportune e giovevoli alla migliore riuscita della Rassegna.

---

(1) *L'iscrizione all'ENAL è aperta ad ogni cittadino italiano e, ai fini della Rassegna, potrà essere effettuata presso i vari Uffici Provinciali, Sezioni o Sodalizi periferici dell'Ente.*

(2) *Per maggiore comodità i concorrenti potranno utilizzare il modulo di domanda predisposto dall'ENAL, che potrà essere ritirato presso ogni Ufficio Provinciale dell'Ente.*

TV SABA

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Seconda classe

8,30-8,55 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,50-12,15 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,35 Terza classe
Storia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Religione
Fratel Anselmo FSC
Educazione Fisica
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** Gli orafi di Ponte Vecchio
— **Germania:** Son tornate le rondinelle
— **Giappone:** Una scuola tra i fiori
— **Italia:** La fiaba di Cenerentola
— **Austria:** Il parco del castello

ed il cartone animato
Le pillole della salute
della serie
Chicco e Chicca

b) **ROBIN HOOD**
Il fuggiasco
Telefilm - Regia di Dan Birt
Distr.: I.T.C.
Int.: Richard Greene, Archie Duncan, John Rutland

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Extra - Macleens)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa

19,50 TERZA LEGISLATURA
5 anni di vita parlamentare
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Aiax - Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit - Royco)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Camay - Simmenthal - Piaggio Vespa - Scuola Radio Elettra - Testanera - Doria Industria Biscotti)

20,55 CAROSELLO
(1) Chinamartini - (2) Candy - (3) Invernizzi Milione - (4) Marga
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) T.C.A. - 3) Ibis Film - 4) Massimo Saraceni

21,05
IL CANTATUTTO
con Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa
Testi di Amurri e Faele
Scene di Tullio Zitkowski
Costumi di Fausto Saroli
Movimenti scenografici di Sergio Somigli
Orchestra diretta da Franco Pisano
con il Complesso di Luciano Messina
Regia di Mario Landi

Articolo alle pag. 18 e 19

22,15 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti
a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 — **IL VANGELO E LA VITA**
Spiegazione del Santo Vangelo
a cura di Padre Carlo Cremona
Domenica I di Passione: La verità vi farà liberi

23,15
TELEGIORNALE
della notte

TO 30 MARZO

Per la serie "Disneyland"

Paperino cerca lavoro

secondo: ore 21,15

I giornali hanno riferito che qualche settimana fa Walt Disney, rispondendo ad un presentatore della Televisione americana che gli chiedeva quale dei suoi personaggi potesse, più degli altri, avvicinarsi al generale De Gaulle, avrebbe detto: « Nessuno. I miei personaggi sono troppo reali per assomigliargli ». Ripetiamo la battuta per sottolineare in particolare la definizione, implicita, che Disney stesso dà della sua arte; un'arte realistica, appunto, fatta di sottili intuizioni psicologiche che si ritrovano puntualmente nella ricca galleria delle creazioni disneyane. E tra queste una delle più felici e popolari è indubbiamente la figura di Paperino che, per la seconda volta in questa serie, torna nuovamente sui teleschermi questa sera. Fermamente deciso ad abbandonare gli « studios » e la professione di attore per cercarsi un'occupazione « importante » e con un grosso stipendio, Paperino, insieme con i fedeli nipotini Qui, Qua e Quo, decide di lasciare Disney e si presenta ad un'agenzia di collocamento che promette, tramite una inserzione pubblicitaria, impieghi di prestigio altamente retribuiti. La realtà si dimostra però del tutto diversa e Paperino è indotto ad accettare il primo di una lunga serie di incarichi di scarso concetto, da « benzinaro » in una stazione di servizio a guardiano di faro. Naturalmente, esperienza dopo esperienza, l'ex « attore » si accorge di non essere tagliato per il lavoro e tenta la sua ultima carta: quella di mettere su un'attività per proprio conto. Ma, decisamente, Paperino non ha la stoffa dell'imprenditore ed anche quest'ultimo esperimento fallisce. Così, costernato, torna per l'ultima volta dal direttore dell'agenzia; ma proprio in quello stesso momento dagli studi della « Disney Production » arriva la richiesta per un « attore » che corrisponda alle caratteristiche di Paperino.

g. t.

Paperino, protagonista stasera dei cartoni di Walt Disney

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
DISNEYLAND
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Paperino cerca lavoro
Prod.: Walt Disney

22,05 INTERMEZZO
(Perrotts Cloth - Bayer - Talco Spray Paglieri - Vicks Vaporub)

PRIMO PIANO
Hiro Hito, storia dell'imperatore del Giappone
Consulenza e testo di Andrea Barbato
Un programma a cura di Carlo Tuzii

Articolo alle pag. 9 e 10

23 — CONCERTO SINFONICO
diretto da Piero Guarino
Fisarmonica a bocca solista John Sebastian
Cimarosa-Benjamin: *Concerto per fisarmonica a bocca e archi*: a) Introduzione, b) Allegro, c) Siciliana, d) Allegro giusto; George Kleisinger: *Harmonica concerto*
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

23,25 Notte sport

Un concerto sinfonico diretto da Piero Guarino

La fisarmonica a bocca

Piero Guarino, che dirige questa sera il concerto di musiche per armonica a bocca

secondo: ore 23

I nostri lettori saranno curiosi di sapere cosa potremo dire sull'« armonica da bocca », strumento che generalmente si ritiene sia per bambini, o solo folkloristico, e che invece stasera sarà presentato in tutta serietà da un estroso e brillante solista americano, John Sebastian; be', moltissimo non diremo, ma qualcosa sì. *Armonica*, è un termine generico, indicante vari tipi di strumenti, e uno di essi, a « cristalli rotanti », fu ideato da Franklin nel 1762. Per questo strumento composero musiche artisti del '700, Hasse e perfino Beethoven! Lo strumento che udrete stasera, e non come gioco da bambini, è però l'armonica a bocca, che i tedeschi chiamano « Mundharmonica ». Fu ideato nel 1821 dal tedesco Buschmann col nome di *Aura*, o *Mundäoline*, dopo mutato più saggiamente in quello indicato prima. E' uno strumento ad oncia libera, costruito in modelli molto diversi, dai tipi più semplici con la sola scala diatonica a quelli più complessi che possono produrre fino a cento e ventotto suoni diversi. Sentirete ciò che John Sebastian sa fare con esso. Gli americani, popolo giovane e amante delle cose allegre e « nuove », si dedicano con serietà a questo strumento.

Non sorridiamo di esso, anche se le sue musiche sono in gran parte trascrizioni o rielaborazioni come il *Concerto per fisarmonica a bocca ed archi* di Cimarosa-Benjamin che si varrà, per l'accompagnamento, dell'orchestra nientemeno che del M° Piero Guarino. Ma, oltre a trascrizioni di musiche del '700 (e se ne possono fare moltissime) troviamo in programma la composizione di un moderno, nato nel 1914, quindi ancora abbastanza giovane: *Harmonica Concerto* di George Kleisinger, un californiano, che dopo seri studi a New York, molte composizioni orchestrali, da camera e per la scena, ha trovato il tempo di occuparsi anche della « fisarmonica a bocca », come diciamo noi. La figura di George Kleisinger è insolita per l'Europa, ed ha, diciamo così, i suoi lati divertenti. Direttore di un « campo di ragazzi », udì là molte musiche folkloristiche e scrisse nel '42 un *Tubby the Tuba* per orchestra e voce recitante che, rifiutato prima da orchestre serie, fu venduto in seguito, inciso in dischi, in 200.000 esemplari. E le orchestre di Filadelfia, Denver, Pasadena, finirono con eseguirlo anche loro.

l. s.

questa sera in "arcobaleno"

agenzia debbia

un soffio di taft

e per tutto il giorno capelli signorilmente composti!

Taft è l'hair spray di classe, leggero ed elastico, trasparente e brillante, che non unge, non sporca, non appesantisce il capello. Taft... un soffio di Taft al mattino e l'acconciatura viene "sostenuta" e resta vaporosa e naturale per tutto il giorno!

taft

Taft verde - per capelli normali, fini e grassi.
Taft lilla - per capelli secchi e fragili.
Taft rosé - per capelli decolorati e tinti.

hair spray Schwarzkopf
è un prodotto
TESTANERA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Il favolista
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Commissione Tutela Lino)*
Fogli d'album

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 Antologia operistica
Haendel: *Giulio Cesare in Egitto* « Se pietà di me non senti »; Verdi: *Un ballo in maschera* « Eri tu »; Rossini: *Guglielmo Tell* « Selva opaca »; Mascagni: *Isabeau* « Questo mio bianco manto »; Giordano: *Andrea Chénier* « Eravate possente »

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
« *Il gioco del teatro* » (da Taormina), a cura di Anna Maria Romagnoli, con la collaborazione della Radiosquadra

11 — **Strapaese**

11,15 *(Tide)*
Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti

11,30 Il concerto
Vivaldi (orchestraz. D'Indy): *Concerto in mi minore* per violoncello e archi: a) Largo, b) Allegro, c) Lento espressivo, d) Vivace (Solista Gaspar Cassadò - Orchestra Pro Musica di Vienna); Schmitt: *Introit, récit et congé*, per violoncello e pianoforte (André Navarra, *violoncello*; Jacqueline Dussal, *pianoforte*); Saint-Saëns: *Concerto n. 1 in la minore op. 33* per violoncello e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo (Solista Gregor Piatigorsky - Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Fritz Reiner)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ignis)*
* MOTIVI DI MODA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'
a cura di **Luigi Rognoni**
Dodicesima trasmissione
Dallapiccola: *Canti di prigionia*, per coro e orchestra: a) Preghiera di Maria Stuarda, b) Invocazione di Boezio, c) Congedo di Gerolamo Savonarola (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro: Nino Antonellini); Petrassi: 1) *Coro di Morti* (G. Leopardi), per voci maschili, tre pianoforti, ottoni, contrabbasso e percussione (Strumentisti e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro: Giuseppe Piccillo); 2) *Concerto n. 3* per orchestra (Récréation concertante): a) Allegro sostenuto ed energico, b) Allegro spiritoso, c) Moderato, d) Vigoroso ritmico, e) Adagio moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert)

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 I SEGRETI DEL DIVANO
Commedia in tre atti di **Alessandro De Stefani**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Arnoldo Foà
Olindo Palacios *Arnoldo Foà*
Hector Ferrari *Giorgio Piamonti*
Antonio *Antonio Guidi*
Severino, suo padre *Lucio Rama*
Gaetano *Giampiero Becherelli*
Roberto *Corrado De Cristofaro*
Mario *Mico Cundari*
Moises *Corrado Gaipa*
Donato *Franco Luzzi*
Salusto *Adriano Rimoldi*
Un cameriere *Franco Sabani*
Un sarto *Rodolfo Martini*
Delia *Lilly Tirinnanzi*
Aurora, sua madre *Wanda Pasquini*
Carmen *Anna Maria Alegiani*
Isabel, sua segretaria *Giuliana Corbellini*
Regia di **Umberto Benedetto**

Articolo a pagina 22

22,15 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio**
Napoli: Dalla Piscina Scandone: *Riunione internazionale di nuoto* (Servizio speciale di Italo Gagliano)
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Jula De Palma**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
CAPRICCIO ITALIANO
Passaporto per il paese del sole di **Riccardo Morbelli** e **Gastone Mannozzi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Canzoni, canzoni
Cantano Silvia Guidi, Bruno Martino, Domenico Modugno, Carlo Pierangeli, Vanna Scotti, Luciano Virgili
D'Acquisto-Mellier: *Turbine bianco*; Franchi-Donida: *Ogni giorno*; Pinchi-Durano-Modugno: *La notte del mio amore*; Guidone-Testa: *Stai qui*; Dannapa-Rusconi: *L'impossibile*; Brighetti-Martino: *Bi-di-Bi-di abbracciami così*; Trovajoli: *El negro Zumbon*

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Movil)*
La Signorina delle 13 presenta:
Musiche per un sorriso
Rondino-Panzeri: *Dondo dondolando*; Specchia-Leoni: *Quel pappagallo*; Testa-Kramer: *Alì Babà...ciami*; Giacobetti-Cichelero: *Vavà Didì Pelé*; Amurri-Castaldo-Jurgens-Ferrio: *Ciao*

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — * **Musiche da film**

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Geza Anda
Beethoven: *Sonata in do diesis minore n. 14 op. 27 n. 2*, « Chiaro di luna »: Adagio sostenuto, Allegretto, Presto agitato; Liszt: *Mefisto valzer*

16 — **Rapsodia**
— Le romantiche
— Canta che ti passa
— Bolle di sapone

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 UN ANGOLO NELLA SERA
Un programma di **G. A. Rossi** con Ubaldo Laj
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Guglielmo Tell di Gioacchino Rossini
Cantano Anita Cerquetti, Dietrich Fischer-Dieskau, Jolanda Mancini, Antonio Pirino, Giuseppe Modesti, Ivan Sardi
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 RONDA DI NOTTE
Ritratto di una città al chiaro di luna, a cura di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 Johann Sebastian Bach
Concerto in re minore per clavicembalo e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro
Solista Ruggero Gerlin
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Lupi

9,55 Musiche di Antonio Veretti
Divertimento per clavicembalo e sei strumenti
Gruppo strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana
I Sette Peccati, mistero per coro e orchestra
Introduzione - Superbia - Avarizia e prodigalità - Accidia - Ira - Invidia - Gola - Lussuria - Finale
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Rudolf Albert - Maestro del Coro Ruggero Maghini

10,50 Ultime pagine
Franz Schubert
a) *Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3*
Pianista Walter Gieseking
b) *Quintetto in do maggiore op. 163* per archi
Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo, trio - Allegretto
Isaac Stern e Alexander Schneider, *violini*; Milton Katims, *viola*; Pablo Casals e Paul Tortelier, *violoncelli*

11,50 Compositori nord americani
Gian Carlo Menotti
Sebastian, suite per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Bibo
Leonard Bernstein
Sinfonia n. 2 « *The age of anxiety* », per pianoforte e orchestra
Prologue - Dirge - Masque - Epilogue
Solista Lya De Barberiis
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado

12,55 Variazioni
Marco Enrico Bossi
Tema e Variazioni op. 131 per grande orchestra
Tema, 1ª variazione (Allegro Tranquillo) - 2ª variazione (Scherzo) - 3ª variazione (Idillio) - 4ª variazione (Zingaresca) - 5ª variazione (Marcia) - 6ª variazione (Recitativo) - 7ª variazione (Finale)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado
Ottorino Respighi
Adagio con variazioni per violoncello e orchestra
Solista Massimo Amfitheatrof
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

13,30 Un'ora con Sergei Prokofiev
5 Melodie op. 35 bis per violino e pianoforte
Blaise Calame, *violino*; Giuseppe Broussard, *pianoforte*
Sinfonia n. 6 op. 111
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Efrem Kurtz

14,30 Trii e Quartetti per archi
Franz Joseph Haydn
Trio n. 96 in si minore per baryton, viola e violoncello
Adagio - Moderato
Alfred Lessing, *baryton*; Paul Schröen, *viola*; Irene Güdel, *violoncello*
Ludwig van Beethoven
Quartetto in do diesis minore op. 131
Adagio ma non troppo e molto espressivo, Allegro molto vivace, Allegro moderato, Adagio, Andante ma non troppo e molto cantabile, Adagio, Allegretto, Adagio ma non troppo e semplice, Allegretto - Presto, Adagio quasi un poco andante, Allegro
Quartetto Vegh

15,25 Trascrizioni
Carl Philipp Emanuel Bach
(Trascrizione per orchestra di Maximilian Steinberg, dall'originale per violino, viola d'amore, viola da gamba e viola bassa)
Concerto in re maggiore
Allegro moderato - Andante molto lento - Allegro
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
Isaac Albeniz
(Trascrizione per orchestra di Fernandez E. Arbòs)
Iberia, dal 1°, 2° e 3° Libro
Evocación - Fête-Dieu à Seville - Triana - El Puerto - El Albaicin
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Eduardo Toldra

MARZO

16,15 Liriche da camera francesi
Claude Debussy
Romance
Da *Ariettes oubliées*
C'est l'extase - Il pleure dans mon cœur - L'ombre des arbres - Green
Ernest Chausson
Nocturne op. 8 n. 1
Sérénade italienne op. 2 n. 5
La cigale op. 13 n. 4
Alexis Emmanuel Chabrier
L'isle heureuse
Toutes les fleurs
Les cigales
Janine Micheau, *soprano*; Roger Blanchard, *pianoforte*

16,45 Suites e Divertimenti
Christoph Willibald Gluck
Orfeo ed Euridice, suite per orchestra
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in fa maggiore K. 522 «Ein musikalischer Spass»
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Alberto Pedretti: *I programmi del CNEN*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — **Orlando di Lasso**
Bonjour mon cœur
Gallus-Carniolus
Ecce quomodo moritur justus
Ascendit Deus in jubilatione
Orazio Vecchi
Il grillo
Giovanni Gastoldi
Speme amorose
Ottetto Vocale Sloveno
Gasper Dermota, Janez Lipusek, *tenori primi*; Malj Kogoj, Bozo Groselj, *tenori secondi*; Tone Kozlevcar, Andrej Strukelj, *baritoni*; Marjan Stefancic, Dragisa Ognjanovic, *bassi*

19,15 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Claudio Gorlier

19,30 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Andante favorito in fa maggiore*
Pianista Andor Foldes
Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto in sol maggiore op. 161* per archi
Quartetto Végh
Sàndor Végh, Sàndor Zoldy, *violini*; Georg Janzer, *viola*; Paul Szàbo, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Concerto in fa maggiore per cembalo e orchestra
Solista Ruggero Gerlin
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Sinfonia n. 1 in re maggiore
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Sully-Prudhomme

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Fritz Rieger**
con la partecipazione del violoncellista **Siegfried Palm**
Boris Blacher
Musica concertante op. 10
Moderato - Molto allegro - Quasi presto
Winfried Zillig
Concerto per violoncello e fiati (1952)
Sinfonia, Largo sostenuto e tenuto - Siciliano, Adagio - Ostinato, Lo specchio dello specchio (Presto staccatissimo) - Rondò all'americanèse (Allegro con brio)
(Prima esecuzione in Italia)
Solista Siegfried Palm
Peter Ilyich Ciaikowsky
Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 «Polacca»
Introduzione (moderato assai - Tempo di marcia funebre), Allegro brillante - Alla tedesca - Andante - Scherzo (Allegro vivace), Allegro con fuoco (Tempo di polacca)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo:
Elogio del plagio
Conversazione di Giambattista Vicari

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Invito alla musica - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il canzoniere italiano - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Romanze da camera - 2,36 Successi d'oltreoceano - 3,06 Musica senza pensieri - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Dischi per la gioventù - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Nel regno della lirica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 **Radioquaresima: «Il libro di Giobbe»** (cap. 34) - Lezione di S. E. Mons. Luigi Liverzani **«L'Eucarestia, fonte di Carità, vincolo di unità»** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Les événements catholiques de la semaine. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

I VINI NOBILI DELLA TOSCANA GENEROSA

Tra i vini classici d'ogni Paese, gli esperti considerano: il Chianti Rosso Riserva del Cardinale ed il Chianti Bianco Riserva del Duca di Grazzano della Tenuta Grande di Montagnana in Val di Pesa. Antica terra di vini famosi e di olio profumato la Tenuta Grande di Montagnana, riprende la tradizione ed offre il succo dorato e rosso rubino dei suoi 34 poderi che stendono al sole tra gli ulivi i loro vigneti, preparato ed invecchiato sotto il più severo dei controlli nelle sue antiche, famose cantine. I vini della Tenuta Grande di Montagnana sono per la tavola dei buongustai e degli intenditori. **L'annata 1961 è la migliore del secolo.**

CHIANTI BIANCO
RISERVA DUCA DI GRAZZANO
CHIANTI ROSSO
RISERVA DEL CARDINALE
DELLA TENUTA GRANDE DI MONTAGNANA (VAL DI PESA)

SAGRA - SOCIETA' ALIMENTARI GRAZZANO VISCONTI S.p.A. - MILANO - VIA IMBONATI, 24 - AGENTI DI VENDITA IN TUTTA ITALIA

DOMENICA

CALABRIA

12,30-12,45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, supplemento del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15-14,30 Complesso diretto da Gianfranco Mattu (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 **Sicilia sport** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 **Sicilia sport** (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Siel (I. Teil) - 11,50 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Plaudereien in Jazz von Dr. Alfred Pichler (**Rete IV**).

16 Speziell für Siel (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten - und Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Pierrette Alarie, Sopran - Leopold Simoneau, Tenor - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Treibjagd. Hörspiel von Malcolm A. Hulke und Eric Paice, aus dem Englischen von Marianne de Barde und John Lackland. (Bandaufnahme des WDR, Köln) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert - Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Rom, u.d. Ltg. von Massimo Freccia. Solistin: Enrica Morini, Violine. J. Ch. Bach: Konzertante Sinfonie D-dur für Flöte, Oboe, Violine, Cello und Orchester. P. Tschaikowski: Violinkonzert D-dur op. 35. B. Blacher: Konzertante Sinfonie für Orchester. M. Ravel: Spanische Rhapsodie - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 **Vita agricola regionale, a cura** della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito, trasmissione** a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11-11,25 « Canti del tempo di Quaresima » a cura di Tarcisio Bosso - Scola Cantorum delle Suore Elisabettiane dell'Ospedale Maggiore diretta da Giuseppe Radole - indi Musiche per orchestra d'archi (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 **Oggi negli stadi** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 25. Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e Il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (**Venezia 3**).

14 **« El campanon »** - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 **« Il fogolar »** - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'ascoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Ricardo Santos - 11,15 **Teatro dei ragazzi:** « Tre fratelli per il mondo », radiofiaba di Franc Ileza. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Coro della Chiesa Parrocchiale di Roiano - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Quintetto « Veseli Planšarji » - 15 * Motivi tzigani - 15,20 **Schedario minimo:** « Pat Boone » - 15,40 * Jam session - 16 **Concerto pomeridiano** - 17 **Cineclub,** note dal mondo cinematografico - 17,30 **Chi, quando, perché...** - 18,30 **Mestieri e passatempi:** « La fotografia » a cura di Modest Sancin - 18,45 Motivi popolari sloveni con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 19 * Cantano Betty Curtis e Tony Dallara - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Soli con orchestre - 21 **Dal patrimonio folcloristico sloveno:** « Tempo di Quaresima », a cura di Lelja Rehar - 21,30 **Musica sinfonica contemporanea:** Jean Francaix: Concertino per pianoforte e orchestra - Orchestra del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste. Pianista: Loredana Marini. Carlos Chavez: Toccata per strumenti a percussione - Complesso a percussione del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste - 21,50 * Dieci minuti con Andrés Segovia - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Musica da ballo - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 **Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Gianni Fallabrino e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo e Gazzettino sport** - 14,20 Qualche brano di musica leggera nell'esecuzione dell'orchestra di Percy Faith - 14,30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni sempre in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. 26 Stunde. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Wilhelm Hauff: « Das Wirtshaus im Spessart » - 11,10 Für Kammermusikfreunde. B. Bartók - 6 Streichquartette. III Sendung: Streichquartett n. 3 (1927) und n. 4 (1928). Es spielt das Ungarische Streichquartett - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks - und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. « Die Normannen werden sesshaft ». Hörbild von Richard Stegemann. (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 « Dal Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le valades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Die Bibelstunde. Eine Sendereihe von Dr. Johann Gamberoni 9 Folge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « O Roma felix ». Zyklus geistlicher Musik anlässlich des ökumenischen Konzils Vaticanum II - Gestaltung Domenico Bartolucci und Domenico Celada. 6. Sendung - 20,40 Aus Kultur- und Geisteswelt. Prof. Horst Rüdiger: Die Idylle in der abendländischen Literatur. 5) Johann Wolfgang von Goethe: « Hier ist das Wohlbehagen erblich » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,35 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt ». Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch im Fluge. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 **Buon giorno** con... - 7,30-7,45 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Musica leggera - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero e Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,30 **Canzoni triestine** - Orchestra diretta da Guido Cergoli - Coro diretto da Lucio Gagliardi - 13,45 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,55 **Saggio pianistico** del Conservatorio di Musica « Giuseppe Tartini » di Trieste dedicato alla danza - Esecutori: Gabriele Pisani e Doriano Saracino (Dalla registrazione effettuata al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 20 febbraio 1963) - 14,15 **Asterischi,** di Margherita Fior Sartorelli: « Itinerario musicale nelle chiese friulane » - 14,25-14,55 **Archivio italiano di musiche rare** Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo. - 19,45-20 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Dal patrimonio folcloristico sloveno:** « Tempo di Quaresima », a cura di Lelja Rehar - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il pianista Georg Alexandrovitch. Karol Szymanowski: Polonaise, Notturno e Studio. Michail Glinka: Notturno - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche,** a cura di Piero Rattalino - 19 **Classe Unica** - Aljoša Vesel: L'automobile (8): « La trasmissione - progetto e costruzione dei principali organi », indi * William Galassini, Armando De La Trinidad e le loro orchestre - 19,30 **Conversazioni per la Quaresima.** Dott. Jože Prešeren: « Gesù Cristo - Carità verso i miseri e gli ammalati », indi * Appuntamento con Valentino Liberace - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Gioacchino Rossini: **« Il conte Ory »,** melodramma giocoso in due atti. Direttore: Thomas Schippers - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro « Caio Melisso » di Spoleto in occasione del Quinto Festival dei Due Mondi l'11 luglio 1962 - Nell'intervallo (ore 21,25 circa) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar, indi * Da un cabaret di Parigi - 22,45 * Luci tenui, dolce musica - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 **Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione)

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Sil Austin e il suo complesso - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Salvatore Pili alla fisarmonica - 14,30 Complessi vocali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Complesso tipico Ben Sa Tumba - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Calabria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Wilhelm Hauff « Das Wirtshaus im Spessart » - 11,10 Sinfonieorchester der Welt. Neues Symphonieorchester, London . Dir.: Enrique Jorda. A. Dvorak: Sinfonie e-moll op. 95 « Aus der Neuen Welt ». Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Eendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Fur unsere Kleinen: « Wie Rübezahl zu seinem Namen kam », ein Märchen nach Musäus erzählt Von Eduard Marks - 18,20 Cembalomusik. J. S. Bach: Drei Toccate: fis-moll BWV 910 - c-moll BWV 911 - D-dur BWV 912 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernmusik. R. Wagner: « Tristan und Isolde ». Die Höhepunkte der Oper. II. Sendung. Ausführende: Ludwig Suthaus, Kirsten Flagstad, Blanche Thebom, Josef Greindl, Dietrich Fischer-Dieskau u.a. Philharmonia Orchester, London. Dir.: Wilhelm Furtwängler - 21 Die Filmschau. Zwei sozialkritische Filme, Von Dr. Karl Seebacher (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Unterhaltungsmusik - 23,35-23 Literarische Kastbarkeiten auf Schallplatten. Des vaters hände. Er-

MISSIONI LOCALI

zählung von Peter Dörfler **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **1° Concorso Corale Regionale** « Cesare Augusto Seghizzi » - « Corale Costanza e Concordia » di Ruda e Corale « Vittore Veneziani » di Aiello del Friuli dirette da Orlando Dipiazza (Dalle registrazioni effettuate nella Sala Maggiore dell'Unione Ginnastica Goriziana nei giorni 8 e 9 dicembre 1962) - 14 **« Nel cuor de Trieste »** - Commedia in un atto di Carlo Fiorello - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana - Personaggi ed interpreti: Piero Generini, facchino: Lino Savorani; Siora Marieta, sua moglie: Liana Darbi; Bruna: loro figlia: Maria Pia Bellizzi; Siora Ursula, buttacarte: Lidia Braico; Siora Tunina, fa lotti: Lia Corradi; Riccardo Rossetti, ingegnere: Dario Penne; Gustavo Rossetti, suo padre: Giampiero Biason; Teresa, popolana: Nini Perno; Tita, venditore di « petorai »: Claudio Luttini - Regia di Ugo Amodeo - 14,25-14,55 **« Gli anni del jazz »,** a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30* Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Anton Bruckner: Te Deum, per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - 19 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti, indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con José Granados, Charlie McKenzie ed il Trio San José - 21 **« Vij »,** racconto di Nikolaj Vasiljevič Gogol, traduzione di Franc Terseglav, adattamento di Josip Tavčar. I puntata - 21,30 Mirca Sancin: « Composizioni per bambini », al pianoforte l'autrice - 22 **Rassegna delle idee** - 22,15 * Ballo in blue jeans - 23 * **Galleria del jazz:** La tromba di Bix Beiderbecke - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,30 Quartetto di Art van Damme (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Ella Fitzgerald - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 82. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Wilhelm Hauff: « Das Wirtshaus im Spessart » - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht: Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde - « Les 24 grands Violons ». Gestaltung: Helene Baldauf - 18,30 Polydor-Schlagerparade (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e Stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer - Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Deutsche Novellen und Erzählugen - Eduard Mörike: Mozart auf der Reise nach Prag. (1. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Die Messe in der Musikgeschichte. VII. Sendung: Pier Luigi da Palestrina. Gestaltung der Sendung: Dr. Pater Oswald Jaeggi - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Re-

LA CERA **3-IN-UNO**
al **SUPERFLEX**
protegge i pavimenti con un "TAPPETO DI LUCE"

la Cera **3-IN-UNO**
vi dà questi 3 vantaggi esclusivi

1 dura più a lungo
proprio perché inattaccabile dallo sporco e resistentissimo, Superflex "ferma" sui pavimenti lo splendore per intere settimane: ecco perché è un "tappeto di luce"

2 è lavabile più e più volte
ogni volta che lavate il pavimento, Superflex riappare splendente come il primo giorno che avete dato la cera: ecco perché è un "tappeto di luce"

3 si stende senza alcuna fatica
la cera 3 - IN - UNO è autolucidante: ne basta poca, non occorre strofinare e subito Superflex brilla su tutti i pavimenti: ecco perché è un "tappeto di luce"

AUTOLUCIDANTE - ANTISDRUCCIOLEVOLE

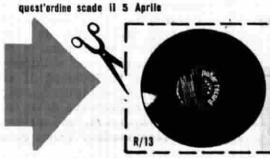
ordinate
le 6 CANZONI
prime classificate
AL FESTIVAL DI
S. REMO
A LIRE 970 più spese postali

SCRIVETECI una cartolina postale col vostro nome e indirizzo, incollate il tagliando d'ordinazione e sarete serviti entro pochi giorni a casa vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco

Tagliate e spedite alla Poker Record, Grattacielo Velasca 5, Milano

AR-GRATI

quest'ordine scade il 5 Aprile



Ordino le prime 6 canzoni classificate al Festival di S. Remo, e mi impegno a pagare L. 970 più spese postali, al ricevimento del disco.

NOME ..... COGNOME .....

VIA ..... CITTÀ .....

FIRMA .....

R/13

è un volume d'arte in edizione di lusso

Gino Doria - Ferdinando Bologna - Guido Pannain

SETTECENTO NAPOLETANO

tutto a Napoli era spettacolo
la città stessa uno scenario incomparabile
ogni cittadino si trasformava
da spettatore in attore
e viceversa

Formato cm. 25 x 31 • 228 pagine • 49 tavole nel testo • 59 tavole a colori fuori testo • Rilegatura in piena tela con impressioni in oro • Sovracoperta plastificata a colori e custodia

L. 18.000

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

dazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,30-14 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II - n. 25 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Abbiamo letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Publio Carniel » di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori Jugoslavi** - Zlatan Vauda: Concerto per clarinetto e orchestra da camera. Orchestra da camera della Radiotelevisione di Belgrado diretta da Zubin Mehta. Clarinettista: Ernest Ačkun - 19 **Igiene e salute** con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 **Caleidoscopio:** Orchestra Manuel Pizarro - Cantano Sandra Ballinari ed Elvio Calderoni - Die Egerländer Musikanten - Old Merry Tale Jazz Band - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« Segreto di guerra »**, radiocommedia di Boris Grabnar. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Jožko Lukeš, indi * Dolci ricordi del passato - 22 Giuseppe Verdi: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - 22,15 * Motivi hawaiani - 22,45 * Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Seconda New Orleans Roman Jazz Band - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e Stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica caratteristica - 14,30 Orchestra diretta da Gino Mescoli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Scholz e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. 27. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Der Schulfunk - Gestaltet von Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen: Du und die andern. In der Stadt (**Rete IV**).

11 Wilhelm Hauff: « Das Wirtshaus im Spessart » - 11,10 Sinfonische Musik. P. Dukas: a) La Péri, Poème dansé, b) Der Zauberlehrling; E. Satie: Parade. Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau - Am Mikrophon: Dr. Rainer Seberich (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! - 13,50 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per **i Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. Der Kinderfunk. « Ta Tuch Königin ». Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet. Zusammengestellt von Grete Bauer - 20,45 Neue Bücher. Deutsche Lyrik auf der andern Seite. Besprechung von Dieter Kern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Dante Allighieri: Die Göttliche Komödie - I. Teil: « Die Hölle ». 25. Gesang - Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer - 21,50 Recital mit Geza Anda, Klavier - 22,45-23 Englisch im Fluge - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 13,40 **Storia e leggenda fra piazze e vie: Udine:** « Piazza Libertà - La Loggia di San Giovanni », di Renzo Valente - 13,50 **Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado** - Modesto Mussorgsky: « Quadri d'una esposizione » (strumentazione Ravel) - Orchestra Filarmonica di Trieste (2ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 2 febbraio 1962) - 14,20 **Ragazzi triestini:** « 1950 - La campagnola », di Sergio Miniussi - 14,30-14,55 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) « Vij », racconto di Nikolaj Vasiljevič Gogol, traduzione di Franc Terseglav, adattamento di

IL TECNICO risponde

Difficoltà di sintonia

« Per alcuni minuti dopo l'accensione del mio televisore l'immagine si presenta schiacciata e diminuita da strisce nere che le si formano ai bordi e che lentamente scompaiono. Inoltre la regolazione di sintonia agisce solamente sul Secondo Programma dove le immagini appaiono più nitide che sul Nazionale » (Sig. Sandro Ferrari - Via C. Cosmi, 9 - Reggio E.).

La deformazione dell'immagine durante il periodo di riscaldamento del televisore non deve preoccupare, se essa scompare quando il televisore funziona a regime.

La differenza di comportamento fra la regolazione di sintonia sul Programma Nazionale e quella sul Secondo Programma è del tutto normale. Infatti la sintonia sul Secondo Programma (banda UHF) è a regolazione continua e pertanto un suo spostamento produce effetti vistosi sul segnale ricevuto ed è facile anche provocare la scomparsa del segnale stesso.

Per contro, la sintonia sul Programma Nazionale è a scatti: per ogni posizione del commutatore il ricevitore viene portato a sintonizzarsi in modo fisso su ciascuno dei canali. La manopola coassiale con il commutatore esegue dei piccoli ritocchi di sintonia per compensare eventuali lievi scostamenti dovuti a variazioni termiche dei valori dei com-

Josip Tavčar. I puntata - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Franz Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore, op. 99 - 19 **Allarghiamo l'orizzonte:** « Quando e come cominciò la vita sulla terra », a cura di Rafko Vodeb, indi * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Aldo Faldi con la partecipazione del clarinettista Giorgio Breziger. Luigi Boccherini: Sinfonia in la maggiore, op. 37 n. 4. Paolo Mercù: Concerto lirico per clarinetto e orchestra. James Cahn: Sinfonia in la. Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il settembre 1961 - Dopo il concerto (ore 21,35 circa) **Novità librarie:** « Na razpotjih časa » di Božidar Borko, recensione di Martin Jevnikar, indi * Nel giro del valzer - 22,15 * Serata a Copacabana - 22,45 * Complessi dixieland - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Larry Douglas e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni di successo - 14,30 Quartetto a plettro Cornacchia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Trio di Art Tatum - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Der Schulfunk: gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen: Du und die andern. In der Stadt (**Rete IV**).

11 Wilhelm Hauff: « Das Wirtshaus im Spessart » - 11,10 Das Sängerportrait. Ernst Haefliger, Tenor, singt Lieder von Schumann, Schoeck, Kodaly und Wolf. Musik von gestern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Film-Musik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Film-Musik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige**).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk - Auf den Spuren des heiligen Paulus. 2. Folge: Von Ephesus nach Philippi. Hörbild von Dr. Gustav Faber. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 Rhythmischen Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Robert Guiskard. Fragment von H. v. Kleist. Regie: Geza Rech (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Leichte Unterhaltungsmusik - 21,35 Die Neapolitanische Schule. Werke von A. Scarlatti, I. Leo, F. Durante, G. B. Pergolesi - 22,30-23 Die Jazzmikrorille, kommentiert von Alfred Pichler (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo** a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (**Venezia 3**).

13,15 L'orchestra della settimana: Franck Pourcel - 13,35 **Nuova antologia corale** - La polifonia vocale dal decimo secolo ai giorni nostri, a cura di Claudio Noliani (42ª) - 13,50 **Occasioni** - Incontri di Vito Levi: « Il maestro Eusebio Curelli » - 14,05 **Canzoni senza parole** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,25 **Racconti delle Isole del Camaro**, a cura di Dino Dardi (8ª) - 14,35-14,55 **Dalla rubrica « Friuli nel mondo »**, a cura di Ermete Pellizzari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il soprano Ileana Bratuž. Liriche di Breda Sček - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori triestini** - Michele Eulambio: Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra. Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Luigi Toffolo. Pianista: Alessandro Costantinides - 19 **Classe Unica** - Widar Cesarini Sforza: « La Giustizia, storia di un'idea » (10). « La giustizia di Dio », indi * Suona l'orchestra Gian Mario Guarino - 19,30 **Conversazioni per la Quaresima:** dott. Rudolf Klinec: « Gesù Cristo - bontà verso i peccatori », indi * Victor Young e la sua orchestra d'archi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Quindici minuti con Max Greger - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Alberto Paoletti, con la partecipazione del tenore Galiani Masino e del soprano Gigliola Frazzoni. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 22 **Racconti e novelle:** « Contrabbandieri » di Fernando Namora, a cura di Josip Tavčar, indi * Concerto in jazz - 23 * Robert Schumann: Pezzi fantastici, op. 12 n. 1, 2, 3, 4. Romanza in fa diesis maggiore - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Musica jazz - 12,50 - **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica operettistica - 14,30 Parata d'orchestre (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta il Quartetto Cetra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 83. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Wilhelm Hauff: « Das Wirtshaus im Spessart » - 11,10 Kammermusik. Teilnehmer an dem Internationalen Pianistenwettbewerb « Ferruccio Busoni ». Thomas McIntosh spielt die Sonate n. 32 op. 111 von L. v. Beethoven. Musik aus andern Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Heinz Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel - 13,50 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend - « Der Komet kommt ». Vortrag von Richard Stegemann. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 18,30 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammengestellt von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo** a cura della redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Federico Pernetz - Testo di Nini Perno - **14,30 Gianni Safred al pianoforte** - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Purgatorio - Canto IX - Lettore Romolo Valli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Vacanze invernali** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica e soggetto: La primavera - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Cantano Gabyi Novak, Ratko Ingolič e Matija Cerar - 15 * **Piccolo concerto** - 15,30 **« Leonarda »**, commedia in quattro atti di Björnstjerne Björnson, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin, indi Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 Vaticano II, notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Variazioni musicali - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,15 * Canzoni italiane - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro Emil Adamič di Lubiana - 21 Dimitri Shostakovitch: Sinfonia n. 9, op. 70. Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Ferdinando Guarnieri - **21,30 Invito al ballo** - 22,30 * Selezione da operette - 23 * Quintetto Art Van Damme - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

ponenti dei circuiti. Per queste ragioni la influenza sull'immagine della sintonia fine non è molto vistosa.

Per quanto riguarda infine la differenza di nitidezza fra l'immagine del Nazionale e quella del Secondo Programma tenga presente che in trasmissione la qualità del segnale dei due programmi è perfettamente comparabile e che quindi una eventuale differenza riscontrata in ricezione deve essere considerata come conseguenza di una situazione locale come, ad esempio, le diverse condizioni in cui si trovano le due antenne e le discese relative.

Le consigliamo pertanto di far controllare l'impianto d'antenna e di assicurarsi che all'ingresso del ricevitore le intensità dei due segnali siano dello stesso ordine di grandezza.

Filmare dal video

« Vi prego di fornirmi dei chiarimenti sul modo di filmare dal video. Le particolari notizie che mi interesserebbe avere sono le seguenti:

1) tipo di cinepresa; 2) se occorre dare luce all'ambiente; 3) quale distanza occorre; 4) quale tipo di registratore posso usare, per registrare contemporaneamente i suoni?

Attualmente possiedo un registratore comune con una sola pista; potrei trasformarlo in registratore stereofonico? » (Sig. Domenico Morgana - Messina).

Innanzitutto precisiamo che la nostra rubrica è aperta a tutti i lettori e non ai soli abbonati: l'unica condizione è che i quesiti posti siano di interesse generale.

Per quanto riguarda il Suo primo quesito, La informiamo che la cinepresa più adatta allo scopo è un tipo reflex con la quale si può controllare la corrispondenza fra la velocità di rotazione dell'otturatore alla frequenza delle immagini. Attraverso il mirino reflex si controllerà che l'immagine appaia fissa e senza strisce oscure orizzontali in movimento. Se la cinepresa reflex non è disponibile, si regoli la sua velocità a 25 immagini al secondo: i migliori risultati si potranno ottenere solo dopo ripetuti tentativi.

La cinepresa va montata su uno stativo e posta a una distanza tale che l'immagine del telescherrmo sia completamente contenuta nel fotogramma: ciò potrà essere controllato attraverso il mirino. Si tenga presente la correzione di parallasse dovuta al fatto che il mirino non coincide con l'obiettivo.

L'immagine va regolata con luminosità e contrasto normali in modo da ottenere un gradevole equilibrio di toni. Non è necessario illuminare l'ambiente.

Per quanto riguarda la registrazione del suono, è adatto il registratore che Ella possiede.

Circa il Suo desiderio di trasformarlo per la registrazione stereofonica, non La consigliamo di tentare, poiché l'operazione richiede una radicale modifica consistente nel montaggio di una testina doppia e di un secondo amplificatore.

Provi comunque a mettersi in contatto con la ditta costruttrice per sapere se l'apparato è predisposto per simile trasformazione e se esistono le parti necessarie. **e. c.**

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale** - Romanticismo tedesco
WEBER: *Oberon: ouverture*; BEETHOVEN: *Fidelio: Komm, Hoffnung*; SCHUBERT: *Adagio e rondò per pianoforte e trio d'archi*; LOEWE: *Archibald Douglas, ballata op. 128*; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *La bella Melusina, ouverture op. 32*; BRAHMS: *da Ernste Gesänge, op. 121: «Denn es gehet dem Menschen», «Ich wandte mich und sahe»*, «*O Tod, wie bitter bist du*»; SCHUMANN: *Sonata in la minore op. 105*; WAGNER: *Il vascello fantasma: «Johohoe! Traft ihr das Schiff»*; BEETHOVEN: *Romanza in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra*; WEBER: *Il Franco cacciatore: «Durch die Wälder»*; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Capriccio n. 1 op. 33*; SCHUBERT: *Il pastore sulla roccia, per soprano, clarinetto e pianoforte*; SCHUMANN: *Racconti fiabeschi, op. 132 per clarinetto, viola e pianoforte*; WEBER: *Konzertstück in fa minore op. 79, per pianoforte e orchestra*; WAGNER: *Rienzi: ouverture*

10 (20) **Interpretazioni**
DEBUSSY: *La Mer, 3 schizzi sinfonici* - 1ª interpretazione: dir. E. Ansermet, Orch. della Suisse Romande - 2ª interpretazione: dir. D. Mitropoulos, Orch. Filarmonica di New York

10,45 (20,45) **Musica da camera**
BARTÓK: *Rapsodia per violino e pianoforte* - vl. D. Kovacs, pf. H. Boschi — *Allegro barbaro* - pf. A. Foldes

11 (21) **Un'ora con Francesco Geminiani**
Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2 per archi e cembalo (revis. di R. Heruzied) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella — *Sonata in si bemolle per violino solo* - vl. V. Callegaro — *Concerto grosso in re maggiore op. 2 n. 1* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna — *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6 a 5, 6, 7 e 8 parti reali con fagotto* (revis. di F. Giegling) - Compl. da Camera «I Musici»

12 (22) **Recital del pianista Gyorgy Cziffra**
MOZART: *Sonata in la minore K. 310*; SCHUMANN: *Fantasiestücke, op. 12*; LISZT: *12 Studi trascendentali*

13,55 (23,55) **Poemi sinfonici**
MARKEVITCH: *Icare, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Vernizzi

14,20 (0,20) **Piccoli complessi**
J. CH. BACH: *Quintetto in re maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo* - Complesso Vivaldi; MOZART: *Adagio e Rondò in mi bemolle maggiore K. 617 per glassarmonica, flauto, oboe, viola e violoncello* - Strumentisti dell'Orchestra da Camera Pro Musica di Vienna; CHOPIN: *Mazurca op. 41 in la maggiore* - pf. H. Sztompka

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
RESPIGHI: *Antiche danze e arie per liuto, suite n. 2 per orchestra* - Orch. Philharmonia Hungarica, dir. A. Dorati; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Concerto in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra* - pf. M. Barton, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. Ziino; LISZT: *The Huns, poema sinfonico* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre André Kostelanetz ed Erwin Halletz

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** Los Machucambos, Eydie Gormè, Gene Mc Daniels e Gloria Lasso

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Retrospettive musicali** (Programma scambio con il Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda)

12,45 (18,45-0,45) **Musiche tzigane**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**
FRESCOBALDI: *Toccata VI «per l'organo sopra i pedali e senza», dal 2º Libro di Toccate e partite* - org. L. F. Tagliavini; DELLA CIAIA (revis. di A. Esposito): *Ricercari n.ri 4, 5, 6* - crg. A. Esposito; HAENDEL: *Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra* - org. G. Jones, Orchestra Philharmonia di Londra, dir. W. Schüchter

7,30 (17,30) **Musiche pianistiche**
CHOPIN: *24 Preludi op. 28* - pf. G. Anda; CHAIKOWSKY: *Sonata in do diesis minore op. 30* - pf. S. Feinberg

8,30 (18,30) **Una cantata**
SEIBER: *Ulisse, cantata per tenore, coro e orchestra su testo di James Joyce* (Versione italiana di Pedele D'Amico) - ten. C. Franzini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini

9,10 (19,10) **Compositori moderni**
BUSONI: *La sposa sorteggiata, suite op. 45* - Orch. Sinf. di Torino dello RAI, dir. F. Previtali; DEBUSSY: *Quartetto in sol minore* - Quartetto Parrenin

9,55 (19,55) **Sonate**
MARCELLO: *Sonata X in la minore per flauto e clavicembalo* - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; BACH: *Sonata n. 2 in re maggiore per violoncello e clavicembalo* - vc. R. Bax, clav. A. Van de Wiele

10,25 (20,25) **Musiche per fiati**
ROSSINI: *Tema e variazioni per quattro strumenti a fiato* - fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi; GOUNOD: *Petite symphonie in si bemolle maggiore per strumenti a fiato* - Complesso Strumentale a fiato «Pierre Poulteau»

11 (21) **Un'ora con Antonio Vivaldi**
Sonata in la minore per violoncello e pianoforte - Duo Mainardi-Zecchi — *Concerto n. 6 op. 35 detto «L'Amoroso»* - Complesso «I Musici» — *Canta in prato, mottetto a canto solo* (trascriz. di V. Mortari) - sopr. A. Tuccari, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Janes — *Sonata in mi minore op. 1 n. 2 per oboe, violino, fagotto e cembalo* (realizz. di R. Vayron-Lacroix) - Ensemble Baroque de Paris — *Concerto in due cori* (revis. Mayland) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi**
BEETHOVEN: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; HINDEMITH: *Concerto per violoncello e orchestra* - vc. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Milano della RAI; BERLIOZ: *Sinfonia fantastica op. 14* - Orch. Sinf. di Milano della RAI

14 (24) **Lieder di Carl Maria von Weber**
Undici lieder - sopr. A. Tuccari, pf. G. Favaretto

14,30 (0,30) **I bis del concertista**
VIEUXTEMPS: *Romanza in do minore* - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; CHOPIN: *Polacca in la bemolle maggiore op. 53 «Eroica»* - pf. W. Malcuzinsky; SARASATE: *Romanza andalusa* - vl. N. Milstein, pf. L. Pommers; SMETANA: *Improvviso in mi bemolle minore* - pf. V. Repkova

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Cocki Mazzetti e di Rocco Montana**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci della ribalta,** con Rosemary Clooney e Perry Como

9 (15-21) **Musiche di Jay Livingston**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema**
«*St. Louis blues*», di Handy, nell'interpretazione dei complessi «Firehouse Five plus Two» e Duke Ellington, di Django Reinhardt alla chitarra e dell'orchestra Ted Heath; «*Crazy rythm*», di Kahn, nell'interpretazione dei complessi Coleman Hawkins e Carmen Cavallaro e del Sestetto Candoli Brothers

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni italiane**

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Concerto jazz**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Ricercari**
MIHALOVICI: *Ricercari op. 46* - pf. M. Haas

7,25 (17,25) **Musiche per archi**
PURCELL: *Abdelazar, suite dal Masque* - Orch. d'archi «Hartgord Symphony», dir. F. Mahler; PETRASSI: *Concerto n. 4 per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore

8 (18) **Musica sacra**
SCHUBERT: *Otto canti per la celebrazione della Messa «Deutsche Messe» per coro misto, strumenti a fiato e organo* - org. F. Lehrndorfer, Piccoli Cantori della Cattedrale di Ratisbona e Coro del Duomo, Complesso Strumentale a fiato della Radio Bavarese, dir. T. Schrems; ENGELBRECHT: *Laudes Creaturarum* - Orch. e Coro del Süddeutscher Rundfunk diretti dall'Autore
(Registrazione effettuata dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda)

8,55 (18,55) **Sonate di Chopin e di Frank**
CHOPIN: *Sonata in si minore op. 58 per pianoforte* - pf. J. Ekier; FRANCK: *Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte* - vl. Y. Menuhin, pf. H. Menuhin

9,50 (19,50) **Compositori slavi**
DVORAK: *Sinfonia n. 4 in sol minore op. 88* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. M. Giulini; SULEK: *Concerto per violino e orchestra* - vl. A. Ferraresi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

11 (21) **Un'ora con Arcangelo Corelli**
Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 - Complesso d'archi Collegium Musicum di Parigi, dir. R. Douatte — *Sonata a tre op. 1 n. 5, per due violini, violoncello e organo* - vl.i A. Stefanato e G. Fontana, vc. G. Petrini, org. A. Bersone — *Suite per orchestra d'archi* - Orch. dei Filarmonici di Amburgo, dir. G. Di Bella — *Sonata a tre in si minore op. 3 n. 4 per 2 violini e arciliuto col basso per l'organo* - vl.i A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Gusella, org. G. Spinella — *Sonata a tre in si bemolle maggiore op. 4 n. 9 per due violini, violoncello e cembalo* - vl.i A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Gusella, clav. E. Giordani Sartori — *Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 9* - Orch. da Camera della Società Corelli

12 (22) **Recital del violinista Jascha Heifetz** con la collaborazione dei pianisti Emanuel Bay e Broock Smith
HAENDEL: *Sonata in mi maggiore per violino e continuo* - pf. E. Bay; BACH: *Partita in re minore per violino solo*; BEETHOVEN: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3* - pf. E. Bay; BLOCH: *Sonata n. 2 per violino e pianoforte «Poème mystique»* - pf. B. Smith; R. STRAUSS: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18* - pf. B. Smith

13,40 (23,40) **Notturni e serenate**
BRAHMS: *Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra* - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. C. Zecchi; DEBUSSY: *Sirènes, notturno n. 3 per orchestra e coro* - Orch. del Conservatorio di Parigi e Coro Elisabeth Brasseur, dir. C. Silvestri

14,30 (0,30) **Pagine pianistiche**
CHABRIER: *Melancolie* - pf. M. Meyer — *Trois valses romantiques* - duo pianistico B. Canino-A. Ballista; ROUSSEL: *Sonatina op. 16* - pf. L. Thyrion

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
BRAHMS: *Ouverture accademica op. 80* - Philharmonia Orchestra, dir. O. Klemperer; PROKOFIEV: *Sinfonia n. 6 op. 11* - Orch. Sinf. di Milano della RAI

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Russ Conway

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** il Trio San José, Della Reese, Dean Martin e Jacqueline François in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Nino Impallomeni e il suo complesso**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi dei Mari del Sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano le orchestre dirette da Armando Sciascia ed Enzo Ceragioli**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per arpa**
C. PH. E. BACH: *Sonata in sol maggiore per arpa* - arp. N. Zabaleta; BOIELDIEU: *Concerto in do maggiore per arpa e orchestra* - arpa N. Zabaleta, Orch. Sinf. di Berlino, dir. E. Märzendorfer

7,35 (17,35) **Concerti per orchestra**
HAENDEL: *Concerto in fa maggiore per orchestra* - Orch. da camera di Berlino, dir. H. von Benda; LUTOSLAWSKI: *Concerto per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Klecki

8,25 (18,25) LA PASSIONE, nelle intonazioni del Laudario di Cortona (secolo XIII) interpretato da Fernando Liuzzi - Musica di Anonimo
sopr. G. Raimondi, msopr. M. G. Discacciati, ten. M. Binci, org. B. Nicolai, arpa M. Selmi Dongellini - Coro di voci bianche diretto da R. Cortiglioni
SAN GIOVANNI BATTISTA, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (Realizz. ed elaboraz. di Giuseppe Piccioli) - Musica di Alessandro Stradella
msopr. G. Las, sopr. G. Falachi, bs. G. Tadeo, ten. Gino Sinimberghi, sopr. J. Mancini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. E. Maghini

10,15 (20,15) **Musica da camera**
BEETHOVEN: *Sonata in re maggiore op. 102 per violoncello e pianoforte* - vc. P. Casals, pf. M. Horzowski; MILHAUD: *Suite da concerto per pianoforte e quartetto d'archi dal balletto «La création du monde»* - Quintetto Chigiano

11 (21) **Un'ora con Arcangelo Corelli**
Concerto grosso op. 6 n. 8 «Per la notte di Natale» (elaboraz. di A. Toni) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache — *La Follia, per violino e pianoforte* (revis. R. Castagnone) - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone — *Sonata in do maggiore op. 5 n. 3 per violino e basso continuo* - vl. F. Zepparoni, clav. R. Veyron Lacroix — *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (22) **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Vienna**
MOZART: *Serenata in re maggiore K. 250 «Haffner»* - vl. solista W. Boskovsky, dir. K. Münchinger; SCHUBERT: *Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»* - dir. W. Furtwaengler; R. STRAUSS: *Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28* - dir. H. von Karajan

13,30 (23,30) **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
Preludio in la minore; Pavane pour une Infante défunte - pf. R. Casadesus — *Trois poèmes de Stéphane Mallarmé, per voce, pianoforte, quartetto d'archi, 2 flauti e 2 clarinetti* - msopr. I. Kolassi, Strumentisti della «Società di Musica da Camera» di Parigi, dir. P. Capdeville — *Ma mère l'oye, per pianoforte a 4 mani* - Duo pianistico R. e G. Casadesus — *Habanera, per pianoforte a 4 mani* - Duo pianistico R. e G. Casadesus — *Tzigane, per violino e pianoforte* - vl. R. Odnoposoff, pf. A. Beltrami

14,15 (0,15) **Virtuosismo vocale e strumentale**
THOMAS: *Mignon: «Je suis Titania»* - sopr. R. Streich con accompagnamento

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 24	al 30-III	a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 31-III	al 6-IV	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 7	al 13-IV	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 14	al 20-IV	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

d'orchestra; WIENIAWSKI: *Souvenir de Moscou, op. 6 per violino e pianoforte* - vl. Z. Francescatti, pf. A. Balsam; RACHMANINOV: *Rapsodia su un tema di Niccolò Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra* - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinfonica di Chicago, dir. F. Reiner

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Domenico Modugno canta le sue canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Nella Colombo, Franco Clerici e Los Marcellos Ferial**

12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera**

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**

DAUVERGNE: *Concerto de symphonies à quatre parties in si minore op. 4 n. 3* - Orch. da Camera «Jean-François Paillard» - dir. J.-F. Paillard; HANDOSHKIN: *Concerto in do maggiore per viola e orchestra da camera* - v.la R. Barshai, Orch. da Camera di Monaco, dir. R. Barshai; HAYDN: *Sinfonia n. 101 in re maggiore «La Pendola»* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

8 (18) **Compositori contemporanei**

KAGEL: *Transicion II per pianoforte, batteria e suoni elettronici* - pf. D. Tudor, batteria C. Caskel; BENVENUTI: *Fiori d'arancio, tre poesie di Eugenio Montale, per voce e pianoforte* - sopr. L. Poli, pf. L. Passaglia; CLEMENTI: *Ideogrammi n. 2 per flauto e 17 strumenti* - fl. S. Gazzelloni, Strumentisti dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, dir. S. Ehrling

8,30 (18,30) **Sinfonie di Anton Bruckner**

Sinfonia n. 7 in mi maggiore - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. E. Jochum

9,35 (19,35) **Musiche di Anton Dvorak**

Danze slave op. 72, dal n. 9 al n. 14 - Orch. Filarmonica Boema, dir. V. Talich

10 (20) **Una suite**

HOLST: *I Pianeti, suite op. 32* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Barbirolli

10,35 (20,35) **Strumenti a solo**

PROKOFIEV: *Sonata op. 115 per violino solo* - vl. R. Ricci; STRAWINSKY: *Tre Pezzi per clarinetto solo* - cl. P. Blacher

11 (21) **Un'ora con Antonio Vivaldi**

Concerto in re maggiore da «Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. 8 - vl. R. Barchet, Orch. d'archi Pro Musica, dir. R. Reinhardt — *Stabat Mater, per contralto, organo e archi* (revis. di A. Casella) - contr. M. Hoeffgen, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache — *Concerto in re maggiore per clavicembalo* (trascriz. di J. S. Bach) - clav. M. De Robertis — *Concerto in sol maggiore per violino, archi e cembalo* - vl. A. Pellicciа, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (22) **FILEMONE E BAUCI, opera in due atti** - Libretto di Michel Carré e Jules Barbier - Musica di Charles Gounod

Personaggi e interpreti:

Bauci	*Renata Scotto*
Filemone	*Alvino Misciano*
Una Baccante	*Jolanda Torriani*
Giove	*Rolando Panerai*
Vulcano	*Paolo Montarsolo*

Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno

13,40 (23,40) **Concerti per solisti e orchestra**

HAYDN: *Concerto in re maggiore per flauto e orchestra* - fl. K. Redel, Münchener Kammerorchester, dir. H. Stadlmair; CIAIKOWSKY: *Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra* - pf. S. Richter, Orch. Filarmonica di Leningrado, dir. E. Mravinsky

14,25 (0,25) **Musica da camera**

MOZART: *Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte* - cl. A. Boskovsky, v.la W. Boskovsky, pf. W. Panhoffer

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

FRESCOBALDI: *Toccata per l'Elevazione* (dalle *Ricreazioni di antiche musiche italiane, per orchestra d'archi*) - Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. von Matacic; BACH: *Cantata n. 201 «La lotta tra Febo e Pan», dramma per musica* - bs.i G. Tadeo e J. Loomis, sopr. A. Martino, msopr. V. Little, ten.i P. Munteanu e N. Monti, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Musiche per film di Nicholas Brodsky e Alex North**

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Marcel Amont

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Saverio Seracini

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche clavicembalistiche**

7,25 (17,25) **Musiche di Karl Ditters von Dittersdorf**

Quartetto in mi bemolle maggiore - Gruppo «Musiche Rare» — *Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi* - fl. K. Klemm, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — *Sinfonia n. 1 in do maggiore «Le quattro età del mondo», da «Le Metamorfosi» di Ovidio* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert

8,25 (18,25) **Ultime pagine**

FRANCK: *Corale n. 2* - org. M. Dupré — *Sinfonia in re minore* - Orch. Sinf. della NBC, dir. G. Cantelli

9,15 (19,15) **Compositori inglesi**

PURCELL: *Tre pezzi per clavicordo* - clav. T. Dart; IBERLAND: *Sonata n. 1 in re minore per violino e pianoforte* - vl. M. Eitler, pf. L. Salter; BRITTEN: *Sonetti di Michelangelo op. 22 per voce e pianoforte* - ten. H. Handt, pf. G. Favaretto; ELGAR: *Cockaigne, Concerto-ouverture op. 40* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield

10,25 (20,25) **Variazioni**

PROCH: *Variazioni con flauto concertante «Deh, torna mio bene!»* - sopr. M. Robin, Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Fistoulari; DVORAK: *Variazioni sinfoniche op. 78* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

11 (21) **Un'ora con Antonio Vivaldi**

Concerto in sol minore (a cura di Gian Francesco Malipiero) - ob. G. Bongera, vl. A. Gramegna, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da A. Basile — *Sonata in sol minore per flauto e cembalo, da «Il Pastor fido»* - fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis — *Gloria, per soli, coro e orchestra* - sopr. E. Orell, msopr. O. Dominguez, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

12 (22) **Quartetti per archi**

BRAHMS: *Quartetto in la minore op. 51 n. 2* - Quartetto Vegh; BLOCH: *Quartetto n. 2* - Quartetto Griller

13,05 (23,05) **Trascrizioni e rielaborazioni**

Suite Elisabettiana per archi e quattro corni (trascrizione di John Barbirolli) a) WILLIAM BYRD: *Pavana del Conte di Salisbury*, b) ANONIMO DEL XVI SEC.: *Ninna nanna irlandese a una bambina morta*, c) GILES FARNABY: *Un giocattolo — Il sogno di Giles Farnaby*, JOHN BULL: *La caccia del Re* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Barbirolli; LUALDI: *Concerto n. 8 in la maggiore «La pazzia»* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; DEBUSSY: *Petite suite* (trascrizione per orchestra di H. Büsser) - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

13,45 (19,45) **Liriche di Gian Francesco Malipiero**

Le stagioni italiche per una voce di soprano e pianoforte - sopr. A. Martino, pf. E. Magnetti

14,20 (0,20) **Divertimenti**

HAYDN: *Divertimento in re maggiore per viola di bordone e violoncello* - v.la di bordone K. M. Schwamberger, v.la A. Pitomic, vc. W. Lieske; SCHUBERT: *Divertimento all'ungherese op. 54 per pianoforte a quattro mani* - Duo pianistico Kontarsky

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Venezia**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**

SANTINO GARSI (detto Santino da Parma): *Musiche per liuto* - lt. W. Gerwig; PETZOLD: *Sonata n. 30 «Hora decima»* - tb. R. Voisin, Orch. «The Kapp Sinfonietta», dir. R. Voisin; PACHELBEL: *Canone e giga in re maggiore per 3 violini e continuo — Partita in do minore per 2 violini e continuo* - vl.i U. Grehling, S. Lautenbacher, D. Wolff-Malm, vc. R. Buhl, clav. F. Neumeyer

7,40 (17,40) **Musiche romantiche**

SCHUMANN: *Ouverture, Scherzo e Finale op. 52* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Schuricht — *Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra* - cr.i D. Ceccarossi, G. Romanini, A. Bellaccini, C. Aricò, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Désarzens; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

9 (19) **Polifonia classica**

SCUOLA DI COMPOSTELA: a) *Cunctipotens Genitor Dei (Organum)*, b) *Benedicamus Domino (Organum)*; SCUOLA DI NOTRE-DAME: a) *Domino, Fidelium, Domino (Mottetto)*, b) *Dominator Domine, Ecce, Domino (Mottetto)*, c) *Pucelete, Je Languis, Domino (Mottetto)*, d) *Roma gaudens Jubila (Conductus)*; DE MACHAULT: *Plus dure d'un diamant (Virelai)*; JACOPO DI BOLOGNA: *Non al suo amante (Madrigale)*; DE FLORENTIA: *Nel mezzo a sei paòn (Madrigale)* - Sestetto Luca Marenzio

9,35 (19,35) **Fantasie e toccate**

FRANCK: *Fantasia in la maggiore*, da *Trois pièces pour grand-orgue* - org. M. Dupré; MARTINU: *Fantasia e Toccata* - pf. R. Firkusny

10 (20) **Musiche di balletto**

MOZART: *Les petits Riens, K. App. 10* - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; PROKOFIEV: *Pas d'arcier, suite dal balletto op. 41* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Otvös; TRESSEN: *Salambô, suite dal balletto op. 54* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

11 (21) **Un'ora con Francesco Geminiani**

Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 5 - Quartetto Barchet e clav. H. Elsner, Orch. d'archi Pro Musica, dir. R. Reinhardt — *Sonata in la maggiore op. 4 n. 10 per violino e basso continuo* - vl. N. Milstein, pf. L. Pommers — *Concerto grosso in re maggiore, dalla sonata op. 5 n. 1 di Corelli* (revis. di V. Mortari) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Erede — *Andante per organo, arpa e archi* (revis. di G. Marinuzzi junior) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Marinuzzi junior — *Concerto grosso in re minore op. 7 n. 2* (revis. di F. Giegling) - Orch. da Camera «I Musici» — *Concerto grosso in mi minore op. 3 n. 6* (revis. di R. Henried) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento

11,55 (23,55) **DOKTOR FAUST, opera in due preludi, un intermezzo e tre scene** - Libretto e musica di Ferruccio Busoni (versione ritmica di Oriana Previtali)

Personaggi e interpreti:

Doktor Faust	*Giuseppe Taddei*
Wagner	*Giuliano Ferrein*
Un uomo vestito di nero Un frate L'araldo Il corriere	*Africo Baldelli*
Il guardiano notturno Il Duca di Parma	*Antonio Pirini*
La Duchessa di Parma	*Andréd Aubery Luchini*
Il Maestro delle cerimonie 2ª voce (Levis)	*Nestore Catalani*
Un teologo Un soldato	*Saturno Meletti*
Primo studente Una voce di tenore	*Tommaso Frascati*
Secondo studente	*Nestore Catalani*
Terzo studente Una voce di studente	*Gian Domenico Alunno*
Un ufficiale Quarto studente	*Dino Formichini*
Quarta voce (Belzebù)	
Un giurista 1ª voce (gravis)	*Giuliano Ferrein*
Quinto studente Una voce di studente 5ª voce (mégaros)	*Lorenzo Franchi*
Un naturalista Il timido 3ª voce (Asmodeo)	*Fernando Valentini*
Una voce di soprano	*Maria Luisa Zeri*
Una voce di contralto	*Giuseppina Salvi*
Una voce di mezzosoprano	*Miti Truccato-Pace*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BONPORTI: *Concerto per violino, archi e cembalo in fa maggiore op. 11 n. 5* (trascr. di G. Barblan) - vl. G. Prencipe, Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; HAYDN: *Concerto in do maggiore per organo e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; JANACEK: *Sinfonietta* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi e canti della Svizzera**

7,15 (13,15-19,15) **Tanghi celebri**

7,30 (13,30-19,30) **I blues,** con il complesso di Sidney Bechet ed il trio di James P. Johnson

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre e solisti

9,45 (15,45-21,45) **Canti della Steppa**

10 (16-22) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **La balèra del sabato**

12 (18-24) **Le epoche del jazz:** le grandi orchestre negre dal 1930 al 1940

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA
III (NAZIONALE)

17,45 Concerto diretto da George Hurst. Solista: violinista Salvatore Accardo. **Dvorak:** « Carnevale », ouverture; **Lalo:** Sinfonia spagnola per violino e orchestra: **Debussy:** « Nuages e Fêtes », notturni; **Beethoven:** Quinta sinfonia, in do minore. **19,35** Conoscere il cinema, a cura di Jean Mitry e Philippe Esnaut. **20,15** Serata parigina. **21,30** Emile Passani: Quintetto per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto e fagotto; « Vespérale », per corno e pianoforte; Quartetto per archi. **22,30** Ricordi di ieri e di oggi, a cura di Georges Ribemont-Dessaignes. **23** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. **20** « Carosello », music-hall della domenica sera. **20,45** Charles Laveran (Premio Nobel per la Medicina 1907), testo di Gilbert Caseneuve e Michel Dancourt. **21,15** Sogno d'una notte. **21,30** « Il diritto alla vita », campagna di Radiomontecarlo a favore degli handicappati ». **22** Appuntamento settimanale con l'attualità. **22,30** Musica senza passaporto.

GERMANIA
MONACO

16 Concerto di musica richiesta. **20** « La battaglia delle farfalle », commedia di Hermann Sudermann. **21,25** Musica da salotto - niente affatto impolverata. **22** Notiziario. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,15 « Il vestito di legno », commedia in tre atti di Giovanni Bella. **18,35** Dischi. **19** Potpourri viennese. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Cento canzoni: successi di ieri e di oggi. **20,35** **« Tutti gli uomini del re »**, un prologo e tre atti di Robert Penn-Warren. Versione di Gerardo Guerrieri. **22,40** Motivi ai quattro venti. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,35** « Il tappeto volante », divertimento presentato da Jean Pierre e Jean Charles. **20** « L'alfabeto dimenticato », retrospettiva del tempo antico presentata da Colette Jean e André Patrick. **20,30** **« Rigoletto »**, opera di G. Verdi, diretta da Francesco Molinari-Pradelli. **22,35** L'amico dell'uomo. **23** **Bach:** Sesta sonata a tre in sol minore, eseguita dall'organista Guy Bovet. **23,10-23,15** **Bach:** Due canti spirituali, interpretati dal soprano Eva Maria Rogner. Al cembalo: Doris Rossiaud.

LUNEDI'

FRANCIA
III (NAZIONALE)

18,05 Musica da camera. **Louis Vierne:** « Spleens et Détresse », frammenti; **G. Pierné:** Trio per pianoforte, violino e violoncello. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** L'uso della parola: « Alla ricerca della comunicazione », a cura di Driss Chraibi. **20** Concerto diretto da André Girard. Solisti: pianista Marianne Bonnet; tromba Yves Coueffe. **Benjamin Britten:** Mattinate musicali su temi di Rossini; **Shostakovich:** Primo concerto per pianoforte, tromba e orchestra; **Tony Aubin:** « La Gioconda »; **Jacques Thierac:** Saggi sinfonici; **Maurice Duruflé:** Tre danze. **21,30** Ricerca del nostro tempo: « La donna d'oggi è felice? », a cura di Colette Garrigue e Gennie Luccioni. **22,25** **Ciaikowsky:** Variazioni su un tema rococò, per violoncello e orchestra; « Il lago dei cigni », variazioni atto I. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Solisti. **23,35** Interpretazioni di Alfred Brendel. **Schubert:** Momento musicale n. 4 in do diesis minore; Momento musicale n. 5 in fa minore; Improvviso, op. postuma, n. 1 in mi bemolle.

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. **20,05** « Tour de chance », presentazione di Marcel Fort. **20,30** « Tutto da ridere », animato da Jean-Jacques Vital. **20,45** L'aria misteriosa. **20,50** « Di fronte alla vita », con Frédéric Pottecher. **21,15** Storie di qui e di altrove. **21,20** **« Madama Butterfly »**, opera lirica in tre atti di Giacomo Puccini, diretta da Manno Wolf-Ferrari.

GERMANIA
MONACO

16,05 Musica da camera. **Schumann:** Due romanze per oboe e pianoforte; **Schubert:** Sonata in la minore per pianoforte, op. 143; **Cornelius:** Due duetti per soprano e baritono con pianoforte; **Kirchner:** « Solo delle gocce » per quartetto d'archi. Esecutori: Käthe Nentwig, soprano, Karl Schmitt-Walter, baritono, Ernst Gröschel, Willy Spilling, pianoforte, Kurt Hausmann, oboe, e il Quartetto d'archi dell'Orchestra Municipale di Norimberga. **21** Mosaico musicale. I. Leonard Bernstein dirige l'Orchestra Philharmonia di New York: **George Gershwin:** Un Americano a Parigi. II. Leonora Lafayette e Kenneth Spencer cantano melodie di Irving Berlin, Rudolf Friml, Jerome Kern e Cole Porter. III. Orchestra George Melachrino con musica leggera. **22** Notiziario. **23** Concerto notturno. **Marcel Mihalovici:** Sinfonia partita pour orchestre à cordes, Toccata per pianoforte e orchestra e Etude en deux parties. Monique Haas, pianoforte, due radiorchestre dirette da Hans Rosbaud e da Rudolf Albert. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,30 Canzoni italiane. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Pasodobles con Luis Miguel e la sua Banda di Siviglia. **19,15** Notiziario. **19,45** Ritornelli alla moda. **20** Dibattito. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** **« Djamileh »**, opera comica in un atto di Louis Gallet. Musica di Georges Bizet diretta da Francis Irving Travis. **22,20** Melodie e ritmi. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « Tre pezzi di carta », giallo di Jean-Marie Pelaprat. **20,45** Settimana della musica leggera, Stuttgart 1962. **21,55** Atlantino della poesia francese, a cura di Jean Goudal. Stasera: « Amour... toujours... ». **22,35** Rassegna delle istituzioni internazionali. **23-23,30** **Roger Vuataz:** « Fedra », ouverture; **Henk Badings:** Ballata per orchestra; **Hendrik Andriessen:** Ricercare.

MARTEDI'

FRANCIA
III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Pierre Capdevielle. Solisti: violinista Marie-Thérèse Ibos; violista Marie-Thérèse Chailley. **Couperin** (revisione A. Cortot): « Concert dans le goût théâtrale »; **Mozart:** Sinfonia concertante in mi bemolle K. 364 per violino e viola; **Rossini-Cesare Brero:** « Le Roi des gourmets », divertimento coreografico. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. « Il ritratto del mese: Maurice Barrès ». **22,25** Il francese universale, a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,13** Canti e ritmi dei popoli. **23,28** **Strawinsky:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra; Due pezzi per quartetto d'archi: a) « Danse »; b) « Eccentric ».

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. **20,05** « Suivez la vedette! », gioco-concorso animato da Jean-Jacques Vital. **20,30** Club dei canzonettisti. **21** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30** « Post-scriptum per una canzone », animato da Marcel Amont. **21,45** « Martin Meroy, detective », con Pierre Noël. **22** Notiziario. **22,30** L'ora del Mediterraneo.

GERMANIA
MONACO

16,05 Compositori del Palatinato. **Richard Gabler:** Schizzi di Arnstein per pianoforte; **Ernst Kutzer:** Tre lieder; **Erwin Walther:** « Black-Suite su spirituals e blues; **Heinz Benker:** Serenata per flauto, violino e viola. Esecutori: Liselotte Freyberger, soprano, Helmut Schultes, pianoforte, Hans-Dieter Sonntag, flauto, Otto Büchner, violino, Hans-Dieter Wipplinger, viola, Helga Sengeleitner, pianoforte, e il complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra Municipale. **20** « La nuda vita », radiocommedia di Heinz Coubier. **21,20** « The Comedy », suite di John Lewis (Modern jazz quartet). **22** Notiziario. **0,05** Musica da camera. **Alexander Glazunow:** « Sogni » per corno e pianoforte; **Michael Glinka:** Due lieder per baritono e pianoforte; **P. Ciaikowsky:** Bercause e Nocturne per pianoforte; **Mussorgsky:** Ninna-nanno contadinesco; **S. Rachmaninoff:** Fantasia per 2 pianoforti (Kurt Richter, corno, Hans Altmann, Cor del Groot, Galina Kowal, Hans Westermaier, pianoforte, Heinz Rehfuss, baritono, Eugenia Zareska, contralto, accompagnamento: Hugo Steurer e Sebastian Peschko, pianoforte). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

18 Il torneo delle parole, a cura di Franco Liri. **18,30** Melodie e più voci. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** **Lecuona:** Malegueña. **19,15** Notiziario. **19,45** Kurt Edelhagen e la sua orchestra. **20** Il mondo si diverte. **20,15** Pucciniana. **20,30** « Festa in paese », commedia in dialetto di Sergio Maspoli. **21,30** Concerto del pianista Erwin Laszlo. **Chopin:** Notturno in re bemolle maggiore; Valzer in la bemolle maggiore; Valzer in sol bemolle maggiore; Polacca in la bemolle maggiore; **Liszt:** Tre studi: a) Il sospiro; b) Girotondo degli gnomi; c) La Campanella. **22,05** L'album dei ricordi. **22,35** Danzando sotto le stelle. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Il Foro, a cura di Roger Nordmann. **20,10** Selezione di canzoni, di musica leggera e di jazz europee. **20,30** « Non si può mai dire », commedia in quattro atti di Bernard Shaw. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45-23,15** L'attualità coreografica.

MERCOLEDI'

FRANCIA
III (NAZIONALE)

19,06 La Voce dell'America. **19,22** Antologia straniera: « Il teatro di Samuel Beckett », a cura di Roger Pillaudin e Jean-Jacques Mayoux. **20,25** « Il mio Faust », commedia in tre atti di Paul Valéry. Musica di Pierre Boulez. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. **20,05** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,35** « Le avventure di Arsenio Lupin », con Philippe Clay. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco. **21,20** Ascoltatori fedeli. **21,45** Toros e Corridas. **22** Notiziario. **22,30** Jazz Land. **23,02** Direct U.S.A.

GERMANIA
MONACO

22 Notiziario. **22,30** **Franz Schubert:** Grande sonata in si bemolle maggiore, op. 30 (Alexander e Liselotte Furtwängler). **1,05-5,20** Musica da Muehlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,30 Selezione dall'operetta **« Paganini »**, di Franz Lehar. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Valzer celebri interpretati dal fisarmonicista Franco Scarica. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « Manette », un delitto alla settimana di Delia Dagnino. **20,45** **Alessandro Scarlatti** (elab. Confalonieri): « La dama spagnola e il cavaliere romano », diretto da Giulio Confalonieri. **21,30** La « Terza pagina » del mercoledì. **22** Coro e orchestra Lou Logist. **22,15** Razzi e satelliti artificiali. **22,35** Fantasia brillante. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** A viva voce...: « Emile Jaques-Dalcroze ». **20,30** Concerto diretto da Jean-Marie Auberson. **Honegger:** Sinfonia n. 5 detta dei « Tre re »; **A. Vieru:** Concerto per violoncello e orchestra (solista: Vladimir Orlov); **Rolf Liebermann:** « Furioso » per orchestra; **Frank Martin:** Ritmi. **22.35** Tribuna internazionale dei giornalisti. **22,55-23,15** Jazz.

GIOVEDI'

FRANCIA
III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Georges Tzipine; Solista: soprano Agnès Giebel. **Paul Hindemith:** « Notizie del giorno », ouverture; **Jean Rivier:** Drammi « Tempo tragico »; **Gustave Mahler:** Quarta sinfonia. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** L'avvenimento della settimana. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** **Ravel:** Quartetto per archi in fa maggiore. **23,40** **Stamitz:** Trio orchestrale in sol maggiore, op. 1 n. 6.

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. **20,05** Le scoperte di Nanette. **20,10** Musica per tutti i giovani, presentata da Pierre Hiégel. **20,35** Pierre Brive presenta: « Dalla Terra al Sole », colloquio con Pierre Pathé. **20,45** « La bisbetica domata », nell'adattamento di André Sallée. **22** Notiziario. **22,30** Notturno, presentato da Fernand Pelatan.

GERMANIA
MONACO

16,05 Compositori di Monaco. **Alfred von Beckerath:** Musica per tre strumenti; **Richard Trunk:** Suite in re minore per pianoforte; **Walter Tölle:** Musica burlesca da camera per flauto, clarinetto, viola e violoncello (Quartetto d'archi di Dresda e vari solisti). **20** Concerto filarmonico diretto da Joseph Keilberth (solista violinista Edith Peinemann). **Frank Martin:** Quattro studi per orchestra d'archi; **Mendelssohn - Bartholdy:** Concerto in mi minore per violino e orchestra; **Johannes Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore. **22** Notiziario. **22,10** Alla luce della ribalta. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,30 Coro della SAT. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Strumenti solisti nella musica leggera. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Frank Sinatra. **20** « Lotta contro la morte », di Peter Lotar. Traduzione di Valentine Perucchi. Adattamento e regia di Ugo Fasolis. **20,45** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: violista Max Lesueur. **Weber:** « Il dominatore degli spiriti », ouverture; **Wolf-Ferrari:** Sinfonia breve in mi bemolle maggiore; **Hindemith:** « Der Schwanendreher », concerto per viola e orchestra; **Respighi:** « Le Fontane di Roma », poema sinfonico. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35** Capriccio con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** « La bonne tranche », a cura di Michel Dénériaz. **20,20** « Discoparade », presentata da Jean Fontaine. **21** Il trio Attiko, presentato da Jean Thévenot. **21,15** « Minorità assoluta », di Teodoro Sturgeon. Adattamento di Pietro Versini. **22** **Ravel:** Concerto n. 2 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra; **Fauré:** Improvviso in re bemolle maggiore per arpa. **22,35** Seconda edizione dello « Specchio del mondo ». **23-23,15** Per sognare.

VENERDI'

FRANCIA
III (NAZIONALE)

19,06 La Voce dell'America. **19,20** Cinquantenario del Théâtre des Champs-Elysées, a cura di Sylvie Albert. **20** **« Il barbiere di Bagdad »**, parole e musica di Cornelius, diretto dal M° Lindebergh. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio.

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. **20,05** « Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel e Jacques Bénétin. **20,20** « L'uomo e la morte », a cura del Dottor Ghauchart. **20,35** Les Compagnons de la chanson. Presentazione di Marcel Fort. **20,50** « Nella rete dell'Ispettore V. ». **21,15** « Schermo 1963 », a cura di André Asséo. **21,30** Collezione di primavera. **22** Notiziario. **22,30** Piacere del jazz. **23,02** Canzoni della notte, presentate da Jean-Pierre Lorrain. **23,30** Intermezzo.

GERMANIA
MONACO

22 Notiziario. **23,20** Musica del Barocco e del Rokoko, interpretata da noti complessi. (Kammermusikvereinigung « Alma Musica » di Amsterdam). **Johann Christian Bach:** Quintetto in mi bemolle maggiore per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e cembalo; **Couperin:** « Les folies françaises » per cembalo; **Scarlatti:** Sonata in re maggiore per cembalo; **Johann Christoph Bach:** Sestetto in re maggiore per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e cembalo obbligato. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA
MONTECENERI

18 « Cin Cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Temi dal film « Ben Hur ». Musiche di Miklos Rozsa. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Len Mercer e la sua orchestra d'archi. **19,15** Notiziario. **20** « La patente », un atto di Luigi Pirandello. **20,25** Orchestra Radiosa. **20,55** Canzoni scozzesi per voci sole, violino, violoncello e pianoforte, di **Ludwig van Beethoven.** **21,30** Letteratura per l'infanzia. **21,45** Fisarmoniche. **22** Melodie e ritmi. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20** « Il Bungalow », film radiofonico di John Michel. **20,30** Pagine scelte dall'opera **« Otello »** di Verdi, diretta da Herbert von Karajan. **21,10** « Les clartés d'André Thérive », colloquio presentato da F. A. Roch. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Arpad Gerecz. **Vivaldi:** Concerto in do maggiore per due flauti, due oboi, due clarinetti, fagotto, due violini, orchestra d'archi e cembalo (tomo 54, F. XII n. 14) « Per la Solennità di San Lorenzo »; **Mozart:** Cassazione n. 2 in mi bemolle maggiore K.V. 99; **B. Martinu:** Toccata e due canzoni per piccola orchestra. **22,35** Attualità internazionale del teatro, a cura di Jo Excoffier. **22,55-23,15** « La Ménestrandie ». Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teysseire-Wuilleumier.

SABATO

FRANCIA
III (NAZIONALE)

19 Concerto. **20** « Lamarck Cuvier », a cura di Nadine Lefebure. **21,16** « Armand Robin, ou la Poésie sans lieu », inediti e frammenti presentati nel secondo anniversario della morte. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** La Rivoluzione psicanalitica: « La vita e l'opera di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. **23,40** **Saint-Saëns:** Introduzione e rondò capriccioso; **Wolf-Ferrari:** « Il segreto di Susanna », ouverture.

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. **20,05** « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** Serenata. **20,35** Johnny Hallyday presentato da Jacquelle Faivre. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30** Album lirico. **21,35** Musica senza passaporto, presentata da Arabelle. **22** Notiziario. **22,30** Ballo del sabato sera, animato da Jacquelle Faivre e Jean-Pierre Lannes.

GERMANIA
MONACO

20,15 « I tre orsi bianchi », commedia rustica di Maximilian Vitus. **22** Notiziario. **22.20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **1,05-5,50** Musica da Radio Saarland.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,50 Appuntamento con la cultura. **19** Album tzigano. **19,15** Notiziario. **19,40** Suona l'organetto. **20** Lettere, carteggi e diari del Novecento. **20,30** Aladir Czirok e il suo complesso. **21** I maestri del fantastico: « Le più belle storie del mondo » presentate da Felice Filippini. **21,45** Polvere di stelle. **22,35** Ballabili, con le orchestre Luis Machado e Norman Maine. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **20** Musica rustica. **20,05** « Discanalisi », a cura di Géo Voumard. **20,50** « La Barrique d'Amontillado », adattamento di Eric Schoer, dal racconto di E. A. Poe. **21,30** Su il sipario! **21,45** Jazz. **22,35-24** Musica da ballo.

così è se vi pare

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Giorgio Bassani o l'ispirazione

Giorgio Bassani, scrittore. E' nato a Bologna nel 1916, da genitori ferraresi. Trasferitosi fin dalla prima infanzia a Ferrara, qui rimase fino alla giovinezza. Patì il carcere nei mesi immediatamente precedenti alla caduta del fascismo. In seguito, liberato, partecipò al movimento della Resistenza nelle zone di Roma e di Firenze. A Roma si trasferì nel 1943. Fin dal 1940 era uscita, sotto lo pseudonimo di Giacomo Marchi, « Una città di pianura ». Del '45 è un libro di versi, e del '52 « Un'altra libertà ». Per ciò che riguarda la narrativa, la sua attività ebbe inizio nel 1948. Nel '56 ottenne il Premio Strega con « Cinque storie ferraresi », una serie di romanzi brevi scritti, per l'appunto, tra il '48 e il '54. L'anno successivo venne pubblicato « Gli occhiali d'oro », mentre nel febbraio del '62 usciva « Il giardino dei Finzi-Contini », divenuto in pochi mesi un best-seller.

Per questo romanzo, gli fu assegnato il premio Viareggio 1962.

Giorgio Bassani è direttore della casa editrice Feltrinelli. Vive a Roma.

Signor Bassani, per quale motivo lei ha firmato la sua « opera prima »: « Una città di pianura », con uno pseudonimo?

Nel 1940, quando il libro fu stampato (ma non messo in vendita) vigevano le leggi razziali che proibivano tra l'altro agli ebrei di figurare come autori di libri. Attilio Momigliano, se volle continuare a collaborare a qualche rivista letteraria, dovette adottare uno pseudonimo e altrettanto furono costretti a fare Natalia Ginzburg, Alberto Moravia, ecc. Marchi, il mio pseudonimo, è il cognome della mia nonna materna, cattolica e « ariana ».

Crede lei alla ispirazione? Se sì, in che senso?

Certo che ci credo. Ogni poeta ha una verità da testimoniare. Di questa verità, che solum *è sua, egli è depositario per intuizione, cioè, appunto, per « ispirazione ».*

Ritiene che la sua posizione, oggi, nella letteratura narrativa italiana sia polemica? E se sì, in che senso?

Dal numero degli attacchi e dei consensi di cui sono fatto oggetto, direi di sì. La verità non lascia mai indifferenti. C'è chi ama vedersela squadernare davanti agli occhi e chi, viceversa, è del parere che i panni sporchi, anche in arte, è meglio lavarli in casa.

Il suo ultimo romanzo « Il giardino dei Finzi-Contini », ha avuto dalla critica accoglienze che si possono, senza esagerazione, definire entusiastiche. Tuttavia negli ultimi dieci anni, molti libri hanno ricevuto, del pari, critiche entusiastiche. Non pensa che l'entusiasmo dei critici, così spesso indiscriminato, non possa contribuire, indipendentemente dal valore dell'opera da lei scritta, a raffreddare il lettore?

Io non sono affatto contrario all'iperbole entusiastica, come sanno gli amici che mi conoscono. Quanto ai critici che hanno lodato entusiasticamente il mio romanzo, penso che abbiano fatto bene. Una volta tanto il pubblico avrà lodato anche loro.

Lei ha dedicato il suo romanzo a Micol, ossia alla sua protagonista. Perché?

Perché Micol, più che un personaggio (ossia un pupazzo) pretende di essere una persona. Una persona realmente esistita e realmente vissuta, *anche per me che l'ho inventata.*

A che cosa è dovuta la scelta dell'argomento de « Il giardino dei Finzi-Contini »?

Caro Roda, un poeta non sceglie i propri argomenti; sono loro che scelgono lui.

A che cosa è dovuta l'unità di luogo (Ferrara) che si riscontra in ciascuna sua opera?

Le mie opere? In realtà ne ho scritta (ne sto scrivendo) solamente una. Quando avrò esaurito il pozzo senza fondo di Ferrara, cambierò pozzo (se me ne resterà il tempo).

C'è qualche autore italiano di cui lei ha incoraggiato la pubblicazione presso la sua casa editrice e di cui oggi ha dovuto pentirsi?

Ma le pare! Non c'è niente di più meschino che pentirsi di aver amato.

Dei libri che ha scritto, quale le sta più a cuore e per quale motivo?

Mi stanno tutti egualmente a cuore.

Una volta scritta la parola « fine » ad un romanzo, i suoi personaggi continuano a vivere dentro di lei, oppure le riesce facile lasciarseli alle spalle?

Le ricordo che nei miei racconti e nei miei romanzi, ritornano più o meno sempre gli stessi personaggi.

Secondo le statistiche si pubblicano oggi in Italia dieci libri al giorno. Dove andremo a finire?

Per ciò che mi riguarda non abbia paura; come ho sempre fatto continuerò a stampare pochissimo.

Da un suo racconto « La lunga notte del '43 », è stato tratto un film. Pensa che altrettanto sia possibile fare dal suo ultimo romanzo?

Perché no? Certo non sarà facile tradurre in immagini « Il giardino dei Finzi-Contini »: ma d'altra parte i buoni romanzi sono scarpe fabbricate su misura, difficili, quindi, a lasciarsi infilare da piedi estranei.

Fino a che punto le sue esperienze personali incidono sulla sua attività di scrittore?

Tutto *quello che scrivo è autobiografico.*

Che cosa intende per « moralità » di uno scrittore?

Un vero scrittore non sa scrivere che una cosa: la sua.

Qual è il lato del suo carattere che ha maggiormente in antipatia?

L'instabilità, la facilità con cui dispero.

Quando lei scrive desidera soltanto — come diceva Flaubert — piacere a se stesso?

Non ci credeva nemmeno Flaubert (e nemmeno Mallarmé).

Non crede che « Il Gattopardo », edito dalla sua casa, abbia ottenuto un successo superiore ai suoi meriti? E in ogni caso, non le pare un po' strano che in Italia si definiscano capolavori opere che in genere sono slegate dalla epoca in cui viviamo?

Oh no! Considero « Il Gattopardo » uno dei massimi capolavori della letteratura italiana di tutti i tempi. Quanto al suo legame con l'epoca in cui viviamo, mi sembra fortissimo (è anche una specie di grande pamphlet politico indirizzato alla Nazione). Altrimenti, non sarebbe un capolavoro.

Qual è, a suo giudizio, la differenza fra giornalismo e letteratura?

Lo scrittore non è disponibile.

Come spiega che da una semplice esperienza giornalistica, rapida e frammentaria, si pretende oggi di cavare un volume? (Pasolini, Moravia sulla India).

Amo e ammiro Moravia e Pasolini, anche in India.

Non pensa che i letterati di oggi, anziché parlare continuamente di problemi e tendenze, farebbero molto meglio ad occuparsi dei fatti loro?

Occuparsi dei fatti propri? A patto di averne, però...

Qual è il suo giudizio sulle opere narrative che non sono scritte in italiano? (Pasolini, Gadda e compagni).

Gadda e Pasolini sono due autentici scrittori. Non saprei immaginarmeli diversi da quelli che sono.

In quale modo sceglie i titoli dei suoi libri?

Pensandoci su.

Conosce un buon libro (parlo sempre di opere narrative) pubblicato in Italia negli ultimi dieci anni che non abbia avuto successo? Se sì, la prego di espormene i motivi.

Oh sì! « Casa d'altri » di Silvio D'Arzo: un piccolo capolavoro.

Non so quanto questo confronto la possa lusingare, né quanto sia esatto. Si tratta di una semplice sensazione. Quando penso agli « Occhiali d'oro » penso, subito dopo anche ad « Agostino ». Sono due opere perfette, ma brevi.

La ringrazio. Però quel « ma », che cosa significa? Non le sembra in contraddizione con l'aggettivo che precede: « perfette »?

Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

Mi scusi, ma non saprei.

Enrico Roda

Le belle euroasiatiche sono le migliori ispiratrici della musica leggera

Il Maestro Marchetti, dopo il successo ottenuto da *Tornerai Suzie*, cantata da Nico Fidenco e dedicata a Nancy Kwan, l'interprete de *Il mondo di Suzie Wong*, ha composto una magnifica canzone registrata da Claudio Villa ed ispirata alla bellissima interprete de *Una ragazza chiamata Tamiko*, France Nuyen.
Nella foto, il Maestro Marchetti fa ascoltare la canzone al Maestro De Martino, che dirigerà la registrazione.

CHIEDETE SAGGI GRATUITI DE "LA GRANDE PROMESSA,,

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

La Settimana giuridica

Unica Rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale.
Numero di saggio gratuito, richiedendolo a: Edizioni Italedi, Piazza Cavour 19, Roma.
La Settimana Giuridica riporta le rubriche radiofoniche « Leggi e sentenze » di Esule Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e « Le Commissioni parlamentari » di Sandro Ratti.
L'Italedi pubblica anche il mensile « Il Consiglio di Stato ».

È uscito

Poste e Telecomunicazioni

Il nuovo numero della rassegna mensile di studi e documentazione edita dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni in vendita al prezzo di lire 700 che pubblica, fra l'altro, i seguenti articoli:

- **Il centenario delle Poste italiane**
- **Il contributo statale nel campo dei servizi telegrafici**
- **Automazione nelle operazioni di bancoposta**
- **Le Poste di Sua Maestà britannica**
- **La Chiesa cattolica sui francobolli**

e le consuete rubriche di giurisprudenza, i libri, cronache e notizie dall'Italia e dall'estero e la documentazione.

PER LA PUBBLICITA' SU RADIOCORRIERE-TV RIVOLGERSI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53

I LIBRI DI MARZO DEGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano « Amici del Libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di marzo, i seguenti libri:

« **Il soldato** » di **R. Powell** (ediz. Garzanti)

« **Il commesso** » di **B. Malamud** (ediz. Einaudi)

« **La semplice arte del delitto** » di R. Chandler (ediz. Feltrinelli)

« **Racconti dall'una e dall'altra tasca** » di **K. Capek** (ediz. Bompiani)

« **Sie kommen!** » (**Arrivano**) di **P. Carrel** (ediz. Longanesi)

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - Viale delle Milizie, 2 - Roma.

QUI I RAGAZZI

La gallina Tric-Trac con i suoi due indiavolati pulcini. In basso, Guglielmo Zucconi che sarà ospite della trasmissione di mercoledì 27 marzo

Le piccole storie

I guai di Celestino

tv, mercoledì 27 marzo

Ospite della trasmissione è, questo pomeriggio, Guglielmo Zucconi, il direttore di un giornale caro ai ragazzi, *Il Corriere dei Piccoli*. Una persona che certamente molti di voi già conoscono.

E sarà proprio Zucconi a raccontarvi le nuove gesta del nostro amico Celestino: Caterina, la terribile ed astuta volpe, zia di Celestino, non rinuncia al suo piano: quello di riuscire a catturare i due pulcini Quattordici e Robby per farsene un bel bocconcino.

Ma i nostri due pulcini, si sa, sono più furbi di Celestino e finiscono sempre per avere la meglio. Così succede anche questa volta e il povero Celestino si busca una bella sgridata dalla zia. Ma vediamo un po' cosa ha inventato zia Caterina per riuscire nel suo piano.

Celestino, munito di un bel paiolo pieno di fumante polenta, parte per « rapire » Quattordici e Robby (la polenta sarà l'invitante pretesto). Ma Quattordici non si lascia incantare: vedrete con quale astuzia riuscirà a farsi una bella scorpacciata di polenta e gabbare nel medesimo tempo il povero Celestino. Zia Caterina non si dà assolutamente per vinta, e sempre sperando di riuscire nel suo piano, eccola rispedire il nipotino dai due pulcini questa volta portando con sé un lungo spago. Celestino dovrebbe legare uno dei due pulcini e trascinarlo poi verso casa. Ma il cane Bullone sostituirà abilmente Robby e Quattordici e la nostra astuta (ma non troppo) volpe finirà anche col prendersi una bella martellata in testa ad opera del simpatico Bullone-robot.

I guai per Celestino non sono ancora finiti: Quattordici e Robby sono veramente dei pulcini formidabili e la piccola volpe (che in questo caso smentisce la fama del suo nome) è troppo sciocchetella: la vedremo infatti finire, con la bella casetta che la zia Caterina aveva costruito per far prigionieri i due furbacchioni, in mezzo allo stagno dove, poverina, rischia anche di annegare. E, per finire, la zia volpe si prenderà una bella lezioncina da Tric-Trac che, sempre attenta e vigile, ha ritrovato i due pulcini e Celestino reduci dall'avventura.

Una radioscena di Gabriella Scaramella

Il pastorello della Falterona

radio, programma nazionale, giovedì 28 marzo

Questa è la storia di un giovane che, nato in un piccolo paese vicino a Firenze, da una onesta e laboriosa famiglia di tagliaboschi, divenne uno dei più grandi pittori italiani.

Siamo nel 1440, a Castagno. Andrea, figlio di Bartolo di Simone, aiutava il padre a lavorare i campi e a condurre le pecore al pascolo. Era un ragazzo come tutti gli altri, gaio e pieno di vita. Ma il bisogno di esprimersi attraverso l'arte, egli l'aveva nel sangue. Non lo sapeva nemmeno: se ne accorse un giorno, quando, per caso, per ripararsi dalla pioggia che lo aveva colto sul monte, si rifugiò in una cappella che sembrava abbandonata. Ma non lo era: all'interno Andrea trovò un uomo che, munito di pennelli e colori, dipingeva una parete della piccola cappella. Era la prima volta che Andrea vedeva nascere una pittura. Ne rimase colpito, entusiasmato. Da quel giorno, con un carboncino in mano, il giovane pastore incominciò a disegnare dappertutto: sui muri, sulla corteccia di un albero, sulla pietra. Provava un bisogno istintivo, irrefrenabile, di esprimere quello che la sua fantasia immaginava attraverso quei segni che uscivano con estrema facilità dalla sua matita. Non trascurava il suo lavoro, questo no, ma ormai non era più il ragazzo spensierato di prima. In fondo al suo animo desiderava soltanto di potersi dedicare al disegno, imparare a dipingere. Ma, da ragazzo assennato qual era, sapeva che per far questo occorreva danaro e la sua famiglia invece era povera. Mai avrebbe potuto mantenerlo agli studi. Ma la passione di Andrea era troppo forte perché potesse passare inosservata. Un giorno, un signore del luogo, Ser Bernardetto, venuto a conoscenza della vocazione di Andrea, si interessò al ragazzo. Chiese ed ottenne dai genitori di Andrea di portarlo con sé a Firenze, dove, sotto la protezione di Cosimo de' Medici, che aveva reso la città un meraviglioso centro di cultura e di arte, il giovane avrebbe potuto coltivarsi.

Il sogno di Andrea si era così inaspettatamente avverato: Firenze apparve agli occhi del povero pastorello ciò che veramente essa già era, una città meravigliosa dove trionfavano le architetture del Brunelleschi, le sculture di Donatello, e dove tutto era armonia e arte. In poco tempo il giovane Andrea doveva assimilare quella prodigiosa bellezza e farla sua. Egli divenne famoso per la forza del suo stile, per il senso della prospettiva, per le sue figure vibranti di vita e di drammaticità, dalle quali traspare sempre la sua anima forte e pura. Andrea del Castagno è considerato infatti uno fra i più sinceri pittori del Rinascimento.

Per la serie "Giramondo"

La storia del Ponte Vecchio

Il Ponte Vecchio di Firenze, uno dei monumenti più famosi della città toscana

tv, sabato 30 marzo

QUESTA PUNTATA di *Giramondo* — la nota trasmissione che oramai tutti i ragazzi conoscono e seguono con interesse — è dedicata a Firenze, e più precisamente ad uno dei monumenti più celebri della città: il Ponte Vecchio. Intendiamoci: molti di voi lo hanno veduto e non ci sarebbe dunque bisogno di presentarvelo. Ma quanti di voi conoscono la storia di quel ponte, da tutti considerato uno dei più interessanti del mondo? Il Ponte Vecchio infatti fu il primo ad essere costruito sull'Arno (per permettere il transito a quanti, provenendo dal Nord, volessero entrare in Firenze). Eretto nel 996, si dice che nessun altro ponte abbia mai sofferto tante peripezie: più volte crollato e più volte ricostruito, fu rifatto su basi più solide nel 1333. Una piena doveva tuttavia distruggerlo nuovamente dopo soli dodici anni, nel 1345. Finalmente gli fu data la struttura attuale.

Quello che distingue questo ponte è il suo aspetto particolare: botteghe che, per il loro sistema di apertura, sembrano fiori che sbocciano e minuscole retrobotteghe sostenute da « modiglioni », specie di terrazzini, danno al Ponte un carattere unico. Oggi, che esso è chiuso al traffico, i fiorentini lo considerano addirittura il loro salotto, un luogo dove incontrarsi e conversare. Le botteghe furono costruite nel XIV secolo e nel XVII vennero aggiunte le piccole retrobotteghe sporgenti sull'Arno. Già da un secolo Ferdinando I aveva ordinato che i negozi appartenessero esclusivamente ai gioiellieri. I quali, gelosissimi delle loro opere di oreficeria, fino da allora si abituarono a non esporre in vetrina gli oggetti d'arte pregiati: limitandosi a mostrarli soltanto agli intenditori, cioè a coloro che fossero in grado di apprezzarne la raffinatezza. Un'arte, « segreta » ancora oggi, tale però da mantenere proprio per questa sua segretezza un carattere di serietà e di aristocrazia al Ponte Vecchio e ai suoi negozi caratteristici. Certo è che a varcare la soglia di uno di essi si rimane incantati: orecchini, diademi, bracciali, medaglioni, collane, e tutti gli altri oggetti, sono frutto di pazienza, di arte e abilità artigianale, lavorati secondo i vecchi sistemi e con i vecchi strumenti in uso nel 1500, ai tempi cioè di Benvenuto Cellini, che gli orafj fiorentini consideravano loro « capostipite ». Tutti questi oggetti vanno guardati con la lente per non perderne le raffinatezze di fattura: si tratta infatti di pezzi unici che nascono dalla fantasia dell'artigiano il quale rinnova ogni volta, sia pure in qualche particolare, l'aspetto di ogni gioiello.

Sono cinque secoli che gli orafi, chiusi nelle piccole stanze del Ponte Vecchio, lavorando sospesi lassù sul fiume, creano autentici capolavori di artigianato artistico. La loro storia è in sostanza la storia del Ponte Vecchio: un Ponte unico, straordinario, cui le preziose botteghe conferiscono un aspetto e un carattere inimitabili, da piccolo museo.

L'appuntamento con Sooky, Rusty e Curly

I piccoli tre

tv, giovedì 28 marzo

Avete visto come sono simpatici Sooky, Rusty e Curly? Nel programma di oggi, li ritroverete nel bosco, accanto all'albero incantato. E Curly, il più grande bruco del mondo, suonerà per voi alla chitarra tre canzoni, una spagnola, una russa, ed una scozzese. E' proprio bravo il nostro Curly. Intanto, nella stessa trasmissione, le due bambine che vi prendono parte accanto alla Giacobini, dopo aver fatto conoscenza con le bestioline di Ambrose, chiederanno di ascoltare una bella storia. Sandro Tuminelli le accontenterà, cantando per loro, e per tutti i bambini in ascolto, la storia del « cappello del cow-boy *»: vi si parla di un giovane* cow-boy *che, dopo aver perso la vita in una battaglia, torna a montare, per un incantesimo, il suo meraviglioso destriero ogni sera, galoppando tra le nuvole al suono di dolcissimi strumenti.*

Poi, dall'albero incantato, ecco comparire Sooky, la volpe, che, dopo aver salutato le due piccole ospiti, introduce un numero di varietà in cui un acrobata-giocoliere eseguirà numeri di grande abilità. Naturalmente anche Rusty, l'orsetto, non può mancare all'appuntamento. E sarà proprio lui che presenterà la « canzone di un povero pagliaccio », interpretata ancora da Tuminelli il quale, mentre canta, si trucca lui stesso da pagliaccio. Anche questa volta, ci sarà il numero dei mimi: vedrete Silvio Noto impegnato in un match *di boxe (durante il quale il più grande e grosso avrà la peggio).*

Ed ecco ancora Curly, che si presenta con un minuscolo anatroccolo tra le braccia. Il nuovo pupazzo dà lo spunto ai ballerini di Ugo Dell'Ara per narrare, danzando, la famosa favola di Andersen intitolata appunto Il brutto anatroccolo.

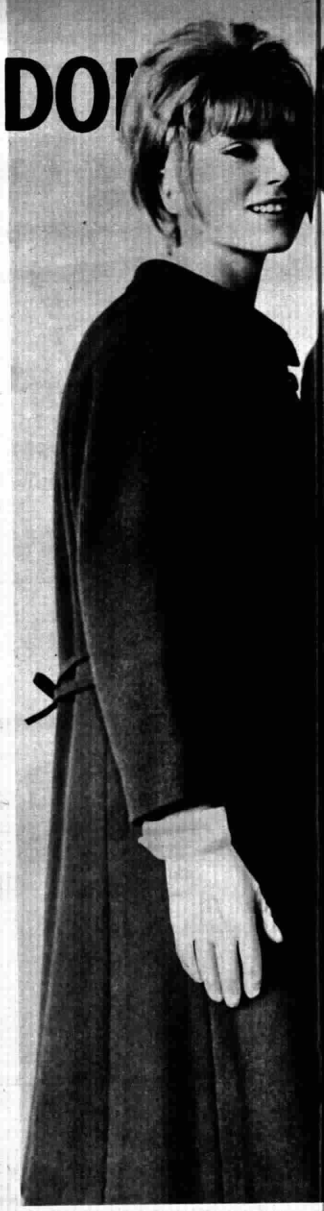
Ormai siamo giunti alla fine: è tardi e Curly, Rusty e Sooky vanno a dormire perché anche la magia dell'albero è finita. E tutti vi dicono « arrivederci » dandovi appuntamento per la prossima settimana.

Silvio Noto che parteciperà alla trasmissione de « I piccoli tre »

Moda

LA SFILATA DEI SOPRABITI

Di lana, di seta, in tinta unita, a disegni il cappotto rappresenta uno dei capi più importanti del guardaroba femminile. Pubblichiamo ora una piccola sfilata dei modelli che l'alta moda e la confezione hanno creato per la stagione primavera-estate.



1 Balmain, il celebre sarto parigino, ha ideato questo sette-ottavi (quasi un cappotto) in nailon e mohair a quadri bianchi e neri con quattro battenti di tasche

2 Mantello elegante da pomeriggio in organza di seta a righe grigie ed azzurre, con rifiniture a becco d'oca sulle maniche. Alta cintura di seta turchese. Mod. Mosconi

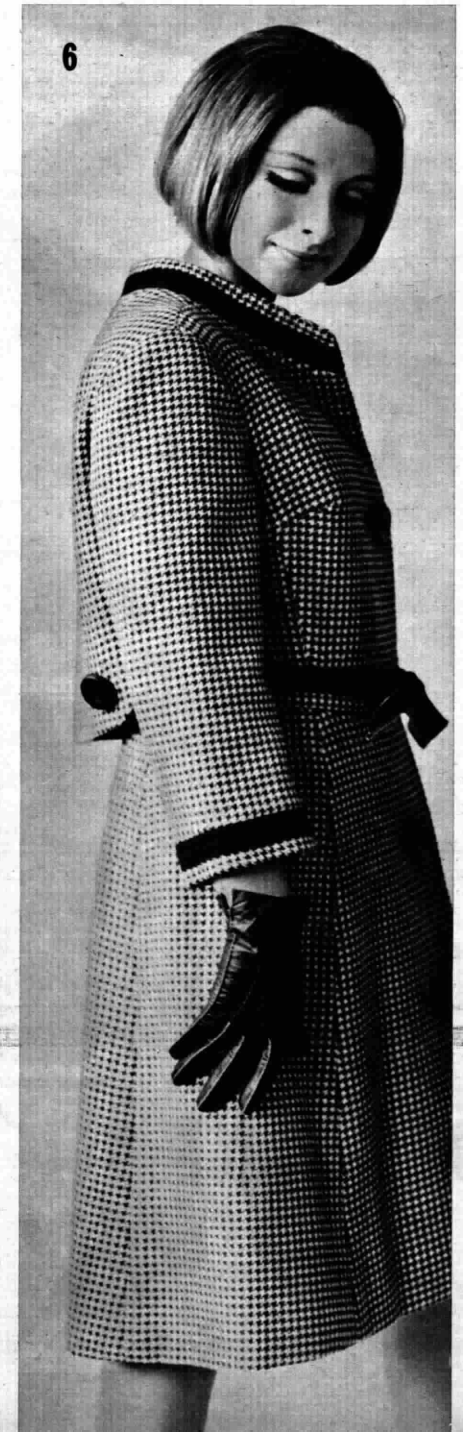
3 Di Sealup il soprabito sportivo a grossi quadri scozzesi rossi-blu-bianchi. Le maniche sono a tre quarti, a raglan. Ombrello scarlatto di Aimo

4 A sinistra soprabito in ratine verde bigliardo: colletto baby, due sottili profili di martingala annodati sulla schiena. A destra redingote in lana rosso fucsia, sagomata e sottolineata da impunture. Modello Sealup

5 Soprabito giovanile in tessuto estro di Fila color turchese e marrone, a righe incrociate. Il tessuto, sul davanti, è in sbieco. Modello Roveda

6 Redingote in pied-de-poule bianco-nero. Colletto profilato in blu come la cintura. Sul dorso effetto di bolero con due bottoni

7 Cupola piatta in feltro mandarino, con tesa in paglia grossa, lucida e nera. E' un modello di Lea Livoli



8 Il cappello di Lea Livoli è in feltro soleil-mistral, guarnito con pizzo di Sangallo bianco appoggiato su una ruche di tulle pure bianco

9 Per signora Brick suggerisce questo impermeabile color turchese con carré staccato, di chiara ispirazione sportiva. Il modello è completato da un cappello maschile

10 Lo spolverino maschile, pure di Brick, è in velluto a coste ducaflex. Di colore corda, ha gli spacchetti laterali. Le tasche sono oblique

Varietà

Mariti e mogli fra pettegolezzi e statistiche

Uno dei soggetti più frequenti nelle conversazioni femminili è pur sempre il matrimonio. Sposate o non, separate o zitelle, le donne, anche le più emancipate, considerano il matrimonio come il cardine della loro vita. Eppure lo « conoscono » poco. Tutta la loro « conoscenza » in materia si riduce a frasi fatte, a consigli ricevuti frettolosamente la vigilia delle nozze, a pettegolezzi frammentari e maligni. In fondo sono molto più al corrente dei problemi casalinghi, delle questioni che interessano la moda. Questo però capita anche agli uomini, che, nel matrimonio in genere vedono una « fine » non uno scopo.

Medici e psicologhi, sociologhi e psicanalisti, dopo lunghi anni di studio, di ricerche e di « confessioni » ricevute da centinaia di migliaia di coniugi, hanno condensato la loro esperienza in alcune massime che, secondo loro, dovrebbero assicurare la felicità coniugale.

Le donne cosiddette di antico stampo sono spose quasi sempre soddisfatte. Sono più calme, più ordinate, più tradizionaliste e quindi, nelle loro mani, il matrimonio ha un avvenire se non felice, certo sereno.

Non è vero che i figli-modello siano coniugi-modello. In genere l'esagerata sottomissione sentimentale dei figli verso i genitori denota mancanza di maturità ed incapacità ad assumere i doveri e le responsabilità della vita in due.

Le statistiche, cifre alla mano dimostrano che, molto spesso, la moglie più anziana del marito rappresenta una garanzia per l'unione coniugale, perché la maggiore età la rende generalmente più comprensiva e più materna verso l'uomo.

Di solito i matrimoni « combinati » attraverso gli annunci sui giornali danno una buona riuscita. I coniugi che si sono cercati e trovati attraverso un sistema quasi affaristico non hanno molte pretese, sono pazienti, non sono malati di romanticismo e temono la solitudine.

Quando il marito pretende di essere il signore e padrone in famiglia, il matrimonio è di breve durata. Le unioni meglio riuscite sono fondate su una uguaglianza di diritti, di doveri e di responsabilità.

Gli uomini coniugati sono sensibili alla bellezza femminile nello stesso modo e con la stessa intensità dei celibi, ma sanno resistere meglio alle tentazioni. Secondo i sociologhi però la risposta a questo interessante quesito è risultata molto diversa se richiesta ai mariti o alle mogli. Ad ogni modo non è vero che i mariti trascurino le mogli, quando queste dimenticano di togliersi i bigodini dai capelli o si presentano con una vecchia vestaglia. In genere vedono nella compagna della loro vita la donna « del primo incontro » anche se si corica col viso impiastricciato di crema. Gli psicologhi più pessimisti affermano che un marito si disinteressa della propria moglie quando questa non suscita alcun interesse negli altri uomini. Ma forse si tratta di una malignità.

Infine, di solito i matrimoni fra amici d'infanzia non sono sempre felici, perché i coniugi si conoscono troppo bene sin dall'inizio. Secondo gli psicanalisti questo tipo di matrimonio rivela un complesso di timore, un'inconsapevole « paura », una mancanza di « solidità emotiva », un rifiuto ad affrontare « il mondo degli adulti ».

Per finire. I gusti maschili sono in continua evoluzione. Ai primi del '900 la donna ideale doveva essere pallida, delicata, docile. Nel 1925 si preferiva la maschietta dai capelli corti, dai tacchi bassi. Oggi invece la compagna ideale dev'essere sportiva, resistente alle fatiche fisiche, abile organizzatrice, esperta di problemi sociali e familiari. Inoltre le statistiche dimostrano che durante i cosiddetti periodi critici (guerre, crisi, ecc.) gli uomini preferiscono donne che abbiano i loro stessi gusti ed esercitino il loro stesso mestiere.

Mila Contini

Parla il medico

La carie

La carie dei denti è la malattia più diffusa nella umanità. Non più di 2 o 3 persone su 100 ne sono esenti. Nei tempi antichi non era così. Nessuno conosce esattamente perché insorga la carie, ma una cosa è certa: l'uomo primitivo ignorava l'esistenza di essa. Questa immunità naturale non esiste più. Probabilmente ciò è avvenuto perché l'uomo primitivo utilizzava i propri denti come veri utensili da lavoro mentre l'uomo moderno, alle prese con alimenti sempre più raffinati e morbidi, ha modificato profondamente l'equilibrio della bocca, e la carie si produce nei denti la cui funzione è diminuita.

Dicevamo che la causa della carie è sconosciuta. Sappiamo però che diversi fattori devono agire contemporaneamente: da un lato un indebolimento intrinseco dei denti, dall'altro la presenza nella bocca di microbi i quali producono la fermentazione degli idrati di carbonio contenuti nei cibi. Gli acidi derivanti dalla fermentazione aprono una breccia nei denti, e attraverso la breccia penetrano i microbi.

In base a questi concetti è possibile istituire la profilassi della carie. La debolezza dei denti è combattuta da una buona e sana alimentazione a base di cibi ricchi di calcio, di fosforo, di grassi, di vitamine, ossia latte, latticini freschi, formaggi, uova, carne, pesce, patate, verdure, frutta. E' necessario invece ridurre o addirittura eliminare gli alimenti zuccherini, cioè a base appunto di idrati di carbonio: zucchero e dolci devono essere evitati fra un pasto e l'altro, e soprattutto alla sera prima di coricarsi. Le semplici regole d'igiene della bocca sono poi assolutamente indispensabili. La pulizia dei denti dovrebbe essere eseguita dopo ogni pasto, ma almeno due volte al giorno, al mattino e alla sera prima di andare a letto. Importante è specialmente la pulizia della sera per eliminare i detriti alimentari che fermentano facilmente durante la notte. Si usi uno spazzolino con setole di media durezza, manovrandolo verticalmente, dall'alto al basso e prolungatamente, in modo da asportare i residui dagli interstizi dei denti. La scelta del dentifricio non è essenziale poiché l'aggiunta di sostanze destinate a combattere le fermentazioni od a proteggere i dènti dalla carie non ha condotto a risultati sicuri. Neppure le soluzioni per sciacquare la bocca hanno valore profilattico.

Bisogna anche masticare bene il cibo: ciò non soltanto garantisce una buona digestione, ma rappresenta anche una sana pulizia automatica della bocca.

Abbiamo detto che la carie è frequentissima: dobbiamo aggiungere che lo è non solo negli adulti ma anche nei bambini. Essa colpisce dunque anche i denti di latte, e appena si manifesta bisogna provvedere alle cure opportune, anziché disinteressarsene come si fa sovente pensando che « tanto i denti di latte si cambiano ».

La scoperta d'una carie iniziale è molto importante per cominciare subito le cure. A partire dall'età di 3 o 4 anni bisogna quindi far controllare la dentatura allo specialista ogni sei mesi. Quando i denti di latte sono cariati devono essere curati con la stessa premura dei denti permanenti. Ripetiamo che è un errore trascurarli per il fatto che sono

11 **Soprabito in étamine nailon e lana turchese indossato su una princesse di shantung dello stesso colore. Sul dietro una cintura alta che trattiene l'arricciatura. Mod. Heim. L'ombrello è di Vedrenne**

Oggi lo stile
si chiama Ambrosiana:
lo stile dinamico,
internazionale
delle calze Ambrosiana!

STUDIO K. FIRENZE c. 2-69

calze
AMBROSIANA
RETEDORO

Nelle calze **AMBROSIANA RETEDORO** *"nuova linea" in filato Helion Special la luce riflessa dalla trama dona uno slancio tutto nuovo alle Vostre gambe, una linea luminosa, perfetta, piena di brio!*

IN FILATO Helion
...CHE FIBRA!

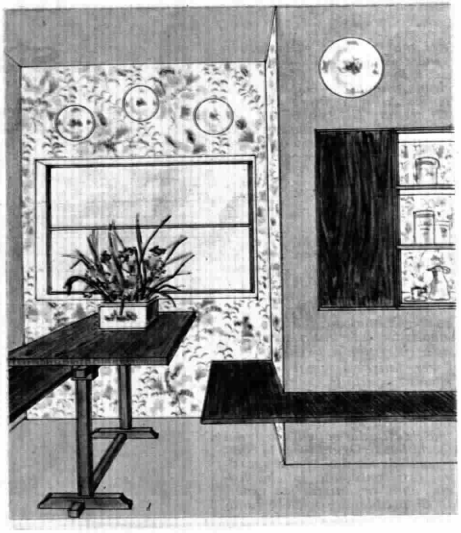
transitori. Intanto essi sono transitori per modo di dire: il secondo molare, per esempio, rimane in bocca per circa nove anni. In secondo luogo servono per masticare, né più né meno che i denti permanenti, e dovrebbe bastare questa considerazione per fare comprendere l'importanza della loro integrità, quando si pensi che il bambino, con soli 20 denti, provvede a triturare il cibo necessario per crescere, mentre un adulto, con 32 denti, non deve più crescere ma limitarsi a mantenere un peso ormai stabilizzato. La perdita anche d'un solo dente può disturbare profondamente la masticazione e disorientare la eruzione dei successivi denti permanenti.

All'età di 6 anni spunta il primo molare definitivo che spesso viene confuso con un dente di latte, e pertanto è trascurato. Questo dente è particolarmente insidiato dalla carie, e la sua integrità è fondamentale per due ragioni: sopporta quasi da solo tutto il peso della masticazione dai 9 ai 13 anni, e rappresenta una specie di chiave di volta dell'impalcatura dentaria, guidando la disposizione di tutti gli altri denti. Perciò si comprende l'importanza d'un controllo accurato e sistematico dei denti a partire almeno dal sesto anno d'età. Meglio, tuttavia, se non si aspetterà tanto. Qualche piccola cura potrà evitare l'estensione d'una carie a parecchi denti di latte, e le complicazioni infiammatorie e dolorose che possono derivarne.

Dottor Benassis

Arredare

L'angolo riservato ai pasti



Non è raro che nell'attuale ménage casalingo, i pasti debbano essere, per forza di cose, consumati in cucina. La fretta, il cibo più semplice, la necessità di dover far da soli, ci hanno portato a questo più sbrigativo sistema di vita: tant'è che, in luogo della tradizionale sala da pranzo, l'odierno arredamento prevede un angolo adibito a tale scopo, nel soggiorno. Il fatto di dover mangiare in cucina non ci deve però portare, necessariamente, ad una completa trascuratezza delle più elementari norme di una decorosa eleganza. Un pasto consumato in una cornice di semplice raffinatezza, tovaglie a vivaci colori, simpatiche ceramiche, vetrerie piacevolmente rustiche, è più simpatico e il cibo sembra più sapido e raffinato.

Presentiamo una soluzione studiata per una cucina a forma di «L»: in questo caso oltre agli elementi sopra citati, si può anche contare su un angolo esclusivamente dedicato a tale scopo ed arredato, conseguentemente, come una camera da pranzo in miniatura.

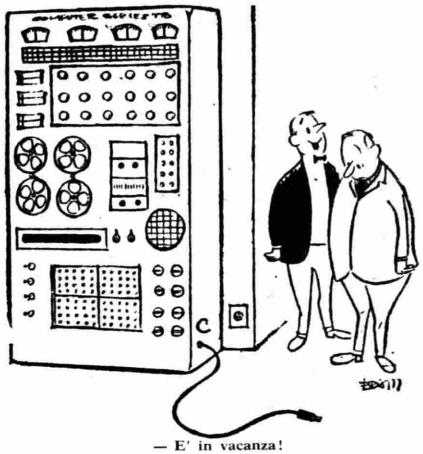
Il tavolo, appoggiato direttamente sotto la finestra, è estremamente rustico, in faggio naturale: e, a sopperire la mancanza di spazio, in luogo delle sedie sono previste delle panche fissate nel muro: una di tali panche prosegue oltre l'angolo e occupa una parete della cucina vera e propria. L'interno delle rientranze è tappezzato con una carta lavabile, assai robusta a disegni verdi, gialli, arancio, su fondo avorio e contrastante col verde pisello delle restanti pareti, col pavimento in linoleum color arancio e col soffitto di uguale colore. Nella cucina è stata ricavata una nicchia in una delle pareti: la parte centrale della nicchia è stata tappezzata con la carta a fiori della parete, divisa in comparti orizzontali utilizzati per disporvi i vari vasetti per il pepe, il sale, lo zucchero, ecc., tazzine, una caffettiera ed altri oggetti decorativi di uso quotidiano: le due estremità sono invece riparate da sportelli rustici, in faggio, che richiamano lo stile della tavola e delle panche.

Achille Molteni

LA BARBA

— Sai che ti dico: mi piacevi di più prima, col mento che denotava debolezza.

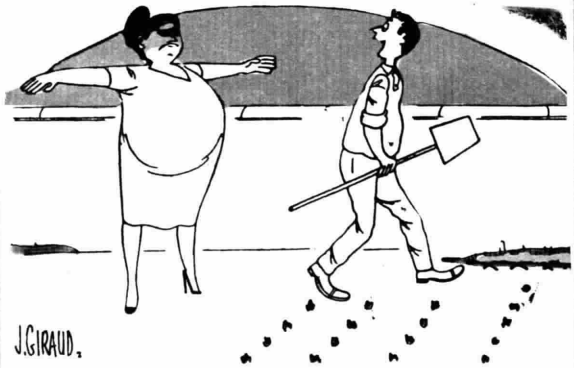
MACCHINE ELETTRONICHE



— E' in vacanza!

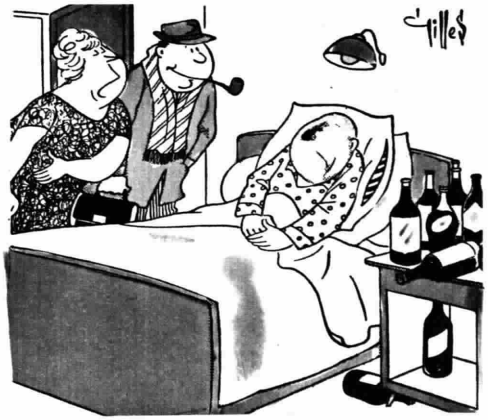
in poltrona

EFFICACE SURROGATO



— Benissimo, cara suocera, rimani così mentre io vado a cercare lo spaventapasseri.

EFFETTI SECONDARI



— Il raffreddore effettivamente è quasi scomparso, ma adesso si lamenta di mal di fegato.

MOZIONE DEI SENTIMENTI

Senza parole.

NEL MONDO DEL LAVORO

— Un altro brutto scherzo della direzione generale...

un'iniziativa editoriale unica in Italia

In breve tempo e con spesa modesta arricchirete la vostra casa con una splendida biblioteca, organica e completa, di grandi edizioni d'arte.

Aderite anche voi al

CLUB INTERNAZIONALE del LIBRO D'ARTE

I volumi (formato cm. 29x38), che il Club invia periodicamente ai propri aderenti, al prezzo eccezionale di L. 1.800 (valore commerciale L. 3.500), sono stampati con la piú progredita tecnica tipografica e contengono una monografia dedicata a un famoso maestro e 16 grandi, fedelissime riproduzioni a colori.

3 DONI IMMEDIATI ALL'ATTO DELL'ADESIONE

- Una grande e splendida riproduzione a colori di un quadro celebre per abbellire la casa (formato cm. 53x66)
- Il periodico «Arte Club», rivista d'arte di vasta informazione (70 pagine, 100 illustrazioni, in vendita nelle edicole a L. 250) in abbonamento gratuito.
- Tessera di libero ingresso in tutti i Musei, le Gallerie e gli scavi di Antichità dello Stato.

Tutte le spese supplementari (I.G.E., imballo, spedizione e consegna) sono a carico del Club.

Per informazioni inviate l'unito tagliando all'Editore

GARZANTI

MILANO
Via della Spiga, 30

Desidero ricevere **GRATIS IN VISIONE** una delle monografie edite dal Club e dettagliate informazioni per l'adesione.

Nome e Cognome .....

.....

Via ..... Città .....

RC-3